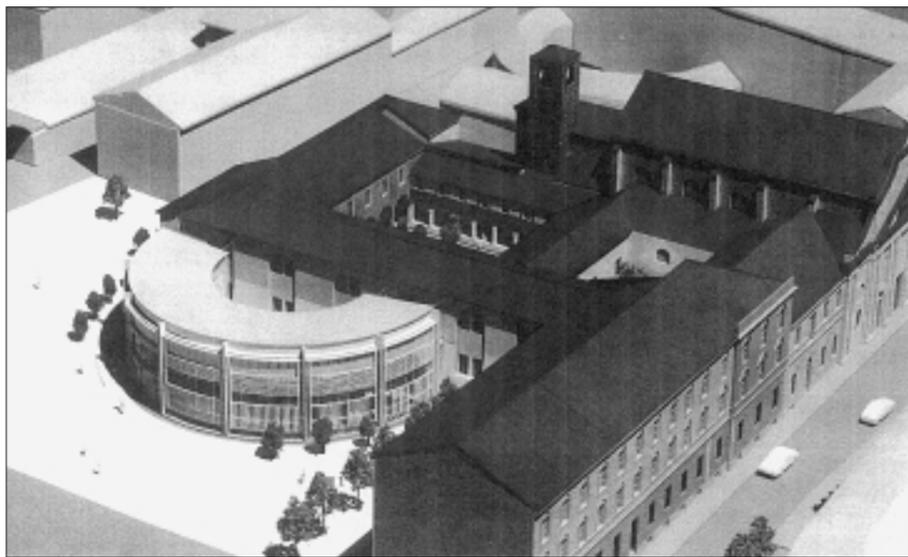


Presentato lunedì 9 il progetto dello studio Tange

## La città sarà presto dotata di una biblioteca avveniristica

**Acqui Terme.** Sarà una biblioteca avveniristica, progettata nel prossimo ventennio. Parliamo del progetto preliminare presentato ufficialmente nella mattinata di lunedì 9 ottobre da Paul Tange dello studio di architettura «Kenzo Tange e Associati» durante una conferenza stampa convocata a Palazzo Robellini. «È una versione modificata, ed aggiornata e quindi da considerare definitiva, rispetto alle prime due bozze di studi preparatori del progetto che l'amministrazione comunale aveva visionato alcuni mesi fa», ha spiegato il direttore generale del Comune, l'ingegner Pierluigi Muschiato. L'assessore Danilo Rapetti si è invece soffermato sul fatto culturale a livello regionale **C.R.**

• continua alla pagina 2



Polemico il sindaco acquese con l'onorevole

## Bosio a Rava "Uomo invisibile"

**Acqui Terme.** È polemico il sindaco acquese con l'onorevole Lino Rava. Questo il testo dell'intervento del primo cittadino:

«Come ogni territorio che si rispetti anche l'Acquese e l'Orvadese hanno la loro leggenda: quella dell'uomo invisibile. Arriva da Tagliolo e si incarna nella figura dell'onorevole Rava quest'uomo che interviene su ogni cosa senza essere visto.

Un caso emblematico è quello del Leader + in cui l'uomo invisibile si assume meriti e paternità che non gli competono. Ci pare doveroso quindi fare chiarezza sul lavoro svolto in merito al progetto Leader + sul territorio della Val Bormida. Era il dicembre 1999 quando il dottor Giuseppe Bertolasco, allora Presi-

• continua alla pagina 2

## L'ordinanza sul referendum per il Garibaldi

**Acqui Terme.** Ormai è certo, c'è l'ordinanza del sindaco sottoscritta il 2 ottobre che indice per domenica 26 novembre 2000 il giorno del referendum consultivo cittadino per l'ex politeama Garibaldi.

La popolazione acquese, in quella occasione, troverà sulla scheda il quesito: «Siete favorevoli alla destinazione dell'area dell'ex Garibaldi a parcheggio multipiano?».

Chi ha diritto al voto dovrà rispondere con un «sì» e con un «no».

Le operazioni di voto ini-

• continua alla pagina 2

Da lunedì 16 ottobre

## Inizia campagna contro l'influenza

È al nastro di partenza la Campagna antinfluenzale che avrà inizio lunedì 16 ottobre in tutte le sedi dell'Asl 22. Come accade ormai puntualmente da anni, i servizi sanitari territoriali hanno predisposto il calendario delle vaccinazioni suddiviso per sedi distrettuali. La campagna antinfluenzale 2000 è stata organizzata dalla Regione Piemonte in modo uniforme per tutto il territorio piemontese e l'Asl 22, aderendo all'importante iniziativa, ha anche stampato manifesti ed opuscoli, distribuiti negli studi dei medici di famiglia e nelle farmacie, per sensibilizzare la popolazione. L'assenza, infatti, di una valida terapia antivirale e le conseguenze sociali dell'influenza rendono la prevenzione l'unica vera arma per affrontare questa patologia e la sola forma di controllo della malattia che costringe a letto, per svariati giorni, milioni di persone durante il periodo invernale. La vaccinazione è indirizzata principalmente a ridurre i danni che possono derivare in caso di complicazioni post-influenzali ed è raccomandata in modo particolare per quei soggetti considerati a rischio (in questi casi il vaccino è gratuito) quali gli anziani sopra i 65 anni, le persone con malattie croniche dell'apparato cardiocircolatorio e respira-

• continua alla pagina 2

## Una «prima» per il partigiano

**Acqui Terme.** Non poteva che essere eseguita ad Acqui Terme la «prima» del film «Il partigiano Johnny», opera del regista torinese Guido Chiesa. Il quartiere generale dell'insieme delle strutture e dell'organizzazione generale dell'opera cinematografica, per poco meno di sei mesi, ha avuto sede nell'area dell'ex stabilimento Kaimano di piazza Maggiore Ferraris. Alla proiezione, in programma nella serata di mercoledì 11 ottobre al cinema teatro Ariston, i produttori del film hanno invitato, oltre ad autorità, le comparse che nel 1999 hanno preso parte alle riprese al film tratto dall'opera dello scrittore piemontese Beppe Fenoglio.

Il primo giro di manovella, cioè il «ciack si gira», con protagonista il giovane attore Stefano Dionisi nel ruolo di protagonista, avvenne nei primi giorni di ottobre dello scorso anno. Molte scene sono state ambientate a Malvicino, Montechiaro, Monastero, Turpino, Pareto e Loazzolo. L'iniziativa di proiettare il film in prima visione ad Acqui Terme è della casa produttrice «Fandango film» di Roma, della Mediateca del cinema indipendente di Torino e del Comune di Acqui Terme.

Un successo insperato del polo acquese di studi post superiori

## Università acquese: oltre 300 gli alunni che la frequentano

**Acqui Terme.** Cinque anni di esistenza, una realtà di tutto rispetto nel mondo scolastico locale. È il polo universitario acquese: oltre 300 alunni ed una sessantina di professori.

Lunedì 9 è iniziato l'anno accademico per una settantina di alunni del primo anno, oltre 80 del secondo, altrettanti del terzo e del quarto anno. I seriosi archi del colonnato del seminario minore, uno dei più suggestivi ed appropriati ambienti in cui inserire il mondo della ricerca e dello studio, hanno accolto questi giovani che affrontano nuovi ostacoli, nuovi problemi, oltre a quelli strettamente legati alle discipline.

Una delle primarie esigenze è quella della sistemazione in alloggio. C'è chi preferisce viaggiare (anche per una questione di costi), ma quando la distanza da casa è eccessiva oppure si preferisce avere più calma per poter organizzare il tempo dello studio, allora si impone una scelta obbligatoria. Si cerca l'amica di corso, anche più d'una, e si parte alla ricerca di un posto che sarà per qualche anno il nuovo domicilio.

L'altra esigenza è il mangiare. Chi ha avuto la fortuna di trovare un alloggio, si aggiusta e scopre la nuova professione di studente-ca-



salinga. Chi viaggia va avanti a panini e bevande gassate.

Di fronte a queste situazioni si sente che c'è l'esigenza, più che di strutture adeguate, di un cambio di mentalità nella nostra città, da parte di gestori di bar, trattorie, pizzerie, che dovrebbero prendere atto della nuova realtà, ormai consolidata ed in probabile

espansione, e studiare, anche con i responsabili del polo universitario un prezzo «politico», scontato, magari dietro presentazione di un buono mensa dato dall'università stessa. Un'inversione di tendenza, un cambio di mentalità, che è stato già at-

M.P.

• continua alla pagina 2

### ALL'INTERNO

- Acqui, la famiglia Piana e la fabbrica della musica.  
 Servizio a pag. 21

- Mostra sull'Acna. Bonifica e futuro della valle.  
 Servizi a pag. 21

- Il Presidente Violante al Sacratio di Piancastagna.  
 Servizi alle pagg. 22 e 34

- Alla Tre Rossi subentra gruppo di Morbello.  
 Servizio a pag. 34

- Il pittore Bernardo Strozzi è nato a Campo Ligure.  
 Servizio a pag. 38

- Cairo: si potrà transitare sotto piazza Della Vittoria.  
 Servizio a pag. 39

- Alluvione: sei anni dopo... Tutto come prima.  
 Servizio a pag. 43

- Canelli: screening e convegno sull'osteoporosi.  
 Servizio a pag. 44

- Canelli: prima nazionale mostra su Polidori.  
 Servizio a pag. 45

- Nizza: presentato opuscolo sul terremoto.  
 Servizio a pag. 47



**BENZI - RAIMONDI**

VENDITA • RICAMBI • ASSISTENZA

CITROËN ganci traino «Ellebi» • antifurti • autoradio

VIA ROMITA 51 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269



ORGANIZZAZIONE DI VIGILANZA PRIVATA

**LA PANTERA TELECOMUNICAZIONI**

**Sistemi di allarme civili e industriali**

ASSISTENZA TECNICA 24 ORE SU 24 - PREVENTIVI GRATUITI

Ufficio tecnico 0328 8715321 • Numero Verde 800-614273

## DALLA PRIMA

## La città sarà presto

presentato dall'iniziativa.

Presenti alla riunione, tra gli altri, la dott.ssa Erica Gay, dirigente a livello regionale nel settore «biblioteche»; il vice sindaco Elena Gotta e il direttore della Biblioteca di Acqui, Paolo Repetto. Il progetto come affermato dall'architetto Tange «prevede sia il recupero che l'ampliamento dell'area indicata», cioè il chiostro adiacente alla chiesa di San Francesco e la palazzina già adibita a comando nel periodo di attività della caserma Cesare Battisti. Per costruire la nuova sede della Biblioteca, gli amministratori avrebbero intenzione di costituire una «Società di trasformazione urbana», vale a dire una Spa a maggioranza privata ritenuta necessaria per collegare altre opere pubbliche da realizzare nella città termale.

Il primo lotto dei lavori dovrebbe iniziare nei primi mesi del prossimo anno e i lavori di costruzione della struttura dovrebbero terminare entro tre anni. Il costo? Si parla di sei miliardi, circa, arredamenti compresi, somma finanziata al cinquanta per cento dalla Regione. Sempre l'architetto Tange, nel presentare l'opera, ha sottolineato che «nuovo e antico si fonderanno per dare vita ad una struttura funzionale e all'avanguardia in cui i 3 mila metri quadrati di superficie ottenuti serviranno per

ospitare in modo definitivo e stabile anche l'Archivio storico del Comune, spazi espositivi, un settore didattico dedicato ai bambini in età prescolare, aule per gli studenti dell'Università di Acqui Terme, spazi multimediali in cui sarà possibile la consultazione digitale dei testi».

«La costruzione della nuova biblioteca è un'opera che va nella direzione di concepire Acqui Terme come città della cultura e struttura a supporto alla sede universitaria cittadina, sede che si va ampliando» hanno spiegato Muschiato e Rapetti. Per la nuova sede della Biblioteca, destinata a diventare struttura «centro zona», si va verso la composizione organizzativa comprendente servizi tecnologici modernissimi sotto ogni punto di vista, efficiente, attrezzata tanto per quantità e qualità di volumi custoditi quanto per spazio a disposizione formato da sale e saloni adatti non solo alla lettura, ma anche ad attività culturali varie, alla realizzazione di mostre, videoconferenze. La struttura prevede pure locali adibiti alla vendita di libri, una sala multimediale, un locale bar e si parla addirittura della costruzione di un garage in cui ospitare l'auto destinata, in futuro, a un addetto con il compito di fornire volumi agli alunni delle scuole dei paesi dell'acquese.

## DALLA PRIMA

## Bosio a Rava

dente della Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida, chiamava la Società Consortile Langhe Monferrato Roero per la realizzazione di un progetto Leader + che coinvolgesse tutto il territorio della Val Bormida e dell'area Acquese e portasse davvero risultati significativi in termini di sviluppo del territorio.

Si è partiti con la firma di un protocollo di collaborazione tra i tre Enti Montani di Ponzzone, Roccaverano e Cortemilia e si è arrivati dopo numerosi incontri all'unione di un territorio molto più vasto.

Il risultato è stato che gli Enti Montani hanno deciso di unirsi, e di collaborare con il territorio collinare riuscendo finalmente a superare i propri campanili e lavorare insieme per lo sviluppo. Quindi un lavoro molto intenso a livello tecnico, ma anche e soprattutto a livello diplomatico con tanti «padri» ma senza coloriture politiche...

A questo punto ecco l'intervista dell'on. Rava. Ci siamo spaventati: oddio un fantasma, l'uomo invisibile esiste davvero!! Non lo abbiamo mai incontrato alle riunioni determinanti, ad onor del vero anche piuttosto difficili, che i Presidenti delle Comunità Montane hanno condotto nei mesi passati insieme alla Società Consortile Langhe Monferrato Roero prima di arrivare alla stesura tecnica

della Manifestazione d'intereresse Leader + presentata lo scorso 29 settembre in Regione Piemonte. L'uomo invisibile di Tagliolo appare per assumersi dei meriti e capacità mai dimostrate, vedasi il fallimento della precedente proposta dell'area Ovadese sul programma Leader II.

Fortunatamente per chi come noi non ama i fantasmi, ma le cose concrete, stanno arrivando anche per lui i cacciatori di fantasmi, i cittadini che alle prossime elezioni lo relegheranno alla mediocrità che gli compete».

**Bernardino Bosio**

## DALLA PRIMA

## Università acquese

tuato da tempo dall'amministrazione comunale che ha pensato più di un intervento, in questi anni, in funzione di uno sviluppo del mondo scolastico (ultimi in ordine di tempo l'orientamento universitario per le scuole superiori, il progetto della grande biblioteca e così via)

Tra i problemi legati alle discipline, a sentire molti neo universitari, quello sulla scelta della lingua straniera non è da sottovalutare. Tantissimi hanno scelto inglese, pochissimi le altre lingue (quasi nessuno spagnolo, pochi in più tedesco e francese), eppure il polo continua ad offrire quattro lingue, con il risultato, che molti che avrebbero voluto fare inglese partono per altri lidi.

Qualche correttivo andrebbe apportato, anche nel rispetto di un fenomeno, quello delle domande di ammissioni, che sono chiaramente in controtendenza con facoltà di altre città italiane: da noi, e, possiamo affermarlo con sufficiente sicurezza, non sull'onda dell'iniziale entusiasmo, i corsi attirano numerosi consensi. I motivi non devono essere sottovalutati, soprattutto dal tessuto economico-sociale cittadino, che deve adeguarsi, con coraggio ed innovative prese di coscienza.

## DALLA PRIMA

## L'ordinanza sul referendum

zieranno alle 8 e termineranno alle 21.

L'ordinanza del sindaco Bernardino Bosio fa seguito alla deliberazione assunta dalla Conferenza dei capigruppo consiliari e dai presidenti delle commissioni consiliari del 6 agosto 1999, ma anche della deliberazione della Commissione elettorale del 20 dicembre dello stesso anno con la quale è stata dichiarata la regolarità delle operazioni relative alla raccolta di firme per il referendum.

## Ministero Difesa non invierà più Ufficiali

## Terme: altro affronto

**Acqui Terme.** Delle Terme militari è meglio che nessun politico a livello romano o torinese, cioè Senato e Camera, Regione, se ne interessi più. Alla chiusura dello stabilimento termale avvenuta dopo una agonia continuata per tre anni circa, ecco un ulteriore patatrac arrivare dal Ministero della Difesa: nel 2001 non manderà più ad Acqui Terme in strutture alberghiere civili e convenzionate, per la fangoterapia e per le cure idropiniche, gli ufficiali superiori. Vale a dire che i militari con grado dal maggiore al generale per cure termali dovranno rivolgersi ad altre città come Salsomaggiore, Terme Vigliatore e Termini Imerese, Torre Canne o Viterbo.

Ad Acqui Terme, città posizionata al quarto posto di un elenco di trentatré stazioni termali, potranno convenzionarsi per il 2001 «ufficiali inferiori, sottufficiali, truppe e personale civile equiparato», a livello di Arta Terme, Contursi, Montesano, Monticelli, Suo Terme, Terme Vigliatore ed altri. Il motivo della decisione, inviata dalla Direzione generale della sanità militare a tutti i ministeri, al Segretariato generale della presidenza della repubblica (servizi affari militari) e alla Presidenza del Consiglio dei ministri, oltre che al Consiglio della magistratura militare, al Comando forze terrestri e non, a tutte le Regioni militari d'Italia ed ancora ad una trentina di altri organismi militari o paramilitari, deve essere ricercata nel fatto che ad Acqui Terme non esiste un hotel convenzionato di prima categoria. Del «quattro stelle», come dovrebbe diventare l'albergo Nuove Terme, se ne parla ormai da troppo tempo, si fanno dei bla-bla-bla, ma anche per il disinteresse della Regione di lavori di riqualificazione non se ne intravedono all'orizzonte. «A Roma abbiamo parlamentari minori che riescono a portare ad Acqui Terme solo "truppa", la vicenda delle Terme militari rivela dei sottoparlamenti e mostra chi sono i peones di cui spesso si sente parlare», ha affermato il sindaco Bernardino Bosio alla notizia di concedere per il 2001, da parte del Ministero della Difesa, le cure convenzionate esclusivamente ad ufficiali di grado superiore. «C'era da aspettarselo, la clientela oggi considerata "di

qualità" non può più essere re-cepita nelle strutture alberghiere della città. La ristrutturazione dell'Hotel Nuove Terme in albergo a quattro stelle deve avere tempi certi di inizio e fine lavori. Non è possibile perdere ulteriori occasioni storiche per la sua ristrutturazione», è il commento del direttore generale del Comune Pierluigi Muschiato. A questo punto viene spontaneo ricordare che a livello termale, militare e civile, stiamo perdendo il treno della ripresa, amministratori e politici stanno lasciando trascorrere nel nulla giorni preziosi per il rilancio della città, rilancio che passa anche attraverso la riqualificazione delle strutture alberghiere.

**red.acquese**

## DALLA PRIMA

## Inizia campagna contro influenza

torio, coloro che sono colpiti da malattie metaboliche.

\*\*\*  
DOVE PUOI FARTI  
VACCINARE  
\*\*\*

## Distretto di Acqui Terme

Acqui Terme, via Alessandria 1, tel. 0144 777668 / 0144 7771 da lunedì a giovedì ore 14-16; Cassine, via del Comune tel. 0144 71363, martedì ore 14-15.30, venerdì ore 8-9.30; Spigno M.to, piazza Garibaldi, tel. 0144 91774 lunedì e mercoledì ore 11-12; Ponzzone, via Sanfront, tel. 0144 78156 lunedì ore 10-11.30, venerdì ore 14-15.30.

## Distretto di Ovada

Ovada, via 25 Aprile 22, tel. 0143 826603 dal lunedì al venerdì ore 14-16; Molare martedì e giovedì ore 11-12.30.

Nei comuni di Carpeneto, Castelletto d'Orba, Mornese, Rocca Grimalda e Silvano d'Orba verrà organizzata una seduta vaccinale nella settimana successiva all'arrivo del vaccino secondo i seguenti orari: Carpeneto, mercoledì ore 15.30-16.30; Castelletto d'Orba, mercoledì ore 9-11; Mornese, venerdì ore 9-11; Rocca Grimalda, martedì ore 9-11; Silvano d'Orba, giovedì ore 9-11.

## L'ANCORA Settimanale fondato nel 1903

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL), tel. 0144.323767, fax 0144.55265. Registrazione Tribunale di Acqui n. 17. C.C.P. 12195152. Sped. in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.

Redazioni locali: Acqui T., p. Duomo 7, tel. 0144.323767, fax 0144.55265 - Cairo M.te, via Buffa 2, tel. 019.5090049 - Canelli, p. Gioberti 8, tel. 0141.834701, fax 0141.829345 - Nizza M.to, via Corsi, tel. 0141.726864 - Ovada, via Buffa 51, tel. 0143.86171 - Valle Stura, via Giustizia, 16013 Campo L.

http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi - Vice direttore: Enrico Scarsi

Abbonamenti (48 numeri): Italia L. 70.000 (€ 36,16); estero L. 70.000 (€ 36,16) più spese postali.

Pubblicità: modulo (mm 36 x 1 colonna) L. 40.000 + iva 20%; migliorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione: Necrologi L. 45.000; lauree e ringraziamenti L. 40.000; anniversari, matrimoni L. 80.000.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.

Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri.

Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori.

Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.



**I Classici**

I viaggi  
dell'Autunno/Inverno



GELOSO VIAGGI

## I MERCATINI NATALIZI

7 - 10 dicembre

VIENNA

7 - 10 dicembre

MONACO E AUGUSTA

8 - 10 dicembre

BRESSANONE INNSBRUCK SALISBURGO

## 2001 CAPODANNO 2001

AMSTERDAM

29/12/2000 - 3/1/2001

PARIGI

28/12/2000 - 2/1/2001

29/12/2000 - 2/1/2001

VIENNA

28/12/2000 - 2/1/2001

TOSCANA

30/12/2000 - 2/1/2001



GELOSO VIAGGI

RITORNANO LE  
DOMENICHE A TEATRO!

BUS DA ACQUI / SAVONA  
CON ACCOMPAGNATORE + BIGLIETTO  
A LIT. 100.000

Domenica 29 ottobre 2000 - Milano - Teatro Nazionale

JESUS CHRIST SUPERSTAR

musical con Carl Anderson e Olivia Cinquemani

Domenica 26 novembre 2000 - Milano - Teatro Nazionale

I PROMESSI SPOSI

musical con Barbara Cola

Domenica 17 dicembre 2000 - Milano - Teatro San Babila

IL PADRE DELLA SPOSA

commedia con Gianfranco D'Angelo e Brigitta Boccoli

Sabato 6 gennaio 2001 - Milano - Teatro Nazionale

MY FAIR LADY

musical con Olivia Cinquemani, Luca Biagini e Gian

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 Tel. 0144 56761  
SAVONA Corso Italia, 57R Tel. 019 8336337  
gelosoviaggi@mclink.it



## LLORET DE MAR

COSTA BRAVA

dal 16 al 21 OTTOBRE

dal 13 al 18 NOVEMBRE

Viaggio in bus GT da Acqui/Savona verso la Spagna - Trattamento di pensione completa con bevande - Assicurazione medico/bagaglio - Assicurazione annullamento - cena "paella" - show spettacolo di Flamenco - animazione e serate danzanti - visita al giardino botanico - visita di una cantina con degustazione

## CUBA

SOGGIORNO MARE A PLAYA ESMERALDA  
dal 14 al 22 GENNAIO

Una vacanza con la formula del "TUTTO COMPRESO" vi aspetta all'interno del parco naturale di Bahia Naranjo, dalla natura incontaminata e dalle acque cristalline, dove è ancora possibile nuotare con i delfini.

# Aspettando l'Acqui Storia

**Dario Bocca - Mauro Canali**  
"L'informatore: Silone, i comunisti e la Polizia"  
Edizione Luni

Gli autori Dario Bocca e Mauro Canali, entrambi docenti universitari, l'uno di storia contemporanea, l'altro di storia dei partiti politici, già occupatisi della figura di Ignazio Silone, scrittore di "Fontamara" e "L'avventura di un povero cristiano", nella sua qualità di informatore, con alcuni articoli apparsi su "Nuova storia contemporanea", ci presentano qui un libro che di quegli articoli è il prodotto. Si tratta di un approfondimento accurato e pragmatico in cui i due sono guidati dalla tensione ideale di dimostrare "oltre ogni dubbio" che Silone fu un informatore della Polizia politica fascista e decisamente riescono nel loro intento. Al termine delle circa duecento pagine al lettore di dubbi non ne rimangono, se non quelli derivati dal proprio credo che eleva barriere, incrollabili anche di fronte all'evidenza.

È comprensibile infatti che per persone ancora viventi, chi fu amico e solerte compagno di lotta, non possa essere creduto traditore e spia. Tante sono infatti le polemiche suscitate da questo testo, in quanto l'icona di Silone alto dirigente comunista, seppur espulso dal partito, risulta a tutt'oggi intoccabile. I documenti che costituiscono la matrice del libro sono stati, nel tempo, interpretati, talvolta, come falsi dell'Ovra (la polizia politica fascista), indegni della benché minima considerazione, tal'altra come iniziative "imprudenti" assunte dallo stesso Silone con lo scopo di soccorrere il fratello detenuto. Il libro sciocina una serie notevole di documenti tratti dall'Archivio Centrale dello Stato e li elabora col cinghio e la tenacia dell'investigatore, per farli combaciare come i tasselli di un mosaico con lo svolgersi della vita di Silone nei suoi continui spostamenti attraverso l'Italia e l'Europa, nelle sue frequentazioni, nelle sue relazioni

amoroze, nella sua esistenza di giornalista e di incaricato delle più varie organizzazioni facenti parte dell'Internazionale Comunista. Passiamo quindi da Milano a Roma, a Parigi, a Berlino, alla Spagna, nuovamente a Parigi ed a Marsiglia, attraverso l'esistenza di un "rivoluzionario professionista" tutta tesa da un lato al successo della causa, dall'altro alla distruzione del partito.

Bocca e Canali ci dimostrano dunque che Silone con lo pseudonimo di Silvestri fu informatore della Questura di Roma dal 1924, anno in cui fu nominato dirigente del movimento comunista italiano per la Francia, il Belgio, il Lussemburgo; e lo fu sino al 1930, anno in cui il flusso di informative si interruppe con un'ultima lettera indirizzata all'unico referente ed a quanto sembra amico di Silone presso il Ministero degli Interni, in cui egli illustra il travaglio personale che lo conduce a rinunciare alla vita politica ed alla propria collaborazione con la Polizia.

Essa ha un tono accorato, che fa comprendere l'intensità dei momenti che Silone sta vivendo, immaginiamo il logoro che un tale tipo di vita può indurre.

Lo scrittore si ricoverò infatti per un lungo periodo nella clinica svizzera del celebre psicoanalista Jung; qui elaborò i progetti del nuovo corso che intendeva intraprendere dopo la "svolta", dovuta come ci dice egli stesso al suo "riavvicinamento alla religione ed all'orientamento cretino e criminale assunto dal Partito Comunista". Questo libro, la cui lettura per l'appassionato scorre veloce, non risponde però a quelle che sono le domande fondamentali; il come ed il perché, forse riservandosi di farlo in una successiva biografia cui uno degli autori fa cenno.

Le domande restano nell'aria: come entrò in contatto Silone con gli ambienti polizieschi, ed ancora come conobbe il Commissario Bellone, con cui ebbe una relazione esclusiva durata quasi dieci anni. Ma soprattutto: perché?

Quale motivo indusse Silone alla collaborazione e alla distribuzione di quell'organismo che egli stesso aveva contribuito a costruire.

Non certo il denaro o la necessità di soccorrere il fratello, il cui arresto è di parecchio successivo alle sue prime informative. Nonostante la mancanza di risposte, la figura di Silone ne esce intatta, completa, seppur priva del supporto ideologico che la eleva a simbolo.

Ci troviamo di fronte semplicemente un Uomo con i suoi travagli e le sue contraddizioni, animato al contempo da uno spirito umanitario, da uno spiccato patriottismo ed infine da una fede cristiana dovuta all'influenza che su di lui, orfano dopo il terremoto che nel 1915 colpì l'Abruzzo, ebbe l'essere allevato ed educato da quel grande sacerdote che fu don Orione.

**Gabriele Dacasto**

**Maurizio Ridolfi**

**Interessi e passioni storia dei partiti politici italiani tra l'Europa e il Mediterraneo**  
Edizioni Bruno Mondadori  
Milano 1999

Il volume di Ridolfi, in concorso nella sezione storica scientifica della XXXIII edizione del Premio Acqui Storia, si dimostra, già dalla sua impostazione interna, frutto di una meticolosa riflessione metodologica: optando per l'analisi comparativa delle dinamiche storiche e suffragandola di opportuni approfondimenti socio culturali, l'autore ottiene un efficace inquadramento della congiuntura storico politica degli ultimi due secoli.

La struttura tripartita dell'opera agevola la collocazione della formazione delle

"parti" politiche italiane nel più ampio tessuto politico europeo.

Viene offerta una ricostruzione della storia della partecipazione politica italiana ponendo due direttrici argomentative alla base della peculiare sintesi tra liberalismo e democrazia rilevabile nel nostro Paese: le culture e le forme associative da una parte e la costruzione delle identità politiche dall'altra. Il fine di chiarirne i passaggi nodali della formazione e della maturazione degli atteggiamenti politici suggerisce all'autore di dotare l'opera di una prima parte introduttiva.

Qui Ridolfi si sofferma sugli scenari storico politici e socio culturali dell'Europa continentale, meridionale e mediterranea e, sviluppando il proprio ragionamento a partire dal principio tocquevilliano relativo al nesso tra costumi comunitari ed eser-

cizio della politica, presenta una carrellata sinottica, originale, nonché diversificata dell'organizzazione degli interessi e delle forme di rappresentanza politiche del secolo scorso.

Particolarmente efficace risulta la sintesi antropologica del concetto di matrice crociana di *passioni politiche* da cui prendono forma i miti, i simboli e i riti politici intesi come promotori di una realtà sociale e psicologica che concorre alla legittimazione dei soggetti della vita politica.

La seconda e la terza parte dell'opera relative interamente all'Italia del XIX e XX secolo - in particolare al primo dopoguerra - si configurano un approccio più cronachistico che, benché meno avvincente e piacevole, rende fruibile anche al lettore meno esperto di storia della politica una dettagliata ricostruzione della genesi e della maturazione delle "famiglie politiche" prettamente italiane. Infatti il maggior merito di quest'opera è che oltre ad essere sicuramente scientifica nel sapiente e poderoso utilizzo delle fonti presenta anche un carattere fortemente divulgativo per la sua chiarezza espressiva. Degni di nota sono, infine, le considerazioni poste in chiusura del testo in merito alle culture politiche e ai partiti del secondo dopoguerra e alle culture associative nella crisi del sistema repubblicano che trattano la realtà socio politica a noi più vicina e che rappresentano le cellule seminali dell'attualità che viviamo.

Maurizio Ridolfi insegna Storia dell'Europa presso la facoltà di Lingue e Letterature moderne straniere dell'Università di Viterbo e coordina dal '93 la direzione scientifica della prestigiosa rivista di storia contemporanea *Memoria e Ricerca*; negli anni '90 ha focalizzato le sue ricerche sull'evoluzione delle forme di partecipazione politica producendo al riguardo numerosi testi significativi.

**Andrea Pirri**

## Manifestazioni collaterali al premio storico acquese

**Acqui Terme.** Proseguono, venerdì 13, sabato 14, venerdì 20 e sabato 21 ottobre gli appuntamenti culturali della «Scuola di alta formazione» di Acqui Terme programmati nell'ambito delle manifestazioni organizzate «Aspettando l'Acqui Storia». Sede degli appuntamenti sarà la sala delle conferenze di Palazzo Robellini. Nella serata di venerdì 13 ottobre, alle 9, è prevista una conferenza del professor Domenico Venturini dell'Università di Genova su «Nietzsche interprete e critico della morale kantiana». Seguirà, alle 15, la conferenza del professor Giuliano Marini dell'Università di Pavia su «Morale e politica nel progetto kantiano di una repubblica mondiale».

Il calendario delle iniziative continua, sempre venerdì 13 ottobre, alle 21 con un concerto pianistico del duo Pinna-Zincone, musiche di Mozart, Schubert e Schumann.



Quindi, sabato 14 ottobre, alle 17.30, è in programma la presentazione degli atti sul convegno «L'insorgenza di Strevi nel 1799 nel quadro dei moti antifrancesi tra Sette e Ottocento» a cura di Gian Luigi Rapetti Bovio della Torre. La presentazione del volume «Prudenzio, Psychomachia»

è previsto per venerdì 20 ottobre a cura del professor Carlo Prosperi. Per finire, sabato 21 ottobre, alle 18, presso la libreria Terme di corso Bagni avverrà la cerimonia di presentazione dei volumi di Marcello Venturi «Tempo supplementare» e «Castelvero» di Camilla Salvago Raggi.

**NUOVA**

**BB**

**BISTAGNO (AL)**  
Strada Statale, 30 n. 5/B  
Tel. 0144/79492-79163

**SAVONA (SV)**  
Magazzino e vendita:  
Via Arrigo Boito, 2/5/7R  
Show Room:  
Corso V. Veneto, 9/11R  
Tel. 019/824793

**GRUPPO DELTA ASSOCIATO EURO-MAT S.A.**

**Unical®**  
la prima, l'originale...  
la puoi trovare  
alla nuova BB

1 Magazzino dove si effettua l'essiccamento del combustibile  
2 Zona di gasificazione  
3 Zona braci  
4 Bruciatore in refrattario  
5 Camera di combustione  
6 Culla inferiore  
7 Superficie di scambio termico

Stuttura della caldaia

**Modelli disponibili**  
**AIREX • GASOGEN • G-X**

**I VIAGGI DI LAIOLO**  
AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME  
Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)  
Tel. 0144356130 - 0144356456  
e-mail: laioloviaggi@libero.it

**VIAGGI DI UN GIORNO**

**NOVEMBRE**

Domenica 22 ottobre  
BRESCIA  
e la mostra dei Longobardi  
Domenica 29 ottobre  
mostra di Renato Guttuso  
ad ARONA  
Lago Maggiore e Stresa  
Domenica 5 novembre  
REDIPUGLIA - TRIESTE e la  
mostra "Sissi imperatrice"  
Domenica 19 novembre  
FIRENZE  
+ visita Uffizi con guida

**OTTOBRE**

Dall'11 al 14  
LOURDES + CARCASSONE  
Dal 10 al 17  
GRAN TOUR DELLA GRECIA  
CON METEORE **bus + nave**

**GENNAIO**

In preparazione **Spagna del sud**  
Torremolinos - Granada - Siviglia

**CAPODANNO**

SALISBURGO - VIENNA  
PORTOROSE - PARENZO  
CAPODISTRIA  
BARCELLONA - LLORET DE MAR

**DICEMBRE**

**MERCATINI DELL'AVVENTO**  
Dall'8 al 10  
STRASBURGO - COLMAR  
+ strada dei vini  
**MERCATINI DI NATALE**  
Domenica 3 MONTREUX (novità)  
Domenica 10  
MERANO - BOLZANO  
Domenica 17 BERNA (Svizzera)

Dal 23 al 28 ottobre, dal 6 all'11, dal 13 al 18 e dal 20 al 25 novembre  
SPAGNA - LLORET DE MAR  
**L. 395.000.** La quota comprende: pensione completa dalla cena del 1° giorno in Spagna alla colazione del 6° giorno + sacchetto per il viaggio, bevande ai pasti, cocktail di benvenuto, 1 cena con paella in hotel, ballo in hotel, visita al giardino botanico, sfilata di Modas Africa con consumazione.

Dal 4 al 5  
ROMA - Giubileo e arte  
Dall'3 al 7  
NAPOLI - CASERTA - ISCHIA  
MONTECASSINO  
Dall'8 al 16 GRAN TOUR  
GIORDANIA E ISRAELE - Visite:  
Petra, Tiberiade, Nazaret,  
Betlemme, Gerusalemme

foto video

**CAZZULINI**Acqui Terme - Via Garibaldi 66  
Tel. 0144 324957Sviluppo e stampa  
in 30 minuti  
su carta Kodak**Scatta le tue foto  
e regalati una  
vacanza**Servizi  
personalizzati  
matrimoniali  
VideoripreseOgni 5 rullini  
stampati  
una vacanza  
completa per due pagando  
solo per una personaACQUI TERME  
VIA AMENDOLA, 40  
TEL. 0144 323463Vendita di stampe  
e libri antichi  
**Si acquistano  
libri singoli  
o intere biblioteche****Stato civile****Nati:** Michele Bernardini, Matilde Larizza, Nabil Lefqih.  
**Morti:** Annamaria Bressan, Filippa D'Amico, Carlo Bruzzo, Elvira Cerosio, Giuseppina Sanguineti, Cesario Trucco Merigo.  
**Pubblicazioni di matrimonio:** Pierluigi Emilio Bombarda, agente di P.S., con Nadia Carragna, impiegata.**Notizie utili****DISTRIBUTORI dom. 15 ottobre** - AGIP e Centro Impianti Metano: via Circonvallazione; TAMOIL: corso Divisione Acqui; AGIP: piazza Matteotti; IP: viale Acquedotto Romano.**EDICOLE dom. 15 ottobre** - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).**TABACCHERIA dom. 15 ottobre** - Rivendita n. 20, Mario Balzzone, via De Gasperi, 30.**FARMACIE da venerdì 13 a giovedì 19** - ven. 13 Centrale; sab. 14 Caponnetto, Centrale e Vecchie Terme (Bagni); dom. 15 Caponnetto; lun. 16 Terme; mar. 17 Bollente; mer. 18 Albertini; gio. 19 Centrale.**RATTO  
VITTORIO**

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

**AUTOSPURGHI***Eco System 2000*

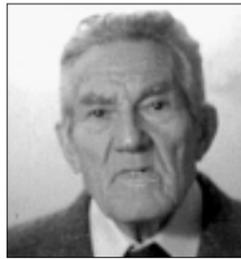
di Guazzo G. Domenico

**Video ispezioni  
sotterranee  
con telecamera***novità***Spurghi pozzi neri****Lavaggio fognature  
idrodinamico ad alta pressione****Pulizia e disinfezione pozzi  
acqua sino a 30 m di profondità**

Pronto intervento 24 ore su 24

Tel. e Fax 014441209  
Cell. 0336281296 - 03388205606  
Fraz. Arzello 116 - 15010 MELAZZO**ANNUNCIO****Maria GIULIANO  
ved. Viotti  
anni 94**

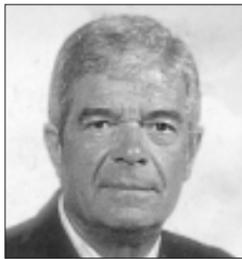
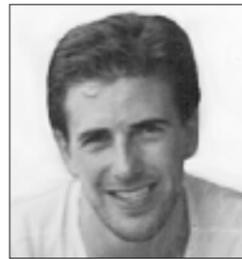
Dopo una lunga vita interamente dedicata alla famiglia ed al lavoro, martedì 26 settembre è mancata all'affetto dei suoi cari. I familiari e parenti tutti nel ringraziare quanti hanno partecipato al loro dolore, annunciano che la s.messa di trigesima verrà celebrata sabato 28 ottobre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.

**ANNUNCIO****Carlo BRUZZO**

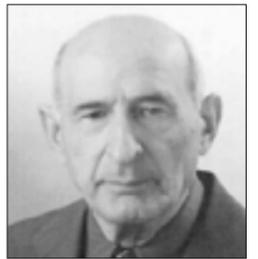
Sabato 7 ottobre è mancato all'affetto dei suoi cari. Con sconforto e dolore lo annunciano a quanti l'hanno conosciuto stimato ed apprezzato, i figli con le rispettive famiglie e parenti tutti.

**ANNUNCIO****Valentina LEONCINO  
ved. Roggero**

Il giorno 1° ottobre 2000 è mancata all'affetto dei suoi cari. La figlia, il genero, i nipoti Danilo e Deborah e il fratello, lo annunciano con immenso dolore a quanti l'hanno conosciuta.

**RICORDO****Valerio ACTON**Ciao Valerio, il tempo che passa non cancella né sbiadisce il nostro eterno amore per te. Tu rimarrai vivo nel nostro cuore, nella nostra anima ed il tuo dolce ricordo sarà il sorriso per ogni giorno che nasce; la gioia e la felicità che ci hai regalato nella tua breve esistenza, sarà il coraggio e la forza per vivere la vita. ... 17 ottobre... il Tuo compleanno: Auguri! sono 35. *Stefania e Mauro***ANNIVERSARIO****Luigi MOLLERO***"Il tempo cancella molte cose ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori".* Lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli, le nuore, il nipotino e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 15 ottobre alle ore 10 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.**ANNIVERSARIO****Francesco NERNI**

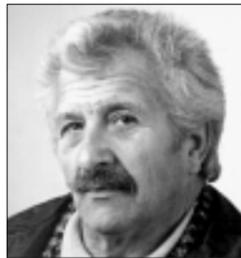
1989 - 2000

*"Il suo ricordo rivive ogni giorno, con grande affetto, nel cuore e nel pensiero dei suoi cari".* S.messa sarà celebrata, in cattedrale, domenica 15 ottobre, alle ore 10.**ANNIVERSARIO****Giuseppe MORELLO**

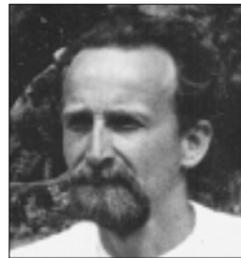
Sono trascorsi quattro anni dalla tua scomparsa ma il tuo ricordo rimane perennemente scolpito nei nostri cuori. Così con amore infinito ti ricordano la moglie, la figlia, genero e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 15 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.

**ANNIVERSARIO****Anna DE MARTINO  
in Gallo**

È trascorso un anno dalla tua scomparsa, ma il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori. Con affetto i familiari ti ricordano nella santa messa che verrà celebrata giovedì 19 ottobre alle ore 18 nella parrocchia di S. Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

**ANNIVERSARIO****Sergio SALCIO**

Nel 1° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto, i fratelli, la sorella, familiari e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata venerdì 20 ottobre alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

**ANNIVERSARIO****Giuseppe GARINO  
1950-1997**

Nel 3° anniversario ti ricordiamo con profondo rimpianto e con l'amore di sempre nella s.messa che verrà celebrata sabato 21 ottobre alle ore 18 nella chiesa di Fontanile.

**ANNIVERSARIO****Giovanni RIZZOLO**

Nel 1° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la figlia, il genero, nipoti e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 22 ottobre alle ore 10 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

I necrologi si ricevono  
entro il martedì  
presso la sede de  
**L'ANCORA**  
in piazza Duomo 7  
Acqui Terme.  
L. 45.000 iva compresa**SERRAMENTI IN ALLUMINIO**  
**PORTE BLINDATE**  
**IVALDI GIOVANNI**  
Zona Artigianale  
Via San Lazzaro, 12  
Reg. Sottargine - Acqui T.  
Tel. 014456459**ONORANZE FUNEBRI**  
**BALDOVINO s.n.c.**  
Scritta lapidi e accessori cimiteriali  
C.so Italia 53 - BISTAGNO - Tel. 014479486**ORECCHIA****TRASPORTI POMPE FUNEBRI**DIURNO, NOTTURNO, FESTIVO 0144322523  
**AUTORIMESSA TAXI**

Via Mariscotti, 30 - 15011 Acqui Terme



## TRIGESIMA



**Pierina CAROZZI**  
ved. Bormida  
anni 90

Ad un mese dalla scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto i figli, Pino, Giovanni e Giuseppe, familiari e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata sabato 14 ottobre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## TRIGESIMA



**Roberto AMISTÀ**

Ad un mese dalla prematura scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto familiari, parenti e amici, nella s.messa di trigesima che verrà celebrata domenica 15 ottobre alle ore 18, nella chiesa di S. Antonio Abate in Mombaruzzo. Si ringraziano tutti coloro che vorranno parteciparvi.

## ANNIVERSARIO



**Olga BISTOLFI**  
ved. Ravazzotti

È trascorso un anno dalla tua scomparsa ma il tuo ricordo e la tua presenza sono e saranno sempre vivi nei nostri cuori. La s.messa sarà celebrata domenica 15 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco.

*Mentre il tetto fa acqua*

## Basilica dell'Addolorata servono più di 100 milioni

I temporali hanno messo in evidenza l'urgenza del restauro del tetto lato verso via Garibaldi.

Ecco il preventivo della ditta Costiglione: ripristino del manto di copertura e lesena in rame L. 20.000.000.

### Le ultime offerte

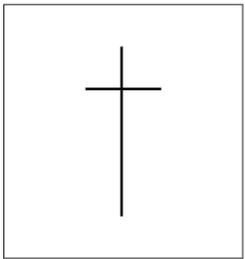
Dott. Maggio in memoria della moglie Giovanna Caldano L. 800.000; Giovanni Gilardi 50.000; N.N. 50.000; N.N. 50.000; N.N. 50.000; Rita Rabino 10.000; N.N. 20.000; don Ugo Amerio 500.000; N.N. 50.000; N.N. 20.000; N.N. 50.000; N.N. 10.000; N.N. 10.000; Vittoria Barisone 20.000; ditta Collino e C. 200.000; N.N. 50.000; N.N. 50.000; Pietro Mascarino 20.000; N.N. 50.000; N.N. 50.000; in memoria di Silvio Caviglia 50.000; N.N. 50.000; Angela 50.000; N.N. 10.000; farmacia "Alla Bollente" dott. Carla Franchiolo 200.000.

Anche se moltissime famiglie in occasione del Quinquennio hanno contribuito generosamente secondo la loro possibilità, con la loro offerta la situazione della cassa per i restauri è la seguente:

Uscite: 299.900.000; Entrate 194.090.000. Resta debito 105.810.000.

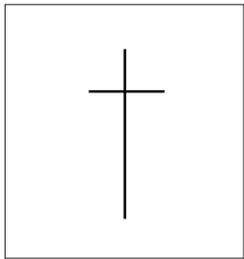


## ANNIVERSARIO



**Adolfo MALLARINO**

Nel 4° anniversario della loro scomparsa li ricordano con affetto e rimpianto il figlio Graziano, la nuora Chicca e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 15 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.



**Felicita TARDITO**

## ANNIVERSARIO



**Dott. Beppe ALLEMANI**

Nel sesto anniversario della scomparsa i familiari lo ricorderanno nella preghiera con una s.messa di suffragio che sarà celebrata lunedì 16 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno unirsi alla funzione anniversaria.

### Ringraziamento



I familiari della compianta Elvira Deiana ved. Belletti, deceduta il 20 settembre 2000, ringraziano tutti coloro che con fiori, presenza hanno partecipato al grande dolore per la scomparsa della cara Elvira.

Un ringraziamento particolare al primario dott. Ghiazza e dott. Degiorgis del reparto di Medicina dell'ospedale di Acqui Terme.

### Ringraziamento

Acqui Terme. In memoria di Sebastiano Garramone i condomini della scala A del condominio "Amandola" hanno offerto L. 150.000 al Volontariato Vincenziano che riconoscente ringrazia anche per le famiglie che saranno aiutate.

### Borsa di studio dott. Allemani nuovamente a Matteo Luison

Acqui Terme. La borsa di studio da un milione di lire messa a disposizione dall'Ordine dei medici della provincia di Alessandria, in memoria del dott. Beppe Allemanni, è stata aggiudicata per il secondo anno consecutivo all'acquirente Matteo Luison. La consegna del riconoscimento sarà fatta lunedì 16 ottobre, dopo la messa anniversaria in memoria del noto medico acquirente, nel salone parrocchiale del Duomo.

## GIAN CARLA MACH

STUDIO DI MASSOTERAPIA

**Artrosi - Cervicale - Lombare - Callista  
Idromassaggio - Soft Laser Terapia**

Orario: 9-12 e 15-19, chiuso lunedì mattina e sabato

ACQUI TERME - Corso Italia 101 - Tel. 014457801

## ANNIVERSARIO



**Ettore VESPI**  
1924 - 1980

"Non si spegne lo spirito, la fiamma arde sempre viva nei nostri cuori". Nel 20° e nel 6° anniversario della loro scomparsa la famiglia e i parenti tutti li ricordano con la s.messa che verrà celebrata domenica 22 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cartosio. A quanti vorranno partecipare un grazie sentito.



**Franco VESPI**  
1958 - 1994

## ANNIVERSARIO



**Carlo MORETTI**  
(Carletto)

"Il tempo che passa non può cancellare il ricordo, né colmare il vuoto che hai lasciato nei nostri cuori e nella vita di tutti i giorni". Nel 3° anniversario della tua scomparsa la moglie Anna, la figlia Laura col marito Sandro, i nipoti Matteo, Simone e Carlo ti ricordano con profondo rimpianto nella s.messa che verrà celebrata domenica 22 ottobre alle ore 18 nella chiesa di S. Francesco. Si ringraziano quanti parteciperanno.

## MURATORE

Giacomo & Figli

### ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Corso Dante 43

**Tel. 0144 322082**

Servizi:

diurni - notturni - festivi

Produzione propria di cofani mortuari

www.clubprestige.it

## BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

**Pompe funebri  
Noleggio da rimessa**

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

**Tel. 0144321193**

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672

Agenzia in Visone - Tel. 0144395666

*L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura*

## SPURGHI

MONDIAL-ECO s.r.l.

**Cavanna Cesare**

Tel. 014441104  
Cell. 03683795100

**Goslino Piero**

Tel. e fax 014441145  
Cell. 03476884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

**PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24**

## Seminario: nuovo anno

La settimana scorsa è iniziato, per il nostro seminario, un nuovo anno accademico e quindi un nuovo anno di cammino formativo.

Un anno questo che deve iniziare per tutti, seminaristi, sacerdoti, fedeli della diocesi, con un atteggiamento e una preghiera di ringraziamento.

Prima di tutto per il rientro in seminario di Massimo, Mario, Roberto e Mirco. Anche la perseveranza nella vocazione è una grazia e il segno dell'apprezzamento di una grazia è soprattutto il ringraziamento. A loro però quest'anno si aggiunge Felice Sanguineti. È un giovane, anche se non più giovanissimo, di Cairo, laureato in filosofia, ha frequentato l'Istituto Superiore di Scienze Religiose; docente di religione per diversi anni nelle scuole superiori di Savona. Frequenta i corsi di teologia presso il seminario arcivescovile di Torino dove è stato ammesso al IV anno.

Siamo in attesa anche dell'arrivo di due seminaristi romeni della diocesi di Iasi: Demeterca Iosif e Lucaci Anton.

I seminaristi della Romania sovrabbondano di giovani che si preparano al sacerdozio. Tramite un loro amico, seminarista studente a Roma,



hanno chiesto di poter continuare i loro studi teologici presso il nostro seminario.

Non riscontrando nessun elemento contrario, ci è sembrato doveroso fare un atto di grande carità e di accoglienza. Si sta perfezionando tutta la complicata procedura per ottenere i dovuti permessi sia

ecclesiastici che civili.

Per cui oggi la comunità del nostro seminario risulta così strutturata:

Massimo Iglina di Bruno (6° anno); Roberto Caviglione di Ovada (4° anno); Mario Montanaro di Nizza S. Giovanni (4° anno); Felice Sanguineti di Cairo (4° anno); Iosif Deme-

terca di Iasi (3° o 4° anno); Mirco Crivellari di Bistagno (3° anno); Anton Lucaci di Iasi (3° anno). Questi giovani costituiscono la "nostra" comunità del seminario. Per questo gruppo di sette giovani la diocesi è invitata a gioire, ringraziare e pregare.

**Don Roberto Feletto**

## Conferito diaconato a Massimo Iglina



Domani, sabato 14 ottobre, alle ore 18 in cattedrale, il Vescovo, mons. Livio Maritano, conferirà l'ordinazione diaconale al nostro seminarista Massimo Iglina. Massimo è della parrocchia di Bruno; è nato il 2 settembre 1971.

Dopo il servizio militare è entrato nel nostro seminario. Sta frequentando gli studi teologici presso lo Studio Interdiocesano di Teologia ad Alessandria. Durante questi anni ha arricchito la sua formazione al sacerdozio con diverse esperienze pastorali nella parrocchia di Morbello, presso la casa dell'Opera Assistenza Malati Impediti (OAMI), la parrocchia di Rivalta. Da oltre un anno presta il suo prezioso aiuto nella parrocchia di S. Leonardo in Cannelli. Ama la liturgia, il decoro della chiesa e di tutto l'arredo sacro, lo svolgimento corretto e dignitoso delle sacre celebrazioni. Col diaconato Massimo è costituito "servo". La parola, infatti, "diacono" significa "servo". Ed è auspicabile che la parola non venga intesa né in senso metaforico, né solo in senso liturgico. E questo per un unico motivo. Perché un giorno Gesù ha detto: "Non sono venuto per essere servito, ma per servire" e ha accompagnato queste parole con gesti concreti. Ma neppure i gesti concreti da soli bastano perché ci si potrebbe mettere all'ultimo posto

(il posto dei servi-diaconi) nella tacita speranza di sentirsi dire: "Passa più avanti" (Lc. 14, 7).

Servo: titolo e posto poco ambito dagli uomini ma scelto da Dio per poter condividere il posto degli ultimi e che Gesù chiede, a chi lo vuol seguire, di fare altrettanto: «Chiamò i Dodici e disse loro: "Se uno vuol essere il primo, sia l'ultimo di tutti e il servo di tutti... Il Figlio dell'uomo infatti non è venuto per essere servito, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti" (Lc. 9, 35; 10, 45)». Giustamente, allora, il grande vescovo don Tonino Bello diceva che il primo paramento veramente liturgico non è né il piviale né la tunicella (quello usato abitualmente dal diacono) ma l'asciugamano. Sì! Proprio quello.

Quell'asciugamano che ha adoperato Gesù durante l'Ultima Cena quando, come servo-diacono, ha lavato i piedi agli apostoli. Con buona pace di tutti coloro che si appellano al buon senso, non esiste altro diaconato. Complimenti, Massimo, che per prepararti al tuo diaconato hai fatto alcuni giorni di "ritiro" nella Comunità di S. Egidio per imparare a metterti a servizio (diaconia) degli ultimi. Auguri Massimo e il Signore Gesù servo-diacono ti aiuti ad essere un vero diacono-servo.

**Don Roberto**

## E quando i preti saranno ancora meno?

"Il Nord più che il Sud, accusa un continuo calo delle presenze di seminaristi". Così sull'ultimo numero di Iesus, mese di ottobre, a pag. 50.

L'età media dei sacerdoti della nostra diocesi supera ormai abbondantemente i 65 anni. Già oltre 30 sacerdoti hanno 2-3 parrocchie. E il prossimo futuro non ci riserva certo tempi migliori.

Questa scarsità di sacerdoti, vera croce per tutta la Chiesa del mondo occidentale, ci ha costretti però anche ad una più approfondita riflessione sulla teologia del laicato. A partire dal Concilio i laici sono sempre più presenti, attivi e responsabili nella Chiesa. Ma molto, ancora molto cammino, in questo senso, rimane da fare. Quest'anno il

nostro seminario, oltre a proporre un nutrito corso di teologia sul laicato, si è fatto anche promotore di una iniziativa.

Durante l'estate è stata fatta la proposta ad alcuni giovani-adulti, non sposati o comunque liberi da doveri familiari, di passare in seminario il fine settimana, dal venerdì sera alla domenica sera. Questo non come forma di volontariato (forme di volontariato ce ne sono già molte) ma come impegno e scelta o quasi vocazione.

Si tratta di condividere con i seminaristi momenti di preghiera e di formazione (venerdì sera e sabato mattina); sabato pomeriggio e domenica mattina servizi pastorali nelle parrocchie; domenica

pomeriggio condivisione, verifica e confronto sull'attività svolta per concludere alle ore 17,30 con la celebrazione dei Vespri.

Quattro sono i punti forti di questa esperienza: preghiera, formazione con l'accompagnamento di un direttore spirituale, vita comunitaria, servizio pastorale.

Giuseppe, Gianfranco, Lorenzo e Roberto sono i pionieri di questa esperienza.

Dal catechismo alle visite ai malati, dall'animazione liturgica alla animazione di gruppi, fino all'annuncio del Vangelo il campo è vastissimo ed il lavoro non manca. E neppure manca la generosità, la gioia e l'entusiasmo a questi primi quattro che hanno accolto l'invito. Siamo sicuri che in dio-

cesi ci sono molti altri che magari attendono una proposta concreta che non sia solo quella del sacerdozio, proposta compatibile con le esigenze del loro lavoro ma che dia anche loro la possibilità di porsi a servizio della Chiesa e soprattutto delle piccole comunità parrocchiali che non devono essere né abbandonate né vedere solo un prete che pur, pieno di fede e di buona volontà, per i suoi molti impegni non può che essere sempre di corsa.

Chi fosse interessato a questa esperienza può rivolgersi a:

Don Roberto Feletto, seminarista vescovile - Acqui Terme (piazza Duomo, 4); Tel. 0144 322806 oppure tel. e fax. 0144 325210.

Con la Caritas Diocesana

## Adozioni in Perù seconda tappa

Dopo vari anni di impegno nel campo delle adozioni in Perù del gruppo "Amici di don Enzo" e dopo i tentativi degli ultimi mesi per organizzare la nuova attività, siamo in grado di iniziare la seconda tappa del lavoro, intrapreso i più stretta collaborazione con la Caritas Diocesana e, quindi, con migliori possibilità e prospettive.

È arrivata la nuova lista di adozioni da padre Guglielmo: sono fissate nel numero di 40.

Abbiamo già stabilito l'elenco dei 40 adottanti.

Ci saranno in futuro ulteriori variazioni perché gli adottati saranno cambiati (il fratello piccolo al posto dell'attuale adottato più grande).

Alcuni dei precedenti adottanti non figurano più nella lista o perché hanno ritenuto di non iniziare una nuova adozione o perché la seconda quota da inviare non è

stata ancora versata.

L'elenco nuovo sarà spedito sia ai nuovi adottanti che a quelli che hanno terminato o non vi sono ancora.

Per chi volesse proseguire o iniziare nuove adozioni o dare altri tipi di aiuto, informiamo che siamo in contatto anche con le suore di tre ordini religiosi diocesani che hanno intrapreso iniziative missionarie e caritative in Perù: le suore della Pietà e le Madri Pie di Ovada e le figlie dell'Immacolata di Molare, tutt'e tre nate nella nostra Diocesi.

In particolare le suore di Molare hanno iniziato assumendo l'onere d'un orfanotrofio a Cajamarca.

Così la nostra attività non finisce ma si allarga, affiancando gli sforzi che partono di qui e vanno direttamente e personalmente dai poveri che vogliamo aiutare.

P. Guglielmo nelle sue lettere ricorda ripetutamente

che la situazione sociale ed economica è ancora peggiorata.

Non possiamo smettere di aiutarlo ora.

Ringraziamo Carlo Damassino per il lavoro generoso ed efficace degli anni passati e speriamo che lui e i suoi collaboratori, mediante le nuove e più potenti strutture diocesane, possano continuare a dare il loro prezioso contributo a beneficio dei bambini poveri del Perù.

Pertanto chi d'ora in avanti volesse continuare le adozioni o iniziarne delle nuove può ancora versare la quota sul conto corrente bancario numero 139/10/2989 dell'Istituto San Paolo di Torino, filiale di Bistagno, oppure versare direttamente sul conto corrente postale numero 11582152 e sul conto corrente bancario numero 47335/00 del Credit, filiale di Acqui, cab. 47940 abi 02008 della Caritas Diocesana.

## Ha ripreso l'attività il Centro d'ascolto



Acqui Terme. Nel mese di settembre è ripresa l'attività del Centro di Ascolto, sito in piazza San Francesco 2, con il seguente orario di apertura: lunedì e giovedì dalle 16 alle 18. Due operatori saranno ogni volta a disposizione di tutti coloro che abbiano un problema da affrontare, oppure il desiderio di parlare con qualcuno disponibile al dialogo. Al lunedì inoltre sarà sempre presente Mohammed El Bakkalt, mediatore interculturale di madre lingua araba, per fornire il suo aiuto agli extra comunitari che abbiano bisogno di un consiglio competente.

### SANTE MESSE ACQUI TERME

**Cattedrale** - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 17, 18; pref. 18; fest. 8, 10, 11, 12, 18.

**Addolorata** - p. Addolorata. Orario: fer. 8, 8.30; fest. 9.30.

**Santo Spirito** - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fer. 16; fest. 10.30.

**Cristo Redentore** - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 18; prefest. 18; fest. 8.30, 11.

**Madonna Pellegrina** - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 7.30, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vesperi, 18.30.

**San Francesco** - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18; pref. 18; fest. 8.30, 10.30, 11.30, 18.

**Santuario Madonnina** - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 16; pref. 16; fest. 10, 16.

**Santuario Madonnata** - Orario: fest. 10.

**Cappella Carlo Alberto** - Orario: fer. 17.30; fest. 9, 11.

**Lussito** - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 20.30; fest. 8, 11.

**Moirano** - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8.30, 11.

**Cappella Ospedale** - Orario: fer. e fest. 17.30.

## Ragionando ancora su teatro da salvare e referendum

**Acqui Terme.** Sul problema del referendum legato alla sorte dell'ex politeama Garibaldi ci scrivono i Democratici di Sinistra:

«Il Referendum consultivo cittadino, concernente la destinazione del teatro Garibaldi si farà domenica 26 novembre, così recita l'ordinanza emessa dal Sindaco.

I consiglieri di opposizione avevano formulato una proposta per trovare una soluzione ragionevole onde evitare la consultazione referendaria. Ciò non è stato possibile, perché in sede di Conferenza dei capigruppo non vi è stato da parte del gruppo consiliare della Lega Nord la benché minima proposta alternativa a quella presentata dai consiglieri di opposizione, è stato espresso soltanto un giudizio negativo, che a noi pare pregiudiziale.

Non può il Sindaco dire di non avere alcuna responsabilità in questa consultazione, quando vuole demolire il teatro Garibaldi che è un pezzo di storia della nostra città per costruirvi un autosilos.

Analizziamo le motivazioni della Giunta leghista e vedremo che non hanno alcun fondamento.

È vero che l'accordo di programma siglato nel 1997 tra Regione Comune e Provincia prevede la costruzione di un parcheggio nell'area dell'ex teatro Garibaldi (attualmente non è un'area ma un immobile con precise caratteristiche), ma gli accordi di programma si possono anche variare, si possono trovare altre aree per la costruzione di un parcheggio, sicuramente con minori costi e con un'impatto ambientale meno traumatizzante.

Anche alla luce di quello che il Piano urbano del traffico commissionato dal Comune recita, cioè che Acqui necessita di parcheggi esterni alla città, per alleggerire il traffico nel centro cittadino, quindi un parcheggio

multipiano a pagamento nell'area del teatro Garibaldi non rappresenta una soluzione vitale per la viabilità interna.

Ad Acqui non serve un Teatro?

I ragionamenti che possiamo fare sono due.

1) l'aspetto turistico è stato determinante nell'economia cittadina e pertanto una struttura teatrale rappresenta un elemento importante. Non riusciamo a capire fino in fondo le ragioni per cui l'Amministrazione sostiene con accanimento la demolizione del teatro, diminuire in una città le strutture culturali non è mai utile.

Come ci paiono altrettanto poco utili le scelte architettoniche complessivamente scadenti dei lavori progettati da questa amministrazione e costate parecchi miliardi (p.zza Italia, p.zza Conciliazione ecc...).

2) il mantenimento del teatro è voluto dai cittadini, lo dimostrano le firme raccolte. Non dobbiamo dimenticare che agli inizi del Novecento proprio i cittadini acquisi, in primis i commercianti, avevano fortemente voluto e si erano impegnati per costruire il "Politeama Garibaldi" dimostrando così una notevole lungimiranza e dotando la città di una struttura indispensabile per valorizzarne la vocazione turistica.

Viene da chiedersi: può Acqui rinunciare al "suo" teatro, privandosi così di memorie storiche-culturali a favore di un parcheggio che sul piano dei servizi ha ben poca utilità?

Ristrutturare il Politeama Garibaldi si può. La relazione redatta dal dott. ing. Cavallo e dal dott. ing. Levo lo testimonia, infatti l'immobile non presenta problemi statici tali da compromettere la stabilità e giustificare la demolizione che, al contrario, qualche problema potrebbe averlo. Anche dal punto di vista della sicurezza non vi sono ostacoli insormontabili. Ed

allora: perché non ristrutturarlo come è avvenuto in moltissime città?

Nel febbraio 1998 l'amministrazione comunale emise un'ordinanza ai proprietari dell'immobile per l'esecuzione dei lavori di manutenzione della facciata e delle altre parti dell'edificio, lavori che dovevano essere eseguiti secondo modalità che tenessero conto delle decorazioni pittoriche e dei fregi delle caratteristiche architettoniche originali. L'ordinanza stessa intimava ai proprietari che se non avessero provveduto entro 60 giorni dalla data della notifica ai lavori di ripristino, avrebbe provveduto il Comune ad eseguire le opere addebitando le spese alla proprietà.

Inutile dire che tutto ciò non si è verificato.

La gestione di un teatro indubbiamente è costosa, se si vuole veramente un rilancio turistico occorrono molte risorse, questo è il compito di un'Amministrazione seria, investire in opere che diano un ritorno economico alla città.

Invece sono stati sperperati miliardi in opere inutili: è stata costruita una fontana che ha rovinato una piazza, è stata stravolta la circolazione rendendo invivibile una città come Acqui, si conferiscono incarichi da centinaia di milioni senza giustificazione alcuna, si fanno e rifanno continuamente marciapiedi e quant'altro.

A questo punto è evidente che il Sindaco rifiutando qualsiasi proposta sul recupero del teatro ha di fatto messo in moto il meccanismo della consultazione referendaria che a nostro avviso si poteva evitare.

Infatti bastava che l'Amministrazione avesse preso atto della realtà per cui non esistono ragioni logiche per la demolizione del teatro, che gran parte della cittadinanza non approva la scelta dell'autosilos. Non voler ascoltare le istanze che vengo-

no da alcune parti della collettività (per esempio lo spostamento del monumento alla Resistenza, il problema del Medrivo ecc...) è una prerogativa di questa Giunta. Ne prendiamo atto con rammarico. Questo comportamento nuoce certamente alla vita democratica del-

la città. Il referendum nel caso del Garibaldi è l'unico strumento che il Sindaco mette a disposizione per far valere le nostre istanze, non ci resta che utilizzarlo.

Comunque è quasi ora che la smetta di dire che per la consultazione verranno "spre-

cati" un centinaio di milioni, l'Amministrazione ne ha "sprecati" molti di più durante i sette anni del suo mandato in opere assolutamente inutili, lasciando insoluti i veri problemi della città».

**Unità di base  
Democratici di Sinistra**

*Forza Italia espone i motivi del proprio "NO"*

## Referendum Garibaldi senza schieramenti

**Acqui Terme.** Sul referendum per il Teatro Garibaldi, Forza Italia ci ha inviato una nota spiegando le ragioni di una partecipazione e del NO: «In merito al tema, ampiamente discusso dalla cronaca politica locale, del referendum che si terrà il 26 novembre sul tema del Garibaldi il movimento Forza Italia di Acqui intende precisare il proprio punto di vista cercando di essere chiaro sugli aspetti della consultazione. La cittadinanza acquisese verrà chiamata ad esprimersi sulla demolizione del Teatro Garibaldi per far posto ad un autosilos, Forza Italia invita alla partecipazione a questo appuntamento referendario ed ad esprimere un NO. Le ragioni di questa posizione sono chiare da tempo: il Garibaldi rappresenta un bene storico della nostra città, deve essere conservato adattandone la funzione anche alle esigenze di oggi potrebbe diventare oltre che centro culturale (musica, danza, rappresentazioni, premi storici e letterari ecc.), una sede di attività promozionali per le iniziative turistiche e per altre attività sociali e commerciali. Il Garibaldi, con la sua storia e la sua architettura, è strettamente legato all'immagine della città in un punto centra-

lissimo di corso Bagni, la sua scomparsa per far posto ad un autosilos non rappresenta un investimento ma una perdita. Forza Italia ritiene che vi sia un contrasto tra la politica di valorizzazione dell'immagine della città, tra l'attenzione per gli aspetti locali e tipici di Acqui e la rinuncia, di fatto, a mantenere un pezzo di valore della nostra storia. La demolizione è un atto assurdo e da evitare anche attraverso la volontà dei cittadini chiamati a votare. Per essere chiari sottolineiamo il fatto che una forza politica, come la Lega Nord, che ha dimostrato tanta attenzione per gli aspetti del dialetto e del mantenimento di istanze di carattere strettamente locale sta commettendo un errore e si contraddice proprio sul tema della valorizzazione della tradizione acquisese. Il Garibaldi, i portici di corso Bagni ad esso adiacenti sono uno dei simboli della nostra città: teniamo a sottolineare che una nuova destinazione dell'edificio, debitamente conservato, rappresenta per noi un'occasione di investimento di risorse e non uno spreco. Detto questo, ed invitando alla partecipazione alle attività per la campagna referendaria del NO, si presenta anche la ne-

cessità di essere chiari su un altro aspetto: si tratta di un momento referendario su un tema amministrativo locale, su un punto specifico nel quale si possono occasionalmente formare schieramenti trasversali collegati solo al quesito del referendum. Sia molto chiaro che Forza Italia non conferisce alla campagna referendaria un carattere di schiarimento. È certo che gli aderenti acquisi di Forza Italia fanno parte della Casa delle Libertà e delle relative alleanze politiche generali con la Lega Nord e che non intendono sottovalutare i temi politici nazionali: lo scopo politico generale resta l'alternativa all'attuale direzione governativa di sinistra. Per il momento, nell'ambito di un referendum, si tratta di assumere una posizione chiara a favore del mantenimento del Garibaldi e di un aspetto del volto della città. Crediamo di averlo già fatto ed intendiamo restare coerenti con gli impegni presi. Alla Lega ed al sindaco chiediamo un ripensamento in tempo utile e prima che sia troppo tardi, pensiamo che non sia bello essere ricordati in futuro per la demolizione del Garibaldi».

**Comitato acquisese  
di Forza Italia**

## Bonino Design



**dal 1957 il piacere del salotto...**

**CORTEMILIA**  
Corso Einaudi, 58  
Tel. 0173/81006



**SAVONA**  
Via Paleocapa, 9-11/R  
Tel. 019/854589

- Vendita di tessuti d'arredamento dei più prestigiosi editori tessili europei •
- Tendaggi e complementi d'arredo •
- Esecuzioni su misura di tappezzeria tradizionale •
- Letti e imbottiti da riposo, materassi in lattice •
- Consulenza e progettazione •

## Occasioni d'autunno

**APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO**  
dall'8 ottobre al 3 dicembre dalle ore 15 alle ore 19.30

## Sardegna a tavola



**RASSEGNA CULINARIA  
TIPICA SARDA  
CON MUSICA DAL VIVO**

**SABATO 28  
OTTOBRE  
ORE 20,30**

**APERITIVO**  
con stuzzichini e torbiato brut

**ANTIPASTI**  
Salsiccia e scaglie di pecorino  
con olive  
Pane guttiau con crema di pecorino  
Urribiolas de rigottu  
Cassolinu

**PRIMI**  
Culurzoneres de su barigadu  
Malloreddos de la Campidanese

**SECONDI**  
Porchetto allo spiedo  
Pecora bollito  
Favata alla nuorese

**DOLCI**  
Dolcetti misti tipici della Sardegna  
Vini Cannonau  
Vermentino di Gallura  
Caffè, mirto e filu ferrù

**L. 55.000 tutto compreso**

**Per informazioni  
0144 321422**

**HR**

**HOTEL REGINA**  
Acqui Terme  
Viale Donati  
Zona Bagni  
Tel. 0144 321422  
Fax 0144 321422

**Pranzo e cena  
delle festività**

**Eventi e  
festeggiamenti  
aziendali**

**Menu a partire  
da L. 30.000**

**Banchetti  
e occasioni  
speciali per le  
vostre esigenze  
dal banchetto  
di presentazione  
nuovi prodotti,  
alla comunione,  
alla cresima,  
al matrimonio**

**TAVELLA  
HOTEL**  
Ospitalità di qualità  
Gestione alberghi  
ed eventi



Domenica 8 ottobre alle 16 in piazza Italia

## Esibizione di pronto soccorso con Misericordia e Protezione civile

**Acqui Terme.** Grande pubblico, alle 16 di domenica 8 ottobre, per la esibizione e simulazione di pronto soccorso avanzato effettuato da volontari della «Misericordia», dai Vigili del fuoco e dalla Protezione civile di Acqui Terme. Teatro dell'iniziativa è stata piazza Italia. La prima simulazione ha riguardato un incidente occorso ad un giovane che viaggiava in moto senza casco. I volontari della «Misericordia» hanno fatto vedere al pubblico quali sono le procedure di soccorso messe in atto in casi del genere.

Poi è avvenuta la dimostrazione necessaria a prevenire l'incendio di un'auto dopo un incidente stradale e come si comporta il soccorritore verso una persona ustionata in modo grave. Spettacolare l'intervento simulato dai Vigili del

fuoco accorsi in un incidente stradale per estrarre da un'auto i due passeggeri intrappolati nelle lamiere contorte del veicolo.

Se la manifestazione ha avuto successo, come affermato da Mauro Guala, il merito, oltre ai volontari della «Misericordia» ed ai Vigili del fuoco di Acqui Terme diretti da Tiziano Meroni e dal comandante provinciale Raffaele Ruggiero, va anche al Comune, alla Protezione civile, ai vigili urbani, all'Enoteca regionale. In rappresentanza della Regione, ha presenziato alla manifestazione il consigliere regionale Cristiano Bussola, il dottor Porretto dell'Asl, Adolfo Carozzi presidente della pubblica assistenza acquese e Franco Novello, presidente del Consiglio comunale. Utile a questo punto



ribadire che martedì 24 ottobre, alle 21, inizierà il Corso di primo soccorso, completamente gratuito, aperto a tutta

la popolazione, con possibilità di conseguire il «certificato 118» rilasciato dalla Regione Piemonte.



ASTI - Corso Palestro, 16

Tel. 0141 595640/595750 - Fax 0141 436935

ACQUI TERME - Stradale Savona, 7

Tel. 0144 313948 - Fax 0144 313949

CANELLI - Reg. Dota, 55

Tel. 0141 824744 - Fax 0141 822859

Si è tenuto dal 5 all'8 ottobre

## Musica contemporanea un bel festival



Si è tenuta ad Acqui, dal 5 all'8 ottobre, la terza edizione del festival di musica contemporanea. La manifestazione di quest'anno, dedicate a Bach nel novecento, ha proposto musiche dei contemporanei (con prime esecuzioni assolute) e brani organistici del maestro tedesco, coinvolgendo nei dibattiti musicologi di fama internazionale. Conclusa la quattro giorni di concerti, il cartellone già per venerdì 13 ottobre un ulteriore appuntamento. Nell'ambito delle iniziative culturali de "Aspettando l'Acqui Storia" si esibirà a Palazzo Robellini il duo pianistico Pinna-Zinconone che proporrà musiche di Mozart, Schubert e Schuman. L'inizio del concerto alle ore 21, con ingresso libero.

### Tavola rotonda

**Acqui Terme.** Si svolgerà sabato 14 ottobre, ad Acqui Terme presso il Salone conferenze di via Alessandria 1, dalle 9 alle 13, una tavola rotonda sul tema: "Solidarietà, volontariato e diritti della persona", organizzato dall'Asl 22 e dall'Osservatorio Permanente sulla Qualità dei Servizi. Introdurrà i lavori il presidente dell'Osservatorio, Eliana Barabino, quindi il vicepresidente di Cittadinanza Attiva - Tribunale Diritti del Malato, ing. Alessio Terzi affronterà il tema "Ruolo della cittadinanza e l'impegno civile". La chiusura dei lavori, dei quali sarà moderatore il sociologo Alessandro Cataldo, è affidata al direttore generale dell'Asl 22, Giorgio Martiny.

**NOVITÀ VAILLANT**

**IRSAP**  
i termoarredatori®

**Vaillant**  
IL MEGLIO DEL CALORE

**ARCA**  
**caldaie**  
TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE  
**Aspiro**

**sime**  
**Planet**  
La grande riserva d'acqua

Inaugurate due auto mediche per soccorso avanzato

## E la Croce Bianca continua la sua storia di professionalità



**Acqui Terme.** Parlare della Croce Bianca è come parlare di una persona cara, di qualcuno che silenzioso e forte ti sorveglia discreto, pronto ad accorrere con affetto, premura e professionalità nel caso di bisogno.

Da oltre ottanta anni rappresenta un valore per la città, vive per l'abnegazione dei suoi militi e dei suoi dirigenti, per i soci. Domenica 8 ottobre, la pubblica assistenza della città termale si è dotata di due nuovi mezzi di soccorso. Due auto-mediche per il trasporto avanzato, cioè per Fiat Palio del tipo «weekend», adatte a trasferire persone in dialisi dalle loro abitazioni ai centri specializzati per effettuare questa terapia, ma anche per il trasporto di sangue e di organi.

A questo punto è utile ricordare che l'ospedale di Acqui Terme è uno dei centri in cui viene effettuato l'espianto delle cornee. Le due nuove auto-mediche sono state benedette dal parroco di San Francesco, don Franco Cresto, alla presenza del presidente della Croce Bianca, il notaio Ernesto Cassinelli, i componenti del consiglio di amministrazione tra cui il dottor Cotroneo, il corpo militi e militesse e tanta gente. Sul sagrato della chiesa di San Francesco, accanto ad alcune modernissime ambulanze superattrezzate all-

neate intorno alle due nuove auto-mediche, c'era la prima storica barella a mano. Una continuità di professionalità, serietà e generoso altruismo che tutti riconoscono alla Croce Bianca.

Questi meriti i militi e le militesse della pubblica assistenza acquese hanno saputo conquistarsi sul campo, con i fatti, in un tessuto sociale in continua evoluzione, riuscendo sempre a mantenersi al passo con i tempi, senza però dimenticare, come sottolineato dal presidente Cassinelli, i preziosi insegnamenti del passato e le esperienze accumulate durante tanti anni di attività.

Tutti, prima del taglio del nastro di inaugurazione delle due auto, hanno assistito alla Messa. Il pranzo dei soci consumato nella sede di via Nizza ha concluso la cerimonia. Il segreto che rende preziosa e vitale la Croce Bianca, ciò che le ha permesso di resistere a tempi e mode, a regimi e a guerre, a rivoluzioni culturali e sociali e a mantenersi sempre attiva e pronta è uno solo. Il tesoro della Croce Bianca è fatto da volontari, da amministratori, veramente bravi. A cominciare dagli eroici militi che soccorrevano i bisognosi con la barella a mano sino all'impegno dei militi e della dirigenza attuale. La Croce Bianca è dunque un or-



ganismo che vive e si evolve, rappresenta un valore per la città, vive anche della benevolenza degli acquisti che non mancano di aiutarla. Anche per la consapevolezza che ogni mezzo, ogni struttura viene posta al servizio del-

la gente, di chi in particolari momenti della vita si trova in stato di bisogno. Il tutto viene fatto senza squilli di tromba, senza fini per raggiungere mete politiche, ma con estrema umiltà e spirito di servizio. C.R.

Nei confronti di una neonata

## Grazie Croce Bianca per il prezioso servizio

**Acqui Terme.** È viva, il suo stato di salute è migliorato anche se il pericolo di vita non è ancora stato scongiurato. Parliamo della bimba di una quarantina di giorni che la Croce Bianca, alcuni mesi fa, aveva trasportato dall'ospedale di Catania ad un centro specializzato di Torino per la necessità di essere sottoposta ad un delicatissimo intervento chirurgico a causa di una malformazione cerebrale.

Il trasporto è stato effettuato dalla Croce Bianca di Acqui Terme in quanto unico organismo nel Nord Italia dotato di una culla adatta al trasporto di neonati colpiti da gravi infermità. Da Catania a Torino, l'ambulanza, guidata da Piero Passarella e da Vittorio Diaz e con un medico del 118 a bordo, era scortata continuamente da pattuglie della polizia stradale.

Per ben 24 ore le condizioni della bimba sono state monitorate attraverso emergenza radio dal dottor Salvatore Fedele.

Un medico che tutti abbiamo imparato a conoscere per la sua preparazione professionale, la sua disponibilità ed umanità. Per il servizio, che fa onore alla Croce Bianca e rende merito alla dotazione di mezzi e di uomini che dispone, sono intervenute anche le prefetture.



**pneus expert®**



## Pneumatici a prezzi folli\*!

PNEUMATICI INVERNALI M+S



**PIRELLI**  
sconto 50%



**MICHELIN**  
sconto 50%



**BRIDGESTONE**  
sconto 50%



**GOODYEAR**  
sconto 50%

Vi proponiamo alcuni esempi

**135 R 13**

(Panda, Uno, Y 10)

**L. 49.000**  
iva esclusa

**155/70 R 13**

(Ford, Renault, Fiat, Opel, Polo)

**L. 63.200**  
iva esclusa

**185/60 R 14**

(Ford, VW, Lancia, Honda, Seat, Volvo)

**L. 96.000**  
iva esclusa

**195/65 R 15 T**

(Mercedes, Audi, Alfa, VW, BMW)

**L. 120.000**  
iva esclusa

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEIZZATI

**Barum**

I prezzi si intendono per unità e **COMPRESIVI DI MONTAGGIO**

**Inoltre: batterie, freni, marmitte, ammortizzatori, pneumatici moto, ruote in lega leggera, convergenza computerizzata.**

Senza dimenticare la garanzia totale, unica in Europa.

Con una semplice telefonata potrete prenotare i vostri pneumatici... Vi aspettiamo!



**PNEUS CAR**

ACQUI TERME - Reg. Barbato, 21  
Tel. 0144/32.49.40



**PNEUS CITY**

ACQUI TERME - Via Casagrande, 4  
Tel. 0144/32.28.02

\*Offerta valida fino al 2/12/2000

Per i coniugi Caratti

## 45° anniversario di matrimonio



Domenica 1° ottobre i coniugi Anna Maria e Gianni Caratti hanno festeggiato circondati dall'affetto dei loro cari i 45 anni di matrimonio. Tanti cari auguri a questi "giovani" sposi affinché questo sia il primo passo verso un lungo cammino insieme.

Una lettera in redazione

## Ma chi sono i "Pinco palla"?

**Acqui Terme.** Una lettera in redazione: «La lettura dell'An-cora del 1° ottobre impone una riflessione sulle dichiarazioni dei politici. Da una parte nel corso della riunione del comitato "pro-Garibaldi" il consigliere comunale Bacino dei DS Galleria Volta affermava che la lotta per la difesa del Garibaldi troverà in città un clima sfavorevole per la contrarietà dei "poteri forti", dall'altra il sindaco Bosio, nell'annunciare la data del referendum, a margine, affermava che nella città ci sarebbero dei "pinco palla" (così li definisce Bosio) che si combattono per difendere i propri interessi cercando di ottenere il passaggio di ettari di terreno da area agricola ad area produttiva o cose simili. Delle due l'una o ci sono "due poteri forti" che si contrappongono in città, difesi da due schieramenti politici contrapposti, oppure non esiste nessun grande fratello e i politici si inventano tutto. In sostanza la contemporaneità del ragionamento parrebbe rendere evidente che, probabilmente, gruppi di pressione mossi da ragioni di speculazione economica, agiscano trasversalmente ai partiti cercando di influenzarne le decisioni. Sulla dichiarazione di Bacino, essendo talmente generica da non riuscire ad individuarne l'oggetto non occorre soffermarci più di tanto, sembra più che altro una scusa per prepararsi una via di fuga nell'eventualità, quasi certa, di una sconfitta sul referendum in difesa del Garibaldi. Sulla dichiarazione del sindaco, invece la riflessione va fatta e deve essere attenta e approfondita. Bosio non è solo il "capo della Lega Nord di Acqui" è soprattutto il sin-

daco della città. La città va comunque difesa. È bene che questi gruppi di pressione, se esistono e non sono un'invenzione, siano smascherati e messi in condizione di non influenzare le decisioni che la città dovrà prendere per il suo rilancio. Si dica chiaramente chi sono "sti pinco palla" che girano in città e da chi, eventualmente, sono politicamente difesi. Una città a "sovranità limitata" non serve a nessuno. È bene che su questi temi i politici "accreditati" si pronuncino.»

**Valentino Subrero  
per "Acqui 2002"**

## Guidati sui sentieri del cielo

Martedì 24 ottobre alle ore 21,15 a palazzo Robellini, nell'ambito di "Conferenze in Circolo 2000", avrà luogo la conferenza avente oggetto "Il cielo invernale - Storia della cartografia celeste" a cura dell'Associazione Studi Astronomici con il patrocinio del Comune di Acqui Terme. Ogni notte serena mette in scena lo spettacolo dell'universo: costellazioni che ci parlano di miti antichissimi, i pianeti con i loro percorsi mutevoli, la Luna, ora falce sottile ora piena, la fioca nube della Via Lattea, le improvvise e fuggevoli tracce di luce delle meteore.

Lo spettacolo non è mai una replica esatta di quanto visto l'anno precedente nella stessa stagione. Anche prescindendo dalla Luna e dai pianeti, piccoli spostamenti dovuti alla precessione e al moto proprio, variazioni di luminosità, forse la comparsa di stelle "nove" provvedono a cambiare, impercettibilmente, lo scenario celeste.

E allora perché non lasciarsi guidare attraverso i sentieri del cielo e i meravigliosi panorami che si incontrano lungo il loro percorso?

Nella nostra "escursione" invernale faremo visita a numerosi oggetti astronomici fra i più accessibili e curiosi. Molti sono stelle che possiamo osservare con il più semplice e raffinato degli strumenti: i nostri occhi. La seconda parte della conferenza sarà dedicata alla cartografia celeste, grandiosa sintesi di mito, arte e scienza che ha accompagnato tutto lo sviluppo della civiltà umana. Nell'antichità l'immagine delle stelle fisse, delle comete e di altri corpi celesti ha costituito il perno della speculazione cosmologica di ispirazione religiosa: si pensi alla raffigurazione del sole nell'età del bronzo e ai simboli delle costellazioni sulle pietre babilonesi. Nell'età moderna, in concomitanza con la diffusione del libro a stampa, si assiste a una vera fioritura dell'iconografia astronomica. L'esigenza di un sempre crescente rigore scientifico e il gusto della rappresentazione simbolica e artistica della volta celeste danno origine ad opera di rara bellezza. Per chi desidera maggiori informazioni l'appuntamento è a Terzo, nel salone dell'ex-asilo, tutti i lunedì alle ore 21,15.

Ci scrivono l'on. Rava e il sen. Saracco

## Terme Militari e la verità di parte

**Acqui Terme.** Agli interventi polemicisti di F.I. acquese sui destini delle Terme militari ci scrivono l'on. Rava e il sen. Saracco: «In merito alle dichiarazioni rilasciate ai giornali dal Comitato Acquese di Forza Italia ricordiamo quanto segue, peraltro già noto da tempo: a) a detta del Ministero della Difesa le ragioni della chiusura delle Terme Militari di Acqui disposte da parecchi anni, va ricercata nella loro decadenza e inadeguatezza dal punto di vista funzionale e impiantistico

cui non si è posto rimedio nel corso del tempo e alla non possibilità economica-finanziaria di porvi mano ora; b) l'intervento dei parlamentari on. Lino Carlo Rava e senatore Giovanni Saracco e dei sottosegretari Rivera e Guerrini, aveva sospeso l'esecutività del provvedimento di chiusura in attesa di utilizzare altrove il personale e ha permesso altresì, l'avvio di una trattativa tra il Ministero della Difesa e la Società Terme S.p.A. volta alla acquisizione da parte di quest'ultima dell'impianto stesso nella prospettiva di dar vita di un unico complesso termale nella città di Acqui Terme.

A questo punto i rapporti sono rimasti nell'autonomia disponibilità del Ministero della Difesa e della Società Terme S.p.A.; mentre per quanto riguarda la sistemazione del personale delle Terme Militari essa è stata oggetto di una trattativa condotta dai Sindacati; c) i parlamentari on. Lino Carlo Rava e senatore Giovanni Saracco hanno curato col Ministero della Difesa che oltre 10.000 giorni di presenza stagionali di militari per cure termali fossero orientate verso le Terme Civili ed ospitati presso gli alberghi di Acqui Terme.

Siamo disponibili come sempre al confronto serio e costruttivo a partire auspicabilmente dall'impegno profuso e dal lavoro fatto».

**On. Lino Carlo Rava  
Sen. Giovanni Saracco**

In un documento di Lacqua

## Le colpe "a sinistra" analizzate dai Verdi

**Acqui Terme.** Marco Lacqua interviene nel dibattito sul centrosinistra:

«In questi ultimi mesi noi Verdi, insieme ad altre forze politiche, come La Rete, i Democratici, la sezione "Spinelli" e la sezione "Pertini" dei DS, il movimento Labour, abbiamo cercato di costituire anche ad Acqui un Coordinamento delle forze progressiste, necessario a sviluppare l'azione politico-amministrativa della coalizione di centro-sinistra in prospettiva soprattutto delle future elezioni comunali. In questo ambizioso progetto, è logico, noi ci aspettavamo che contribuissero pure partiti come il PPI, il PdCI e la sezione "Viganò-Parodi" dei DS. È dal febbraio scorso che stiamo tentando di mettere in piedi questo Coordinamento, ma non ci riusciamo poiché soprattutto la sezione "Viganò-Parodi" dei DS sta continuando un non più tollerabile ostruzionismo, frenando di fatto l'operato di tutta la coalizione.

Per noi è stato frustrante perdere tempo così in maniera banale, per colpa di una classe dirigente che ha espresso le sue capacità politiche tre anni orsono, facendo toccare i minimi storici alla sinistra in città e contribuendo indirettamente, con le sue scelte irresponsabili di allora, al plebiscito con relativa vittoria al primo turno della Lega Nord. Evidentemente quella sconfitta non ha insegnato proprio nulla!

E pensare che tre anni fa, noi Verdi, non presentandoci alle elezioni, avevamo tentato di rendere meno doloroso quel loro calvario che stavano per affrontare. E ci hanno pure criticato! È proprio vero che

in politica non esiste il senso della riconoscenza...

Questa volta noi Verdi non staremo al palo, come non ci staranno tutte quelle forze politiche responsabili che ho elencato precedentemente; e in questo processo di aggregazione del veritiero e serio centro-sinistra noi Verdi siamo d'accordo e favorevoli ad allargare il confronto a forze sociali e politiche importanti nella nostra realtà, quali Rifondazione Comunista, lo SDI e tutti quei comitati civici sorti spontaneamente in città in questi ultimi anni. La politica vera, quella utile, non la si fa solo a parole, chiusi in qualche semi-interrato disperso in periferia.

Bisogna far ritornare alle persone comuni la voglia di fare politica, possibilmente prima che ci scappi a noi!

E per far questo, è necessario mettersi insieme in maniera umile, ritornare a parlare e ad organizzare iniziative sulle reali problematiche acquesi e soprattutto bisogna evitare che, fra di noi, ci sia qualcuno che possa pensare di avere "la totale ragione in tasca propria". Non sono accettabili diktat di alcun genere.

Tutti noi dobbiamo darci una svegliata, ad Acqui Terme serve urgentemente un timoniere serio, giovane, intraprendente, che abbia un po' di esperienza e che sia sorretto da una coalizione omogenea e responsabile. Il prossimo Sindaco avrà il compito arduo di rialzare la nostra cittadinanza, caduta mai in basso come ora per colpa della Lega Nord».

**Marco Lacqua  
Presidente "Verdi"  
di Acqui Terme**

**PELLICOLA  
PESTARINO**

**PELLICOLA  
EXPOCASA  
IN TIPOGRAFIA**

Sabato 7 ottobre

## Gioco del mercato fatto dai bambini



Ha fatto registrare un buon successo la terza edizione del Mercatino del bambino, dal titolo "Giocando si impara", che si è svolto sabato 7 ottobre nelle vie del centro e nel salotto della città, ovvero piazza Bollente. L'organizzazione era a cura del Gruppo giovani della Madonna Pellegrina, sotto l'egida dell'assessorato alle politiche giovanile del Comune di Acqui Terme.

Un viaggio pellegrinaggio di particolare significato nell'anno giubilare

## In preghiera davanti alla Sindone dal beato Marello e a Colle don Bosco



Non è stata sprecata la straordinaria opportunità della visita alla S. Sindone a Torino, di giovedì 5 ottobre scorso. Il numeroso gruppo dei partecipanti ha approfittato dell'occasione, impreziosita dal dono del grande Giubileo del 2000. Prima a Torino con visita e sosta davanti alla S. Sindone. Dopo la visita alla Sindone partenza per il Colle Don Bosco: s. messa presieduta da mons. Vescovo nella grandiosa Basilica di Don Bosco. Dopo pranzo visita ai luoghi della fanciullezza di Don Bosco e al museo Missionario. Nel pomeriggio visita ad Asti al Santuario dei Padri Giuseppini e preghiera presso il monumento, che custodisce le spoglie mortali del Beato Giuseppe Marello, Vescovo di Acqui e fondatore degli Oblati di S. Giuseppe, e che verrà prossimamente canonizzato.



Nelle tre immagini la sintesi di un viaggio eccezionale. In alto si posa davanti alla statua del beato Marello. Nella foto a fianco il gruppo sulla grande spianata di Colle don Bosco; mentre nella foto sotto il numeroso gruppo è appena uscito dalla visita alla Sindone.

### Offerte alla S. Vincenzo Duomo

La San Vincenzo Duomo ha ricevuto da buone persone le seguenti offerte:

da D.C. L. 250.000; M.F. 250.000; N.N. 200.000.

Si sottolinea la sensibilità squisita degli offerenti, verso chi si trova nel vero bisogno, specialmente alle porte dell'inverno.

Questi gesti di generosità fanno rinascere speranze, illuminano situazioni incerte, nel nome dell'altruismo e della fratellanza.

La San Vincenzo Duomo veramente di cuore, ringrazia sentitamente.

## INICE di Bonziglia G.

### NOLEGGIO DI ATTREZZATURA PER EDILIZIA E SCAVI

- Miniescavatore q 30
- Miniescavatore q 16
- Generatore Gen Set
- Macchina pulisci pannelli
- Minipala Bobcat
- E altro...

... ESEGUIAMO ANCHE SABBIAURE...

**Noleggio anche per un solo giorno**

TEL. 0328 8255314 • 0329 2317716

# scioggha'

ABBIGLIAMENTO BAMBINI-RAGAZZI

**DOMENICA 15 OTTOBRE**  
dalle 17.30 alle 18.30

presenta

## VETRINE VIVENTI

PASSERELLA DI MODA

abbigliamento 2-18 anni

Corso Italia 33 - Acqui Terme - Tel. 0144 57519

In caso di maltempo la sfilata sarà rimandata alla domenica successiva



POLO RALPH LAUREN



Melograno

PINCO PALLINO



KOOKAI

IKKS

RALPH LAUREN

## soluzioni immediate

- liberi professionisti
- commercianti
- dipendenti
- agricoltori
- aziende

ANCHE A  
PROTESTATI

- Mutui
- Ristrutturazioni
- Cessioni del V
- Prestiti personali
- Prestiti agevolati

TELEFONATECI PER UN APPUNTAMENTO CON NOSTRO OPERATORE QUALIFICATO

mediafin ☎ 049 8766750  
FAX 049 8766742

**G.A.G.** di Gaglione Gian Franco Acqui Terme (AL)  
Via Transimeno, 35  
Tel. 0144 356659 - Cell. 0333 4574193

**IMPRESA EDILE ARTIGIANA**  
manutenzioni condominiali  
ristrutturazioni in genere • nuove costruzioni  
formule chiavi in mano

### Società ricerca

per la conduzione di una azienda agricola  
nelle vicinanze di Acqui Terme

### bracciante agricolo con famiglia

Inviare curriculum con recapito telefonico a PUBLISPES  
Piazza Duomo 6/4 - 15011 Acqui Terme (AL)  
indicando sulla busta il riferimento S38

### TRIBUNALE DI ACQUI TERME

#### Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 8/94 R.G.E., G.E. Dott.ssa M.C. Scarzella promossa da **Banco di Sicilia**, con intervento di Cariplo S.p.A. (Avv. G. Piola) contro **Camera Odilla e Pagliano Giuseppe**, è stato disposto l'incanto, per il **17 novembre 2000 ore 9,30 e ss.**, dei seguenti beni siti in Comune di Acqui Terme loc. Bossalesio.

**Lotto Unico:** fabbricato rurale e terreno N.C.T. partita 6993 fg. 6 map-pali 29-30-31-165-195-196, pezza di terreno collinare di mq catastali 14.250, con entrostante fabbricato in corso di costruzione, edificato al rustico, di circa mq 330 oltre accessori avente accesso da stradina in proprietà. Beni posti in vendita come specificato nella perizia di stima qui richiamata. Prezzo base di incanto L. 85.000.000, cauzione L. 8.500.000, spese L. 12.750.000, offerte in aumento L. 4.000.000.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12.00 del 16-11-2000, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva secondo le modalità relative ai crediti fondiari (art. 41 legge bancaria). Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.  
Acqui Terme, li 3-8-2000

IL CANCELLIERE  
(dott.ssa A.P. Natale)

### TRIBUNALE DI ACQUI TERME

#### Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 56/97 R.G.E., G.E. dott.ssa G. Cannata, promossa da **Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.** (Avv. Giacomo Piola) contro **Garbarino Oscar Eugenio e Garbarino Barbara** (quali eredi di Bielli Marisa), è stato disposto l'incanto per il **17/11/2000 ore 10,30**, dei seguenti beni:

**Lotto Primo:** Appartamento, con annesso sottotetto, composto da ingresso, cucina, soggiorno, camera, wc, ripostiglio e cantina, sito in Acqui Terme via Nizza 47. Prezzo base L. 40.000.000, cauzione L. 4.000.000, spese L. 8.000.000, offerte in aumento L. 3.000.000.

**Lotto Secondo:** Appartamento sito ai piani quarto e quinto del condominio Marcello in Acqui Terme, via Crispi 75, composto da due camere, bagno, corridoio e balcone al piano quarto e da salone, cucina, bagno, ingresso, disimpegno e balcone al piano quinto; oltre cantina al piano interrato e box al piano seminterrato. Prezzo base L. 108.000.000, cauzione L. 10.800.000, spese L. 21.600.000, offerte in aumento L. 4.000.000.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12.00 del 16/11/2000 con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 60 gg. dall'aggiudicazione definitiva. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.  
Acqui Terme, 3-8-2000

IL CANCELLIERE  
(dott.ssa A.P. Natale)

Secondo voci tutte al condizionale

## Una direttrice alle Terme S.p.A.?



L'azionista delle Terme, cioè il cittadino, non deve sapere nulla sulla Terme, è ormai consolidato. Acqua in bocca, dunque, sulla ipotesi di nomina di un direttore, anzi di una direttrice. Chi sarà? Ci sono trattative tra i partiti che, in Regione e ad Acqui Terme, determinano la maggioranza dei componenti il Consiglio di amministrazione, forse ispirati da sedi politiche, da gruppi di persone e chi più ne ha più ne metta, per «piazzare» un loro candidato?

Forse ne sa qualcosa, sempre a livello riservato, quel Comitato che al tempo della «gestione Pace» nacque per la rinascita delle Terme? Le «trattative» di corridoio danno la sensazione di assistere alla «versione 2000» della commedia comica di Govi «I maneggi per marità na figia».

La «figlia», da portare in matrimonio, laureata in economia e commercio, non sarebbe alle prime armi né a livello di amministrazione pubblica per esservi al servizio da tanti anni, né della politica. Forse, il condizionale è d'obbligo trattandosi di formule non a livello del cittadino-azionista, la «direttrice» in questione avrebbe maturato

esperienza anche durante il periodo del Comitato di gestione della soppressa USSL 75 di Acqui Terme. Una memoria che porta anche alle battaglie, perse, per tentare di realizzare ad Acqui Terme una Asl.

Sempre parlando al condizionale, e nella massima riservatezza imposta da ciò di cui si parla nelle segrete stanze, la somma da assegnare alla «direttrice» si aggirerebbe sui 250/300 milioni annui, somma da prelevare da un bilancio che, relativamente al 1999, è stato di 6 miliardi e 800 milioni circa. Una cifra che corrisponde a quanto percepisce in trenta anni un pensionato (artigiano, commerciante o altro) in trenta anni, cioè a 9 milioni al mese circa.

Se però a livello manageriale, di conoscenza di relazioni istituzionali, di rapporti comunitari e di qualità è in grado di portare il fatturato nel giro di due/tre anni ad almeno 30 miliardi essendo in grado di difendere le nostre Terme, ed il posto non viene assegnato solo per «meriti» politici, allora diventa utile esaminare la proposta.

red. acquese

Da Cassinelle, Genova e Borzoli

## In Tv per lottare contro la sclerosi multipla

**Acqui Terme.** Maria Sante-ramo di Cassinelle, vigilessa di Genova, originaria di Cassinelle e socia volontaria dell'A.S.M. (associazione ammalati sclerosi multipla di Acqui Terme) sarà presente alla trasmissione di Paolo Bonolis "Ciao Darwin" nella puntata del 14 ottobre intitolata "donna al volante pericolo costante"; 50 donne vigili contro 50 donne automobiliste.

Al proposito abbiamo registrato il commento di Maria Sante-ramo: «Andrò da Bonolis non tanto per apparire in televisione, ma con una finalità ben precisa: far conoscere l'associazione di cui faccio parte, un'associazione che si occupa dei malati di sclerosi multipla. La diffusione della malattia sul territorio acquese, con una presenza di 36 casi accertati, ha determinato una pressione sui media per effettuare un'indagine più approfondita affinché al più presto si trovi la causa e quindi la cura. Grazie all'aiuto che alcuni Comuni hanno destinato, attraverso un contributo finan-



ziario, pur sempre insufficiente, che ci permette però di realizzare in un prossimo futuro, l'acquisto del sollevatore automatico da installare sui mezzi che acquisiremo grazie anche al contributo di 48 milioni della Regione Piemonte. Un ringraziamento particolare, a nome dell'associazione, per la grande sensibilità ai nostri problemi, va al Presidente dott. Enzo Ghigo ed al consigliere dott. Cristiano Bussola».

### Ringraziamento

La famiglia Ivaldi-Vallarino ringrazia commossa tutto il personale medico ed infermieristico del reparto di Medicina per l'assistenza, la professionalità e le cure prestate alla nostra amata Renata Ivaldi.

### Ringraziamento

I familiari della compianta Valentina Leoncino ved. Roggero, ringraziano infinitamente il dott. Michele Gallizzi per le cure assidue e costanti prestate alla loro cara.

### Ostensione della Sindone

Giovedì 26 ottobre la Comunità della Madonna Pellegrina si recherà in pellegrinaggio a Torino per l'ostensione della Sindone.

La visita si terrà nel pomeriggio con partenza alle ore 14 e ritorno per le ore 20.

Chi volesse far parte del gruppo dei pellegrini e non perdere l'occasione unica offerta in questo Anno Santo può telefonare al numero 0144323821.

### Vendesi attività commerciale

in Acqui Terme  
zona centro,  
no alimentare.

Tel. 0347 4418022

### Azienda commerciale cerca geometra o diplomato equivalente

per inserimento tecnico-commerciale nelle aree di Acqui Terme ed Alessandria.  
Rivolgersi **POZZOLI spa**  
Tel. 0131 232023

### Vendo Alfa 75 1.6

anno '89, grigio-verde,  
km 70.000 reali.  
Tenuta in ottimo stato.  
Poco utilizzata.  
L. 2.500.000  
Tel. 0144 56588  
ore 13 e ore 20

### Cercasi diplomato o laureato

per gestione tecnica ed economica pratiche finanziamenti e contributi. Richiesta affidabilità, capacità organizzative, lingua inglese e uso computer.  
Inviare curriculum a:  
Erde srl - Corso Italia 18  
15011 Acqui Terme (AL)

Signora laureata,  
inglese madrelingua  
**offresi  
per ripetizioni**  
alunni scuole medie e superiori. Anche a domicilio.  
Tel. 0144 320190  
(ore pasti)

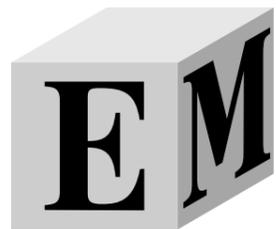
### TOGO CALZATURE cerca commessa apprendista

max 24 anni.  
Presentarsi in  
Corso Bagni 93  
Acqui Terme  
con curriculum e fotografia

### Offerta per la ricerca sul cancro

Il condominio Fasciana di via S. Defendente offre L. 200.000 in memoria della sig.ra Filippa D'Amico, all'Associazione Italiana per la ricerca sul cancro.

Mobili antichi e vecchi,  
quadri, antichità varie,  
**ACQUISTO**  
in tutto il Piemonte  
e Liguria.  
Pagamento contanti.  
Tel. 0173/441870  
Tel. 0173/362066



# EDIL-M

Ceramica - Sanitari e rubinetterie - Moquette - Parquet - Tutto per l'edilizia

OVADA (AL)  
Via Molare 62 - Tel. 0143/822777  
aperto anche il sabato

## PROMOZIONALE OTTOBRE

Eccezionale: l'occasione di rinnovare la casa con le migliori marche di  
**SANITARI, RUBINETTERIE ED ARREDO BAGNO**

**Sconti reali dal 35% al 50%** sui listini "originali" delle ditte produttrici



L'autore si "scusa" con chi ha preso in giro

## La benevola satira dell'ironico Buffa



**Acqui Terme.** È stata inaugurata sabato 7 ottobre a Palazzo Robellini la mostra di disegni di Bruno Buffa.

Presenti l'Assessore alla Cultura del Comune di Acqui Terme sig. Danilo Rapetti, il presidente del Cai ed il Direttivo della Sezione di Acqui al gran completo e numerosi Soci e simpatizzanti del Club Alpino Italiano.

In merito alla mostra, l'autore intende precisare quanto segue: «Bruno Buffa ringrazia il Club Alpino Italiano e l'Assessorato alla Cultura del Comune di Acqui Terme per l'opportunità offerta di esporre i propri disegni in una mostra unitaria.

Queste opere sono state eseguite per prendere bonariamente in giro i soci e le attività del Cai.

Sono ironiche piuttosto che satiriche; ironiche e canzonatorie. Non hanno pretesa artistica.

L'autore, a tal proposito, tiene a precisare di aver adattato, attingendo a varie fonti, disegni, schizzi, immagini, ritratti, vignette, illustrazioni e

fotografie all'esigenza del puro divertimento grafico. B.B. ha voluto semplicemente giocare, sdrammatizzando gli sforzi ed i rischi che caratterizzano gli sport di montagna, divertendosi alle spalle di camminatori, marciatori, escursionisti, pellegrinaggi, viaggiatori, corridori, alpinisti, arrampicatori, montanari, esploratori, scalatori ed altri tipi più o meno raccomandabili.

E questi si sono vendicati obbligandolo, attraverso la persona del presidente del Cai Aurelio Repetto, ad avventurarsi in questa mostra, esponendosi a critiche e giudizi che possono compromettere il suo futuro.

L'autore, pertanto, chiede scusa al pubblico acquirese e promette che da ora in avanti si comporterà più seriamente. Non è mai troppo tardi per mettere la testa a posto!»

La mostra rimarrà aperta sino al 22 ottobre 2000 con il seguente orario: da martedì da venerdì 17 / 19, sabato e domenica 10.30-12 / 15.30-19. Lunedì chiuso.

### Golf

## Alla "Coppa del Circolo" 2ª prova a Valter Parodi



Piana, vincitore della prima prova.

**Acqui Terme.** È Valter Parodi il vincitore della seconda gara del circuito golfistico "Coppa del Circolo" organizzato in collaborazione tra il golf club "Le Colline", la Sai Assicurazione ed il Consorzio di Tutela del Brachetto.

La seconda prova, dopo la sospensione di sette giorni fa per pioggia, si è giocata in condizioni ideali e con una grande partecipazione di atleti.

La prova, sostenuta dalla partecipazione di "Casa d'Oro Arredamenti" si è disputata sulle nove buche ed ha visto Parodi primeggiare con un positivo punteggio di "51" davanti a Luigi Trevisol che ha ottenuto 47 punti e Pierre Binelli al terzo posto con 45.

Nella categoria senior dominio dell'impareggiabile Paolo Sidoti mentre Anna Sidoti, prima con 35 punti nella categoria ladies, ha seguito le orme del talentuoso papà. Francesca Pertusati, 34 punti, e Giuliana Scarso, 33 punti,

hanno fatto da damigelle.

Mattia Benazzo si è confermato leader nella categoria juniores ed ha lasciato a tre punti di distacco il bravo Stefano Perelli, al rientro alla competizione, che ha preceduto il fratello Tommaso rimasto a quota 37.

Da rilevar il buon afflusso di appassionati che hanno partecipato alla giornata promozionale indetta dall'associazione maestri professionisti di golf (PGA).

Ha favorito l'iniziativa la bella giornata di sole e la grande disponibilità del maestro che ha dato la possibilità a parecchi neofiti di avvicinarsi a questo bellissimo sport.

Sono sempre aperte le iscrizioni per lezioni collettive ed individuali, basta contattare il club allo 0144/311386 e domenica si potrà assistere alla terza gara della "Coppa del Circolo" promossa e sponsorizzata dal maestro Rino De Gori.

W.G.

### Campioni che scompaiono

## Silvio Roteaglia un grande della boxe



Era arrivato ad Acqui dopo la guerra, dall'Emilia, precisamente da Roteaglia, riva destra del Secchia. Silvio Roteaglia era orgoglioso del paese di nascita che portava il suo nome, e ricordava volentieri le sue origini emiliane. Ad Acqui aveva trovato l'ambiente ideale per proseguire il suo impegno sportivo. Era già un professionista della boxe e nel suo curriculum spiccavano incontri importanti. Era stato lui, classe 1926, negli anni successivi la guerra, a contendere, tra i dilettanti, il primato nazionale ad un pugile come Duilio Loi che poi sarà tra i pugili italiani più apprezzati nel mondo. Aveva iniziato in quelle palestre ove vigevo il campanilismo sportivo, erano le sfide tra le scuole pugilistiche di paese, e spesso arbitri e giudici erano parenti dei protagonisti. Palestre improvvisate, ma da quei luoghi Roteaglia era poi uscito per passare ai palazzetti dello sport, a combattere davanti alle folle di migliaia di sportivi, per boxare con i più bravi professionisti di quegli anni cinquanta, da Anacleto Locatelli ad Enrico Venturi a Mario Vecchiato a Bruno Bisterzio, e lottare per il primato in campo nazionale. Era diventato uno dei più bravi in una categoria, quella dei "leggeri" dove, in quegli anni, combattevano campioni del calibro di Joe Brown e Ike Williams. Era stilisticamente esemplare e si era conquistato spazi anche in Europa; aveva combattuto spesso all'estero arrivando ad un passo dal titolo continentale e nel 1950 aveva battuto Bisterzio l'ex campione europeo. Di lui ha un ricordo particolare Franco Musso, che con Roteaglia si è allenato negli anni cinquanta, prima di conquistare l'oro d'Olimpia: "Silvio era un pugile dotato di una velocità incredibile, prendeva pochi colpi ed era tecnicamente bravo. Oggi sarebbe un atleta di livello mondiale. L'ultima volta che ho incrociato i guantoni con lui è successo a Strevi in occasione di un incontro di preparazione per un titolo regionale, alla fine degli anni cinquanta. Non arrivò l'avversario e Silvio si offrì per una esibizione. Ci divertimmo e riuscimmo a far divertire anche la gente. Silvio era un grande pugile ed un uomo straordinario".

Con Roteaglia se ne è andato un uomo che ha aiutato lo sport acquirese a crescere.

W.G.

Fingerma finanzia la vostra Audi. Audi è presente su Internet: [www.audi-italia.com](http://www.audi-italia.com)

**Audi A3. Niente vi apparirà più come prima.**



Venite a provarla da:

**GARAGE 61** srl  
Dindo Capello

Concessionaria Acqui Terme



Via Alberto da Giussano, 50  
Zona centro commerciale La Torre  
15011 Acqui Terme (AL)  
Tel. 0144323735

Sabato 14 ottobre la presentazione degli atti

# Guerra civile e "Resistenza" nelle insorgenze del 1799

**Acqui Terme.** Saranno presentati sabato 14 ottobre, alle ore 17.30, presso la sala maggiore di Palazzo Robellini, gli atti della giornata di studi relativi a *L'insorgenza di Strevi del 1799*.

È questo il titolo del volume miscelaneo, curato da Gian Luigi Bovio Rapetti della Torre, che con tipi delle edizioni Impressioni Grafiche di Acqui Terme, raccoglie - a poco più di un anno dal convegno organizzato dall'Amministrazione comunale di Strevi - i contributi che Carlo Prosperi, Leonello Olivieri, Gustavo Buratti, Gustavo Nola di Nomaglio, Piero Cazzola, Marco Albero, Marco Leale e il curatore Rapetti comunicarono all'uditorio del Salone della Cavallerizza.

Ora la stampa permette di gustare a pieno i frutti delle ricerche, volte alla profonda investigazione di alcuni aspetti dei moti antifrancesi di Strevi e del Piemonte.

All'appuntamento di sabato 14 ottobre, che rientra nelle iniziative collaterali del cartellone culturale de "Aspettando l'Acqui Storia" prenderanno parte in qualità di relatori il Dott. Oscar Sanguineti, presidente dell'Istituto per la Storia delle Insorgenze di Milano, e il Dott. Marco Albero, referente dell'Istituto per il Piemonte.

## Nel segno delle guerre civili

È nota la posizione di Ernst Nolte circa la definizione del Novecento: un'epoca contrassegnata dalle guerre civili, con un primo conflitto - solo

circoscritto all'Europa (anteriore al 1945) - che vide protagonisti fascismo (nell'accezione più lata del termine) e bolscevismo.

Dopo quella data la cosiddetta "guerra fredda" provvide, nella competizione tra i due blocchi, così diversi per pratiche politiche, economiche ed intellettuali, a conferire alla "guerra civile" una dimensione mondiale.

Le contraddizioni apparenti della teoria si possono sanare prendendo in considerazione la lotta intestina, infranazionale, volta alla caccia del nemico interno, che è segno di quel clima di sospetto che sfociò nella giustizia di parte e nella liturgia dei processi.

Il Novecento dei coniugi Rosenberg, dei Laslo Rajk, dei Noel Field, del maccartismo e, prima, di Norimberga, trova un antecedente remoto nell'albero e nelle ramificazioni della Rivoluzione di Francia, un moto non ancora totale (come quello del 1917 in Russia, capace di annientare anche fisicamente borghesia e nobiltà, monarchia e intelligenza) ma ugualmente sconvolgente.

Gli ingredienti del conflitto civile abbondano anche nel 1799.

C'è chi consegna alla carta la memoria per rifiutare scomode etichette (Fedele Provenzale, il frate il cui manoscritto viene studiato da Carlo Prosperi), ma la posizione di altri - come il vescovo Giacinto Della Torre, mediatore tra le parti - finisce per ingarbugliarsi tremendamente.

Sintomatiche (lo riferisce Gian Luigi Rapetti) anche le posizioni ideologiche nella "comune" di Acqui. Tra i "giacobini" (termine su cui, allora come oggi, gravava non poca incertezza interpretativa) alcuni sono apertamente seguaci delle posizioni sanculotte che erano state di Marat e reclamano, se non l'indipendenza, l'annessione alla Cisalpina o a Genova; altri rivelano intenti pienamente filofrancesi. Vi è poi un'ala conservatrice, di chiaro orientamento moderato - monarchico.

Immane, poi, le razzie, i ripetuti saccheggi nelle campagne, le sottrazioni indebite, con un aumento della mortalità in Val Bormida che Leonello Olivieri stabilisce in una forbice compresa tra il 20 e il 35%.

Vengono poi le repressioni da una parte e dall'altra, veri e propri eccidi, le condanne capitali decise in processi sommari, le facili carcerazioni, un corredo di pene simboliche imposte al nemico, apparentemente sconfitto (si pensi alla figura di Carlo Gardini, che salì su un palco improvvisato, in piazza Addolorata, ad espiare alla gogna il suo passato di rivoluzionario), ma che, messa in salvo la vita, contribuirà - tornati i francesi - ad evitare il peggio per la sua città.

## La rivolta dimenticata

È una guerra civile, quella delle Insorgenze - come del resto è la Resistenza - con poca memoria.

Singolare che per un altro

"evento" del 1799, la rivoluzione di Napoli (nata, oltretutto, da fattori esogeni: l'arrivo della piccola armata francese di Champonnet) si siano sparsi fiumi di inchiostro da parte di storici antichi (ad esempio Vincenzo Cuoco con il suo *Saggio storico*) e illustri moderni, senza dimenticare le penne dei romanzieri (l'immane Alexandre Dumas).

Per le insorgenze nulla di tutto ciò, anzi una sostanziale *damnatio memoriae* nonostante un pieno consenso popolare (l'occupazione francese era pesantissima nelle conseguenze materiali; sull'altro piatto della bilancia gli ideali non commestibili della *égalité* e della *liberté*) che non conosceranno né i primi moti, né le imprese risorgimentali.

Tra i saggi del volume merita perciò di essere segnalato il contributo di Gustavo Mola di Nomeglio che esamina il problema storico critico.

Le insorgenze hanno il volto di una controrivoluzione che molti, per interessi - talora opposti - si trovarono a oscurare.

Gli storici della monarchia definirono così "zotici e attaccabrighe, orda primitiva" le masse rivoltose, con l'obiettivo di negare alla base una qualsiasi consapevolezza politica (che allora si manifestava con modi pericolosamente anarchici).

Altri vi vedevano, invece, la controrivoluzione e ambizioni restauratrici, foriere tutt'al più "di un moderatismo su cui poco c'era da ricamare", che

non serviva né alla causa del Risorgimento, né a quella del Romanticismo, né a quella della Repubblica (italiana) che si doveva dire figliata dal "mito" (e mito perché esaltante solo il lato positivo del fenomeno) del 1789. E dire che i francesi al tempo erano chiamati "nuvoloni" (da *nuos vuolons*) per quella facilità con cui imponevano requisizioni e tasse.

Nulla c'era di eroico o di affascinante nelle Insorgenze (semmai qualcosa di scomodo, come le violente persecuzioni antisemite). A voler leggere neppure tanto tra le righe esse, però, costituiscono la legittima resistenza degli occupati alle angherie degli invasori.

Allo stesso modo risulta tradita (per le operazioni di riabilitazione dei vecchi apparati, per il salvataggio di tanti rei, per l'opera di rimozione) l'altra Resistenza (ancora una guerra civile) che si sviluppò dopo l'8 settembre, forse del Risorgimento (nel modello "primitivo", non quello della versione carducciana) proprio l'ultimo atto.

Anche la Resistenza ha il volto del fenomeno a più facce, con episodi nobili e no, con fatti di incerta lettura, ma ad essa vanno riconosciuti veri valori. Ideali per i quali, dopo, non c'è stata continuità e da cui discendono, in linea diretta - è il pensiero di Giorgio Bocca - le indulgenze di oggi contro i corrotti, la tolleranza verso i mafiosi, la indifferenza nei confronti del bene comune.

Giulio Sardi

## Graduatorie provinciali permanenti

Il Provveditore agli studi Paola D'Alessandro, ha comunicato che dal 12 ottobre 2000 sono pubblicate all'albo del Provveditorato (e visibili presso l'U.R.P. dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00) ed alle sedi dei Distretti Scolastici, le Graduatorie Provinciali Permanenti definitive di ogni ordine e grado relativamente alle fasce I e II integrate ed aggiornate ai sensi del D.M. 146 del 18 maggio 2000.

Le fasce III e IV vengono ripubblicate come provvisorie in attesa della definizione dei corsi riservati abilitanti all'insegnamento, ma debitamente rettificati a seguito dell'accoglimento dei reclami pervenuti.

La pubblicazione delle graduatorie suddette, all'Albo del Provveditorato, costituisce anche risposta ai reclami presentati; gli interessati potranno, comunque, per eventuali chiarimenti, rivolgersi all'Ufficio Concorsi del Provveditorato.

## Corso AIS di primo soccorso

**Acqui Terme.** La sezione di Acqui Terme dell'Associazione Italiana Soccorritori, organizza un corso di primo soccorso in otto lezioni. Il corso che si terrà nelle serate di lunedì e giovedì, avrà inizio lunedì 16 ottobre alle ore 21 presso la sala conferenze di palazzo Robellini.

Le iscrizioni, verranno effettuate nella prima serata di lezione.

Per ulteriori informazioni, ci si può rivolgere al presidente dell'Ais di Acqui Terme Celso Ghione telefonando al 0144 324410 oppure 0335 6940425.

PELLICOLA

doks market



**COMPUTER & SERVIZI INFORMATICI**

TEL. 0144 356066  
VIA ALFIERI, 21 - ACQUI TERME (AL)

**VUOI UTILIZZARE AL MEGLIO  
IL TUO PC?  
INIZIANO I CORSI  
SUDDIVISI PER LIVELLO DI CONOSCENZA**

**Per saperne di più?  
TELEFONACI o VIENI PRESSO IL NOSTRO  
PUNTO VENDITA oppure vai al sito  
WWW.INFOMART-ONLINE.COM**

**SOFTWARE GESTIONALE?**

Saremo presenti presso l'area partner  
di ITALSOF dal 19 al 23 ottobre  
PAD. 19-BO8 (Fiera Milano)



**Abbigliamento bimbi  
da 0 a 7 anni**

**Intimo uomo - donna**  
Simone PERELE *first*

Acqui Terme - Via G. Bove 15

**Studio fisioterapico**

*Aquesana*

Riabilitazione motoria • Massoterapia • Elettroterapia  
Radarterapia • Magnetoterapia • Ultrasuonoterapia  
Linfodrenaggio manuale • Trazioni vertebrali  
Analisi posturo-stabilometrica computerizzata  
Mesoterapia antalgica  
Servizio fisioterapico a domicilio

**Consulenze:** Ortopediche • Fisiatriche  
Medicina legale • Medicina sportiva  
Endocrinologiche • Fitoterapiche • Dietologiche

Via Morandi 8 (trav. via Nizza)  
15011 ACQUI TERME (AL) - TEL. 0144 356455

NOVI LIGURE  
Tel. 0143 329896-7

ACQUI TERME  
Tel. 0348 2603765

**S.A.S.**



**NOLEGGIO  
AUTOGRU  
E PIATTAFORME**

**Piattaforme  
senza operatore:**

- sino a 22 m su Daily
- semoventi sino a 25 m elettriche o diesel
- verticali e ragni sino a 10,5 m

**Piattaforme aeree  
sino a 55 m  
con operatore**

**Autogru da 20 a 130  
tonnellate sino a 70 m**

**QUOTE SICURE**



Domenica 15 e giovedì 19 ottobre

**Autunno gastronomico:  
L'Alleanza e La Schiavia**

**Acqui Terme.** Mangiare bene ad Acqui Terme è nell'Acquese non è difficile, basta scegliere.

Particolarmente in autunno, quando tutto è maturo, è tempo di vendemmia e di vino nuovo.

Ecco dunque riapparire, dal 21 settembre al 16 novembre, l'«Autunno gastronomico», rassegna che vede protagonisti tredici tra i migliori ristoranti della città termale e della zona.

Sono altrettanti appuntamenti, ormai tradizionali, in cui l'ospite viene accolto nello spirito della migliore tradizione onde rendersi conto non solamente del territorio, dell'ambiente, ma di ristoranti che vanno per la maggiore e che offrono la possibilità di scoprire, o riscoprire, specialità gastronomiche.

Le «tappe» previste nel calendario della manifestazione riguardano il pranzo di domenica 15 ottobre al «Ristorante Alleanza» di Chiappino (Ponzone) e la «tappa» al «Ristorante della Schiavia» di Acqui Terme, per la cena di giovedì 19 ottobre. Logicamente, per questioni organizzative, è gradita la prenotazione.

Al «Ristorante Alleanza» il menù comprende, dopo l'aperitivo, una serie di antipasti con salumi locali con focaccine, carpaccio ai tartufi, sfogliatine ai funghi porcini, frittatine alle erbe aromatiche.

Quindi ravioli al sugo di cinghiale e fettuccine al sugo di funghi. Tre i secondi piatti: faraona alla salvia, cinghiale in salmi e arrosto di vitello.

Per finire, robiola di Roccaverano e crostata di frutta.

Il prezzo, tutto compreso, è di 45 mila lire.

Il ristorante Alleanza, situato all'uscita di Ponzone, offre una splendida vista sulla vallata ed è in grado di ospitare anche comitive. Il motto della cucina sembra essere «qualità nella tradizione».

Infatti i piatti locali, molti dei quali proposti nel menù del pranzo, sono di ottimo livello, con grande attenzione ai sapori naturali e alla cacciagione.

L'appuntamento per la cena dell'«Autunno gastronomico» di giovedì 19 ottobre è in programma al «Ristorante della Schiavia».

Il menù propone antipasti con noce di vitello alla salsa tonnata calda (una ricetta del 1800), polenta con pasticcio di fegato, peperoni gratinati.

Quindi, per i primi piatti, tagliatelle alla formaggetta di capra stagionata e zuppa dei dieci fagioli.

Seguirà scamone alla salsa roren e, per finire, torta di nocciolo. Il prezzo, tutto compreso, è di 65 mila lire. Il ristorante è ospitato in una casa patrizia del '600 completamente ristrutturata. Si cena sotto volte di stucchi e soffitti affrescati, camini, mobili d'epoca, molto curato l'arredo dei tavoli, è un rifugio sicuro per mangiare in pace. In cucina Renata, moglie di Renzo Abrile, sommelier, coadiuvata dal figlio Roberto.

La raffinatezza dell'ambiente è in sintonia con la preparazione dei piatti, il tutto è frutto di un'accurata ricerca fatta da professionisti del mangiar bene.

C.R.

Martedì 3 ottobre

**Il Festival dei vini  
iniziato dall'Ariston**

**Acqui Terme.** «'Na bela pulenteina l'è 'n mangè di pè bon». È il brano di una canzone dialettale acquese, che tradotto in lingua significa «una bella polentina è un mangiare tra i migliori», e che si adatta perfettamente a quanto proposto dal ristorante-hotel Ariston, nella serata di martedì 3 ottobre, il primo degli appuntamenti previsto nel distretto dell'Alto Monferrato dal «Festival dei vini».

«La manifestazione, che necessita di un ulteriore sforzo organizzativo, vuole far conoscere ed apprezzare i prodotti della nostra zona, oltre che ai turisti, anche ai residenti che possono scoprire che a casa propria ci sono cibi e vini che possono gareggiare con quelli d'oltre confine», ha sottolineato il vice presidente della Camera di commercio di Alessandria, dottor Livraghi al termine della degustazione.

Il gastronomo e scrittore Luigino Bruni ha definito ottimi i piatti proposti dalla cucina dell'Ariston.

A questo punto è utile puntualizzare che la polenta servita durante la degustazione era «concia» con stoccafisso cucinato in modo esemplare. Un piatto veramente del buon ricordo, che si è perfettamente sposato con una selezione di vini proposti dalla Cantina sociale di Rivalta, da Villa Banfi e dall'Azienda agricola Sant'Ubaldo.

Altrettanto si può dire del filetto baciato, della formaggetta servita in tre versioni (dalla fresca alla mediamente stagionata), dalle pere cotte nel brachetto e dalla squisita torta.

Il Festival dei vini, continuerà sino al 15 ottobre e, come affermato dagli organizzatori dell'Agenzia turistica locale della provincia e di Asperia, coinvolge i migliori ristoranti della provincia.

La cena si è svolta in una saletta dell'Ariston accogliente, tranquilla dove l'ospite si sente subito a proprio agio e subito nota la gradevolezza della preparazione dei tavoli, elegante e professionale.

L'Ariston, attraverso l'attività dei titolari, la famiglia Pincetti, è considerato tra i migliori alberghi della città termale. Dispone di 38 camere e due suite arredate con cura, è attrezzato per meeting e convegni.

Tutto nel ristorante reca l'«impronta Pincetti», dal servizio al ristorante, alla cucina che sa offrire piatti che in termini gastronomici vengono definiti all'altezza della situazione.

C.R.

**Offerte  
all'AIDO**

**Acqui Terme.** Sono pervenute all'AIDO di Acqui Terme le seguenti offerte in memoria di Antonio De Angelis: offerta di L. 500.000 da parte della famiglia De Angelis; offerta di 190.000 da parte del personale medico ed infermieristico della Rianimazione dell'ospedale di Acqui Terme; offerta di 50.000 da parte di Maggiorino Gallareto e Rosa Scarno.

L'AIDO di Acqui Terme Gruppo Comunale Sergio Piccinin sentitamente ringrazia.

**BARBERO s.r.l. - Costruzioni -**

Via Emilia 91 - Tel. e Fax 0144/324933 - Acqui Terme

**VENDE IN ACQUI TERME:**

- **Alloggi in costruzione** di 2-3-4-5-6 vani in **Complesso Residenziale "Il Viale II"** con finiture accuratissime, dotati di: riscaldamento autonomo (a scelta pavimento riscaldato), videocitofono, antenna parabolica, immersi nel verde (vedi disegno a fianco) con ampie possibilità di personalizzazione.

- **Box auto in Via Crenna.**

- **Box auto in Via Torricelli.**

- Possibilità di prenotazione di **alloggi** prestigiosissimi tutte le metrature in restauro a **Melazzo, Villa Scati, loc. Quartino** in complesso residenziale all'interno del parco.

**AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO E MUTUI**



**TRIBUNALE DI ACQUI TERME**

**Vendita di immobili con incanto**

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 18/90 R.G.E., G.E. dott.ssa P.L. Bozzo Costa promossa da **Finass SpA** con l'Avv. Valerio Ferrari contro **Pagella Roberto** residente in Casale M.to Corso Valentino n. 305, è stato disposto per il giorno **3 novembre 2000, ore 9**, l'incanto dei seguenti beni pignorati di proprietà esclusiva del debitore esecutato: "Fabbricato da terra a cielo, con destinazione abitativa e con terreno di pertinenza, sito in Comune di Strevi, provincia di Alessandria, via Privata Berruti 4 corrispondente ai seguenti estremi catastali: N.C.E.U.: Comune di Strevi, partita n. 623 Foglio n. 13, mapp. n. 478 sub. 2, via Berruti n. 4, piano 1 PS, cat. C.6, cl. 4, consistenza mq. 38, R.C. L. 2.209.000; Foglio n. 13, mapp. n. 478 sub. 3, via Berruti n. 4, piano 1 PS-T, cat. A2, cl. 3, consistenza vani 7,5 R.C. L. 1.275.000; Foglio n. 13, mapp. n. 478 sub. 4, via Berruti n. 4, piano 1, cat. A2, cl. 2, consistenza vani 5,0 R.C. L. 675.000; N.C.T.: Comune di Strevi, partita 4479 Foglio n. 13, mappale n. 434, are 11 centiare 60, qualità seminativo, cl. 3, R.D. 11.020 R.A. 11.020". Prezzo base d'asta L. 215.000.000 (valore della quota), offerta minima in aumento, compresa la prima, L. 10.000.000, cauzione L. 21.500.000, ammontare approssimativo delle spese di vendita L. 32.250.000. Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 13.00 del giorno antecedente alla vendita con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelliere Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva. INVIM come per legge. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

**IL CANCELLIERE**  
(dott.ssa A.P. Natale)



**FINANZIAMENTI QUALSIASI IMPORTO  
AZIENDALI E FIDUCIARI  
MUTUI IPOTECARI • LEASING  
FIDEJUSSIONI E CAUZIONI**

**TASSI  
A PARTIRE DAL 3%**

**ESEMPI DI FINANZIAMENTI**  
100.000.000      rata L. 340.000  
150.000.000      rata L. 680.000

**Operiamo su tutto il territorio nazionale  
TELEFONI, UN CONSULENTE VERRÀ A TROVARLA  
PREVIO APPUNTAMENTO • MASSIMA VELOCITÀ E RISERVATEZZA**

**TEL. 0041 91 600.16.33 - FAX 0041 91 600.16.46**

Istituito dal Comune di Acqui Terme

## Vuoi trovare lavoro? Ora c'è uno sportello

**Acqui Terme.** In.Forma.Lavoro. Si tratta di un nuovo sportello istituito dal Comune di Acqui Terme, assessore alle politiche giovanili, per fornire alla popolazione informazioni riguardanti la formazione ed il lavoro. Ne ha dato l'annuncio l'assessore Alberto Garbarino durante una conferenza stampa convocata presso la sala congressi dell'ex stabilimento Kaimano in via Maggiorino Ferraris.

Del nuovo sportello ne hanno parlato il sindaco Bernardino Bosio; Mauro Durando dell'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro; Sonia Abluton, della Società consortile Langhe Monferrato e Roero; Giampiero Boarino del servizio Informagiovani di Alba.

Soddisfazione per l'attivazione del nuovo servizio, con sede alla ex Kaimano, è stata espressa da Garbarino. Quest'ultimo ha sottolineato «che la nuova realtà è finalizzata a fornire al mondo dei giovani informazioni relative alla formazione tenendo conto delle attitudini personali e delle scelte individuali nel quadro delle attività nella nostra realtà territoriale ed extra territoriale». «Tengo a puntualizzare - ha affermato Garbarino - che questo servizio denominato In.Forma.Lavoro, pur essendo rivolto prioritariamente ai giovani, offre la possibilità anche a chi è già inserito nel mondo del lavoro, di acquisire informazioni ed aggiornamenti utili per le proprie esperienze personali».

Lo sportello, dunque, è rivolto anche a chi giovane non è più, ma vuole affrontare delle scelte formative o lavorative. Ma, cosa offre? Innanzitutto, spiegano i responsabili dell'ufficio, accoglienza ed orientamento alla formazione e al lavoro e pertanto informazioni sulle attività di sviluppo dell'acquisizione, banca dati per l'incontro domanda/offerta di lavoro. Offre anche consultazione di documenti, consulenze individuali per lo sviluppo di attività imprenditoriali soprat-

tutto giovanili e femminili, funge da centro di informazione e animazione rurale della Commissione europea. Lo sportello è dotato di un numero verde: 800312238. L'inaugurazione del nuovo servizio previsto dal Comune porta la data di giovedì 12 ottobre.

Acqui - Cardano

### Interscambio tra Pro Loco

**Acqui Terme.** Un discorso di interscambio a livello organizzativo, culturale e su nuovi strumenti ed obiettivi turistici è il tema che è stato trattato domenica 8 ottobre tra la Pro-Loco di Acqui Terme e la Pro-Loco di Cardano al Campo (Varese).

Cinquanta soci dell'associazione turistica lombarda sono stati ospiti della Pro-Loco di Acqui Terme per una visita alla città, accompagnati da Lino Malfatto e Fernando Rapetti.

Al discorso di interscambio, oltre ad Acqui Terme e a Cardano al Campo, a livello provinciale è anche interessata la Pro-Loco di Casale Monferrato.

Le associazioni turistiche, basate unicamente sul volontariato, sono una risorsa inesauribile per il turismo, per l'organizzazione di manifestazioni, di incontri e di valorizzazione delle tradizioni e consuetudini locali. L'interscambio di idee, di proposte non solamente organizzative per offrire al residente e al turista un valore aggiunto rappresenta un arricchimento che va a beneficio dei Comuni dove le Pro-Loco operano.

### Offerta Croce Bianca

**Acqui Terme.** N.N. per dimostrazione di grande stima offre lire 200.000 alla pubblica assistenza Croce Bianca.

Riprende alle Nuove Terme dal 24 ottobre

## Per appassionati d'arte la mostra di antiquariato

**Acqui Terme.** Notevole successo di pubblico ha ottenuto la Mostra di antiquariato presentata da Andrea Bovi nel salone di via XX Settembre dell'Hotel Nuove Terme.

Si tratta di una manifestazione di carattere culturale oltre che economico che ha richiamato gente da ogni parte, non solamente della provincia di Alessandria.

Utile a questo punto ricordare che la mostra ritornerà ad occupare sale e saloni dell'albergo a partire da venerdì 24 ottobre ed esposizione e vendita continueranno sino al 31 dicembre.

La seconda edizione della rassegna, come annunciato dallo staff organizzatore, viene effettuata per offrire la possibilità ad un gran numero di appassionati di antiquariato e arredamento di visitare quanto di nuovo viene proposto.

L'ingresso, naturalmente è libero e l'orario continuato. Bovi ed il suo staff di esperti hanno presentato arredi del XIX e XX secolo.

In mostra si possono ammirare una notevole quantità e varietà di «pezzi» provenienti da ogni parte d'Italia, dai mobili alle sculture lignee, icone, quadri e tappeti, porcellane e tanti oggetti antichi.

L'appuntamento con la Mostra di antiquariato in calendario nei saloni dell'Hotel Nuove Terme, oltre a rappresentare un momento di attrazione per i cacciatori di cose antiche, viene pure seguito da arredatori, professionisti del settore che nell'ambito dell'esposizione possono trovare cose interessanti da proporre alla loro clientela.

Il mercato dell'antiquariato è in continua crescita, l'interesse del pubblico per esemplari antichi e preziosi dimostra un sempre maggiore dinamismo e pertanto anche la città termale si allinea ad altre città di interesse turistico nell'allestire appuntamenti con il settore relativo all'antichità.

La mostra rappresenta

inoltre un contatto immediato fra il pubblico e l'opera proposta e c'è anche la possibilità, non solamente per il collezionista quanto per l'appassionato d'arte, di verificare proposte qualificate effettuate da specialisti del settore.

C.R.

Carabinieri Savigliano

### Recuperati mobili di antiquariato

**Acqui Terme.** I carabinieri di Savigliano, durante una imponente attività investigativa, hanno recuperato circa duemila arredi attinenti al culto rubati in chiese di molte province del Piemonte, ma anche cinquecento mobili di antiquariato e oggetti d'epoca che costituiscono l'arredamento di edifici religiosi.

L'indagine, iniziata nell'autunno scorso, è stata conclusa a maggio del 2000.

In questi ultimi mesi sono stati riconosciuti tantissimi oggetti provenienti da abitazioni private ed alcuni anche provenienti da luoghi di culto.

La refurtiva, è stato appurato, risale all'ultimo quinquennio.

C'è un risvolto interessante che non deve essere trascurato: molti sono gli oggetti sequestrati che devono ancora essere riconosciuti dalle vittime dei furti e che attualmente sono collocati nella caserma dei carabinieri di Savigliano.

Pertanto, visto l'ingente quantità di oggetti recuperati, come affermato dal capitano Valter Nicoletti, chi avesse subito dei furti di questo genere può contattare il Nucleo operativo e lo può fare telefonando ai seguenti numeri: 0172 22333 - 22334 (dalle 9 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 18) al fine di concordare un appuntamento per visionare gli album fotografici e il materiale giacenti nei magazzini della stessa caserma.

All'American Study Center

## Imparare l'inglese facile come un gioco

Il 16 ottobre darà inizio alla sua attività ad Acqui Terme, presso il Centro Studi di p.zza Matteotti 11, l'American Study Center, un polo di studio di lingua e cultura anglo/americana che ha come scopo l'insegnamento della lingua inglese ai più diversi livelli.

Per i più piccoli ci sarà "Giocare in Inglese", un corso studiato appositamente per loro, finalizzato all'insegnamento della lingua ai bambini con un metodo che predilige il gioco quale mezzo didattico; potranno così, in un ambiente sereno e rilassato, avvicinarsi ad una lingua ed a costumi diversi dai propri.

Per i ragazzi più grandi e per gli adulti verranno attivati diversi corsi destinati sia ai principianti sia a chi ha già un maggiore livello di conoscenze.

All'American Study Center verranno inoltre istituiti corsi di preparazione (tenuti da qualificati insegnanti madrelingua) per il conseguimento dei vari certificati internazionali di lingua inglese quali Pet - Fce - Cae - Cpe e l'americana

no Toefl.

Due però sono le vere novità dell'American Study Center: il Conversation Club e lo I.E.P. che rispondono alle più moderne esigenze di comunicazione.

Il Conversation Club consiste in una serie di incontri condotti da insegnanti madrelingua per accedere ai quali occorrerà dimostrare una certa capacità di "conversare" in lingua ed ha come fine quello di affinare le capacità di comprensione e quindi di comunicazione "facendo due chiacchiere..."

Lo I.E.P. (Internet English Practice), infine, è un metodo innovativo (unico centro che lo adotta in Provincia) che usa la rete quale strumento didattico e fornisce simultaneamente competenze linguistiche e capacità di navigazione in Internet, entrambe necessarie sia nell'ambito professionale sia in quello della ricerca personale. Un metodo alternativo che riconosce i nuovi modi di comunicare e quindi, in qualche modo, di fare cultura.

Riceviamo e pubblichiamo

## Alberi monumentali teoria e pratica

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo: «Ho letto su L'Ancora del primo ottobre, a pagina 8, l'articolo "Grande operazione giganti della foresta" curato dalle locale sezione del WWF ove si annuncia la collocazione di una banchetta atto alla raccolta di fondi da impiegare per la difesa e salvaguardia degli alberi. Leggo ancora su L'Ancora dell'otto ottobre, a pagina 9, "Con il WWF si salvano gli alberi-patriarchi" che annuncia il successo dell'iniziativa. Suona irridente tutto ciò, se la memoria torna allo scellerato abbattimento di numerosi di questi "alberi monumentali" nel parco dell'Istituto Maria

Immacolata. Chiedo ai responsabili locali del WWF se erano allertati che tutte le piante sarebbero state abbattute pur non essendo necessario per la realizzazione dei lavori previsti. Nel caso non ne fossero stati informati chiedo loro perché non si sono uniti alle lettere di protesta di alcuni cittadini pubblicate su L'Ancora del 24 e del 31 ottobre '99. Le iniziative, come quelle recenti (finalizzata a raccogliere fondi), sono lodevoli ma appaiono inutili cosa se, di fronte ad uno scempio come quello del parco dell'Istituto Maria Immacolata, il WWF se ne sta ben zitto».

Mauro Dosso

CENTRO PRODUZIONE E VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO



APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19 REPARTO SPECIALIZZATO TAGLIE CONFORMATE

ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655

**INA ASSITALIA  
SELEZIONA**

per le zone di Tortona, Novi L., Castellazzo B., Arquata S.,  
Ovada, Gavi e Castelnuovo S.

**PERSONALE**  
serio e motivato

da inserire nella propria organizzazione commerciale.

**Si richiedono** età superiore ai 24 anni, diploma o laurea, predisposizione al contatto con il pubblico.

**Si assicurano** corso di formazione gratuito, ottimo contributo di avviamento, alte provvigioni, premi ed incentivi.

È gradita esperienza maturata nel settore.

Inviare il curriculum vitae presso  
l'Agenzia Generale Ina Assitalia - Via Emilia 49  
15057 Tortona (AL) - Fax 0131 816727



**COSTRUZIONI, RIPARAZIONI  
E COMMERCIO  
MACCHINE  
AGRICOLE**



**Ripper**

**SPECIALIZZATI IN VITICOLTURA**

**O.M.A. s.r.l. - Via Stazione, 5  
ALICE BEL COLLE (AL)  
Tel. 0144 74146 - 0144 745409  
Fax 0144 745900**

Dal 19 al 23 ottobre

**Infomart sbarca  
a Smau 2000**

Infomart, che opera nel settore dei personal computer e servizi informatici, nata da poco più di due anni ma che in questo periodo ha consolidato degli obiettivi importanti uno di questi è la sua partecipazione alla grande fiera dell'information technology di Milano Smau 2000 presso il pad. 19 - B08 dal 19 al 23 ottobre.

Infomart è stata selezionata dalla Italsoft, azienda produttrice di software gestionali per PMI e Commercialisti, a rappresentarla in questo importante appuntamento di High Technology per l'area Nord Ovest dell'Italia grazie agli importanti investimenti che la ditta Acquese ha sostenuto al fine di fornire al cliente un totale supporto per l'integrazione fra i vari sistemi.

La filosofia commerciale della nostra azienda, dice Maurizio Gagno responsabile dei sistemi aziendali, è quella di ricercare e proporre alle piccole realtà delle soluzioni tecnologicamente all'avanguardia per rendere possibile anche alla piccola azienda, decentrata dalla metropoli, di competere ad armi pari con il concorrente ad esempio di Milano soprattutto dopo l'avvento di Internet, un esempio ad essere stati i primi a fornire ad Acqui Terme collegamenti digitali verso la rete delle reti, oggi, dopo l'avvento del gratis, la nostra azienda rivende un servizio di connessione ad Internet su numero verde facendo risparmiare all'utente gli scatti telefonici e proponendo un servizio di realizzazione di siti anche corredati di sistemi per il commercio elettronico e integrati con i software gestionali.

L'azienda, inoltre, è specializzata nell'installazione di reti locali e geografiche. Oggi propone un nuovo prodotto Radio-LAN-ORINOCO che elimina totalmente l'installazione di cavi e offre la totale mobilità all'interno della propria rete mantenendo inalterate le prestazioni e soprattutto i costi grazie ad una partnership diretta con la Lucent Technology leader mondiale in networking.

Attraverso il nostro sito [www.infomart-online.com](http://www.infomart-online.com) è già possibile fare acquisti on-line dei nostri prodotti, richiedere assistenza tecnica e inviarci le richieste di lavoro attraverso la sezione offerte d'impiego.

Anche il cliente privato per la nostra azienda rappresenta un baluardo importante mettendo a sua disposizione oltre al punto vendita di personal computer e accessori il nostro nuovo centro assistenza che abbiamo battezzato Express Computer Clinic un servizio disponibile anche attraverso Internet risolvendo l'80% delle problematiche del cliente.

I progetti futuri dell'Azienda sono sicuramente entusiasmanti, la notizia in anteprima che vogliamo dare sarà la creazione, entro la fine della prossima primavera, di una società per azioni inquadrata nella NewEconomy a rilevanza Europea che sicuramente offrirà nuovi posti di lavoro (se ne stimano circa 200) nella nostra città dove risiederà il quartier generale. Acqui Terme diventerà la vera e propria Silicon Valley Italiana, tale titolo oggi lo detiene la Sardegna grazie a Tiscali, lo possiamo affermare con certezza in quanto la nuova società non sarà solamente un fornitore di servizi ma sarà anche il riferimento di sviluppo tecnologico dei nuovi prodotti.

Infomart

Nel negozio Ottica Piero

**Occhiali così... un  
sogno per gli occhi**



Acqui Terme. L'«Ottica Piero», il nuovo negozio aperto in corso Italia, già dal primo impatto con la popolazione, ha riscosso un notevole successo di acquisizione di clientela che da anni attendeva la realizzazione di una struttura del settore altamente specializzata.

La gamma degli occhiali esposti, che la clientela può vedere, è veramente grande. Si va dalle collezioni «griffate», da Armani, Dolce&Gabbana, Byblos, Gucci, Persol, Ray Ban, Calvin Klein a marche anche meno conosciute, ma ugualmente realizzate da aziende considerate tra le migliori di quante esistono a carattere nazionale e non.

**Per scriverci tramite  
posta elettronica  
[lancora@lancora.com](mailto:lancora@lancora.com)  
Per la pubblicità  
[publispes@lancora.com](mailto:publispes@lancora.com)**



Lavorazione  
serramenti in alluminio

**novità INFISSI  
LEGNO/ALLUMINIO  
A TAGLIO TERMICO**

PRONTA E INSTALLATA IN 48 ORE



LA ZANZARIERA RAPIDA

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65 - Tel. e Fax 0144/372785

AD ACQUI TERME

**Ottica  
Piero**

by "Okkiolando S.r.L."

*free  
service*

**Collezioni da vista e da sole**

ARMANI  
DOLCE e GABBANA  
BYBLOS  
GUCCI  
PERSOL  
RAY BAN  
CALVIN KLEYN...

**Lenti a contatto**

**Lenti multifocali  
extrasottili e leggere**

Corso Italia 35  
Tel. 0144 322813

**Autunno  
gastronomico  
2000**



**Domenica 15 ottobre pranzo  
Ristorante Alleanza**

15010 Chiappino di Ponzone (AL)  
Tel. 0144 78119 - 0144 78191

**Giovedì 19 ottobre cena  
Ristorante della Schiavia**

15011 Acqui Terme (AL) - Vicolo della Schiavia  
Tel. 0144 55939

**Domenica 22 ottobre pranzo  
Ristoro Regina**

15018 Spigno Monferrato (AL) - Via Airdali, 27  
Tel. 0144 91506

**Giovedì 26 ottobre cena  
Ristorante dei Cacciatori**

15010 Denice (AL) - Piazza Castello, 7  
Tel. 0144 92025

**PELLICOLA**

**unieuro**

## TRIBUNALE DI ACQUI TERME

## Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 6/89 R.G.E., G.E. dott.ssa M.C. Scarzella promossa dal Curatore di **Gorriano Pietro** (Avv. G. Piola) contro **Gorriano Pietro - fallito** è stato disposto l'incanto per il **17/11/2000 ore 9.30 e segg.**, dei seguenti beni siti in Ponzone, in Frazione Cimaferle, loc. Ceresola:

**Lotto Primo:** magazzino allo stato grezzo di mq 135, in unico ambiente, piano seminterrato nel Cond. Belvedere. Prezzo base L. 8.000.000, cauzione L. 800.000, spese L. 1.200.000, offerte in aumento L. 500.000.

Si richiama la C.T.U. in atti circa l'accesso ai locali, mediante esercizio di servitù e la regolarità urbanistica.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12.00 del 16/11/2000, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

**IL CANCELLIERE**  
(dott.ssa A.P. Natale)

## TRIBUNALE DI ACQUI TERME

## Avviso di vendita di immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 41/99 R.G.E., G.E. dott. G. Marchisone promossa da **Piazzola Snc di Chiabrera B. & C.** con l'avv. Valerio Ferrari contro **Basile Salvatore** residente in Acqui Terme via Nizza n. 207, è stato disposto per il giorno **1° dicembre 2000, ore 10**, l'incanto dei seguenti beni pignorati di proprietà esclusiva del debitore esecutato:

"In Acqui Terme reg. Fontanelle n. 1, alloggio uso civile abitazione distribuito su due piani fuori terra, composto a piano terreno da androne di ingresso e vano scala, disimpegno, locale lavanderia, servizio igienico, locale di sgombero adibito a tavernetta con relativo angolo barbecue, cantina, locale di sgombero con annesso soppalco, composto al primo piano da vano scala, ripostiglio, locale deposito e legnaia con accesso dal locale deposito posto a piano terreno, e locale sottotetto semi praticabile con accesso dal vano scala; il tutto al piano terreno pertinente autorimessa, così censito al C.U. del comune di Acqui Terme: part. n. 1008215; Foglio 31, mapp.: 541 sub 1, reg. Fontanelle n. 1, p.t. - 1, cat. A/2, cl. 2, cons. 7.0, rendita 735.000; 541 sub. 2, reg. Fontanelle n. 1, p.t., cat. c/6, cl. 2, cons. 25, rendita 122.500. Prezzo base L. 193.500.000, offerta minima in aumento L. 500.000, cauzione L. 19.350.000, ammontare approssimativo delle spese di vendita L. 30.000.000.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro il giorno precedente l'incanto con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria del Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità, INVIM come per legge. Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva con versamento nelle forme dei depositi giudiziari.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale

**IL CANCELLIERE**  
(dott.ssa A.P. Natale)

## TRIBUNALE DI ACQUI TERME

## Avviso di vendita di beni immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 25/98 R.G.E. - G.E. Dott. G. Marchisone, promossa dalla **Cassa di Risparmio di Alessandria spa** (con l'Avv. Giovanni Brignano) contro **Piana Renata**, Via Del Ponte n. 6, Mombaruzzo, è stato ordinato per il giorno **1 dicembre 2000 - ore 10.00 e ss.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto, in un unico lotto, del seguente bene immobile:

"In Comune di Mombaruzzo, Frazione Casalotto, nel concentrico: 1) piccolo appezzamento di terreno interamente recintato con rete metallica sostenuta da piantoni in ferro, di forma pressoché trapezoidale, attualmente inutilizzato; 2) fabbricato di antica costruzione articolato su due piani fuori terra adibiti ad uso abitativo, composto da piccolo porticato e due camere al piano terreno, cucina, camera da letto, disimpegno e w.c. al piano primo, oltre a sottotetto utilizzato quale locale di sgombero, il tutto per una superficie lorda commerciale pari a mq. 115 circa. Il tutto così censito: al N.C.T. del Comune di Mombaruzzo, partita 2675, foglio 8, mappale 138, ha 0.01.30 bosco ceduo, classe 1, R.D. 325, R.A. 182; al N.C.E.U. del Comune di Mombaruzzo, Via Del Ponte n. 10, p. T. 1-2, partita 322, foglio 8, mappale 159, sub. 3, cat. A/4, cl. 2, cons. 4.5, rendita lire 220.500. Con avvertenza che sull'appezzamento di terreno è stato posato un prefabbricato metallico su basamento in calcestruzzo avente dimensioni planimetriche pari a ml. (2,50x5,00), quale prefabbricato, insistente sul terreno censito al N.C.T. a foglio 8 mappale 138 è stato posato in assenza di provvedimento autorizzativo ed è pertanto non conforme e irregolare sotto il profilo della vigente normativa urbanistica, con irregolarità non sanabile in quanto trattasi di intervento non ammesso, cosicché detta opera abusiva dovrà essere rimossa. Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal Geom. Alberto Andreo datata 23.08.1999.

**Condizioni di vendita:** Prezzo base d'incanto: £. 25.600.000; Offerte minime in aumento, £. 500.000. Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro il giorno non festivo precedente a quello fissato per l'incanto, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria del Tribunale Acqui Terme", la somma di £. 2.560.000 a titolo di cauzione e £. 3.900.000 quale ammontare approssimativo delle spese di vendita, salvo conguaglio. Entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario dovrà versare, il prezzo di aggiudicazione, detratta la cauzione versata, nella forma dei depositi giudiziari. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievole gravanti sull'immobile, nonché ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà. L'INVIM sarà regolata come per legge. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'Avv. Giovanni Brignano, sito in Acqui Terme, Via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel. - Fax n. 0144 322119).

Acqui Terme, li 31 agosto 2000.

**IL CANCELLIERE**  
(dott.ssa A.P. Natale)

Un elenco di 217 prodotti piemontesi, senza Acqui e l'Acquese

## La Regione si dimentica delle nostre specialità

**Acqui Terme.** Per la Regione, in fatto di prodotti agroalimentari tradizionali, Acqui Terme e l'Acquese non esistono. Sono stati dimenticati completamente, totalmente, interamente, compiutamente, assolutamente e chi più ne ha più ne metta. Il fatto, oltre che avere destato sorpresa, è considerato grave da molta gente, da imprenditori del settore dell'agroalimentare, da molti amministratori. Infatti la maggioranza di chi è preposto in veste di sindaco, di consigliere comunale, di presidente di enti vari compresa la Comunità montana, neppure si sarebbe accorta della pubblicazione dell'elenco.

Elenco in cui la Giunta regionale, con propria delibera, ha individuato ben 217 prodotti agroalimentari tradizionali del Piemonte, secondo l'articolo 8 del D.L. del 30 aprile 1998 numero 173. Successivamente la Direzione regionale programmazione e valorizzazione dell'agricoltura, con propria determinazione, avrebbe definito le schede tecniche contenenti le informazioni e le richieste di deroga circa la loro produzione e la stagionatura. Se è vero che per l'elenco è previsto un aggiornamento, è altrettanto reale il fatto che dall'elenco viene escluso un intero territorio. È possibile che a chi lo ha compilato, non sia venuto in mente di verificare le potenzialità, nel settore agroalimentare, dei centri zona di ogni provincia?

È possibile che gli assessori che hanno deliberato la stesura di questo elenco, e pure i consiglieri regionali eletti a rappresentare a Torino il nostro territorio, anche ad una distratta presa d'atto dei nomi delle città e dei paesi, non si siano accorti che non esistevano quelli che durante l'ultima campagna elettorale hanno fornito una cospicua quantità di voti? Quanti sindaci si sono accorti che i prodotti agroalimentari realizzati dai loro cittadini non sono comparsi nell'elenco? Elenco che si compone di sei parti. La



«A» riguarda 44 prodotti lattiero-caseari tra cui *salagnun, vaciarin, frachet, beddo, murtret, testun*. Il comparto «B» per 36 «prodotti a base di car-

ne» con, tra gli altri, *bale d'aso, bisecon, bergna, mocetta*. Il comparto «C» comprende 42 prodotti ortofrutticoli e cereali tra cui frutta varia pro-

dotta in molti centri del Piemonte. Il comparto «D» riguarda 32 prodotti da forno e cereali tra cui cioccolatini, torroni, *ciciù 'd capdan*, torcetti e dolci vari di tante località esclusi Acqui e l'Acquese. Per il comparto «E» l'elenco riporta otto «bevande spiritose» (che non hanno nulla a che vedere con chi è brioso o arguto), distillati ed altri prodotti tra cui *barathier, elisir d'erbe, ratafià*. Infine, il capitolo «D» riporta 65 «altri prodotti» tra cui una buona serie di amaretti (nessuno della città termale e dell'acquese), baci prodotti da pasticcerie di varie città, quindi *bengjunn, cevrin, crostarossa, garus, lose golose, pisello di Gasalborgone*. L'elenco in questione dovrà essere predisposto entro il 31 gennaio 2001 per essere inviato al Ministero per le Politiche agricole e quindi essere inserito nell'elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali che sarà pubblicato con cadenza annuale.

C.R.

In vista del mega centro commerciale

## Per Montechiaro una circonvallazione?

**Acqui Terme.** La circonvallazione di Montechiaro diventa ormai opera indilazionabile. La strada statale «30» della Valle Bormida attraversa l'abitato del paese e citarne la pericolosità è cosa ovvia. A richiamare l'urgenza dell'intervento e a porlo quale progetto prioritario è la possibilità che ad un centinaio di metri circa dalla statale venga realizzato un imponente centro commerciale.

Una mega struttura che, per sopravvivere commercialmente, avrebbe bisogno di un grande parcheggio onde ospitare migliaia di auto. Auto che, in entrata ed in uscita dal medesimo parking del centro commerciale, andrebbero ad incrociare il flusso veicolare della statale sulla quale viag-

giano non solamente autoveicoli leggeri, ma anche tir. Insomma, è la strada dal traffico pesante, dei «bisonti» che destano preoccupazione e timore solo al pensiero di incrociarli.

Tutti, viaggiando da Acqui Terme verso Savona o viceversa, sanno quanto spazio occupano questi «bestioni» della strada i quali, nell'attraversare il paese rappresentano un pericolo non potenziale, ma effettivo. La «variante» di Montechiaro potrebbe risolvere un problema che non ha dimensioni solamente locali, ma interregionali, in particolar modo alla luce delle previsioni attraverso le quali si indica che il traffico su questa arteria aumenterà considerevolmente nei prossimi anni. L'in-

compatibilità, dunque, tra centro commerciale portatore di un notevole traffico, e strada statale che attraversa il paese diventa dunque pressante, irragionevole.

Indilazionabile per la Regione Piemonte, per l'Anas, per i politici. Questi ultimi non devono tardare un minuto a proporre la progettazione per la realizzazione di un'arteria che giri intorno al paese. Sarebbe semplicemente impensabile solo il proporre la costruzione di un centro commerciale a lato di una strada statale di così grande movimento di mezzi e di persone con a lato un rettilineo che attraversa in paese ed interseca, eventualmente, il parcheggio di un grosso centro commerciale.

C.R.

## CORSI PER L'ANNO 2000/2001



THE AMERICAN  
STUDY CENTER

## CORSI LINGUE

- Inglese
- Tedesco
- Spagnolo
- Francese
- Italiano per stranieri

## Certificati internazionali di lingua inglese

PET • FCE  
CAE • CPE

TOEFL



## I.E.P.

## Internet English Practice

Il metodo più attuale per imparare l'inglese e navigare in Internet!

## The conversation club

Chat, chat, chat, chat, chat...

a nice and easy way to practice your english!



Presso **IL CENTRO STUDI**  
Acqui Terme - Piazza Matteotti, 11 - Tel. 0144 325117

## COMUNE DI MELAZZO

Provincia di Alessandria

Piazza XX Settembre 1 - Tel. 014441101 - Fax 014441577

## ESTRATTO AVVISO DI PUBBLICO INCANTO

In esecuzione alla deliberazione G.C. nr. 23 del 13/4/2000, l'Amministrazione Comunale indice un pubblico incanto per i seguenti lavori:

**AMPLIAMENTO EDIFICIO SCOLASTICO DEL CAPOLUOGO**  
**Criterio di aggiudicazione:** Pubblico incanto da esperirsi a sensi dell'art. 21 comma 1 lett. a della legge 109/94 così come modificata ed integrata dalla legge 415/98, vale a dire con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara e con la valutazione delle offerte anomale secondo quanto previsto dallo stesso art. 21 comma 1 bis della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Non sono ammesse offerte in aumento e l'aggiudicazione sarà effettuata anche nel caso di una sola offerta valida.

**L'appalto ha le seguenti caratteristiche:**

**Importo a base d'asta:** 190.049.455 = EURO 98.152 oltre IVA.

Dall'importo a base di gara sono esclusi gli oneri per la sicurezza ai sensi della vigente normativa per un importo di L. 5.877.818 sul quale non dovrà essere applicato il ribasso d'asta.

**Categoria prevalente** relative alle opere generali previste in progetto di cui al D.P.R. N. 34/2000: Cat. OG. 1 del D.M. 304/98 (ex Cat. 2 D.M. 770/82).

**Opere scorponabili:** Nessuna in quanto non si identificano particolari categorie di opere specializzate.

**Le indicazioni di cui al presente art. 1 sono da considerarsi esemplificative per descrivere la natura del lavoro oggetto della gara. Infatti l'appalto è inferiore al controvalore in Euro di 150.000 D.P.S. e pertanto fuori dal sistema unico di qualificazione.**

- Scadenza offerte: il giorno 13/11/2000 ore 12,00.

- La gara è indetta il giorno 14/11/2000 ore 11,00.

Il bando integrale può essere ritirato presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Melazzo e del Comune di Acqui Terme essendo il servizio convenzionato. Non è trasmesso a mezzo telefax.

Acqui Terme, 6/10/2000

Il responsabile del servizio LL.PP.

La storia di un secolo di fisarmonica

## Acqui, la famiglia Piana la fabbrica della musica

**Visone.** La settimana di festa, alla Cappelletta di Visone, all'inizio di settembre, ha riportato alla ribalta la fisarmonica. Uno strumento che, sebbene oggi un poco dimenticato, ha conteso all'armonica a bocca - dal primo dopoguerra agli anni Settanta - il primato della diffusione nel mondo intero.

La sua popolarità discende, in via diretta, dalla destinazione: sin dalla nascita (primi decenni dell'Ottocento), la fisarmonica si rivolse ai dilettanti delle classi meno agiate (il pianoforte divenne, al contrario, lo strumento della ricca borghesia, pronta a far propri i modi aristocratici), diventando interprete di un repertorio folclorico.

Mentre Carlo Giorgio Lickel (1801-1877) pubblicava presso Ricordi il primo metodo italiano (che, come del resto quelli stranieri, limitava all'essenziale le cognizioni musicali teoriche, surrogando da regole pratiche d'uso facile), le fisarmoniche cominciavano sempre più a diffondersi per merito di ingegnosi artigiani costruttori: i Picchietti di Castellfidardo, i Dallapé e i Crosio di Stradella e... i Piana di Acqui.

Per oltre un secolo la città della Bollente lo è stata anche delle fisarmoniche, con una produzione in gran parte esportata in Francia (non solo: in Argentina, Venezuela, Madagascar...) e ripetutamente premiata dalle grandi esposizioni nazionali e internazionali di primo Novecento.

Custode delle memorie di quei tempi è Armando Piana, classe 1915 (l'età non inganni: la sua lucidità è quella di un giovanotto) che ha accettato il nostro invito a ripercorrere la storia delle fisarmoniche ad Acqui.

### La fabbrica della musica

Come comincia l'avventura musicale della famiglia Piana?

«Tutto ha inizio verso il 1860. Furono poi mio zio Giuseppe (nato nel 1870) e mio padre Marcello (1877) a prendere le redini dell'azienda (il laboratorio era nello stabile oggi occupato dall'Istituto "Fermi", in via Moriondo).

Naturalmente anch'io fui coinvolto (a sei anni cominciavo a demolire qualche strumento: sa, non c'è modo migliore per imparare...).

L'attività è poi proseguita con alterne vicende sino all'inizio degli anni Ottanta quando, con mio figlio Ermanno, decidemmo di sospenderla».

Quando chiediamo poi a Armando Piana dei suoi "operai", veniamo subito corretti.

«Non si tratta di operai ma, guardi, di veri artisti. Ne avevamo, ai bei tempi, una trentina. Con le fisarmoniche non si bara: per costruirle, fin quando si è potuto, si è cercato di fare tutto a mano, anche quando nella oggi rinomatissima Castellfidardo, erano introdotte le macchine per la produzione in serie».

Nel laboratorio di Acqui si assemblavano le parti che venivano costruite altrove dai lavoratori (molti della zona di Stradella) che operavano su nostra commissione.

Prima della guerra per i collegamenti con questi artigiani si usava un sidecar BMW poi requisito dai tedeschi.

A proposito: anche le fisarmoniche mi aiutarono a rien-



trare ad Acqui dopo l'8 settembre. La notizia dell'armistizio mi colse a Lubiana, sottufficiale della Taurinense. Con altri nove compagni decisi che era tempo di far ritorno a casa: a tappe forzate (70 km al giorno) arrivai dalle parti di Bergamasco (o giù di lì, la memoria certe volte mi abbandona). Dopo un tratto a cavallo di un mulo (ero stremato: ma quel passaggio mi costò 5 lire, uno sproposito: se ci ripenso...) arrivai ad Incisa Scapaccino. Qui viveva un nostro cliente che in America, suonando la nostra fisarmonica, aveva fatto fortuna: fu lui a darmi gli abiti per arrivare alla stazione di Nizza. Mio cugino mi pagò il biglietto per Acqui, dove ad accogliermi... trovai una colonna di tedeschi. Feci l'indifferente, mi andò bene, e ritornai a casa... alle mie fisarmoniche».

Ma è così difficile costruire una fisarmonica?

«Guardi, è un lavoraccio. Certe volte per una vitina si fanno delle lotte che lei non si immagina. Ricordo delle note passate vicino ad uno strumento. Noi, posso dirlo, lavoravamo con materiale di prima qualità: in particolare le "musiche" (le ance libere, di forma rettangolare: ce ne sono due per nota: una vibra aprendo il mantice, l'altra chiudendolo) erano di acciaio svedese "sonoro al blu", il solo capace di conferire un timbro dolce e pastoso.

È certo che, se potessi tornare indietro, farei esattamente quello che ho fatto.

Ho avuto anche la possibilità di avere un impiego in banca o in comune, ma non ci sono andato.

Sia per la soddisfazione nel costruire le fisarmoniche (le nostre erano apprezzatissime: abbiamo servito anche un campione del mondo), sia perché in laboratorio ci si divertiva non poco: da noi regnava sempre il buonumore, la battuta (sa, i musicisti sono come i cacciatori e i pescatori: non vogliono aver rivali e allora... esagerano)».

Un esempio?

«Una volta ci fu commissio-

nata una fisarmonica con la cassa di noce. Vai a spiegare al cliente che sarebbe stata sorda! Macché: non ci fu verso di fargli cambiare opinione. Il risultato fu uno strumento afono. La cassa va fatta in abete».

A questo punto Armando Piana mi mostra una vetrina con targhe e medaglie che testimoniano la qualità delle fisarmoniche della sua ditta: Fiera internazionale di Roma, Esposizione di Bruxelles, Libro d'oro d'Italia; c'è anche una Esposizione internazionale di Acqui del luglio 1910.

Sono tempi lontani: oggi pochi si ostinano a "produrre" con le proprie mani: nemmeno più le mele e le albicocche sono raccolte manualmente, i pastici che cuciniamo sono - per gran parte - prodotti industriali; gli abiti sono tagliati non più dalle sarte ma da macchine, anche le nonne, anziché sferruzzare, si dedicano a pomeriggi in palestra.

Invece per fare il mestiere che facevamo, bisognava proprio essere "tagliati per l'uso delle mani": aver la pazienza del falegname, la precisione dell'orologiaio, le conoscenze del meccanico e, naturalmente, pratica di pelli (per il mantice) e l'orecchio del musicista: scalpello, cacciavite, calibro e diapason sempre sul banco.

Oggi si direbbe eclettismo e genialità: sfogliamo i cataloghi della ditta. Nessuno adesso li confezionerebbe così austeri, in bianco e nero rigoroso, una paginetta piccola piccola per ogni modello, dati tecnici essenziali...

Ma sentisse come suonavano... era quella la nostra pubblicità migliore.

Sono in tanti, ad Acqui, a ricordarsi le "fisarmoniche Piana" e poi il negozio "musicale" di via Goito.

I più bravi, divenuti virtuosi dello strumento, hanno fatto fortuna con la fisarmonica.

Per molti altri, quella "bottega" - ricca di tanti "arnesi" a corda, a fiato e a percussione - ha costituito uno dei pochi, privilegiati luoghi di incontro con la musica.

Giulio Sardi

## Il caro petrolio crea problemi anche alle aziende agricole

«Il caro petrolio che si è verificato in questi giorni è causa di un aumento di costi per le imprese e per i consumatori e va affrontato - secondo i vertici della Coldiretti di Alessandria - anche con interventi strutturali per individuare fonti di energia alternative e rinnovabili, che consentano di uscire da situazioni di crisi ricorrenti e dal ricatto dei Paesi produttori».

Le imprese agricole del nostro Paese stanno dimostrando una grande attenzione alla ricerca di un percorso di sviluppo sostenibile e produrre biocarburanti (bioetanolo e biodiesel) è una scelta possibile e una opportunità alla quale l'agricoltura italiana può contribuire.

Occorre quindi cogliere l'occasione per innescare un circolo virtuoso che sappia conciliare agli obiettivi di ricerca di fonti energetiche alternative con il rispetto dell'uso corretto e non intensivo delle risorse ambientali, partendo anche dal recupero energetico dei sottoprodotti della lavorazione agroindustriale e dalle coltivazioni di cereali e oleaginose, come il colza. Perché ciò sia possibile e conveniente occorre attivare, come in altri Paesi, le necessarie misure di defiscalizzazione.

Per le imprese agricole si è verificato nell'ultimo anno un aumento dei costi dei carburanti vicino al 25%, con pericolosi effetti sulla competitività delle imprese impegnate nelle operazioni di irrigazione rese necessarie dalla siccità.

Oneri particolarmente elevati si stanno verificando per colture come la floricoltura e riso dove i costi energetici incidono particolarmente.

Con la ripresa dei lavori parlamentari - concludono alla Coldiretti alessandrina - è necessario procedere con urgenza all'approvazione del disegno di legge "omnibus", sulla normativa che disciplina il settore agricolo che prevede interessanti provvedimenti per il gasolio agricolo, nonché individuare nell'ambito della finanziaria misure più ampie per il contenimento dei costi energetici.

## Abbattuta accisa dei carburanti in agricoltura

Ci scrive l'on. Lino Carlo Rava: «Per sostenere le attività e le produzioni agricole, messe in seria difficoltà dall'aumento dei prezzi del petrolio, il Governo di centro-sinistra, con un decreto legge già entrato in vigore a partire dal 3 ottobre, abbatte l'accisa dei carburanti usati in agricoltura. In particolare, al gasolio utilizzato per il riscaldamento delle serre, l'accisa si applica nella misura del 5% dell'aliquota prevista.

Mentre al gasolio usato come carburante l'accisa si applica nella misura del 22% di quella prevista e per la benzina agricola nella misura del 49% dell'aliquota normale.

Si tratta di un provvedimento molto importante perché corrisponde positivamente ad una esigenza molto avvertita dal mondo agricolo, colpito gravemente dall'andamento dei prezzi internazionali del petrolio».

Scrive il WWF, sezione di Acqui Terme

## Cortemilia, la mostra sulla bonifica dell'Acna

Ci scrive la Sezione di Acqui Terme del WWF in merito a "La mostra sulla bonifica dell'Acna":

«Lunedì 9 ottobre presso la sala consiliare della Regione Liguria il Commissario delegato Stefano Leoni ha tenuto una conferenza stampa per presentare la mostra "la bonifica dell'Acna", mostra fatta per la gente con chiarezza e semplicità di esposizioni affinché dell'Acna non si parli ai soli addetti ai lavori, ma a tutti, poiché di tutti è il diritto a conoscere lo scenario dei rischi e gli interventi previsti per risolvere questo problema.

Alla presenza degli assessori all'Ambiente delle Regioni Liguria e Piemonte e di numerosi giornalisti, personalità politiche e rappresentanti delle Associazioni ambientaliste è stato tracciato il cammino fino ad ora svolto per la raccolta dei dati per procedere alla bonifica del sito. Si rende necessario un piano di caratterizzazione delle aree sia interne che esterne allo stabilimento. È stato un lavoro lungo e complesso: che ha riguardato sia gli aspetti ambientali che quelli sociali. L'emergenza ambientale esige l'analisi del sito e la messa in sicurezza, quella sociale contempla la possibilità di reimpiegare il personale nell'attività di bonifica. Particolare accento è stato posto sulla necessità di risolvere il problema lagunaggi che rappresentano un grave pericolo in caso di esondazioni del fiume. Alcune difficoltà e il procrastinarsi della conclusione del-

l'accordo non sono imputabili al potere politico che ha presentato tempestivamente la proposta sottoscritta dalle due Regioni. Entro la corrente settimana questo iter dovrebbe concludersi con l'attesa soluzione.

Il WWF esprime il suo compiacimento per come il lungo cammino è stato percorso e per la soluzione con coscienza e rettitudine dei complessi problemi, ma proprio perché il programma di lavoro preparato, e condiviso dalle parti interessate, possa essere portato a termine chiediamo con forza alle Autorità competenti che il Commissario possa svolgere il suo compito oltre il termine del suo mandato fino alla conclusione della bonifica.

Il WWF, che ha fatto del problema Valle Bormida un "progetto bandiera" a livello nazionale e internazionale, crede fermamente che a bonifica compiuta gli abitanti della Valle Bormida abbiano un ambiente "guarito", così da cancellare i tristi ricordi dei lunghissimi anni di inquinamento».

La mostra curata dal commissario delegato Stefano Leoni sarà allestita a Cengio e a Cortemilia, e vi rimarrà, presso i rispettivi Municipi, dal 16 ottobre al 15 dicembre. È libera ed aperta a tutti. Sabato 14 ottobre, alle ore 11, sarà inaugurata a Cengio e nel pomeriggio alle ore 16 a Cortemilia.

## Ugo Cavallera su bonifica Acna e futuro della Valle Bormida

Nella mattinata di lunedì 9 ottobre, a Genova, presso la Regione Liguria, l'assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera, è intervenuto a un incontro sulla bonifica dell'Acna e sulle nuove possibilità di sviluppo per la Valle Bormida, organizzato dal Commissario per la bonifica. Dopo aver sottolineato il costante impegno di Giunta e Consiglio Regionale del Piemonte per assicurare la bonifica del sito Acna, Cavallera ha ricordato come, fra numerose difficoltà, sia stata finalmente intrapresa la strada «che la Regione Piemonte sosteneva come l'unica obiettivamente percorribile: la bonifica del sito e la certificazione ambientale delle aree recuperabili a un utilizzo produttivo ecocompatibile quali ineludibili premesse per diverse ipotesi di sviluppo». «Il Piemonte - ha proseguito Cavallera - sollecita da tempo i necessari chiarimenti fra i tecnici e i soggetti direttamente coinvolti nelle operazioni di bonifica, auspicando, nel contempo, la sottoscrizione dell'atteso Accordo di programma, che rappresenta l'avvio del necessario processo di restituzione alla Valle Bormida delle condizioni minime indispensabili per il rilancio economico e sociale».

Interrogazione di Rava, Bandoli, Dameri, Penna

## All'Acna di Cengio bonifica del sito

Mercoledì 4 ottobre i parlamentari Lino Rava, Fulvia Bandoli, Silvana Dameri e Renzo Penna, hanno presentato un'interrogazione, a risposta scritta, al Presidente del Consiglio dei Ministri e al ministro dell'Ambiente, sull'Acna di Cengio.

Scrivono i parlamentari: «Per sapere premesso che:

- con risoluzioni approvate dalla Commissione lavori pubblici e ambiente della Camera il Governo è stato impegnato, tra l'altro, a trovare soluzioni per la bonifica del sito Acna e a sviluppare le procedure per il superamento dei gravissimi problemi ambientali esistenti;

- l'area dell'Acna di Cengio è stata dichiarata sito ad alto rischio ambientale e quindi inserita nell'elenco dei primi interventi di bonifica di interesse nazionale nel provvedimento le-

gislativo "Nuovi interventi in campo ambientale";

- l'attuale Commissario di Governo dottor Stefano Leoni, incaricato della gestione della fase di bonifica del sito, lamenta, correttamente, i ritardi nelle procedure di bonifica nei lagoons che necessita della firma dell'accordo per il trasposto dei rifiuti presso miniere di salgemma in Germania;

- che un'eventuale inondazione dell'area dei lagoons (sfiorata già nel 1994) comporterebbe un disastro ecologico, che dal Bormida si espanderebbe al Tanaro, al Po ed al mare Adriatico»;

se non ritengano necessario ed inderogabile attivarsi perché l'intesa venga siglata al fine di rendere possibile un'immediata bonifica del sito onde evitare i pericoli citati in premessa».

Domenica 8 ottobre per il 56° anniversario

## Sacrario di Piancastagna il presidente Violante



**Ponzone.** L'on. Luciano Violante, presidente della Camera dei Deputati, terza carica istituzionale della Repubblica (dopo il Capo dello Stato e il presidente del Senato) è stato l'oratore ufficiale, domenica 8 ottobre, al Sacrario di Piancastagna, per le celebrazioni del 56° anniversario dei rastrellamenti dell'ottobre '44 (dal 7 al 10 ottobre) portati a termine dalle forze naziste nei territori di Cassinelle, Molare

## A Piancastagna c'è la 3ª "Festa della Montagna"

**Ponzone.** La Comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" e il comune di Ponzone, in collaborazione con la Regione e la Provincia, organizzano la 3ª "Festa della Montagna" ... montagna di mare, montagna da amare», domenica 22 ottobre.

Programma: ore 9.30, Villa Fombrina: convegno tecnico sul bosco "Le sue prospettive economiche di gestione"; ore 10, apertura esposizione macchine forestali ed agricole innovative; ore 14, apertura stand dei prodotti tipici locali per le vie del Borgo di Piancastagna; ore 14.30, dimostrazione pratica di soccorso alpino a cura del Corpo nazionale Soccorso alpino e speleologico - soccorso alpino piemontese stazione di Alessandria; ore 16, inizio distribuzione caldaroste, frittelle e vino a cura delle Pro Loco di Morbello e Piancastagna.

e Ponzone e soprattutto a Bandita, Olbicella e Piancastagna, dove causarono morte e distruzione. Vi morì Domenico Lanza "Mingo", medaglia d'oro.

Il presidente Violante, accompagnato dall'on. Lino Rava, dal Prefetto, dal Questore ed altre autorità civili e militari, prima di giungere al Sacrario era stato accolto in Municipio a Ponzone dal sindaco, prof. Andrea Mignone e dai consiglieri comunali. Mignone ha consegnato a Violante, una targa con lo stemma del Comune ed alcune pubblicazioni volute dall'Amministrazione, che promuovono il territorio.

Il presidente Violante ha quindi raggiunto Piancastagna, accolto dal presidente della Provincia Palenzona accompagnato dall'assessore Adriano Icardi, l'on. Muzio questore della Camera, il presidente della Comunità montana Nani, tante rappresentanze, oltre 30 sindaci, l'Anpi con il presidente provinciale Ezio Gemme e numerosi partigiani, gli alpini con il presidente provinciale, i ragazzi delle scuole di Ponzone accompagnati dalla maestra Franca Ricci, che hanno salutato il Presidente con un lungo caloroso applauso.

Violante, accompagnato da due partigiani ha deposto la corona dall'alloro al Sacrario (inaugurato il 7 maggio dell'89), alla tomba del partigiano ignoto accompagnato dalle note della banda musicale "Rebora" di Ovada.

La messa è stata celebrata da don Berto Ferrari, cappellano dei partigiani che operano in queste terre.

La 17ª rassegna continua il 13 e 15 ottobre

## Pranzo in Langa a Monastero Bormida



**Roccoverano.** È giunta al 5° appuntamento la 17ª rassegna eno-gastronomica "Autunno Langarolo 2000 - Pranzo in Langa". Dopo l'"Aurora" di Roccoverano, la "Locanda degli Amici" di Loazzolo, "La Contea" di Castel Boglione, il "Mangia Ben" di Cassinasco, è la volta del ristorante Cacciatori di Monastero Bormida.

La rassegna è stata presentata ufficialmente giovedì 28 settembre all'Enoteca Regionale di Canelli dal presidente della Comunità montana, ing. Sergio Primosig e dall'assessore al Turismo, il vice presidente Giuseppe Lanero, presenti altri componenti l'esecutivo dell'Ente, numerosi sindaci dei 16 Comuni della Langa Astigiana, amministratori, giornalisti e operatori del settore. A fare gli onori di casa il sindaco di Canelli Oscar Bielli ed il presidente dell'Enoteca, Primosig. La Provincia di Asti era rappresentata dall'assessore cav. Giacomo Sizia e dal vice presidente del Consiglio provinciale, Palma Penna.

La rassegna è l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. La manifestazione è organizzata dalla Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 / 93244, 93350; fax 0144 / 93350), assessorato al Turismo (ass. Giuseppe Lanero) e con il patrocinio della Provincia di Asti assessorato alle Manifestazioni e Cultura, in collaborazione con San Paolo IML, filiale di Bubbio e con gli operatori turistici locali (dei 16 paesi della comunità), e consente di conoscere e scoprire le Langhe attraverso il richiamo della cucina, nella stagione che più valorizza le attrattive naturali di questa terra.

La grande novità della rassegna e la distribuzione (oltre ai tradizionali punti, Comuni, APT e altri enti) di 40.000 depliant (su 50.000) della rassegna ai caselli autostradali di Savona Vado, Torino Trofarello, Alessandria Sud e Genova Voltri.

E poi sempre il rapporto

qualità-prezzo, che è ormai una costante e che la contraddistingue da tutte le altre. Prezzo promozionale di L. 40.000 (vini compresi), come nell'edizione '99 (e così era nel '98), concordato, ed è questo che ha fatto anche grande la rassegna, ed il menù che è presentato dai singoli ristoranti, che deve essere tipico della plaga.

Dodici appuntamenti, dal 30 settembre al 10 dicembre, alcuni ripetibili, vale dire che i ristoranti, possono ripetere la serata.

**Calendario degli appuntamenti:** venerdì 13, ore 20 e domenica 15, ore 13, ristorante "Cacciatori" di Monastero Bormida (0144 / 88281). Sabato 21, ore 20 e domenica 5 novembre, ore 13, ristorante "Casa Carina" di Sessame (0144 / 392239). Domenica 22, ore 13, ristorante "Mangia Ben" di Cassinasco (0141 / 851139). Domenica 22, ore 13, ristorante "Trattoria delle Langhe" di Serole (0144 / 94108). Domenica 29, ore 13, ristorante "Locanda degli Amici" di Loazzolo (0144 / 87262). Giovedì 9 novembre, ore 20,30, ristorante "Madonna della Neve" di Cessole (0144 / 80110). Venerdì 10, ore 20, ristorante "La Sosta" di Montabone (0141 / 762538). Domenica 12, ore 13 e sabato 25, ore 20, ristorante "Il gatto e la volpe" di Rocchetta Palafea (0141 / 718245). Venerdì 17, ore 20, ristorante "Ca' Bianca" di Mombaldone (0144 / 91421). Domenica 3 dicembre, ore 13 e domenica 10, ore 13: ristorante "Santamonica" di Cessole (0144 / 80292).

I menù verranno presentati di volta in volta, e così ai Cacciatori: cacciatorini e robiola di Roccoverano Dop al timo, peperoni al cumino selvatico, acciughe alla langarola con crema di noccioline, torta di verza, terrina di bosco (funghi e tartufi); gnocchi di patate al sugo di funghi e salsiccia; quaglie ripiene al forno, tegamino di selvaggina con pasticcio di mais giallo; pere al vino affogate in zabaione al moscato; caffè, grappa; vini: dolcetto d'Asti Doc.

...E buon appetito.

Interesse per i mestieri e i cavalli da tiro

## Madonna del Rosario bella fiera a Visone



**Visone.** La "Antica Fiera della Madonna del Rosario" ha fatto rivivere la bella, grande e tradizionale fiera di un tempo che richiamava in paese tanta gente e così è stato anche quest'anno.

Una bella giornata, domenica 1° ottobre, ha permesso lo svolgimento della fiera, mentre la pioggia aveva impedito la disputa della marcia in notturna, sabato 30, "Dui pos au schir".

In un primo momento gli organizzatori, la dinamica e intraprendente Pro Loco, aveva rinviato, la marcia, a sabato 14 ottobre, ed ora, causa problemi organizzativi ha annullato rimandandola definitivamente all'inizio del 2001.

Una fiera come ai vecchi tempi, con una bella "fattoria" con animali, da cortile, da

stalla, banchi per degustazione e vendita di ogni cosa, dai formaggi alla frutta particolare ai merletti ad altri prodotti. Interessante la mostra della pittrice Anna Maria Cagnolo.

E poi ancora i giochi, gli antichi mestieri con il Movimento Rurale di Castelletto Uzzone, la musica de "I Bravom" e soprattutto i cavalli e la loro gara di tiro. Dove Balin di Gabella e Full di Boffino, entrambi di Tagliolo Monferrato, sono giunti a pari merito avendo tirato, a pieno carico, kg. 9.000 e poi Furia di Gandolfi e Ged di Martino di Acqui. Infine frittelle e buon vino per tutti.

Prossimo appuntamento con le manifestazioni della Pro Loco sarà la distribuzione dei ceci, nella ricorrenza dei morti.

## Corsi a Rivalta Bormida per addetti all'assistenza

**Rivalta Bormida.** Al fine di soddisfare le esigenze di formazione del territorio e andare incontro alle richieste di personale qualificato dei presidi residenziali e semiresidenziali della zona, funzionanti ed in via di realizzazione. Il Comune di Rivalta Bormida, ente gestore delle funzioni socio assistenziali per i comuni dell'ex Ussl 75 - esclusi Acqui Terme, Terzo e Melazzo, ha chiesto ed ottenuto dalla Regione Piemonte l'autorizzazione all'attivazione di numero due corsi di formazione professionale per operatori addetti all'assistenza (ADEST), uno di prima formazione della durata di n. 900 ore, l'altro di riqualificazione della durata di n. 350 ore; l'ammissione è riservata a n. 50 persone.

I corsi sono aperti a tutti i maggiorenni in possesso della licenza della scuola dell'obbligo; in particolare il corso di riqualificazione professionale è rivolto a coloro che negli ultimi tre anni hanno svolto attività di assistenza diretta alla persona, provata da certificato di servizio.

Presumibilmente entrambi i corsi inizieranno i primi del mese di dicembre 2000.

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi presso il comune di Rivalta Bormida.

Morbellese consacrata il 7 ottobre a Cuneo

## Professione religiosa di Laura Vianello



**Morbello.** È stata una giornata splendida, quella di sabato 7 ottobre, allietata da un sole radioso e dalla presenza, soprattutto giovanile, di un folto gruppo di persone, alcune anche di Morbello, che, a Cuneo, hanno avuto la fortuna di vivere momenti di intensa spiritualità, partecipando alla cerimonia della consacrazione religiosa di tre giovani, tra cui Laura Vianello.

Ancora una volta la chiamata del Signore non è rimasta senza risposta. Ancora una volta qualcuno ha pronunciato il suo "eccomi", senza riserve, senza timore.

La forza della fede ha superato ogni incertezza e ogni ostacolo, donando alla Chiesa nuovi semi, che porteranno i loro frutti nelle più lontane terre di missione.

Con voce sicura, ferma e consapevole Laura ha pronunciato i suoi voti di obbedienza, povertà, castità e amore verso i poveri, con quella stessa volontà che 7 anni fa l'aveva spinta ad entrare nella comunità di don Andrea Gasparino.

Il suo desiderio si è realizzato e il suo sguardo sereno e gioioso lasciava trasparire una felicità interiore, segno di quella pace che ricolma l'animo, quando viene raggiunta una meta da tempo attesa.

Le parole di don Gasparino, il suo invito ad una preghiera comunitaria sentita e partecipata, la sua esortazione a donare a Dio la propria vita, qualsiasi sia la singola vocazione di ognuno, hanno sicuramente lasciato un'impronta in tutti i presenti.

Il raccoglimento devoto ed attento dei numerosi giovani, i canti, alcuni resi suggestivi dalla lingua e dal ritmo esotico, le esperienze raccontate dai nuovi consacrati, le linee architettoniche sobrie e luminose, ma non per questo fredde, hanno contribuito a rendere la celebrazione liturgica semplice e solenne allo stesso tempo.

E soprattutto una cosa è certa: quando si torna a casa con una speranza rinnovata, con un senso più religioso di fraternità, con la voglia di vivere in maniera più responsabile il proprio battesimo, con il desiderio di far conoscere anche agli altri l'esistenza di realtà positive e feconde, portatrici di amore divino verso i poveri e i lontani, allora significa che quel Regno dei cieli non è poi così distante e irraggiungibile e, grazie alla testimonianza di Laura e di quelli come lei, il mondo può essere veramente "tabernacolo" di Dio.

Maria Vittoria

Venerdì 6 ottobre al Palladium

## La Banda di Cassine a "Viva la gente"

**Cassine.** Continua la scia di successi del Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia" (sede in piazza V. Veneto 1; tel. 0144 / 71203, 71347; fax 0144 / 714258) che venerdì 6 ottobre si è esibito, al Palladium di Acqui Terme, durante la registrazione del programma televisivo "Viva la Gente", presentato da Dino Crocco.

La banda cittadina ha partecipato alla manifestazione in rappresentanza del paese e della Pro Loco di Cassine, nell'ambito di una rassegna dei migliori gruppi ed associazioni dei paesi piemontesi e della Lombardia.

Dopo una breve sfilata sulla pista da ballo del Palladium, i musicisti, nelle loro impeccabili divise, hanno preso posto ai piedi del palco dove, Dino Crocco ha provveduto a presentare l'attività e la storia del gruppo e ad intervistare il maestro Stefano Oddone ed il presidente Fabio Rinaldi.

È seguito un brano d'ascolto

ed al termine altra sfilata tra l'ovazione e gli applausi scroscianti del folto pubblico.

Il programma è stato registrato dalle telecamere di "Telestel Amica 9" e la sua messa in onda è prevista per sabato 14 ottobre, alle ore 12; un appuntamento che i Cassinesi non vorranno perdere visto il grande affetto che da anni li lega alla banda cittadina in ogni sua esibizione.

Intanto continua l'attività del gruppo; in questi giorni, sono riprese le prove settimanali in vista del prossimo "Concerto di Natale" e le lezioni presso la scuola di musica gestita dall'associazione.

Inoltre, il Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia" presterà servizio a Cassine, domenica 15 ottobre, in occasione della Festa di Sant'Urbano esibendosi, dalle 16,30, sulla piazza antistante il palazzo comunale. E come sempre la popolazione non vorrà far mancare il suo affetto e calore.

Tra la Provincia e i quattro presidenti

## È nata la Consulta delle comunità montane

**Ponzone.** La Giunta Provinciale di Alessandria, presieduta da Fabrizio Palenzona, su proposta dell'assessore all'Assistenza tecnica agli enti locali Paolo Filippi, ha dato il via libera alla costituzione ed insediamento della Consulta delle Comunità montane "per una più stretta collaborazione con la realtà di queste aree che costituiscono una porzione significativa del territorio provinciale".

Filippi nella sua relazione ha evidenziato le potenzialità delle quattro Comunità montane: "Val Borbera e Valle Spinti" (sede a Cantalupo Ligure, composta da 11 comuni), "Valli Curone-Grue-Ossona" (sede a S. Sebastiano Curone, composta da 16 comuni), "Alta Val Lemme ed Alto Ovadese" (sede a Bosio, composta da 8 comuni) e "Al-

ta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno" (sede a Ponzone, composta da 13 comuni). Una superficie complessiva di oltre centomila kmq, con una popolazione di 32 mila abitanti. Le Comunità montane, che operano in queste realtà hanno una forte valenza culturale e una notevole incidenza sull'agricoltura e sul turismo.

«La riforma delle Autonomie Locali delinea nuovi orizzonti. La Consulta provinciale delle Comunità montane consente di meglio affrontare - ha detto Filippi - e guidare le riforme in atto, nonché di accedere a nuovi progetti».

La Consulta avrà la sua sede presso la Provincia di Alessandria e sarà composta dall'assessore all'Assistenza tecnica agli enti locali e dai quattro presidenti delle Comunità montane.

Sabato 14 per il "Festival dei vini"

## Bistagno e la Cannona "Il vino e i cinque sensi"

**Bistagno.** Si ferma anche a Bistagno il "Festival dei vini 2000" organizzato dall'ATL Alexala di Alessandria. Sabato 14 ottobre, alle ore 20,30, si terrà presso il ristorante "Del Pallone" la serata enogastronomica dal titolo "Il vino e i cinque sensi", in collaborazione tra Comune e Centro sperimentale vitivinicolo "Tenuta Cannona" di Carpeneto. Durante la serata la dottoressa Gabriella Bonifacino, del CSV, guiderà la degustazione dei vini che accompagneranno la cucina del ristorante "Del Pallone".

Il menù, ad un prezzo di cinquanta mila lire vini inclusi, comprende: aperitivo con fresco calice di brachetto d'Acqui; insalata di carne cruda con "Rocaverrano" stagionato e crema di pere alla senape dolce, sfornato di cardi "gobbi" con bagna cauda, tortino di patate e funghi

porcini con fonduta; risotto alla zucca e fontina di Vengore, agnolotti del plin; capunet in foglia di verza, matamà brasato al barbera con polenta "otofile"; formaggetta di Rocaverrano con mostarda; torta "Del Pallone", mousse al cioccolato bianco, bavarese di mela; caffè e digestivi.

È gradita la prenotazione al n. 0144 / 377013. Alla serata parteciperanno anche: Vini Banfi di Strevi, Vini Campazzo di Morbello, Podere "La Guardia" di Morsasco, Azienda agricola "Cascina Bertolotto" di Spigno.

Sarà questa, all'interno della manifestazione "Festival dei vini", una ulteriore occasione per gli amanti della buona tavola di apprezzare il buon vino e gli ottimi prodotti gastronomici che derivano dal nostro territorio.

## "Castagna d'oro" al numero 047

**Malvicino.** Tanta gente, tanta allegria, alla sagra delle "Rüstie e farsò", tradizionale appuntamento autunnale nel piccolo paese della Valle Erro, organizzato dalla vivace Pro Loco.

Gli esperti cuochi e cuoche della Pro Loco hanno cotto oltre 250 chilogrammi di castagne ed impastato più di kg. 30 di frittelle, che sono ben presto "sparite", inaffiate da ottimo ed abbondante vino.

E al far della sera l'attesa estrazione della "Castagna d'oro", che è stato appannaggio del n° 047. Il fortunato possessore del biglietto potrà andare a ritirare la sua "Castagna d'oro", presso la "Casa del Caffè" di Acqui Terme (via Giacomo Bove n° 20); per ulteriori informazioni telefonare allo 0348 6947611.

La Pro Loco di Malvicino coglie l'occasione per ringraziare tutti i partecipanti alla manifestazione, gli sponsor e coloro che hanno con il loro lavoro e non comune spirito di sacrificio reso possibile il successo della sagra.

## Buona caccia... al cinghiale

In Piemonte le 35.000 doppie sono scese in campo da domenica 17 settembre, data di apertura della stagione venatoria. Come sempre, le polemiche dividono oppositori e sostenitori della caccia.

La Coldiretti, interpretando i sentimenti degli associati, esprime un convinto augurio affinché il carnere sia particolarmente ricco di cinghiali e che l'apertura della caccia contribuisca a ridurre la popolazione di porcastri, molti dei quali immessi abusivamente, poiché soprattutto nelle zone montane e collinari la convivenza dell'agricoltura con la presenza dei cinghiali sta diventando insostenibile.

La Coldiretti sottolinea lo scarso esito pratico delle battute organizzate prima dell'apertura della stagione venatoria. Si auspica che, a caccia ultimata, si prosegua con battute mirate soprattutto nelle zone ove il periodo venatorio non sarà sufficiente a riequilibrare la presenza degli ungulati tanto da renderle compatibili con le esigenze agricole.

Festeggiati il 1° ottobre i 75 e i 70 anni

## In festa a Visone le leve del '25 e del '30



**Visone.** Grandi festeggiamenti per i coscritti, domenica 1° ottobre. La leva del 1925 e quella del 1930, un gruppo veramente invidiabile, si sono ritrovate per festeggiare insieme, rispettivamente, i loro settantacinque e sessant'anni. La giornata di festa è iniziata con la partecipazione alla messa, nella bella parrocchiale di «Santi Pietro e Paolo», celebrata dal parroco don Alberto Vignolo, nel vivo ricordo di chi è già giunto alla casa del Padre. Al termine tutti al ristorante "Dancing Vallerana" in regione Vallerana di Alice Bel Colle per il sontuoso e gran pranzo. Qui i coscritti hanno rinnovato il ricordo di anni passati ed in allegria fraterna hanno brindato con il proposito di incontrarsi ancora in futuro.

Fino al 29 ottobre, vi aderiscono 60 strutture

## Castelli aperti: Prasco Monastero, Tagliolo, Trisobbio

L'apertura dei castelli del Baso Piemonte si ripete anche domenica 15 ottobre e si propone ai visitatori desiderosi di storia e cultura. Il primo appuntamento di rilievo è quello che attende a *Tagliolo Monferrato*, dove il castello e il borgo vivranno momenti di festa conviviale. Saltimbanchi, mangiatori di fuoco, incantatori di serpenti, lancia coltelli, renderanno imprevedibili le vie, in cui il mercatino aleramico stuzzicherà le "voglie" dei più golosi e dei buongustai in cerca di sapori genuini del basso Piemonte e della Liguria. Dalle 14,30 inizierà la castagnata e le cotture dei prelibati focaccini e della farinata.

Non lontano da Tagliolo ricordiamo che è possibile visitare il castello fortezza di Prasco: questa è l'ultima visita dell'anno prima della chiusura e quindi tutti coloro che non si fossero ancora lasciati sedurre dalla bellezza austera e semplice di questo maniero hanno ancora un'occasione.

*Castelli aperti domenica 15 ottobre* in provincia di Alessandria: castello di Torre Ratti (Borghetto di Borbera), Villa Vidua (Conzano), Forte di Gavi, castello di Lignano (fraz. di Frassinello M.to), villa Marengo (Marengo), castello di Piovera, *castello di Tagliolo Monferrato*, *castello di Trisobbio*, palazzo Callori (Vignale M.to), *castello di Prasco* (14,30-18,30). I castelli di Bergamasco e di Orsara Bormida non aprono a causa dei danni riportati in seguito al terremoto del 22 agosto. In provincia di Asti: ultima apertura del *castello di Monastero Bormida* (ore 14-18; L. 5.000/L. 4.000).

Informazioni: ATL di Asti 0141 / 530357, Cuneo 0171 / 690217; Alexala 0131 / 288095; Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero 0173 / 35833; n. verde Regione Piemonte 800 329329.

*Agenda appuntamenti:* Tagliolo Monferrato, domenica 19ª "Castagnata" con Mercatino Aleramico e visita guidata nel castello.

Si presenta sabato 14 a Cortemilia

## "Folgore il Biondino..." di Fulvio Sasso

**Cortemilia.** Sabato 14 ottobre, alle ore 21, nel salone consiliare del Municipio di Cortemilia, l'Associazione per la Tutela e la Valorizzazione dei Beni Culturali, in collaborazione con il Comune di Cortemilia, presenterà il volume di Fulvio Sasso "Folgore il Biondino, Storia di un Partigiano", con la partecipazione dell'autore.

Fulvio Sasso, nato ad Acqui Terme nel 1942, ha vissuto a Savona prima di trasferirsi nella Valle Bormida ligure, a Ferrania, dove ha lavorato nella nota industria fotografica. "Appassionato cultore della storia della Resistenza, ha condotto le sue ricerche cercando di conservare obiettività e spirito critico uniti ad un profondo rispetto per tutte le persone che hanno combattuto e sono cadute sui fronti opposti" (dalle note di copertina).

Ad una prima pubblicazione sull'argomento: "Il Biondino. Eroe o sanguinario?", segue questo volume, di 184 pagine e di agile e avvincente lettura (con un buon numero di illustrazioni), in cui l'autore rivede il materiale documentario in proprio possesso, aggiunge nuovi e più importanti elementi di valutazione e fornisce un'interpretazione più compiuta e meditata della figura e della vita del "Biondino", oltre a preziose notizie, alcune di prima mano, sulle vicende della Resistenza nella nostra zona. Il periodo tra l'8 settembre '43 e l'aprile '45 è per il Nord Italia ed in particolare per le Langhe e l'Appennino Ligure uno dei passaggi storici più drammatici e complessi, sul quale si

appunta oggi, con maggiore vigore e maggiore libertà che in passato, l'interesse degli studiosi, anche allo scopo di stabilire una lettura corretta, non ideologizzata e non di parte, di quegli eventi.

La storia del "Biondino" (Matteo Giovanni Abbindi), personaggio a suo tempo ben noto nelle nostre valli e sulle nostre colline, mitizzato da alcuni, detestato da altri, quasi una leggenda nell'immaginario collettivo di quegli anni e di quelli immediatamente successivi, è trattata con attenzione ed equilibrio, ed un modo non perentorio ed esaustivo, come si conviene su una materia ancora così ricca di implicazioni socio-politiche di attualità.

Nella presentazione avrà in proposito un ruolo specifico l'autorevole intervento del professor Antonio Gibelli, docente di Storia Contemporanea all'Università di Genova (tra i suoi libri, "Genova opera nella Resistenza" e "L'officina della guerra. La Grande Guerra e la trasformazione del mondo mentale"). Ha vinto il premio Acqui Storia 1999 con il volume "La Grande Guerra degli Italiani".

Il merito di Fulvio Sasso, ricercatore non professionista ma dotato di un'adeguata conoscenza dei metodi di ricerca ed in più attento, profondo, sincero, è quello di partecipare ad una ricostruzione serena e obiettiva del nostro passato recente e nello stesso tempo quello di riportare all'attenzione di tutti alcune delle molte cose che, di quel passato, non ci è lecito dimenticare.

La Comunità montana di Cortemilia

## Langa delle Valli ad "Albaqualità"

**Cortemilia.** Esordio della giovane Comunità montana "Langa delle Valli Bormida e Uzzone" alla 70ª Fiera nazionale del tartufo di Alba.

I dodici comuni del nuovo ente montano sono presenti alla rassegna agroalimentare Albaqualità, inaugurata venerdì 6 ottobre, in piazza Medford, con sei stand destinati alla promozione del territorio e alla degustazione e alla vendita dei prodotti tipici.

Allo spazio istituzionale, gestito dai dipendenti della Comunità montana, si affiancheranno quelli di sette realtà produttive della zona: Antichi Sapori di Langa di Cristina Revello di Torre Bormida;

Agriturismo Gallo di Giuseppe Gallo di Cortemilia; Canonica Vini di Cesare Canonica di Torre Bormida; Cascina Besciolo di Marco Chinazzo di Gorzegno; Cascina delle Grazie di Matteo Zappino di Castino; Cioccolateria Elisa di Piobesi d'Alba, Consorzio formaggio dop Murazzano di Murazzano.

«Per il nostro giovane Ente - sottolinea l'assessore al Turismo della Comunità Romano Vola, sindaco di Bergolo - è un battesimo importante. La Fiera del tartufo e, in particolare, la rassegna Albaqualità, rappresentano una vetrina unica nel panorama enogastronomico nazionale e internazionale.

Inoltre, la città di Alba costituisce un punto di riferimento preciso per tutto il territorio e chi svolge attività di promozione e valorizzazione non può mancare a questi grandi appuntamenti».

A febbraio di quest'anno la Comunità montana "Langa delle Valli Bormida e Uzzone" aveva partecipato alla Borsa internazionale del Turismo di Milano nello stand allestito dall'Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero.

Il capoluogo lombardo sarà la sede di un'altra iniziativa promozionale che si terrà al Circolo della Stampa a fine novembre.

A Montechiaro degustazione robiola dop

## Una "Lezione golosa" e i "Cru della robiola"

**Montechiaro d'Acqui.** Nel pomeriggio di sabato 7 ottobre si è svolto nel borgo medioevale di Montechiaro Alto, presso la ex-chiesa di Santa Caterina ora adibita a museo Contadino, un "Laboratorio del Gusto" sulla robiola di Roccaverano Dop, organizzata dal Comune nell'ambito del "Festival dei Vini" della Provincia di Alessandria, curato da Alexala.

La grande degustazione metteva a confronto 13 dei migliori produttori di robiola di Roccaverano Dop, prodotta nel territorio previsto dal disciplinare (Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" e i paesi della Comunità montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno" fino a Cartosio), cui si sono aggiunti alcuni produttori del Ponzone, area il cui inserimento nella dop è previsto con una modifica a disciplinare tuttora in corso.

A guidare gli assaggi e gli abbinamenti sono stati Giandomenico Negro, presidente della società Arbora, specializzata nella stagionatura e nella commercializzazione di robiola di Roccaverano, e Maurizio Fava, esperto Slow Food, che ha suggerito gli abbinamenti vinosi: con il dolcetto d'Acqui, con due importanti Gavi Docg (di cui uno del 1994, a suggellare il "fidanzamento" tra robiola e Gavi) e infine con il Loazzolo passito vendemmia tardiva.

Venti degustatori scelti tra il pubblico presente hanno composto la "commissione" che, in modo informale ma serio, ha provveduto agli assaggi e ha espresso i propri giudizi. Gli altri presenti hanno comunque potuto degustare una scelta di robiola di latte caprino abbinate a miele di Montechiaro e mostarda d'uva.

A conferma dell'interesse della manifestazione e soprattutto della originalità del modo di degustazione proposto - né la solita relazione né la solita abbuffata, ma una vera e propria "lezione golosa" accattivante e coinvolgente - vi è stata una foltissima presenza di pubblico. Tra gli altri il sen. Giovanni Saracco, l'on. Lino Carlo Rava, una trentina di Sindaci e assessori delle due valli Bormida, dell'Acquese e dell'Ovadese, i responsabili dei GAL del Basso Piemonte, il vicepresidente della Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" Giuseppe Lanero, oltre a giornalisti, produttori e appassionati di enogastronomia. A tutti va il ringraziamento del presidente della Comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" e sindaco di Montechiaro, Giampiero Nani, che insieme al compianto presidente della Langa Astigiana, Giuseppe Bertolasco è stato il promotore del progetto dei "cru" della robiola, realizzato dal GAL Borba 2 Leader e dalla associazione Slow Food Arcigola.

## Agricoltori a scuola per il "patentino"

L'Istituto Nazionale per la Formazione Professionale Agricola INIPA della Coldiretti di Asti ha organizzato una serie di corsi per il rilascio ed il rinnovo dei "patentini" per l'acquisto e l'impiego dei presidi sanitari. **Rilascio:** sono previsti 4 corsi da 20 ore per il rilascio di nuovi patentini ad Asti, Moncalvo, Nizza Monferrato e San Damiano. **Rinnovo:** altri 34 corsi da 5 ore per il rinnovo (il patentino ha validità quinquennale) avranno luogo nei comuni indicati (riportiamo quelli della nostra zona) di seguito con accanto il numero dei corsi in programma: Bubbio 1, Canelli 6, Mombaruzzo 1, Monastero Bormida 1, Nizza Monferrato 2, Vesime 1. Per ulteriori informazioni: 0141 / 380421.

Il progetto dei "cru" della robiola è un'idea innovativa a livello internazionale, che verrà presentata al "Salone del Gusto" di Torino e sarà ultimata entro la fine dell'anno.

In sintesi, si articola su questi punti-base:

- la Robiola di Roccaverano dop è l'unico caprino tradizionale italiano che possa essere paragonato ai grandi caprini francesi;

- la produzione è ancora in massima parte artigianale, è molto frazionata e ogni produttore usa solo latte del suo gregge, che brucia solo in determinati pascoli, e attua tecniche di caseificazione personali, tramandate nel patrimonio culturale familiare;

- quindi non avviene la mescolanza dei latti e ogni porzione del territorio dà una particolare configurazione organolettica al formaggio (a seconda delle erbe che brucano, dell'esposizione al sole dei pascoli, dell'altitudine ecc.)

- per questo si può ipotizzare l'individuazione di veri e propri "cru", analogamente a quanto si fa con i grandi vini, cioè porzioni di territorio fortemente caratterizzate dove la robiola di Roccaverano ha o potrebbe avere caratteristiche di eccellenza assoluta;

- per questo si sono realizzate numerose serie di degustazioni per individuare questi "cru" e il progetto, che sarà presentato anche al "Salone del Gusto" di Torino, verrà concluso entro fine anno con la realizzazione di una vera e propria mappatura geografica delle aree più vocate, analogamente a quanto avviene per il Barolo, il Barbaresco o i vini francesi.

La degustazione di sabato 7 ottobre, oltre a voler essere un veicolo di promozione del prodotto e del progetto dei "cru", ha dimostrato come, anche al di fuori dell'ambito degli esperti di settore, l'individuazione dei "cru" è nettamente sentita anche da palati di buongustai non "allenati".

Si sono proposte 13 robiole di 13 produttori diversi, tutte ritirate fresche lo stesso giorno e tutte stagionate assieme per 30 giorni nello stesso ambiente.

I risultati sono stati comunque diversissimi, segno che è giustificato ipotizzare la presenza di "cru", cioè di aree a vocazione particolare dove il formaggio assume determinate caratteristiche solo in parte influenzabili dall'attività del casaro e dello stagionatore.

I relatori erano Giandomenico Negro, presidente della società Arbora, che si occupa di stagionatura e commercializzazione della robiola di Roccaverano dop, e Maurizio Fava, esperto Slow Food, che ha abbinato i vini.

Il Comune ringrazia tutti coloro che hanno collaborato e in special modo la Pro Loco, i produttori e gli obiettori in servizio a Montechiaro.

L.G.

Organizzata da "Ra famija Cassineisa"

## A Cassine domenica "Ra festa d'Sant'Urban"

**Cassine.** Domenica 15 ottobre si svolgerà "Ra Festa d'Sant'Urban", appuntamento all'insegna della tradizione e dell'amicizia.

"Ra festa d'Sant'Urban" è organizzata da "Ra Famija Cassineisa" (in collaborazione con Pro Loco e Comune), associazione culturale sorta nel 1988 con lo scopo di salvaguardare la cultura, le bellezze ed il dialetto parlato dai cassinesi. Presidente de "Ra Famija Cassineisa" è il dott. Giuseppe Corrado. Alla famiglia, che conta numerosi soci, vi possono aderire cassinesi abitanti o immigrati. È da quasi un decennio che l'Associazione consegna l'"Urbanino d'oro", riconoscimento che viene assegnato ad una personalità od Ente del paese e che consiste in una medaglia d'oro ed in una pergamena.

La festa inizierà alle ore 15,20, con la benedizione dei cavalli, delle dame e dei cavalieri sulla piazza del Municipio.

Alle ore 15,30, la messa solenne nella monumentale chiesa di S. Francesco, celebrata dal parroco, don Alfredo Vignolo, con la partecipazione della Corale Cassinese.

Al termine, la cerimonia di assegnazione dell'"Urbanino d'oro 2000", alla presenza dei soci de "Ra Famija Cassineisa", del sindaco Roberto Gotta, di autorità, civili, militari e

religiose. Il premio andrà alla Corale Cassinese diretta dal maestro Fabio Ravera.

La Corale Cassinese succede nell'albo a Pietro Rava, cassinese di nascita, giocatore della Juventus, campione olimpico e mondiale, insignito dell'ambito riconoscimento nella passata edizione. Nel '98 il premio andò al Corpo bandistico cassinese "Francesco Solia".

Al termine della cerimonia, nella piazza del Municipio, alle ore 16,30, tradizionale concerto del Corpo bandistico cassinese, ed infine per antica costumanza "Ir Turti d'Sant'Urban Ir Rustii", vale a dire la distribuzione di torte e caldaroste accompagnate dagli ottimi vini della cantina "Tre Cascine" di Cassine.

Quest'anno la festa coinciderà con il "Festival dei vini", manifestazione voluta dalla Provincia di Alessandria per promuovere "vita, colori, aromi, sapori..." locali. Verrà allestita una rassegna enologica locale di vini brachetto, barbera, moscato, cortese, Piemonte chardonnay, dei produttori cassinesi.

Oltre alla festa di Sant'Urban, l'Associazione organizza anche un'altra rilevante manifestazione: "Il Cucchiello", che è l'arte del cucchiello e del pennello, che viene allestita in luglio in occasione dei festeggiamenti patronali di San Giacomo. **G.S.**

## A Castelletto d'Erro è ripreso il corso di lingua tedesca

**Castelletto d'Erro.** Nella biblioteca del comune di Castelletto d'Erro, col patrocinio del Comune e della Pro Loco, nel mese di ottobre riprendono le lezioni di tedesco tenute da Renate Haschke. Per alcuni lo è già diventato, per altri lo diventerà: un simpatico appuntamento per persone che amano conoscere, rivedere o approfondire la lingua e la cultura tedesca, in un'atmosfera amichevole e cordiale. Il lunedì sera, alle ore 21, continua il corso per gli "avanzati", cioè coloro che sono già in grado di parlare e capire il tedesco. Si è già costituito un piccolo gruppo di appassionati, che però ben volentieri vorrebbe allargarsi a nuovi iscritti. Il mercoledì sera (o in giorno da fissare d'intesa con i partecipanti), alle ore 21, inizia un nuovo corso per principianti adulti: saluti, presentazioni, grammatica di base, piccole conversazioni, numeri, ore, moneta, civiltà.

Per ulteriori informazioni e iscrizioni: telefonare a Renate Haschke (0144 / 342006, 0340 2702113).

Sessantaseienni più in gamba che mai

## In festa a Morbello la leva del 1934



**Morbello.** Domenica 17 settembre a Morbello si è riunita, anche quest'anno, la leva del 1934 per l'annuale rimpatriata. I baldi uomini e le belle signore del '34, un gruppo veramente invidiabile, si sono ritrovati per festeggiare i loro 66 anni. Al mattino si sono incontrati e poi sono andati a pranzo tutti insieme alla "Locanda del Torchio" a Morbello Costa, qui ognuno ha rinnovato il ricordo di anni passati ed in allegria fraterna ha brindato con il proposito di incontrarsi ancora in futuro.

# Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni, nei 16 comuni della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2000", della Città di Acqui Terme, assessorato Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorato Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2000", a cura della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; da "La Comunità in Festa 2000", fiere, sagre e manifestazioni in comunità montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno" o dai programmi che alcune associazioni turistiche Pro Loco, si curano di farci pervenire.

## MESE DI OTTOBRE

Da domenica 28 maggio a domenica 22 ottobre, la rassegna "«Castelli aperti»: viaggio nelle terre del basso Piemonte" (sono 60 i castelli che vi aderiscono). Della nostra zona vi aderiscono le strutture castellate di: **Acqui, Ovada, Prasco, Tagliolo Monferrato, Trisobbio, Monastero Bormida, San Marzano Oliveto, Mesesiglio, Saliceto**. Organizzata dalle province di Alessandria, Asti e Cuneo, in collaborazione con la società consortile "Langhe Monferrato Roero" e il Ge.Ga.T (guide turistiche) delle tre province ed il patrocinio della Regione Piemonte. Per informazioni: tel. 0141 89672; fax, 0141 839005.

**Acqui Terme**, dal 21 settembre al 16 novembre, "Autunno Gastronomico" a tavola nell'Alto Monferrato, 13 appuntamenti dedicati alla tavola e ai suoi eccellenti usi gastronomici, per circa due mesi questa golosa consuetudine autunnale dell'Associazione Ristoratori di Acqui Terme e dell'Alto Monferrato propone un ampio ventaglio di proposte culinarie legate alla tradizione e alla geografia della sua terra, importante chiave di lettura della gastronomia locale. Dopo il ristorante del Pallone di Bistagno, il ristorante albergo Malò di Ponzone, il ristorante locanda La Lodrona di Orsara Bormida, il ristorante Moretti in località Moretti di Ponzone, l'antica osteria di Nonno Carlo di Montechiaro d'Acqui, l'albergo ristorante La Cascata in località Cascata di Cartosio, il ristorante osteria dei Tacconotti di Frascaro, è la volta: **domenica 15**, Chiappino di Ponzone, via Cascinali, pranzo al ristorante Alleanza (0144 78119, 78191); **giovedì 19**, Acqui Terme, vicolo della Schiavina, cena al ristorante della Schiavina (0144 55939); **domenica 22**, Spigno Monferrato, via Airdali, pranzo al ristorante Regina (0144 91506); **giovedì 26**, Denice, p.zza Castello, cena al ristorante Dei Cacciatori (0144 92025); **martedì 7 novembre**, Acqui Terme, via C. Battisti, cena al ristorante Pariso 33 (0144 57034); **giovedì 9**, Acqui Terme, str. Visone, cena al ristorante Cappello (0144 356340). Organizzato dall'Associazione ristoratori di Acqui Terme e dell'Alto Monferrato.

**Acqui Terme**, dal 28 ottobre al 5 novembre, mostra mercato delle attività economiche e turistiche dell'Acquese, nell'ex stabilimento delle coltellerie Kaimano di via Maggiore Ferraris. Organizzata dalla società consortile Langhe

Monferrato Roero; sono aperte le iscrizioni (tel. 0144 321897, via Emilia 13).

**Alba**, dal 1° al 22 ottobre, 70ª Fiera nazionale del "Tartufo Bianco d'Alba" e 6ª rassegna agroalimentare "Albaqualità". Programma: **domenica 15**, centro storico, ore 10-18, "Il Borgo si rievoca", rievocazioni di vita medievale. **Venerdì 20**, palazzo mostre e congressi, ore 17, incontro con l'Accademia delle Scienze di Torino "L'Accademia nella cultura piemontese italiana" con città di Alba. **Sabato 21**, palazzo mostre e congressi, ore 9,30, convegno "Turismo enogastronomico e culturale: realtà, prospettive, proposte" con il Touring Club Italiano. **Domenica 22**, centro storico, ore 15, elezione della "Bela Trifolera". **Domenica 29**, Langhe e Roero in piazza, prodotti tipici e proposte turistiche da conoscere per le vie del centro storico. **Domenica 12 novembre**, castello di Gallo Grinzane "Asta del Tartufo". Organizzata da Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero (tel. 0173 35833; fax, 0173 363878) in collaborazione con la Camera di commercio di Cuneo.

**Lerma**, manifestazioni del "Comitato Lerma 2000"; programma: **ottobre**, "Festival dei Vini"; **novembre**, "Cinema che passione"; **dicembre**, "Aspettando il 2001". Organizzata da "Comitato Lerma 2000" (per informazioni: tel. 0143 877337, 877680, 877615), in collaborazione con Amministrazione comunale, Pro Loco e Società Filarmonica.

**Alto Monferrato**, 200 appuntamenti di folklore, spettacoli, sagre, un anno di paesaggio, gastronomia, prodotti tipici e nel mese di ottobre: **domenica 15: Morbello**, "Sagra delle castagne e fiere alla Costa". **Domenica 22: Prasco**, "Castagnata". **Domenica 29: Silvano d'Orba**, "Vino, grappa, castagne & musica". A cura dell'Associazione "Alto Monferrato" (tel. 0143 822102, fax 0143 835036).

**Olmo Gentile**, da giugno, si spara tutti i giovedì sera dalle ore 21 alle 24. I tiratori devono essere muniti di porto d'armi ed assicurazione; vige regolamento interno; gare approvate dal comitato provinciale Fitav. Il campo è aperto tutte le domeniche ed i festivi nel pomeriggio. Per informazioni, tel. 0347 2105902 (Gianni); oppure allo 0144 93075 (8-12,30). Organizza il gruppo Amatori Tiro a Volo.

**Ovada**, "Estate in Ovada", arte, musica, cultura, sport; in settembre: **fino al 15 ottobre**, Alexala, Festival dei Vini, settimane enogastronomiche; **domeniche**: mostra mercato dei prodotti locali.

**Ponzone**, appuntamenti di ottobre: **domenica 22: Piancastagna**, 3ª festa della montagna, convegno (al mattino sul bosco), caldaroste, mostra mercato dei prodotti tipici; 2º expo Agriforest, finale campionato "Tre Valli" di mountain bike. **Domenica 29: Ponzone**, festa d'autunno sagra della formaggetta di Ponzone.

**Roccoverano**, **fino al 10 dicembre**, "Autunno Langarolo 2000 - Pranzo in Langa" 17ª edizione della rassegna gastronomica nei ristoranti della Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", per conoscere le Langhe nella stagione che più valorizza le attrattive naturali di questa terra. Prezzo promozionale di L. 40.000, vini compresi; le prenotazioni dovranno pervenire ai ristoranti almeno tre giorni prima della data fissata. Calendario degli appunta-

menti, dopo "Aurora" di Roccoverano, "La Contea" di Castel Boglione è la volta: **venerdì 13**, ore 20, e **domenica 15**, ore 13, ristorante "Cacciatori", Monastero Bormida (0144 88281); **sabato 21**, ore 20 e **domenica 5 novembre**, ore 13, ristorante "Casa Carina", Sessame (0144 392239); **domenica 22**, ore 13, ristorante "Mangia Ben", Caffi di Cassinasco (0141 851139); **domenica 29**, ore 13, ristorante "Trattoria delle Langhe", Serole (0144 94108); **domenica 29**, ore 13, ristorante "Locanda degli Amici", Loazzolo (0144 87262); **giovedì 9 novembre**, ore 20,30, ristorante "Madonna della Neve", Cessole (0144 80110); **venerdì 10**, ore 20, ristorante "La Sosta", Montabone (0141 762538); **domenica 12**, ore 13, e **sabato 25**, ore 20, ristorante "Il Gatto e la Volpe", Rocchetta Palafea (0141 718245); **venerdì 17**, ore 20, ristorante "Ca' Bianca", Mombaldone (0144 91421); **domenica 3 dicembre**, ore 13, **domenica 10**, ore 13, ristorante "Santamonica", Cessole (0144 80292). Organizzata da assessorato al Turismo della Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (0144 93244, 0144 93350) in collaborazione con l'assessorato alle Manifestazioni e Cultura della Provincia di Asti e con il patrocinio del San Paolo Imi, filiale di Bubbio (0144 83541).

**Acqui Terme**, **fino al 15 ottobre**, "Festival dei vini", 10 giorni di golosità e delizie con Arcigola - Slow Food; alcuni tra i più qualificati ristoranti della Provincia ospiteranno i laboratori del gusto; ultima tappa del festival, **venerdì 13**, **Ovada**, ristorante - hotel "Italia", cortese dell'alto Monferrato, dolcetto d'Ovada e moscato d'Asti, irroreranno la tavola imbandita con composta di toma, lasagne alla Perburiera, lombo di coniglio con funghi, pandolce alla genovese (basso e alto), prezzo L. 40.000. Organizzato da Alexala.

**Cremolino**, dal 13 al 15 ottobre, seminario «L'intensivo di illuminazione: "meditazione e comunicazione: un incontro tra oriente e occidente" a cura della dott. Anna Fogliano. L'intensivo di illuminazione è un ritiro di 3 giorni, una "full immersion" dove tutto è ordinato, ben definito, dove ognuno può finalmente occuparsi di se stesso con totalità, nelle migliori condizioni spazio-temporali.

**Torino**, centro fieristico del Lingotto, dal 25 al 29 ottobre, "Salone del Gusto", 3ª edizione, tutti i giorni dalle ore 11 alle ore 23, biglietto d'ingresso L. 30.000 (soci Slow Food L. 20.000), abbonamento per 5 giorni L. 90.000 (soci Slow Food L. 60.000). Il "Salone del Gusto" è una mostra mercato dedicata all'enogastronomia di qualità e la più grande scuola di educazione sensoriale mai realizzata; oltre 500 espositori italiani e internazionali. Organizzata da Slow Food, Regione Piemonte con il contributo di Città di Torino e Provincia.

## VENERDÌ 13 OTTOBRE

**Acqui Terme**, il concerto del Trio Musikè: Davide Sanson, tromba; Devid Ceste, trombone; Massimo Bezzo, pianoforte, nell'ambito di "Musica per un anno - rassegna concertistica 2000" a Palazzo Robellini è rinviato, alle ore 21, di venerdì 17 novembre. Mentre alle ore 21, del 13, si terrà il concerto del duo piani-

stico Pinna Zincone. Organizzato da assessorato alla Cultura.

**Ovada**, nell'ambito del 2º "Festival dei vini" il comune propone uno stage di gruppo full immersion per imparare la tecnica della degustazione del vino, affidato al dott. Luca Maroni. Stage presso l'albergo ristorante Italia, con orario 10-12,30 e dalle 14 alle 17. Costo stage L. 50.000. Iscrizioni presso Innovando (tel. 0143 72585).

## SABATO 14 OTTOBRE

**Cremolino**, ore 21, chiesa parrocchiale «Nostra Signora del Carmine» due concerti: del Coro Polifonico Rossiglione di Rossiglione, diretto dal maestro Marco Martini e concerto d'organo del musicista acquese maestro Paolo Cravanzola. Organizzato da Pro Loco, Comune, Parrocchia.

**Ricaldone**, teatro Umberto I, ore 21, la Compagnia teatrale "I Guitti" di Cremolino, presenta "Senza dote", commedia dialettale in tre atti liberamente tratta da "L'Avaro" di Molière, adattamento, regia e costumi di Carla Belletti; scenografia di Gerolamo Comi; prenotazioni e prevendita biglietti, presso Simonetta (tel. 0144 745184, ore pasti); ingresso L. 15.000, abbonati L. 12.000. La trama: Arpagone non ha che una sola passione: la cassetta. Sacrifica tutto alla sua avarizia: la sua famiglia, il suo amore per Mariana, tutto, perché possa ritornare in possesso della cassetta.

## DOMENICA 15 OTTOBRE

**Acqui Terme**, "2º torneo di Pokémon, carte da collezione - città di Acqui Terme", ore 10, presso Libreria Terme (corso Bagni 12), categorie: piccoli dai 6 ai 12 anni; giovani dai 13 ai 16 anni; il torneo si svolgerà secondo le modalità dell'eliminazione diretta: uno contro uno con mazzi italiani da 60 carte liberamente composti. Si farà riferimento al regolamento ufficiale carte Wizards. Premiazione alle ore 18 circa, con premi a tutti i partecipanti e ricchi premi Pokémon per i primi classificati di ogni categoria. Per l'iscrizione gratuita ed informazioni rivolgersi Libreria Terme (tel. 0144 324580). Organizzato da assessorato Politiche Giovanili di Acqui Terme e Libreria Terme.

**Castelnuovo Belbo**, 2ª "Sagra del Cunej e pulenta a la maniera di Bagein"; ore 10, degustazione gratuita di vini locali, contrattazione e vendita di funghi e tartufi; ore 11, mercato e premiazione mostra equina ai migliori cavalli ed attacchi, visita alle bancarelle e agli stand di prodotti tipici, rievocazione per le vie cittadine di arti e antichi mestieri; dalle ore 12,30 alle 17,30, presso il palatenda in piazza Municipio distribuzione di cunej e pulenta in caratteristici tegami di terracotta (fino ad esaurimento) il tutto innaffiato con abbondante vino castelnovese. Organizzata dalla Pro Loco.

**Costa d'Ovada**, tradizionale "Castagnata", ore 15, organizzata dalla Saoms, con giochi e intrattenimenti vari. Le "rustie" saranno cotte dai famosi "valoi" costesi.

**Cremolino**, "Castagnata" (con rustie, torte, dolci, cioccolata calda e giochi per bambini) dalle ore 14,30, all'interno del centro storico e degustazione dei vini della produzione locale, dolcetto in testa,

a cura della Pro Loco in collaborazione con l'assessorato al Turismo del Comune e Alexala; manifestazione che rientra nell'ambito del "Festival dei vini".

**Morbello**, "Fera a la Costa" e "25ª Sagra delle Castagne"; ore 8, inizio mercato fieristico - prodotti tipici; dalle ore 12-14, raviolata piemontese; ore 14, cottura e distribuzione "rustie" con la partecipazione del Corpo Bandistico Acquese; estrazione di castagne d'oro e d'argento. Organizzata da Pro Loco, Comune e Comunità montana.

**Nizza Monferrato**, mercatino dell'antiquariato, in piazza Garibaldi, più di cento espositori; si possono trovare, mobili, ceramiche, vetri, cartoline e francobolli (antiquariato e modernariato).

**Serole**, 25ª "Sagra delle Caldarroste"; programma: ore 9, ritrovo in piazza per la 25ª "Marcia del Puschera", corsa podistica, non competitiva aperta a tutti con premi per tutti i partecipanti (il tracciato di km. 7 si snoda in un'incantevole zona dell'Alto Monferrato, raggiunge il Bricco Puschera, 845 metri s.l.m. monte più alto della Provincia di Asti); ore 10, partenza della marcia; ore 14,30, inizio distribuzione di caldarroste cotte nei tipici padeloni e intrattenimenti musicali sulla piazza del paese con il cantastorie delle Langhe "Il Brav'om"; ore 16, esibizione della "Banda di Agliano Terme"; ore 17, estrazione dei biglietti della lotteria. Possibilità di effettuare voli panoramici in elicottero sulle colline delle Langhe; esposizione di pietre di Langa della ditta Garrone. Organizzata dalla Pro Loco.

**Turpino di Spigno Monferrato**, "Pulenta e rustie" a cura della Pro Loco.

## VENERDÌ 20 OTTOBRE

**Acqui Terme**, a Palazzo Robellini per "Conferenze in Circolo", ore 21, "Dove va la scuola?", relatore Amalia Coereto. Organizzata da Circolo artistico "M.Ferrari" e assessorato alla Cultura.

## SABATO 21 OTTOBRE

**Canelli**, mercatino dell'antiquariato, dell'usato e modernariato "Il brocanteur", dall'alba al tramonto, in piazza Gioberti e in piazza Duca d'Aosta; organizzato dall'Associazione "Archimede".

## DOMENICA 22 OTTOBRE

**Cartosio**, "Festa delle Castagne", programma: ore 12,30, si mangia in piazza, con sole L. 15.000, si potranno degustare l'antipasto di fagioli e tonno, la polenta al ragù, la salsiccia alla piastra con patatine fritte; ore 14,30, inizio distribuzione gustose castagne arrostiti. Nel pomeriggio gran tombolata: 1º premio, castagna d'oro; 2º e 3º premio, cești di prodotti locali. Durante la giornata si potranno ammirare modellini e trattori d'epoca, macchine agricole e saranno date dimostrazioni degli antichi mestieri di campagna. Il tutto sarà allietato da tanta musica. Organizzata dalla Pro Loco.

## MARTEDÌ 24 OTTOBRE

**Acqui Terme**, a Palazzo Robellini per "Conferenze in Circolo", ore 21, "Il cielo invertito - Storia dell'Astronomia", relatori: Carlo Gorrino, Claudio Incaminato, Massimiliano Razzano. Organizzata da Associazione Studi Astro-

nomici e assessorato alla Cultura.

## VENERDÌ 27 OTTOBRE

**Acqui Terme**, a Palazzo Robellini per "Conferenze in Circolo", ore 21, "La scrittura al femminile", relatore Carla Caselgrandi. Organizzata da Circolo artistico "M.Ferrari" e assessorato alla Cultura.

## SABATO 28 OTTOBRE

**Castelletto d'Erro**, "Castagnata", organizzata dalla Pro Loco.

**Mango**, Enoteca Regionale Coline del Moscato, ore 20, seminario di scienza e cucina sui tartufi: "Tuber Magnatum Pico o Bianco d'Alba", confronto tra le regioni d'Italia famose per produzione del pregiato "Bianco"; presenta la parte scientifica Francesco Meotto ricercatore CNR e in cucina si alternano i più titolari ristoranti d'Italia; posti disponibili 70, solo su prenotazione: tel. 0141 89291, 89141.

## DOMENICA 29 OTTOBRE

**Incisa Scapaccino**, 8ª giornata del tartufo a cura della Pro Loco.

**Ponzone**, festa d'autunno e sagra della formaggetta di Ponzone; organizzata dalla Pro Loco.

## DOMENICA 19 NOVEMBRE

**Acqui Terme**, "3ª Fiera del Tartufo", presso Palaorto, piazza Maggiorino Ferraris; ore 11, inaugurazione con la partecipazione del Corpo Bandistico Acquese, mostra "I Tartufi nel mondo" a cura del Centro Nazionale Studi Tartufi, stand gastronomici; ore 12,30, degustazione risotto al tartufo e piatti della Pro Loco di Sessame; ore 15, momenti di divulgazione e formazione per i consumatori di tartufo, prove sensoriali di campioni di tartufo; ore 17, estrazione premi lotteria "D'la Trifula"; ore 17,30, premiazione gara di ricerca del tartufo; Presso Giardini corso Bagni (vicino Liceo Classico), ore 15, gara di ricerca del tartufo. Tutti i cercatori potranno esporre i loro tartufi negli appositi spazi allestiti all'interno del Palaorto. Organizzata dal Comune di Acqui Terme.

## MOSTRE E RASSEGNE

**Acqui Terme**, **fino al 22 ottobre**, nella sala d'arte di Palazzo Robellini, mostra di disegni in bianco e nero dedicati all'attività del Club Alpino Italiano di Bruno Buffa. Inaugurazione sabato 7, alle ore 17,30. Orario mostra: da martedì a venerdì ore 17-19; sabato e domenica ore 10,30-12 e 15-19, lunedì chiuso. Organizzata dall'Assessorato alla Cultura di Acqui Terme.

**Loazzolo**, **in ottobre**, al Punto Arte (tel. 0144 87177), in vicolo Cavour 2, personale di Domenico Musci artista di Caselle Torinese. Orari tutti i giorni: ore 10-12; 15-19 (sabato e festivi compresi). Inaugurazione domenica 10, ore 16,30.

**San Giorgio Scarampi**, **sino al 10 dicembre**, oratorio di Santa Maria Immacolata, mostra "Arazzi e Sculture" di Eugenio Guglielminetti. Orario visita: venerdì, sabato e domenica: ore 15-18. Organizzata dalla "Scarampi Foundation", che è arte, cultura e musica in terra di Langa, con il patrocinio e il contributo della Fondazione della banca Cassa di Risparmio di Asti.

Sabato 14 e domenica 15 ottobre a Cremolino

## Concerti coro e organo e gran castagnata

**Cremolino.** Domenica 15 ottobre alle ore 14,30, all'interno del centro storico, si svolgerà la tradizionale "Castagnata", organizzata dalla locale Pro Loco.

Quest'anno però, in collaborazione con l'assessorato al Turismo del comune di Cremolino, la parrocchia e Alexala, la festa si svolge nell'ambito della manifestazione provinciale enogastronomica del "Festival dei vini" inaugurata ad Alessandria il 30 settembre, alla presenza anche di rappresentanti della Pro Loco e del comune di Cremolino, che hanno presentato nell'occasione i prodotti enogastronomici cremolinesi (dolcetti, badi di Cremolino e altri dolci) con grande successo.

Per la grande festa del 15 ottobre, oltre alla tradizionale castagnata (con: rustie, torte, dolci, cioccolata calda e giochi per bambini) e sempre a partire dalle ore 14,30, è prevista, nella centrale piazza del centro storico, la degustazione dei vini della produzione locale, dolcetto in testa.

Questo tradizionale appuntamento avrà l'anteprima d'eccezione sabato 14 ottobre, alle ore 21 nella chiesa parrocchiale «Nostra Signora del Carmine» di Cremolino, con due concerti favolosi e di richiamo: il concerto del Coro Polifonico Rossiglione diretto dal maestro Marco Martini e il concerto d'organo (l'organo della parrocchiale è un Veggezzi Bossi del 1914, restaurato recentemente), del musicista acquese maestro Paolo Cravanzola, classificatosi al 2° posto nel 3° concorso di interpretazione organistica a Cremolino lo scorso anno.

Il Coro Polifonico Rossi-

glione si è costituito nel 1987 per iniziativa di un gruppo di appassionati di musica e del direttore Martini che da allora, ne ha seguito la formazione.

L'attività del coro è rivolta principalmente al servizio liturgico nella chiesa di S. Caterina in Rossiglione, soprattutto in occasione delle principali festività.

Rientra tuttavia nei programmi del coro, la promozione e la diffusione della musica sacra anche al di fuori della propria comunità.

Il repertorio comprende principalmente brani di polifonia sacra rinascimentale e canto gregoriano.

In questi anni il coro ha tenuto concerti, partecipato a solennità liturgiche e celebrazioni varie in diverse località della Liguria e del Piemonte e cantato a rassegne locali.

Attualmente l'organico consta di circa 25 cantori, d'età compresa tra i 10 e i 35 anni, tutti provenienti da Rossiglione.

Il programma del coro per il concerto prevede l'esecuzione di: Ad Te Domini le-vavi, Kyrie, Ave Verum, Ne timeas, Gaude Virgo Maria, Puer natus, O vos omnes, In Monte Oliveti, Simile est regnum, Factus est repente.

Il maestro Cravanzola si è diplomato in pianoforte nel '91 al Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria e nel '98 in organo e composizione organistica; è attualmente istruttore della Corale Santa Cecilia della Cattedrale di Acqui e membro della Commissione diocesana per la musica sacra.

Il programma prevede pezzi quali: Fantasia e Fuga di J.S. Bach; Grand Choeur di Marco E. Rossi; Adoro te devote di Filippo Capocci e Toccata di Cesare Chiesa.

A Cremolino in festa la leva del 1940

## Festa di leva per sessantenni



**Cremolino.** Grandi festeggiamenti per i coscritti, domenica 1° ottobre. La leva del 1940, un gruppo veramente invidiabile, si è ritrovato a festeggiare i propri sessantenni. La giornata di festa, di questi baldi tre volte ventenni, è iniziata con la visita al cimitero, nel vivo ricordo di chi è già giunto alla casa del Padre, quindi la partecipazione alla messa, alle ore 11, nella bella parrocchiale di «Nostra Signora del Carmine», celebrata dal parroco, don Eugenio Cavaglia. Al termine il sontuoso pranzo al ristorante dove i coscritti, in allegria fraterna, hanno brindato con il proposito di incontrarsi ancora in futuro.

Domenica 15 ottobre a Morbello

## Sagra delle castagne e "Fera alla Costa"

**Morbello.** La grande festa d'autunno celebra le nozze d'argento.

Castagne, vini, prodotti genuini e tanta simpatia: questi gli ingredienti della tradizionale festa organizzata dalla Pro Loco con il patrocinio del Comune di Morbello e della Comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" in programma domenica 15 ottobre.

Parliamo della 25ª edizione della "Sagra delle castagne" e del vecchio mercato "Fera alla Costa" che si svolge in contemporanea nell'ospitale paese dell'alta collina acquese.

La sagra di Morbello ottiene da sempre un grosso successo di partecipazione e si è sempre più radicata nelle tradizioni locali tanto da essere considerata, a buon diritto, la festa finale delle manifestazioni dell'intera zona.

Il programma della sagra prevede: alle ore 8, inizio del mercato fieristico - prodotti tipici; dalle ore 12 alle 14, una ravigliata non stop nei locali della Pro Loco (in alternativa la possibilità di gustare piatti tipici nel ristorante del paese e della zona); dalle ore 14, è previsto l'inizio della cottura e della distribuzione delle gustosissime "rustie" celebrato frutto dei boschi morbelli, l'assaggio dei vini offerti dai vignaioli del posto e la degustazione dei prodotti locali.

Oltre la parte folclorica di sempre - giochi attrazioni e premi - quest'anno, ed è la piacevole novità, il pomeriggio sarà allietato dalle musiche del Corpo Bandistico Acquese.

Le castagne, nei paesi della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", si raccoglievano dal-

la Madonna del Rosario (prima domenica di ottobre) a San Martino.

Le famiglie si trasferivano all'aberchi (seccatoio) e incominciavano la raccolta senza curarsi del freddo e della pioggia.

Nei nostri boschi è possibile incontrare i ruderi di queste piccole costruzioni quadrate, fatte di fango e pietre, divise in un piano superiore di graticcio, dove le castagne erano stese, e un piano inferiore dove il fuoco era alimentato di continuo per affumicare e riscaldare i gustosi frutti per una ventina di giorni, portando a termine così l'essiccamento.

In uno spiazzo esterno, un ceppo serve per sbattere i sacchetti ripieni di frutti essiccati, affinché la bura (guscio e pellicola) si stacchi.

Si terrà qualche sacchetto di ugette non pestate che saranno bollite. E, diventate farina, si mescolano con quella bianca, con la polenta e si fanno dolci squisiti.

Morbello a 450 metri s.l.m. è una località da scoprire e rivalutare per il suo clima eccezionalmente adatto ed indicato soprattutto per gli anziani e per i bambini, per la tranquillità che si gode e per le passeggiate distensive che offre. Morbello è composto di varie grosse borgate: Piazza, Vallosi, Costa, Campazzi, Caviglie.

Ogni borgata ha le sue caratteristiche, le sue tradizioni, oltre alla sagra delle castagne e alla fiera della terza domenica di ottobre.

Morbello vanta negli amaretti un altro prodotto impareggiabile, e c'è chi sostiene che i veri amaretti siano nati qui.

Tanti motivi, tante tradizioni, da far sì di esserci domenica alla sagra e alla fiera.

Dalla Riviera a Mioglia nel tempo libero

## Lina e Roberto Butti un ottimo acquisto

**Mioglia.** Con i tuoni, i lampi, la pioggia scrosciante, che caratterizzavano quel venerdì 6 ottobre sembrava che la tradizionale celebrazione in onore della Madonna del santo Rosario avesse dovuto celebrarsi in tono minore e comunque senza la processione e con una limitata partecipazione di fedeli.

Gli ultimi preparativi erano caratterizzati da un certo nervosismo e gli organizzatori, costretti a ripararsi dalla pioggia mentre curavano gli ultimi allestimenti, non nascondevano il loro scoraggiamento.

Roberto e Lina Butti invece continuavano a muoversi, come se nulla fosse, nel presbitero della parrocchiale mettendo e togliendo fiori, verde, vasi...

Stiamo parlando dei fioristi che hanno curato l'addobbo floreale della chiesa con risultati che non hanno mancato di destare lo stupore e l'ammirazione di quanti hanno partecipato alla festa.

Roberto e Lina non sono di Mioglia, sono due fioristi professionisti della Riviera che hanno affittato una casa

in frazione Dogli dove amano trascorrere i loro fine settimana e il tempo libero.

Si sono rivelati un ottimo acquisto per Mioglia che li vede presenti, già da qualche anno, come generosi e intraprendenti volontari in tutte le manifestazioni di carattere popolare e religioso.

Quella vigilia di festa li ha visti impegnati fino a notte inoltrata (sono usciti dalla chiesa alle ore 1,30 quando ormai non c'era più nessuno).

Le ore piccole, come di dice, le hanno fatte per dare il loro contributo a questa festa.

E hanno continuato poi il giorno successivo (ricorrenza della Beata Vergine del Rosario), addobbando anche il portale di ingresso, fortunatamente confortati da un sole che sfatava tutti i timori del giorno prima.

I risultati sono stati sotto gli occhi di tutti e il parroco, don Paolo Parassole, la Confraternita del santo Rosario, la cittadinanza tutta ringraziano di cuore questi due squisiti miogliesi acquisti.

Con la tradizionale solenne processione

## Madonna del Rosario festeggiata a Mioglia

**Mioglia.** Quel terribile venerdì 6 ottobre, con un tempo che non prometteva nulla di buono: lampi, tuoni, acqua a catinelle... In questa scoraggiante vigilia la "Festa della Madonna del Rosario" sembrava destinata al fallimento e qualcuno, al colmo dello sconforto, ventilava persino l'idea di "cambiare Madonna" per i prossimi anni, nel senso ovviamente di trovare una festività situata in un periodo dell'anno caratterizzato da condizioni atmosferiche un po' più favorevoli.

Ma era soltanto per parlare, perché questa ricorrenza a Mioglia rappresenta una tradizione che risale addirittura al 15 ottobre del 1653, quando era stata costituita la prima confraternita, forse agli albori della parrocchia intitolata a Sant'Andrea Apostolo. Le preoccupazioni della vigilia sono da ricercarsi nel fatto che questa celebrazione richiede, non solo da parte dei soci della confraternita, ma anche di tutta la popolazione un grande impegno nel prepararla: arredo della chiesa, inviti alla confraternite consorelle, addobbi lungo il percorso della processione...

Sarebbe bastato anche solo una insignificante pioggerella che avrebbe vanificato l'uscita del corteo nel quale vengono portati i famosi crocifissi artistici delle confraternite liguri che non possono assolutamente essere esposti alle intemperie.

Senza parlare poi dell'allestimento di tutto quanto concerne il settore dell'accoglienza con cuoche e cuochi che hanno dedicato molto del loro tempo a preparare piatti caldi e freddi per ristorare i numerosissimi ospiti previsti. Tutta questa mole di lavoro è stata ben ricompensata da un cielo limpido che già la mattina di sabato 7 ottobre faceva presagire una splendida serata. La temperatura si era un po' abbassata ma questo non ha impedito che si svolgesse alla grande questa stupenda manifestazione di devozione alla Madonna.

Tutto è iniziato alle ore 19 con il raduno delle confraternite che, in un apposito spazio a loro assegnato, hanno provveduto ad indossare le loro caratteristiche cappe e a montare i pezzi delle grandi croci. Puntualmente alle ore 19,30 il parroco di Cairo, don Giovanni Bianco, ha iniziato la celebrazione della santa messa in una chiesa splendidamente infiorata e piena di fedeli. Dopo la celebrazione eucaristica è iniziata la processione e massiccia era la partecipazione di fedeli che facevano corona all'antica statua lignea della Vergine, portata a spalle, preceduta dai "cristanti" che con grande perizia tenevano in equilibrio quelle altissime croci coi canti d'argento che, oscillando nella penombra della sera, creavano effetti di grande suggestione. C'erano la confraternite del SS. Sacramento di Stella Santa Giustina, di Maria SS. Di Alpicella, di S. Sebastiano di Stella San Giovanni, di San Francesco di Stella San Bernardo, di San Nicolò di Albisola Superiore. La recita del rosario si intercalava ai canti guidati dalla corale parrocchiale e alla banda musicale di Celle che ha eseguito numerose laudi tradizionali.

C'è voluto oltre un'ora per coprire un tragitto tutto som-



mato breve ma che ha richiesto molto più tempo del normale a causa delle ripetute soste necessarie per il cambio dei portatori. Al rientro nel piazzale antistante la parrocchiale, come da tradizione, prima della benedizione finale, il parroco di Mioglia, don Paolo Parassole, ha ringraziato le confraternite ospiti e quanti hanno collaborato alla buona riuscita della manifestazione. Ma la festa non è finita con queste due ore di preghiera, molto significativo è stato anche il momento dell'incontro conviviale preparato dalla Confraternita del Santo Rosario di Mioglia con la collaborazione della cittadinanza. Nel salone dell'Oratorio per le confraternite, per la banda musicale e per le autorità, è stata preparata una cena a base di pasta e fagioli che, vista l'aria gelida che si era respirata poco prima, è stata oltremodo gradita.

Intanto, nel piazzale della chiesa, i vari rioni del paese offrivano alla folla convenuta per la festa i più svariati manicaretti. Ognuno aveva la sua specialità e sui gazebo apparivano i nomi delle diverse località (in dialetto del posto) da cui proveniva questo ben di Dio: frazione Dogli con le località Furnacca e Marté, Schegli con Zuii e Mòia Taiarina, Piazza con An l'era, Fidiugn, Scirri e Mirana, Casone con L'Ovra, Rosaré, Capüzzen, Budora, Jùli e Ciaparotti, Battaglia con Muntò, La Mòia e Giachei.

Arrivederci dunque al prossimo anno, il 6 ottobre 2001 per la precisione. La Confraternita del Santo Rosario di Mioglia ringrazia per la collaborazione la Comunità montana "del Giovo", l'Amministrazione comunale, la P.A. Croce Bianca, la Pro Loco, il maresciallo Palermo e tutta la cittadinanza.

Riceviamo e pubblichiamo da Ponzone

## Non si intonachino i pilastri dei portici



**Ponzone.** Riceviamo e pubblichiamo da Claudinoro Torielli, capogruppo di minoranza in seno al Consiglio comunale, questa lettera inviata alla Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici, alla dott. Carla Enrica Spantigati e alla dott. Maria Carla Visconti e al sindaco di Ponzone, prof. Andrea Mignone:

«La struttura urbanistica del centro storico di Ponzone, che ancora mantiene la sua caratteristica medioevale, risale notoriamente al 1500-1600 ed alcune parti sono di epoche precedenti.

Si tratta di edifici e portici costruiti in pietra locale di notevole pregio storico ed estetico, che rimasero prive di intonaco sino all'anno 1922.

Negli anni 1960-1970 diversi ponzonesi hanno provveduto a riportare le facciate delle loro case nell'originale condizioni, cioè pietra viva.

Riportate allo scoperto so-

no bellissime, ma stanno per essere ricoperte con lo stesso strato di calce e cemento come era nell'ultimo decennio.

Noi riteniamo più opportuno e più consone riportarle all'epoca che furono costruiti, lasciare le pietre a vista come era all'origine.

Ci rivolgiamo alle signorie vostre illustrissime per un aiuto sollecito, confidando nella vostra preparazione specifica, e cultura in materia, sarebbe graditissima una vostra visita a Ponzone, onde constatare di persona se le ragioni sopra estese sono da tenere in considerazione dando a voi la possibilità di vedere quanto sta accadendo.

Sentitamente vi ringraziamo per quanto potrete fare e restiamo in fiduciosa attesa.

Nel frattempo ho chiesto al Sindaco di Ponzone di sospendere almeno i lavori di intonacatura dei pilastri dei portici, Negri Di Sanfront».

## Problema delle giacenze del moscato

**Asti.** Scrive la Produttori moscato d'Asti associati: «Nel pomeriggio di mercoledì 4 ottobre a Roma, i parlamentari piemontesi on. Lino Carlo Rava, on. Vittorio Voglino e il senatore Giovanni Saracco, hanno incontrato il direttore generale del Ministero delle risorse agricole e forestali dott. Salvatore Petrolini per proseguire la ricerca di soluzione concrete al problema delle giacenze del moscato.

È stata confermata la possibilità dell'intervento dello Stato in cui gli aspetti effettivi saranno discussi in un breve incontro con tutte le parti interessate. I parlamentari succitati ritengono che si sia trattato di un incontro proficuo orientato ad una vera risoluzione delle scorte in cui lo Stato, i Produttori, gli Industriali e la Regione Piemonte faranno la loro parte».

Balôn: Cortemilia centra due finali

## "Marchisio nocciole" finale C1 e Juniores

**Cortemilia.** Giorni decisivi per le squadre pallonistiche della "Marchisio Nocciole" di Cortemilia, giunte in finale nei campionati nazionali di C1 e Juniores.

In C1, come avevamo previsto qualche tempo fa, i cortemiliesi (Alberto Muratore, F. Giribaldi, Costa, Bergamasco, C. Giribaldi) se la dovranno vedere con la Spec Cengio (Suffia, Montanaro, Pizzorno, Prandi), che ha piegato la Rialtese di Claudio Tonello solo alla terza partita. Andata a Cengio, sabato 14 ottobre alle ore 15, ritorno domenica 22 (ore 14) a Cortemilia. Pronostico incerto, con qualche preferenza per Muratore e compagni, soprattutto se il battitore cortemiliese saprà ripetere le prestazioni delle due semifinali contro Ceva. In ogni caso, sarà una finale senz'altro interessante che, una volta tanto, rispetterà il ri-

sultato della stagione regolare, visto che sono giunte all'appuntamento decisivo le prime due classificate di questa fase.

Anche tra gli Juniores (limite d'età 18 anni) sono giunte in finale le dominatrici della prima fase, Cortemilia (17 vittorie e una sola sconfitta nel girone B) e Caraglio, imbattuta nel girone A. La partita di andata si è giocata in settimana a Caraglio, mentre il giornale andava in stampa. Il ritorno è in programma, a Cortemilia, domenica 22 ottobre, dopo la finale di C1. Qui il pronostico appare ancora più incerto, perché entrambe le formazioni sono forti e ben amalgamate, con due giocatori, uno per parte, di cui sentiremo certamente parlare ancora in futuro: il battitore cortemiliese Cristian Giribaldi e la spalla caragliese Luca Galiano. **I.b.**

Due titoli piemontesi ed un secondo posto

## Marciatori cortemiliesi grazie prof. Sburlati

**Cortemilia.** Giornata di gloria, domenica scorsa ad Ivrea, per i marciatori cortemiliesi dell'Ata di Acqui Terme del professor Piero Sburlati. Al termine delle sette prove del trofeo Piemonte di marcia (Albisola, Serravalle, Milano, Torino, Acqui Terme, San Mauro e Ivrea) i tredicenni Enzo Patrone e Serena Balocco si sono laureati campioni piemontesi, mentre il diciottenne Massimo Balocco ha conquistato un ottimo secondo posto. Il trionfo cortemiliese, poi, è stato completato dai buoni piazzamenti di Federica Caffa e della giovanissima Elena Patrone.

Un plauso, dunque, a tutti questi bravi marciatori cortemiliesi, con una lode particolare per Serena Balocco, che ha impreziosito la sua vittoria con una marcia assai bella e con tempi di assoluto valore, che fanno ben sperare per il futuro.

Un ringraziamento, infine, da parte di tutto il gruppo di



Serena Balocco, Enzo Patrone e Massimo Balocco.

Cortemilia, atleti, allenatore e genitori, all'incredibile professor Piero Sburlati, vero maestro di sport e di vita. **I.b.**

## Il concerto del maestro Rossi

**Trisobbio.** Sabato 7 ottobre nella chiesa parrocchiale «Nostra Signora Assunta» di Trisobbio, l'organista Orfeo Rossi ha presentato musiche, in gran parte inedite, di propria composizione.

Questo il repertorio eseguito dal maestro Rossi: "Tastiera allegra", "Elevazione", "Sinfonia in Si min.", "Canto nostalgico, Preludio, divertimento, fuga", "Canto dei vendemmiatori", "Scherzo con intermezzo sentimentale" e come bis, "Angelo custode" della Suite dell'Assunta (presentata l'anno scorso). Il programma comprendeva anche musiche di Galuppi (sonata in re min.), Stanley (Voluntary IX) ed Ernesto Bach (toccata). L'emozione suscitata fra i presenti è stata particolarmente intensa durante l'esecuzione di "Elevazione", "Canto dei vendemmiatori" e "Angelo Custode" anche per le straordinarie qualità foniche dell'organo Serassi che la chiesa dell'Assunta può vantare di avere. Un vivo ringraziamento al maestro Oreste Rossi e ci auguriamo che serate come questa possano ripetersi.

## Corso di introduzione alla micologia

Continua il corso di introduzione alla micologia, illustrato con diapositive, organizzato dall'Associazione micologica Miconatura, della Comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno". Il corso consiste in 7 lezioni; la 1ª, già svolta, verteva su "Biologia e morfologia dei funghi", relatore Baiano; la 2ª, su "Caratteri principali delle boletacee", Garino; la 3ª, su "Caratteri principali delle amanitacee", Maestri; la 4ª, su "Caratteri principali delle agaricacee", Oliveri; la 5ª, lunedì 16 ottobre, su "Caratteri principali delle cantarellacee, idnacee, morchellacee, Borsino; 6ª, lunedì 23, su "Caratteristiche di commestibilità e tossicità dei funghi principali - Sindrome di avvelenamento", Borsino; 7ª, lunedì 30, su "Legislazione: norme quadro in materia di raccolta e commercializzazione dei funghi epigei freschi. (legge 352/93)", Garino e Oliveri.

Per informazioni uffici della Comunità montana "Alta Valle Orba Erro e Bormida di Spigno" (tel. 0144 / 321519), in via Cesare Battisti 5, ad Acqui Terme.

## Presentato il Salone del Gusto

Dal 25 al 29 ottobre si terrà al Lingotto di Torino il Salone del Gusto, manifestazione organizzata dalla Regione con Slow Food. I contenuti e le finalità della manifestazione sono stati presentati a metà settembre a Milano, alla presenza dell'Assessore regionale, Franco Maria Botta. L'edizione 2000 sarà caratterizzata dai Presidi Slow Food, il progetto che prevede interventi sul territorio per tutelare i prodotti tipici a rischio di estinzione.

«Con il Salone del Gusto, la Regione prosegue nella sua azione per far conoscere ad un pubblico sempre più vasto il meglio dell'enogastronomia italiana e mondiale. - dice Botta - Con questa manifestazione il Piemonte ribadisce nei fatti la sua vocazione di capitale del gusto e rivendica un ruolo sempre più rilevante come regione ricca di occasioni stimolanti per apprezzare il piacere di vivere bene».

Innumerevoli gli appuntamenti che per 4 giorni porteranno a Torino ed in tutto il Piemonte decine di migliaia di persone (nel '98 i visitatori furono 126.000, molti dei quali provenienti dall'estero) e centinaia di giornalisti accreditati. Un mercato con 500 stand di produttori, 254 laboratori del gusto, 45 degustazioni nelle 3 gran sale tematiche, più di 50 ristoranti ed osterie per 120 appuntamenti a tavola in tutto il Piemonte.

L'edizione 2000 è stata preceduta da una serie di iniziative che hanno toccato numerose città in tutto il mondo, a dimostrazione del respiro sempre più internazionale che il Salone del Gusto sta assumendo. Altre conferenze di presentazione del Salone del Gusto si sono svolte a Roma (28/9), alla presenza dell'assessore Ettore Racchelli e a Bari (29/9), con la partecipazione dell'assessore Deodato Scanderebech.

Campionato zonale di calcio amatori

## 6° Trofeo "E. Bagon" alla terza giornata

**Melazzo.** È giunto alla 3ª giornata, del girone d'andata, l'8° campionato di calcio a 7 giocatori, per amatori, valido per il 6° trofeo "Eugenio geom. Bagon", per l'anno associativo 2000-2001, organizzato dal CSI (Centro sportivo italiano) di Acqui Terme. Al campionato vi partecipano 24 squadre (come negli anni precedenti) a 7 giocatori, suddivisi in 4 gironi.

**Girone A:** Mobili Arredare Acqui Terme, assicurazione Sara Cartosio, Virtus Acqui Terme, G.S. Pareto, impianti elettrici Acqui Terme, S.S. Ponti.

**Girone B:** Gold Line Acqui Terme, Santa Monica Cessole, Polisportiva Montechiaro, G.S. Spigno, Cantina sociale Ricaldone, surgelati Visgel Acqui Terme.

**Girone C:** impresa Novello Melazzo, G.S. Cassinelle, G.S. Morbello, Pro Loco Morsasco, impresa Bruzese Morsasco, Polisportiva Prasco.

**Girone D:** Polisportiva M. Denecri Castelferro, Montanaro Incisa Scapaccino, bar Roma di Incisa Scapaccino, macelleria Vittorio Nizza Monferrato, bar S.Carolo Nizza Monferrato, G.S. Frascaro.

**Formula campionato:** al termine gironi all'italiana si qualificano per il trofeo Bagon le prime 3 squadre classificate di ogni girone; in caso di parità di punteggio, nel girone eliminatorio verrà tenuto conto al fine della classifica: degli incontri diretti, della differenza reti, dei gol realizzati ed eventualmente si farà il sorteggio.

**Classifiche:** Girone A: Ponti, punti 6; Arredare Acqui, 3; Virtus Acqui, Pareto, 1; I.E. Acqui, Sara Cartosio, 0. Con 1 partita in meno: Arredare, Virtus, I.E. Acqui, Sara. Girone B: Gold Line Acqui, 4; Cantina Ricaldone, Spigno, 3; Santamonica, Montechiaro, Visgel. Girone C: Pro Loco Morsasco, 6; impresa Novello Melazzo, Morbello, 4; Prasco, impresa Bruzese Morsasco, 1; Cassinelle, 0. Girone D: Montanaro Incisa, Roma Incisa, Frascaro, Castelferro, 1; macc. Vittorio Nizza, S.Carolo Nizza, 0. Con 1 partita in meno: Montanaro, Castelferro, S.Carolo Nizza, Vittorio Nizza.

**Risultati incontri 1ª e 2ª giornata (dal 25 settembre al 6 ottobre):** Montechiaro - Spigno

3-4 (gir. B); Sara Cartosio - Ponti 3-4 Acqui (gir. A); Pareto - Virtus 2-2 (gir. A); Pro Morsasco - Prasco 2-1 (gir. C); Bruzese Morsasco - Novello Melazzo 1-2 (gir. C); Roma Incisa - Vittorio Nizza 4-3 (gir. D); Montanaro Incisa - Frascaro 6-4 (gir. D); Arredare Acqui - I.E. Acqui 2-1 (gir. A); Gold Line Acqui - S. Monica Cessole 3-3 (gir. B); Morbello - Cassinelle 2-0 (gir. C); Cantina Ricaldone - Visgel Acqui, rinv. pioviggia (gir. B); S.Carolo Nizza - Castelferro, rinv. pioviggia (gir. D); Ponti - Pareto 2-1 (gir. A); Virtus Acqui - Arredare Acqui, rinv. (gir. A); Novello Melazzo - Morbello 2-2 (gir. C); Prasco - Bruzese Morsasco 3-3 (gir. C); Pro Morsasco - Cassinelle 2-1 (gir. C); Frascaro - S.Carolo Nizza 5-2 (gir. D); Gold Line Acqui - CSI Spigno 4-2 (gir. B); I.E. Acqui - Sara Cartosio, rinv. (gir. A); Santa Monica Cessole - Cantina Ricaldone, rinv. (gir. C); Visgel Acqui - Polisportiva Montechiaro, rinv. (gir. B); Vittorio Nizza - Montanaro Incisa, rinv. (gir. D); Castelferro - Roma Incisa, 4-3 (gir. D).

**Calendario della 3ª giornata (dal 9 al 19 ottobre):** **giocate:** Pareto - ass. Sara (gir. A); Virtus Acqui - I.E. Acqui (gir. A); imp. Novello - Cassinelle (gir. C); Cantina Ricaldone - Spigno (gir. B); S.Carolo Nizza - macc. Vittorio Nizza (gir. D); Montechiaro - Visgel Acqui, rec. 2ª gior. (gir. B); Montanaro - Roma Incisa (gir. D); imp. Bruzese - Pro Loco Morsasco (gir. C); S.Carolo Nizza - Castelferro, rec. 1ª gior. (gir. D); Santamonica - Cantina Ricaldone, rec. 2ª gior. (gir. B); Gold Line - Montechiaro (gir. B); mob. Arredare - Ponti (gir. A); macc. Vittorio Nizza - Montanaro, rec. 2ª gior. (gir. D). **Venerdì 13:** Castelferro, ore 21,30, Castelferro - Frascaro, (gir. D). **Cassinelle,** ore 21,30, Santamonica - Visgel (gir. B). **Morbello,** ore 21,30, Morbello - Prasco (gir. C). **Melazzo,** ore 21, I.E. Acqui - ass. Sara, rec. 2ª gior. (gir. A). **Giovedì 19:** Melazzo, ore 21, Virtus - mob. Arredare, rec. 2ª gior. (gir. A).

Informazioni presso il CSI (Centro sportivo italiano), piazza Duomo n. 12, Acqui Terme (tel. 0144 / 322949), martedì e giovedì ore 16-18 e sabato ore 10-12, oppure rivolgersi a Enzo Bolla (tel. 0144 41681, 0338 4244830).

Sui campi di Cavatore, Monastero B.da e Strevi

## Ha preso il via il 3° trofeo "Michelino"

Si sono chiuse lunedì 2 ottobre le iscrizioni al 2° campionato di calcio a 5, valido per il 3° trofeo memorial "Michelino", per l'anno associativo 2000/2001. Il campionato prenderà il via giovedì 12 ottobre.

Sono nove le squadre partecipanti al campionato: G.S. Cavatore; CSI Cavatore; IP di Lopresti; Autobella Strevi; Monastero Bormida; Panificio Valle Bormida Monastero; Last Minute Strevi; surgelati Visgel Acqui; Splendor Acqui.

Gli incontri si disputeranno sui campi di calcio di Cavatore, Monastero Bormida e Strevi. Potranno scendere in campo solo 2 tesserati FIGC.

Questo il calendario della 1ª giornata degli incontri che si disputerà dal 12 al 19 ottobre: giovedì 12: Cavatore, ore 21, CSI Cavatore - G.S. Cavatore; ore 22, IP di Lo Presti - Autobella. Lunedì 16: Monastero, ore 21, Monastero - Last Minute Strevi. Giovedì 19: Monastero, ore 21, Panificio Valle Bormida - Visgel Acqui. Riposa Splendor.

Informazioni presso: CSI, piazza Duomo 12 Acqui Terme (tel. 0144 / 322949) il martedì e il giovedì dalle ore 16 alle 18 e il sabato dalle ore 10 alle 12; Enzo Bolla (tel. 0144 / 41681, 0338 4244830); Diego (0144 / 55929, 0339 2664280).

Calcio Eccellenza: Acqui Tacma - Nizza Millefonti 2-1

## La prima vittoria dei bianchi firmata da De Riggi e Deiana

**Acqui Terme.** Una vittoria che arriva al momento giusto, nel modo più onesto e con pieno merito.

Alberto Merlo ha finalmente potuto schierare la formazione che più si avvicina a quella titolare. Al palo solo i giovani, Capocchiano e Di Carlo, ed in campo Deiana, De Riggi e Baldi che rappresentano l'Acqui dell'esperienza e della qualità. Sul fronte opposto un Nizza Millefonti che ha assorbito lo spessore agonistico di Sangilles, Camani e Montaldo, che ha dimostrato d'esser formazione in grado di ben figurare in questo campionato.

Si è giocato in condizioni ideali, davanti ad un pubblico numeroso che è ormai una costante dell'Ottolenghi, con oltre 400 abbonati, ed attorno alla società ed alla squadra si è creata quell'atmosfera di passione, a volte con eccessi, che era mancata nelle passate stagioni. Ciò grazie ad un gruppo che ha avuto il merito, in poco tempo, di creare interessi e stimoli nuovi. Tutti aspetti che vanno esaltati sempre che non si esaltino, in negativo, le valutazioni degli altri, di chi giudica la gara cercando d'esser il più obiettivo possibile.

Acqui Tacma - Nizza Millefonti è stata la partita delle emozioni, dei gol, degli errori, con due espressioni di gioco ben distinte tra un tempo e l'altro, con un finale di grande intensità e con l'Acqui capace di gestire il risultato nonostante la determinazione di un avversario che, a differenza di quelli che si erano sinora opposti ai bianchi, ha retto sino all'ultimo dei sei minuti di recupero concessi dall'arbitro Tabrizzi di Biella.

Il primo tempo non è stato esaltante: all'Acqui è mancata la continuità a centrocampo, dove ha lottato uno spaesato Robiglio che si è "incollato" a Gentile. Ricci e Bruno hanno tentato a trovar punti di riferimento, Baldi si è scontrato con problemi di condizione, ed ha concesso solo sprazzi di quella classe è nel suo repertorio, e Longo si è limitato ad un diligente lavoro di copertura. L'Acqui è stato pericoloso grazie ai guizzi di Deiana che ha dato vita ad un gran duello con il lungocornuto Sangilles, ma per De Riggi pochi palloni sfruttabili. In pratica si è giocato a sprazzi da una parte e dall'altra ed il Nizza non ha fatto più dei bianchi. Un'occasione per Conterno che si è fatto "oscurare" la porta da uno strepitoso Matteo Bobbio ed una per Baldi che ha sfiorato il cuoio, ad un passo dalla porta, sul centro di Deiana.

Altra musica nella ripresa con l'Acqui che ha cambiato marcia grazie ad un Deiana diventato padrone della corsia di destra ed ad un Baldi più continuo. Il più avanzato il baricentro dei bianchi ha consentito a Ricci e Bruno d'esser più produttivi. Acqui decisamente più tonico che è riuscito a metter un paio di palle a disposizione di De Riggi, divenuto il primo protagonista della vittoria. Il gol del vantaggio, al 56°, è il frutto di una intuizione che ha lasciato di sasso Fornesi sul centro di Deiana. Gol da manuale del "rapinatore" d'area che De Riggi ha ripetuto poco dopo



Mauro De Riggi.



Deiana e Sangilles.

con la stessa rapidità e "cattiveria", questa volta stoppato dal segnalinee che ha scoperto un fuorigioco ai più apparso inesistente. Da Baldi è partita l'azione del doppio vantaggio che Ricci ha elaborato con una percussione da manuale ed un tiro che si è stampato sulla traversa.

Sulla ribattuta è piombato Deiana che ha battuto Colombino. Non era stata squadra da doppio svantaggio il Nizza di mister Wood, ed il gol lo meritato ampiamente quando Montaldo, al 78°, è andato a trasformare, con un parentino colpo di testa, l'assist di Lucca. L'Acqui nel finale ha tirato i remi in barca con Serramondi subentrato a Ceccarelli, e Marengo al posto dell'acchiaccato De Riggi. Il Nizza si è procurato, allo scadere, una clamorosa occasione con Montaldo, cui un grandioso Matteo Bobbio ha negato la soddisfazione del gol.

Vittoria meritata contro l'avversario a mio giudizio più qualificato sin qui affrontato. Un bel passo avanti in una classifica che inizia ad avere una fisionomia con Trino e Pinerolo staccate in testa. Il gioco dei bianchi non si è però spostato con lo stesso passo ed alcuni limiti a centrocampo sono da risolvere. Ci vorrà il miglior Baldi per dare più qualità visto che per i giocatori di quantità, considerate anche le assenze di Capocchiano e Di Carlo, non ci sono problemi. È comunque un Acqui che può solo migliorare: intanto ha realizzato due gol, il secondo grazie ad una splendida azione, ha visto crescere il potenziale offensivo ed ha gli uomini di maggiore spessore ed esperienza, da Baldi a De Riggi, ad Amarotti, che non sono ancora al top della condizione.

### DALLO SPOGLIATOIO

Nell'aria di festa che si misura dopo una vittoria importante, ottenuta contro un avversario di qualità, c'è un siparietto. Franco Merlo, più da tifoso che da dirigente e direttore sportivo, si preoccupa di difendere i giocatori, per inciso Amarotti, dalle valutazioni che sono state date dai cronisti. Lo stesso Amarotti, che sa difendersi benissimo sul campo, stempera il tutto con un esame e valutazioni che in definitiva coincidono con quello che era apparso sui giornali. È un Acqui che stimola ed è nuovo anche in queste situazioni. Alberto Merlo è tranquillo e non si esalta per i tre punti anzi: "Ab-

biamo giocato con una squadra a trazione anteriore, perché volevamo vincere. Abbiamo fatto bene nel secondo tempo, e siamo riusciti a far risultare. Però attenzione ora sarà importante trovar la miglior condizione degli uomini cardine di questa squadra, allora si che potremo esser veramente competitivi".

Ci sono proprio tutti, dal presidente Maiello a Franchi-

no Repetti, a Camparo, Barisone. Tutti concordi nel sottolineare l'importanza della vittoria: "Punti che danno tranquillità ed ora si penerà a domenica con le giuste motivazioni". Per Walter Camparo l'Acqui sta raggiungendo il suo status: "Quello di una squadra che deve disputare un campionato tranquillo, senza patemi e senza illusioni".

W.G.

## CALCIO

ECCellenza - gir. B

**RISULTATI:** Acqui - Nizza Millefonti 2-1; Castellazzo - Cumiana 0-5; Centallo - Saluzzo 0-1; Libarna - Giaveno Coazze 1-1; Pinerolo - Asti 2-0; Sommariva Perno - Novese 0-0; Trino - Fossanese 0-1; Villafranca - Chieri 1-3.

**CLASSIFICA:** Pinerolo 10; Saluzzo 8; Trino 7; Cumiana\*, Fossanese, Libarna 6; Sommariva Perno, Acqui, Giaveno Coazze, Chieri 5; Centallo\*, Castellazzo 4; Nizza Millefonti, Novese 3; Asti 2; Villafranca 1. (\*=1 partita in meno)

**PROSSIMO TURNO (15 ottobre):** Asti - Sommariva Perno; Chieri - Centallo; Cumiana - Libarna; Fossanese - Villafranca; Giaveno Coazze - Acqui; Nizza Millefonti - Pinerolo; Novese - Trino; Saluzzo - Castellazzo.

Domenica in trasferta

## Contro il Giaveno Coazze un Acqui al gran completo

Trasferta in quel di Giaveno, dalle parti di Torino, per una partita tra formazioni che hanno come obiettivo una tranquilla salvezza. Per i rossoblù di Del Vecchio, ex trainer del Bra, reduce dalla vittoria di un campionato in eccellenza, un gruppo solido in cui spicca la punta Cutrupi, due anni fa a Saluzzo, lo scorso anno bloccato da un infortunio, con i bianchi alla seconda partita stagionale, poi il tornante Capra, ex Bra, e quindi il trentacinquenne Piacenza, ormai naturalizzato in rossoblù, in pratica la classica "bandiera".

Una squadra che gioca un calcio lineare senza eccessi di fantasia, ma con grande attenzione. Trasferta non facile, da affrontare con la giusta concentrazione visto che la sicurezza dei propri mezzi, dopo il successo con il Nizza, è sensibilmente lievitata sulle sponde ottolenghine. Per Alberto Merlo non dovrebbero esserci, per la prima volta in

questa stagione, problemi di formazione. Se sarà disponibile Jacopo Capocchiano, con Di Carlo che ha smaltito la botta al ginocchio, per il trainer potrebbero esserci clamorosi sintomi d'abbondanza. Comunque, visti i tempi che corrono, meglio non illudersi e non sfidar la sorte. Rispetto alla gara di domenica Alberto Merlo potrebbe presentare in campo un Acqui meno garibaldino, con De Riggi e Deiana ma con maggior copertura a centrocampo. In predico di lasciar la maglia Ceccarelli, mentre non dovrebbero sussistere problemi per Baldi che potrebbe trovar posto come unico rifinitore dietro le punte. Con Di Carlo e Capocchiano disponibili non dovrebbe ripresentarsi Robiglio a centrocampo, quindi un'ipotesi di formazione potrebbe essere: Matteo Bobbio (Cimiano), Robiglio, Longo, Amarotti, Roberto Bobbio, Di Carlo, Deiana, Ricci, De Riggi, Baldi, Bruno.

## Le nostre pagelle

**Matteo BOBBIO.** Due volte al cospetto dell'uomo solo e due volte chiude la porta. Strepitoso e sicuro, persino troppo quando coi piedi va al rimando. Ottimo.

**LONGO.** Disciplinato ed ordinato, non si concede distrazioni ed dimostra grande intelligenza tattica.

**Roberto BOBBIO.** Non è proprio impeccabile in occasione del secondo gol. Un paio di distrazioni che non sono nel suo DNA. Appena sufficiente.

**AMAROTTI.** Attento in tutte le chiusure, positivo nei recuperi e nell'interdizione. In attesa che migliori ancora in fase d'appoggio si guadagna la pagnotta e una solida sufficienza.

**ROBIGLIO.** Bazzica territori che non sono sempre identificabili con il suo tipo di gioco. Si salva con il mestiere e la generosità. Sufficiente.

**BRUNO.** Nel primo tempo è assorbito dal marasma generale. Cresce nella ripresa anche se finisce per produrre tanta quantità e non ancora qualità. È comunque più che sufficiente.

**DEIANA.** A tratti imprevedibile, inventa improvvise accelerazioni che sfiancherebbero chiunque. Sulla palla arriva a velocità tripla dell'avversario. Buono.

**RICCI.** A parte l'occasione del gol con la strepitosa percussione in area, che sola

varrebbe la partita, è sempre il più lucido nel cercar di far ragionare la squadra. Più che sufficiente.

**DE RIGGI.** Impressionate il rapporto tra palle toccate e gol realizzati. In area ne arrivano due da addomesticare e le trasforma, e sulla seconda il gol era da convalidare. Più che sufficiente. **MARENGO** (dal 35° s.t.) Contribuisce a reggere l'assalto ospite.

**BALDI.** Nel primo tempo è quasi smarrito. Nella ripresa è più incisivo, anche se sono evidenti i danni muscolari residuo della prima partita. Sufficiente, ma di stima. **FRONTERRE** (dal 45° s.t.) tocca una palla.

**CECCARELLI.** È l'alter ego di De Riggi. Corre ovunque, gioca un'infinità di palloni, ma non vede la porta. Indiscutibile l'apporto quantitativo, poco quello qualitativo. Appena sufficiente. **SERRAMONDI.** (dal 20° s.t.) Entra a far argine e l'impressione che il compito gli si addica, più di quando deve impostare. Sufficiente.

**Alberto MERLO.** Gioca con un fronte offensivo allargato a punte e rifinitori, ma si cautela con un centrocampo di lottatori nel quale inserisce Robiglio. Purtroppo non ha il miglior Baldi e lo stesso De Riggi ha qualche problema muscolare. Ha il merito di tentare il colpaccio e la bravura di riuscirci.

W.G.

## Calcio giovanile Acqui U.S.

**ALLIEVI Monferrato 3 Acqui U.S. (B.B. Bistagno) 0**

Domenica mattina allo stadio Comunale di S. Salvatore Monferrato i bianchi di Fucile sono scesi in campo contro i pari età del Monferrato uscendo sconfitti. La partita non è stata bella anche perché forzatamente alcuni Allievi erano assenti, ed ha vinto chi ha sbagliato di meno.

Formazione: Savastano, Rasoira, Chiola, Poggio, Ivaldi, Gandolfo, De Rosa, Carata, Sardo, Chenna, Mulas, Rapetti, Levo, Addari.

### GIOVANISSIMI

Sabato in amichevole sul campo di Bistagno i ragazzi di Seminara hanno affrontato i pari età del Castellazzo con risultato finale di 2-2. È stata una buona partita che ha evidenziato la rosa dei bianchi in predico di disputare sabato contro l'Ovadese la prima di campionato.

### ESORDIENTI

I ragazzi di Traversa continuano gli allenamenti e mercoledì sul campo di Molare hanno disputato una amichevole vinta per 2-1 contro il Molare Esordienti.

**JUNIORES Acqui S.r.l. Sandamianferrere 0 1**

L'inizio della stagione non è stata ben augurante per l'ander acquese sconfitta in casa per 1-0. Risultato a parte i bianchi per l'impegno e il gioco espresso non meritavano di perdere mancando anche un calcio di rigore con Francia. L'assessamento dell'organico sarà completato con l'arrivo di altri giocatori, ma nello stesso tempo ben sei Allievi sono stati aggregati sabato per l'incontro contro la Sandamianferrere comportandosi molto bene.

## Calcio giovanile Airone

**ALLIEVI Airone Hotel Royal 3 L. Eco Don Stornini 2**

Sabato 7 ottobre 2000 gli Allievi di mister Ferraris hanno iniziato il campionato 2000/2001 con una bella vittoria contro la forte compagnia del Don Stornini di Alessandria.

Entrambe le squadre hanno sciorinato un gioco spettacolare a tutto campo che ha divertito il pubblico presente.

I primi quaranta minuti di gioco sono stati di netta marca dei padroni di casa che hanno chiuso il primo tempo in vantaggio di due reti segnate da Righini e da Manca.

All'inizio del secondo tempo gli alessandrini accorciano le distanze e galvanizzati cominciano a macinar gioco mettendo spesso in difficoltà i padroni di casa che vengono salvati da alcune parate provvidenziali di Garaventa.

Nel periodo di maggior pressione degli ospiti alla ricerca del pareggio, con una veloce e ben congegnata azione in contropiede Manca segna ancora per l'Airone il terzo gol che ha il potere di tagliare le gambe agli alessandrini che soltanto nei minuti di recupero, grazie ad una generale dormita della difesa rivaltata, segnano la loro seconda rete fissando così sul risultato di 3 a 2 per l'Airone l'esito definitivo della gara.

**Formazione:** Garaventa, Albertelli, Businaro, Gola, Astesiano, Paschetta, Zaccane, Righini, Manca, Guanà, Piras. A disposizione: Scialabba, Parisio, Beltrame, Voci, Fajiri.

## Calcio 1ª categoria

Cassine in affanno  
ancora una sconfitta

**Acqui Terme.** Eh no! Proprio non ci siamo: dopo 4 turni il Cassine ha racimolato solo un punto, e dire che anche questa volta gli uomini di mister Paderi possono recriminare su numerose omissioni perdute e sulla prestazione negativa di alcuni elementi che ha condizionato fortemente il resto della squadra. Infatti l'espulsione di Pretta (brutto fallo di reazione) ha spianato la strada alla matricola Cabella che ha sfruttato al meglio le occasioni avute.

Il primo tempo è stato molto equilibrato con poche conclusioni a rete da parte di entrambe le squadre, la palla più nitida è capitata a Cizek che non è riuscito a concretizzarla per un ottimo intervento del portiere Grasso (imbuttato in campionato da 899 minuti).

Per il resto è stata una prima frazione molto fallosa (alla fine si conteranno ben 7 ammoniti ed un espulso) caratterizzata da emozioni centellate e duri contrasti per il predominio a centrocampo.

L'inizio ripresa offre subito quella che sarà la più ghiotta occasione per gli ospiti: al 4º minuto una bellissima rovesciata di Pigollo trova l'altrettanto splendida risposta di Grasso che devia in calcio d'angolo.

A sbloccare il risultato a favore dei padroni di casa ci pensa Querin che perfora Ressa con un tiro imprevedibile a compimento di una perfetta azione di rimessa (16º). Prima del raddoppio, avvenuto nei minuti di recupero ad opera di G. Gogna, pronto a ribadire in rete una corta respinta di Ressa su conclusione di Bussalino, c'è solo da registrare un'altra occasione sciupata in contropiede dal Cassine ad opera di De Lorenzo. Insomma le basi per fare bene ci sono, sta all'allenatore ed ai giocatori farle fruttare.

S. Duberti

## Le nostre pagelle

Ressa 6, Gentile 7, Pretta 4, A. Ravetti 5 (dal 25º s.t. Ministru s.v.), Pigollo 7, Pronzato 7.5, G. Ravetti 5.5 (dal 30º s.t. De Lorenzo s.v.), Antico 6, Testa 5, Capocchiano 5.5, Cizek 5.

## Calcio 2ª categoria

Uno Strevi sciupone  
fa pari a Castagnole

Sette punti in tre partite è la miglior squadra del suo girone: lo Strevi viaggia ad un ottimo ritmo e si ritrova in testa con Rocchetta e Napoli club.

Purtroppo in tutta questa situazione idilliaca ci sono due macchie: un attacco ancora troppo sterile (sono soltanto 3 i gol all'attivo) e l'eccessivo nervosismo di alcuni elementi (per esempio Satta ha già patito 2 cartellini rossi) che, alla lunga, potrebbero condurre la squadra in cattive acque. Comunque, venendo alla partita, si può dire che lo Strevi avrebbe potuto portare via da Castagnole ben più di un punto che, alla luce di come si è sviluppato l'incontro, va molto stretto agli ospiti.

La cronaca: parte meglio il Castagnole che si rende pericoloso al 5º minuto con un'incursione in area di Barotta che trova l'attenta risposta di Pesce.

Poi il nulla per 25 minuti, si è assistito ad una partita molto rude e costellata da innumerevoli falli (alla fine si conteranno 3 ammoniti e 2 espulsi) che ha reso inoperosi entrambi i portieri.

Improvvisamente la partita si riaccende e al 33º lo Strevi passa: dal vertice sinistro dell'area del Castagnole, Marchelli calibra una perfetta parabola e centra l'angolo alla sinistra di Colonna; 0-1 per gli ospiti.

Nel giro di due minuti, altrettante nitide occasioni per lo Strevi: la prima si verifica al 40º quando Nisi spreca davanti a Colonna una ghiotta palla gol e due giri di lancetta più tardi Faraci centra il montante a Colonna battuto; così finisce il primo tempo.

Anche la ripresa è caratterizzata da un gioco duro e da un non-gioco della palla; a farne maggiormente le spese è lo Strevi che perde prima Levo per somma di ammonizioni e poi Satta (inutile intervento da dietro).

Questi avvenimenti sono il preludio al pareggio del Castagnole che si concretizza al 60º con una magistrale punizione di Mo che tira fuori dal cilindro un pallonetto che sorprende l'incolpevole Pesce.

Da qui la partita si trascina stancamente fino al fischio finale con i padroni di casa incapaci di costruire una manovra degna di tal nome e gli ospiti che si devono accontentare del pari vista la situazione di doppia inferiorità numerica.

A fine partita il presidente dello Strevi, Piero Montorri, dichiarerà di non essere stato soddisfatto del gioco espresso dalla sua squadra, nonostante la buona difesa, e che, per le prossime partite serviranno più determinazione e meno falli ingenui che vanno a penalizzare non solo il risultato, ma anche la squadra e la società.

S. Duberti

## Le nostre pagelle

Pesce 6, Pellegrini 6, Marchelli 6.5 (dal 30º s.t. Cutticia s.v.), Sciutto 6, Mirabelli 6, Satta 4, De Paoli 6.5, Faraci 5 (dal 20º s.t. Garbero s.v.), Nisi 6, Levo 4, Raimondo 5.

## Calcio 2ª categoria

Bubbio all'asciutto  
tre le sconfitte

**Bubbio** 1  
**Quattordio** 2

Terza sconfitta per il G.S. Bubbio che ha iniziato questa stagione nel modo peggiore, forse è mancata un po' di fortuna e qualche giocatore infortunato, ma vista la classifica dopo 3 giornate il morale dei Kaimani è del mister Prina non è dei migliori considerato che si pensava a tutt'altra partenza. Se contro lo Strevi si poteva recriminare per una mancanza di concentrazione in zona "Cesarini", domenica all'A. Santi, ospite il Quattordio, è stato l'eccessivo nervosismo dei Kaimani a compromettere l'incontro. Di certo era fondamentale una vittoria ma la tensione a far risultato si è dimostrata fin dalle prime battute quando l'arbitro, di cui non commentiamo la disastrosa direzione, espelleva Capra per proteste seduto in panchina. Le formazioni in campo nella prima parte di gara non regalavano ulteriori emozioni. Al 30º il libero Bruno ci provava su punizione colpendo in pieno la traversa con Zunino che non riuscì a ribadire in rete da posizione favorevole. Ma era il preludio al gol grazie a capitano Pesce che si guadagnava con astu-

zia la massima punizione, sul dischetto andava ancora Bruno che spazzava il portiere avversario per l'1-0. Il Quattordio provava con conclusioni dalla distanza a raddrizzare la difesa bubbiense che reggeva bene fino al 45º. Nell'intervallo mister Prina effettuava due sostituzioni, Scarsi e Argiolas subentravano a Ivaldi e all'infortunato Barisone. La ripresa è stata più vibrante per emozioni, gol ed espulsioni ma andiamo in ordine. La nuova coppia d'attacco Scarsi-Argiolas, ben supportata da Zunino alle loro spalle, creava subito scompiglio nella difesa ospite e un paio di occasioni-gol non venivano adeguatamente sfruttate. Ma il Quattordio non stava a guardare e si rendeva pericoloso con una facile conclusione terminata di poco a lato e con un palo colpito a porta sguarnita. Ma al 15º nuovamente l'arbitro si rendeva protagonista negativo del match ammonendo per la seconda volta Bruno in maniera troppo precipitosa per un veniale fallo d'ostruzione ed il Bubbio rimaneva in 10. Mister Prina era costretto a spostare Pesce in difesa e di conseguenza gli ospiti padroni del centrocampo hanno

creato numerosi pericoli. La pressione avversaria veniva premiata negli ultimi 15 minuti, prima trovando il pareggio su una mischia e poi il gol vittoria sul conseguente contropiede. L'unica azione di nota dei Kaimani sul pareggio la creava Scarsi, ma la sua incursione in area veniva incredibilmente "parata" da un difensore, naturalmente senza conseguenze arbitrali. Luigi Cirio per Cerini era l'ultima mossa per recuperare ma diventava tutto inutile quando Vola lasciava anzitempo il retrotangolo di gioco anch'egli espulso per proteste. Vano è ogni commento sul periodo che il Bubbio sta attraversando, evidenziamo solo lo difficoltà in fase di realizzo come possibile causa principale, in quanto dopo 3 incontri sono stati messi a segno solo 2 gol per lo più su altrettanti calci piazzati. C'è tempo per recuperare ma bisogna iniziare già domenica prossima ad Asti contro il Don Bosco.

**Formazione:** Manca, Cordara, Cirio M., Morielli, Ivaldi (Scarsi), Pesce, Vola, Bruno, Cerini (Cirio L.), Zunino, Barisone (Argiolas). A disposizione: Nicodemo, Mura, Capra, Comparelli. Allenatore: Prina.

## Calcio 3ª categoria

Si ferma l'Airone in casa  
riparte il Bistagno contro l'Agape

**Bistagno** 3  
**Agape Al** 0

**Bistagno.** È stato sufficiente un quarto d'ora ai granata di Abbate per sistemare la pratica con l'Agape di Alessandria. Protagonista il Vaccaneo, pur privo di prodezze che, all'8º, ha raccolto un cross di Mastropietro e con un gran tiro al volo ha portato i suoi in vantaggio. Pochi tentativi ed il raddoppio è arrivato ancora con Vaccaneo, al 14º, bravo ha trasformato un calcio piazzato. Con il doppio vantaggio il Bistagno, pur privo di Tacchino e Salfa, ha amministrato la partita, ha lasciato sfogare i giovani mandrogni ed in inizio ripresa ha chiuso il conto. Anche nel terzo gol lo "zampino" di Vaccaneo che ha centrato il palo con una gran conclusione e sulla ribattuta è stato di Cristiano Zanatta lo spunto vincente.

Il Bistagno ha dominato dall'alto di una miglior organizzazione di gioco ed una maggior esperienza. L'Agape ha corso tanto concludendo ben poco. Prima Viazzi e poi il sostituto Ortu non hanno dovuto danzare più di tanto, una vittoria importante in vista della terribile trasferta di castelletto d'Orba con la capolistina.

**Formazione e pagelle Bistagno Molino Cagnolo.** Viazzi 6 (dal 70º Ortu 6), Auteri 6 (dal 57º Freddi 6), C. Zanatta 6.5 (dal 65º Santamaria 6), Vaccaneo 7.5 (dal 70º Audino 6), Barosio 6, Levo 6, S. Zanatta 6, Mastropietro 6.5, Valisena 6 (dal 70º Picari 6), Diamante 6. Bel-lora 6. Allenatore: Abbate.

**Aurora Rivalta Castellettese** 0  
3

**Rivalta Bormida.** I verdi tornano con i piedi per terra e dopo la vittoriosa trasferta di do-

menica si scontrano con la realtà. È vero che la Castellettese è forse la squadra che più di ogni altra ha le carte in regola per vincere il campionato, ma i tre gol sono una lezione che deve far riflettere i ragazzi di mister Borgatti, apparsi frastornati ed inconcludenti. Il gran gol degli ospiti, una sventola da 30 metri all'incrocio dei pali, ha tarpato le ali agli ortolani. La Castellettese ha controllato la partita, ha sfruttato la miglior condizione e la maggior stazza dei suoi giocatori ed ha lasciato sfogare l'evanescente attacco dei padroni di casa. Il raddoppio è arrivato con il più classico dei contropiede e nel finale la terza segnatura per un 3 a 0, forse ec-

cessivo, che testimonia la superiorità ospite. Per l'Airone alcune cose da rivedere sia in difesa che in attacco. Probabili un paio d'innesti per dar qualità all'undici di un Borgatti che riconosce la superiorità degli avversari: "Sono una buona squadra, hanno meritato di vincere. Noi dobbiamo riflettere sugli errori commessi".

**Formazione e pagelle Airone Cold Line.**

Carozzo 5, Morfino 5, Stefano Marcheggiani 5 (dal 65° Lavinia), Tassisto 5, Ferrari 5, Cadamuro 5 (dal 78° Simone Marcheggiani), Massa 5, Brugini 5, Teti 5, Nano 5, Posca 5. Allenatore: Borgatti.

W.G.

## Moto: un grintoso Ricky Cavanna

**Acqui Terme.** Grande soddisfazione nell'ultimo fine settimana per Ricky Cavanna, grintoso centauro acquese in gara nel campionato italiano monomarca Suzuki.

Sulla pista emiliana di Varano, nella gara conclusiva della stagione, Cavanna ha ottenuto un brillantissimo sesto posto finale, al termine di una tre giorni decisamente positiva sotto tutti gli aspetti. Già durante le prove (nonostante l'acquazzone che aveva interrotto la sessione libera del venerdì) il pilota acquese aveva dimostrato di essere in gran forma, chiudendo dopo l'ultima tornata di giri cronometrati del sabato con il quinto tempo sulla griglia di partenza, a un solo secondo dalla pole position. «Le ottime sensazioni della vigilia si sono poi ripetute in gara, nel pomeriggio di domenica 8: Cavanna si è confermato assai competitivo, riuscendo a mantenere quasi fino alla fine il quinta posto. «Poi purtroppo ho commesso un piccolo errore al penultimo giro e ho perso una posizione, finendo sesto. Comunque sono più che felice del risultato, una bella soddisfazione dopo un inizio d'anno difficile. Un ringraziamento a Franco e a mio padre Claudio che mi hanno seguito in questi mesi».

Il sesto posto di Varano conferma il finale in crescendo di Ricky Cavanna, dopo il 17º e il 13º posto di Misano, qualche settimana fa. In classifica generale il pilota termale ha chiuso al 17º posto, ma con solo un paio di risultati utili, dal momento che è stato costretto a saltare le prime due gare per l'infortunio alla spalla, i cui postumi hanno pesato non poco anche sul rendimento nella terza prova. Uno stimolo in più per provare subito a far meglio il prossimo anno, quando Cavanna sarà con ogni probabilità nuovamente al via dell'italiano monomarca Suzuki.

S.I.

## CALCIO

PROMOZIONE - gir. D

**RISULTATI:** Borgovercelli - Fulgor Valdengo 2-1; Canelli - Sandamianferre 0-1; Crescentinese - Ovada Calcio 1-1; Gaviese - Pontecurone 3-1; Moncalvese - Val Mos 1-1; Piovera - Cavaglià 1-1; Real Viverone - Monferrato 0-2; San Carlo - Junior Canelli 3-2.

**CLASSIFICA:** Borgovercelli, Val Mos 8; Canelli, Fulgor Valdengo 7; San Carlo 6; Ovada Calcio, Crescentinese, Gaviese, Piovera\*, Cavaglià, Monferrato 5; Junior Canelli\*, Real Viverone\*, Sandamianferre\* 3; Pontecurone, Moncalvese 2. (\*=1 partita in meno)

**PROSSIMO TURNO (15 ottobre):** Cavaglià - San Carlo; Fulgor Valdengo - Real Viverone; Junior Canelli - Crescentinese; Monferrato - Borgovercelli; Ovada Calcio - Canelli; Pontecurone - Moncalvese; Sandamianferre - Gaviese; Val Mos - Piovera.

1ª CATEGORIA - gir. H

**RISULTATI:** Cabella - Cassine 2-0; Felizzano - Carrosio 1-3; Fresonara - Masiese Fubine 3-1; L. Eco Don Stornini - Garbagna 2-2; Nicese 2000 - Castelnovese AL 0-0; Sale - Castelnovese AT 2-0; Sarezzano - Arquatese 2-0; Vignolese - Viguzzolese 1-1.

**CLASSIFICA:** Fresonara, Cabella 10; Nicese 2000, Sarezzano, Sale, Felizzano 7; Viguzzolese 6; Carrosio, L. Eco Don Stornini, Masiese Fubine, Vignolese 5; Arquatese, Castelnovese AL 3; Garbagna 2; Cassine, Castelnovese AT 1.

**PROSSIMO TURNO (15 ottobre):** Arquatese - Cassine; Carrosio - Fresonara; Castelnovese AL - Felizzano; Castelnovese AT - Sarezzano; Garbagna - Sale; Masiese Fubine - Cabella; Nicese 2000 - Vignolese; Viguzzolese - L. Eco Don Stornini.

2ª CATEGORIA - gir. O

**RISULTATI:** M. Giraudi, S. Domenico S. 4-0; Castagnole L. - Strevi 1-1; Bubbio - Quattordio 1-2; Neive - Don Bosco 3-3; Celle Vaglierano - Napoli Club 0-0; Stabile A.B. - Rocchetta T. 1-6; Junior Asti - La Sorgente 0-1.

**CLASSIFICA:** Rocchetta T., Napoli Club, Strevi 7; M. Giraudi, S. Domenico S. 6; Celle Vaglierano 5; Don Bosco, Quattordio, Neive, La Sorgente, Castagnole L. 4; Bubbio, Junior Asti, Stabile A.B. 0.

**PROSSIMO TURNO (15 ottobre):** S. Domenico S. - Junior Asti; Strevi - M. Giraudi; Quattordio - Castagnole L.; Don Bosco - Bubbio; Napoli Club - Neive; Rocchetta T. - Celle Vaglierano; La Sorgente - Stabile A.B.

2ª CATEGORIA - gir. R

**RISULTATI:** Comollo Novi - Fabbrica 1-0; Auroracalcio - Basaluzzo 3-1; Ovadesse Mornese - Montegioco 0-1; Cassano - Silvanese 0-1; Frugarolese - S. Giuliano V. 1-2; Rocca 97 - Villalvernia 1-1; Torregarofoli - Pozzolese 3-0.

**CLASSIFICA:** Torregarofoli, Montegioco 7; Comollo Novi, Ovadesse Mornese, Auroracalcio 6; S. Giuliano V., Villalvernia, Rocca 97 5; Frugarolese 4; Silvanese 3; Cassano, Basaluzzo, Pozzolese 1; Fabbrica 0.

**PROSSIMO TURNO (15 ottobre):** Fabbrica - Torregarofoli; Basaluzzo - Comollo Novi; Montegioco - Auroracalcio; Silvanese - Ovadesse Mornese; S. Giuliano V. - Cassano; Villalvernia - Frugarolese; Pozzolese - Rocca 97.

3ª CATEGORIA - gir. A

**RISULTATI:** Savoia - Europa 3-4; Don Bosco - Predosa 4-1; Airone - Castellettese 0-3; Bistagno - Agape 3-0; Castelletto M.to - Audace Club Boschese 1-6; Lobbi - Capriatese 5-0; Fulgor Galimberti riposa.

**CLASSIFICA:** Audace Club Boschese, Lobbi 6; Don Bosco, Castellettese 4; Europa, Bistagno, Predosa, Airone, Castelletto M.to 3; Fulgor Galimberti, Savoia, Agape, Capriatese 0.

**PROSSIMO TURNO (15 ottobre):** Savoia - Don Bosco; Predosa - Airone; Castellettese - Bistagno; Agape - Castelletto M.to; Audace Club Boschese - Lobbi; Europa - Fulgor Galimberti; Capriatese riposa.

Calcio 2ª categoria

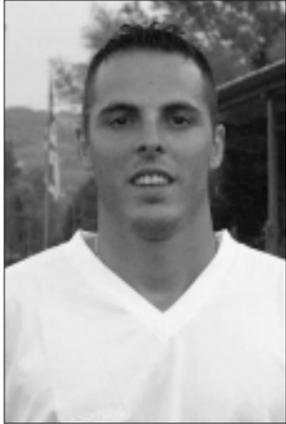
## In campo la vittoria a tavolino la beffa?

Junior Asti 0  
La Sorgente 1

Partita dai due volti con finale "giallo"; si inizia con un sole estivo su di un terreno che andava bene per fare qualsiasi cosa meno che giocare al calcio. Il primo tempo trascorre senza emozioni, con la squadra sorgentina che non riesce ad esprimersi sui suoi livelli abituali, l'unica nota è l'ammonizione di Esposito.

Si riparte con l'assetto della squadra invariato e subito si fa ammonire Garello, all'8° entro Riillo per Gentile; al 19° bella azione Carrese-Zunino cross di quest'ultimo per Leone che di testa mette fuori di poco.

Al 26° esce Piretti per Merlo, al 27° prima azione della Junior con tiro del n° 10 locale e grande parate di Carrese, al 37° Merlo smarca Zunino in area che si fa parare il tiro dal portiere in uscita, ancora un paio di belle azioni dei termali e al 44° entra Tognetti per Leone, si arriva al 45°, bel lancio di Zunino che in area smarca Carrese che lascia partire uno splendido tiro che si insacca sotto la traversa, a questo punto con i giocatori ancora festanti e il pubblico ospite che esulta, dalla panchina termale chiedono il cambio di un giocatore senza accorgersi che era



Lazzaro Carrese.

il quarto; quest'ultimo entrato in campo ha di conseguenza annullato la partita perché la squadra locale ha fatto ricorso e alla società termale verranno tolti i 3 punti guadagnati meritatamente sul campo.

**Formazione:** Carrese G., Rolando, Carrese L., Gentile (50° Riillo), Garello, Oliva, Leone (85° Tognetti), Cortesogno, Esposito, Zunino, Piretti (60° Merlo). A disposizione: Gazzana, Mariscotti, Bertolotti. Allenatore: Tanganelli. Rete al 90° Carrese L.

## Calcio giovanile La Sorgente

ALLIEVI  
U.S. Pozzolese 2  
Edil Bovio 5

Esordio positivo nella prima partita che apriva ufficialmente la stagione calcistica 2000/2001 degli Allievi termali. Fin dalle prime battute dell'incontro, la squadra sorgentina appariva più quadrata e meglio organizzata, infatti dopo solo dieci minuti di studio una efficace incursione di Bistolfi permetteva al ritrovato Simiele di insaccare di testa su un preciso traversone; azione fotocopia poco dopo, ma a ruoli invertiti per il raddoppio gialloblu.

La squadra termale non si adagiava, ma continuava a marciare gioco, con una attenta difesa e buone trame offensive davano la possibilità a Giacobbe di regalare una doppietta permettendo di andare al riposo con quattro reti di scarto. Nel secondo tempo la squadra sorgentina controllava la partita, permettendo agli avversari qualche azione offensiva dove scaturiva il gol avversario, ma era Simiele con una azione personale a ristabilire le distanze, nel finale ancora una rete della squadra locale su l'unico svarione offensivo.

**Formazione:** Callegari (Polens), Ferrando, Gozzi P.,

Formica (Gozzi A.), Garavatti, Torchietto, Simiele, Atanà (Cavanna), Anecchino, Bistolfi (Botto), Giacobbe (Marello); a disposizione: Benazzo.

### PULCINI '91-'92

In un pomeriggio quasi estivo si è svolto un incontro amichevole tra le formazioni Pulcini '91-'92 della Sorgente e del Vallestura in preparazione dei campionati che avranno inizio il 21 ottobre. Mister Cirelli ha fatto ruotare tutta la rosa a sua disposizione che comprende oltre 30 bambini; e sia quelli già "abituati" a giocare, sia quelli alle prime armi, hanno fatto la loro parte, confermando i notevoli progressi già evidenziati negli allenamenti settimanali. La gara di per sé non ha avuto storia, infatti i pur volenterosi giocatori del Vallestura ben poche volte si sono affacciati nell'area sorgentina lasciando così inoperosi i tre portieri schierati da mister Cirelli; infatti il risultato finale (8-0) commenta da solo l'andamento della gara.

### PULCINI '90

Anche i Pulcini '90 di mister Cirelli sono scesi in campo contro i pari età del Vallestura in un inedito per loro campo a 11 ed infatti i piccoli sorgentini hanno avuto alcuni minuti di sbandamento prima di intraprendere la giusta via ed anche in questa gara i padroni di casa hanno disputato un'ottima partita surclassando di reti (ben 6) il malcapitato avversario.

Ottime trame di gioco, condite da un giusto agonismo fanno ben sperare per l'inizio del campionato; mister Cirelli ha fatto ruotare l'intera rosa mettendo in campo nei 3 tempi disputati ben 3 formazioni diverse. Ottimo comunque l'esordio di alcuni nuovi iscritti che ben si sono integrati col gruppo.

### Prossimo turno

Juniore "Edile Service" - Frugarolese, sabato 14 ore 15, campo Sorgente; Allievi "Edil Bovio" - Ovadese Mornese, domenica 15 ore 10, campo Sorgente; Giovanissimi "Jonathan sport" - Castelletese, sabato 14 ore 17, campo Sorgente; Esordienti C. - Castelletese "Trattoria da Bigat", sabato 14 ore 15, campo Castelletto D'Orba; Esordienti fascia B. - Ovada Calcio "Trattoria da Bigat", sabato 14 ore 15, campo Moccagatta, Ovada.

## Grande serata gastronomica musicale organizzata dall'A.S. La Sorgente

**Acqui Terme.** Sabato 21 ottobre a partire dalle ore 19, presso i locali del "Paolaorto" di Acqui Terme, p.zza M. Ferraris, si cenerà con: polenta e cinghiale, polenta e salsiccia, polenta e gorgonzola; cucinata dalla Pro Loco di Ponti. Si ballerà con la famosa orchestra "La Nuova Idea" di Acqui.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi all'A.S. La Sorgente tel. 0144 312204.

Grande trionfo per il driver acquese

## Giacomelli campione nelle due ruote motrici



**Acqui Terme.** Gioia indescribibile nel team ovadese della Gima Motor, Furio Giacomelli, spericolato pilota acquese, al volante di una Renault Clio Williams è il nuovo campione italiano di Rally Due Ruote Motrici di Gruppo N, vale a dire vetture strettamente di serie. Un campionato lungo, dispendioso per le trasferte su e giù per la penisola e massacrante dal punto di vista fisico, vinto grazie alla determinazione del pilota acquese, che ha saputo brillantemente reagire ai momenti non favorevoli.

Dieci erano le gare in calendario e l'inizio al Valle d'Aosta non si rivelò positivo, con un fulminante K.O. poi, all'Elba, le cose cominciarono a girare per il verso giusto con un buon secondo posto. Al Gargano, in Puglia, ecco il primo successo e con quello, la consapevolezza di essere un pretendente a pieno titolo, ma nella prova successiva, nella Marca Trevigiana, altro inaspettato K.O. a smorzare gli entusiasmi. Il secondo posto all'Appennino Ligure rideva buonumore al bravo Furio, un omaggio alla sua terra natia, ma subito dietro l'angolo, nell'Appennino successivo, quello Reggiano nuovo K.O., purtroppo ben presto replicato in Abruzzo, ultima gara in cui sedeva al suo fianco come navigatore Franco Piovano.

Ad inizio settembre, in Molise, Furio si presentava con l'ostinazione di chi crede che non può andare male più di due volte consecutive e così eccolo trionfare con la

nuova navigatrice, Chiara Bioletti, pure lei torinese come Piovano. Poi a Ceccano, nel Frusinate, il bis che lo ha proiettato prepotentemente in vetta alla classifica e con la certezza pressoché matematica di avere il titolo tricolore in tasca.

"È vero - dice Furio visibilmente molto soddisfatto - dopo il Rally di Ceccano nel Lazio avevo Consigli con la sua Peugeot 306 a 10 punti, ma c'era ancora il Valle Camonica e poi, il pilota toscano aveva proprio in sospeso sub-judice 10 punti che la Commissione Tecnica Federale avrebbe in seguito potuto restituiregli. Ho pensato che era meglio non far di conto e buttarmi con decisione nella gara bresciana per legittimare quanto fino ad allora fatto, ed il successo li ottenuto su Bizzarri al volante di una Opel Astra ha chiuso ogni possibile calcolo matematico. Sono davvero soddisfatto di quest'annata agonistica e devo un grosso grazie a Diego e Marco, i team-manager della Gima Motor, ma anche a mia moglie Claudia che ha saputo assecondarmi con grandissima comprensione.

Adesso mi prendo una pausa per godermi il successo, poi ad inizio dicembre sarò in gara al Motor Show di Bologna, dove spero di poter avere contatti con le persone giuste per il salto di categoria. Ah, ancora una cosa, ho apprezzato moltissimo le congratulazioni di Bobo Benazzo, riceverle da uno bravo come lui fa sempre tanto piacere".

Automobilismo

## Per Dindo Capello ancora un trionfo

Per Dindo Capello e l'AUDI, il 2000 è l'anno dei trionfi. L'ultimo in ordine di tempo nel nono appuntamento dell'American Le Mans Series (ALMS) sul difficile circuito della "Piccola Le Mans" a Road Atlanta.

Davanti ad oltre 60 mila spettatori Michele Alboreto, Rinaldo (Dindo) Capello ed Allan McNish - partiti in pole position con la loro Audi R8 numero 77 - si sono aggiudicati la Mille Miglia di Road Atlanta precedendo l'altra AUDI (la numero 78) di Biela, Kristensen e Pirro, attardati di tre giri per un contatto con una Panoz.

Per Dindo Capello, quindi ormai da considerare uno dei "nostri", quello d'oltre oceano è uno dei tanti successi di una annata particolarmente fortunata. Il bravo Dindo che ha portato, con i compagni di guida, l'AUDI in testa al campionato con 21 punti, è ora tra i più quotati piloti del settore.

L'opinione

## Rispetto per tutti e libertà di stampa

Sarebbe stato giusto dedicare questa "Opinione" alla vittoria dell'Acqui, ai colpi di De Riggi, Deiana, Ricci e Matteo Bobbio, alle possibilità della squadra, che, al completo, può contare su risorse da qualcosa in più della salvezza. Invece dobbiamo togliere spazio al fatto sportivo per discutere di un'altra questione, di grande importanza per il nostro lavoro, ma non solo.

La rabbiosa contestazione di Franco Merlo (anche molto colorita) in confronti della stampa acquese rea di "pagelle" assolutamente sbagliate ad alcuni giocatori e rimproverata (per usare un eufemismo) di non volere il bene dell'Acqui, ma di remare premeditadamente contro squadra e società, merita una risposta, chiara, univoca e decisa. Il comportamento del ds termale è condannabile per tre motivi. Parzialmente per i contenuti: è lecito non condividere opinioni e valutazioni (che possono anche essere diverse, per fortuna!) e criticarle.

Siamo i primi ad accettare tali "rimbrotti", a riconoscere gli errori (se ci sono) e a cercare di non ripeterli. Ma forzare l'interpretazione di un 5 in pagella, di un commento sul terreno di gioco o di due parole fatte con un ex giocatore dell'Acqui, trasformandoli in un attacco in massa contro la società è quantomeno esagerato.

Condannabili sono poi i toni e i modi: non è educato o civile sbrattare, dare in escandescenze e utilizzare espressioni poco inclini al galateo (altro eufemismo), e, diciamo, apertamente offensive.

Abbiamo parlato con i giocatori, Amarotti in testa, con altri soci, con l'allenatore e ne abbiamo ricevuto un confronto critico, ma anche civile e costruttivo. E condannabili sono infine, e senza replica, gli scopi dello show, che farà anche parte del personaggio, ma che non è in alcun modo accettabile. Il tentativo nemmeno troppo dissimulato di "rimettere in riga" la stampa acquese è destinato a un misero fallimento.

Siamo rimasti sorpresi e sbigottiti da tanta furia, ma intimiditi proprio no. Perché i giornalisti non sono addetti stampa stipendiati dalla società Acqui U.S., ma lavorano per un organo di informazione chiamato giornale, in virtù di un diritto fondamentale chiamato libertà di stampa e di opinione che nessuno può permettersi di revocare, tanto meno Franco Merlo.

Il loro lavoro punta all'obiettività e alla verità dell'informazione fornita ai lettori (per quanto è umanamente possibile): riferire loro come stanno le cose, pronti a rettificare gli eventuali errori, ma anche e soprattutto a non prestare supina acquiescenza ai "voleri" o agli interessi di chiacchessia.

Molte volte non è successo nella storia del giornalismo, ma questo ci spinge ancora di più a provarci. Si ricordi sempre che un giornalista DI ACQUI, non è un giornalista DELL'ACQUI.

Con il massimo rispetto (e lo abbiamo SEMPRE avuto) per le persone di cui si scrive e pronti ad accettare critiche civili, continueremo a riferire quello che

accade, in maniera positiva quando le cose vanno bene e in maniera negativa quando invece vanno male, anche se ciò disturba i sonni di qualcuno. E lo faremo senza quegli oscuri "secondi fini" che ci sono stati attribuiti, alimentati da uno scarso rispetto per le opinioni altrui, da una cultura del sospetto purtroppo sempre più imperante e da una sindrome di accerchiamento o una paranoia di complotto sempre in agguato che è meglio si lasci ad altre situazioni: questo è solo calcio. Fini e scopi che ci sono lontani anni luce: ma chi ce l'ha con Amarotti o con l'Acqui?

Non scriveremo mai a bacchetta, adesso e in futuro, piaccia o no: verremmo meno a quel patto con il lettore che è la base della nostra professione e che se tradito annullerebbe all'istante il nostro lavoro e anche noi stessi. Magari adesso arriveranno provvedimenti quali il silenzio stampa o la già paventata interdizione dagli spogliatoi.

Deciderà la società, ascoltando tutte le voci di una gestione che sappiamo essere collegiale e che potrebbe anche avere diverse idee al suo interno. Noi ne rispetteremo le scelte, ci adegueremo alle conseguenze e continueremo a scrivere, di calcio e non di polemiche per cui si è già speso fin troppo tempo e spazio, in modo INDIPENDENTE.

Spiace che ci sia gente che non capisce il valore di questa parola. Spiace per tutti gli altri e per lo sport in sé. E anche per quelle stesse persone.

S.Ivaldi - W.Guala

## Bocce acquesi

Terzo memorial  
Piermarino Bovio

Le due formazioni finaliste dell'ultima edizione "Piermarino Bovio".

**Acqui Terme.** Ad aprire la stagione autunnale delle grandi competizioni bocciistiche sui campi della società di via Cassarogna, come sempre è ancora il memorial "Piermarino Bovio", una classica del libro competitivo del gioco delle bocce, ed una gara capace di creare, sempre, non poche emozioni.

È a formazioni a terne; riservata a giocatori di serie A, B, C, D; si inizia sabato 14 ottobre, la sera ore 21: la gara sarà formata da 4 gironi, due di categoria superiore con formazioni a sei punti e due a

quattro punti, si gioca al sabato ed al martedì.

E, come sempre, si vedrà il fiore del firmamento bocciistico piemontese, per il palato fino del frequentatore dei bocciodromi della società acquesi di via Cassarogna.

"Siamo appena alla terza edizione - conferma infatti il presidente Franco Brugnone - ma è tale il fascino ed il prestigio del memorial che possiamo davvero contare sul successo, di pubblico, di partecipazione e di spettacolo della manifestazione". Parola di presidente.

## Tennistavolo

## Importante vittoria

Bella e importante vittoria del TT Soms Bistagno, impegnato nella seconda giornata del girone di andata del campionato di serie C2 maschile di tennis tavolo.

I giovani bistagnesi hanno così riscattato il passo falso iniziale, battendo con il netto punteggio di 5 a 2 la Pol. Re-francore.

Privi di Bruno Panucci, in partenza per le paraolimpiadi a Sydney, i pongisti del TT Soms Bistagno hanno sfoderato ottime prestazioni, a partire dallo spettacolare top-spinner Daniele Marocchi, che ha surclassato tutti gli av-

versari conquistando tre vittorie; bene anche Ivo Rispoli, autore di una buona doppietta su avversari qualificati e Matteo Frezza, che ha messo in evidenza grandi miglioramenti tecnici.

Sabato prossimo il TT Soms Bistagno sarà in trasferta a Torino, ospite del CRDC in un incontro che si preannuncia difficilissimo.

In serie C1 femminile le ragazze hanno osservato un turno di riposo e sabato prossimo cercheranno di difendere il primo posto in classifica giocando in trasferta ad Arcisate, in provincia di Varese.

## Il comune ringrazia "La Boccia"

**Acqui Terme.** L'Assessorato all'Assistenza del Comune di Acqui Terme intende esprimere un sentito ringraziamento alla locale Società Bocciofila "La Boccia", ed in particolare al presidente Brugnone, per la collaborazione offerta all'Educativa Territoriale nell'allestimento delle attività sportive relative al Centro Estivo "Vivaestate 2000".

"La Boccia", nel periodo tra luglio e agosto 2000, ha messo a disposizione le sue strutture e l'esperienza dei suoi soci per accogliere i bambini ed i ragazzi del Centro Estivo, presentando loro l'attività bocciologica ed invitandoli ad un primo approccio con uno sport radicato nella tradizione nazionale ma poco frequentato dai giovani. L'ospitalità de "La Boccia" è risultata calorosa e partecipata ed i ragazzi hanno risposto con un inaspettato entusiasmo, riscoprendo, in molti casi, un legame tra un membro della loro famiglia e questo sport antichissimo. La serie di incontri si è conclusa con l'auspicio di una collaborazione tra l'Ente pubblico e la Società Bocciofila nel tentativo di favorire, anche in futuro, l'avvicinamento dei ragazzi a questa interessante disciplina.

## Avvenimenti sportivi

## NOVEMBRE

**17-18 - Acqui Terme.** Coppa Alto Monferrato, Rally Auto Storiche.

**19 - F. Bormida, Tanaro, Orba.** Gara di pesca al colpo "trofeo invernale" (ad invito) 2ª prova.

## DICEMBRE

**1º - Ovada.** Trofeo mobilificio Parodi - gara nazionale bocce a quadrette; si svolgerà dal 1º al 13.

**10 - F. Bormida, Tanaro, Orba.** Gara di pesca al colpo "trofeo invernale" (ad invito) 3ª prova.

## 2ª tappa del giro dell'Acquese

Alla Macelleria Ricci  
il trofeo mountain bike

L'assessore allo sport dott. Pizzorni, consegna il trofeo a Pezzazzi della squadra "Ricci Bruno" per il miglior piazzamento.

**Acqui Terme.** Il team "Macelleria Ricci" di Acqui Terme, forte di una squadra di undici ciclisti, si è aggiudicato il primo trofeo "Radio Acqui Valbormida Monferrato" gara di mountain bike, seconda tappa del giro dell'Acquese sotto l'egida del G.S. Pedale Frugarolese - U.D.A.C.E. Alessandria e con il patrocinio della città di Acqui Terme Assessorato allo Sport, sponsor principali Cassa di Risparmio di Alessandria e Banca CRT.

La squadra "Macelleria Ricci" ha vinto anche la coppa per il secondo piazzamento a punteggio.

L'altro trofeo è andato alla "Cartosio bike" di Acqui Terme, prima squadra con maggior punteggio.

Primo assoluto il 42enne Marco Previde Massara ex azzurro della canoa, attuale selezionatore azzurro; secondo assoluto Fabio Pernigotti del G.C. Cartosio 1º junior, distanziato di solo 8 secondi.

Ai primi dieci classificati categorie cadetti, junior, senior e veterani ed ai primi sei classificati gentlemen, supergentlemen, primavera, debuttanti sono state assegnate medaglie d'oro ed altri ricchi premi consegnati dal Consigliere Comunale delegato allo sport Mirko Pizzorni, dalla responsabile di Radio Acqui Eliana Albenga e

dal direttore dell'emittente radiofonica Gianluigi Perazzi. Premi speciali ai primi otto concorrenti acquesi, al più giovane corridore Fabio Valzania ed al più anziano Armando Ferrari di Tortona.

La gara, con partenza alle dieci di domenica 8 ottobre dal quartiere termale dei Bagni di Acqui, si è snodata su un percorso di 23 chilometri, tracciato dall'esperto Bruno Ricci con l'aiuto di Giancarlo Perazzi sulle colline e fra i vigneti di tre comuni: Acqui Terme in regione Montagnola e nella zona dell'Acqua Marcia, Cavatore in paese e in regione Valle Orecchie e regione Caglionia nel territorio del comune di Melazzo, per ritornare a Cavatore al bivio delle quattro strade e, infine, nel territorio del comune di Acqui Terme in frazione Lussito e regione Monte Stregone con arrivo nel rettilineo antistante la piscina termale di Acqui.

Impeccabile l'organizzazione dei motociclisti, protezione civile, Vigili Urbani, Carabinieri, autoambulanze Croce Bianca, dipendenti Comune di Acqui.

Sessantacinque i partecipanti al nastro di partenza provenienti dal Piemonte, Liguria e Lombardia.

La media oraria è stata di km. 21,563 con una durata di un'ora e quaranta minuti.

## All'internazionale di Nizza

Al badminton acquesi  
1 primo e 3 secondi posti

**Acqui Terme.** Assente Ying Li Yong, impegnato a seguire a Palermo gli atleti di serie A, il buon nome del badminton termale all'estero è stato tenuto alto dagli atleti Giorgio e Sylvie Carnevale e da Enzo Romano.

Nel Torneo Internazionale di Nizza, disputato in terra francese sabato 30 settembre e domenica 1º ottobre, gli atleti della Garbarino Pompei Automatica Brus hanno raccolto un brillantissimo primo posto e tre secondi posti.

La parte del leone l'ha fatta

Sylvie Carnevale che ha ottenuto il primo posto nel doppio femminile di serie A, in coppia con la francese dell'Aix en Provence Candice Chevrelle ed il secondo posto nel singolare femminile, dopo la Eynard; bravo anche Giorgio Carnevale, secondo nel doppio maschile di serie A, con il francese Goulin.

L'elenco dei successi è stato completato dal secondo posto, nel doppio maschile di serie B, da parte di Enzo Romano, in coppia con il danese Ervet.

## L'ATA vince la Coppa Piemonte

A Giulio Laniku  
l'argento nazionale

Parte della squadra di marcia dell'ATA con Laniku e Balocco.

**Acqui Terme.** Domenica scorsa, 8 ottobre, ad Ivrea (dove erano in programma i campionati italiani 2000 di società allievi/e; una gara nazionale ed internazionale della massima categoria di marcia maschile e femminile e l'ultima delle sette prove del Trofeo Piemonte di marcia per tutte le categorie), la società A.T.A. N. Tirrena di Acqui si è aggiudicata l'ambita coppa con un punteggio altissimo e Giulio Laniku ha conquistato la medaglia d'argento nel 10 km di marcia nella finale dei campionati italiani di società per l'anno 2000. Laniku si era già classificato 1º nella 2ª prova nazionale a Lamezia Terme nel giugno scorso e nella finale di Ivrea, dopo aver condotto la gara sempre in testa e con un ritmo molto veloce, ha dovuto rallentare un po' nel finale facendosi raggiungere verso il traguardo dal campione d'Italia Negro che lo ha preceduto di pochissimo. Ambedue hanno fatto registrare un tempo eccellente: poco più di 43 minuti a percorrere i 10 km del percorso, staccando tutti gli avversari giunti da tutta Italia. Per quanto riguarda la "Coppa Piemonte 2000", le squadre femminili e maschili dell'A.T.A. (che già erano ampiamente in testa alla classifica dopo la 6ª prova) si sono laureate campionesse del Piemonte nel 2000. Il merito va

indistintamente a tutti gli atleti del gruppo A.T.A. Acqui e A.T.A. Cortemilia che si sono imposti in quasi tutte le categorie federali. Questi i protagonisti a cui va il nostro plauso: gruppo Cortemilia (egregiamente allenato da Franco Bruna): Massimo Balocco, Serena Balocco, Federica Caffa, Elena Patrone, Enzo Patrone, Federico Viglino. Gruppo Acqui (allenato da Chiara Parodi e prof. Sburlati): Giulio Laniku, Enea Longo, Francesca Carlon, Giulia Gallizzi, Andrea Longo, Valentina Ghiazza, Silvia Burlando, Jidou Labrach.

Con il prossimo 1º novembre terminerà l'anno agonistico 2000 ed inizierà l'anno 2001. La società A.T.A. N. Tirrena ha già incominciato l'attività preparatoria per tutte le categorie federali (anche giovanili); nei mesi di novembre e dicembre parteciperà soprattutto ai campionati provinciali e regionali di Cross ed ai campionati "Indoor" su pista. Per il 2001 gli atleti dell'A.T.A.: Giulio Laniku, Massimo Balocco ed Enea Longo hanno già conquistato il diritto di partecipare alle finali nazionali dei campionati di società di marcia, categorie Juniores ed Allievi. Gli allenamenti per gli atleti A.T.A. si effettuano a Mombarone nei giorni: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 17 alle ore 18.30.

## Pallone elastico serie C

La Pro Spigno  
in semifinale

**Pontivrea.** al "Comunale di Pontivrea la Pro Spigno ha conquistato la semifinale del campionato di serie C2. I gialloverdi capitanati da

Diego Ferrero, con Botto nel ruolo di spalla, Caccia ed Iberti sulla linea dei terzini, hanno battuto con un perentorio 11 a 3 la quadretta della Spes capitanata dal bravo Adriano Manfredi.

La differenza tra i due quartetti è stata netta, e la battuta potente di Diego Ferrero, costante oltre i settantacinque metri, ha finito per

determinare il risultato.

È comunque stata una piacevole partita, ben arbitrata che ha divertito il pubblico presente.

Ora i gialloverdi guidati dalla panchina dal bravo direttore tecnico Elena Parodi, cercheranno di arponare la finale. Avversario la Monferrata di Vignale, guidata da Michele Grasso, un quartetto forte e ben amalgamato. Sabato alle 14 al comunale di via Roma a Spigno Monferrato la gara d'andata.

W.G.

Pallone elastico serie A

## Tra Molinari e Danna in palio la finalissima

Sarà a Magliano Alfieri la sfida decisiva tra l'Imperiese e la Maglianese per la conquista del secondo posto nella finalissima per lo scudetto. Con La Subalcuneo di Giuliano Bellanti già da qualche turno sicuro del posto, le penultime partite della poule scudetto hanno offerto risvolti positivi ed aperto prospettive interessanti. Bellanti ha battuto Danna 11 a 8 e con lo stesso risultato Molinari ha superato Sciorella nel derby ligure. Domani, sabato 14 luglio, si giocherà l'ultimo turno.

Se una sfida, quella tra Bellanti e Sciorella servirà solo per far passare il tempo, e permettere a Bellanti di mantenere la condizione, quella che si giocherà al "Don Drocco" di Magliano Alfieri, tra i padroni di casa, terzi in classifica con due punti, e l'Imperiese, seconda con un punto in più, è decisiva. Lo è soprattutto per Paolino Danna, leader dei maglianesi, che deve vincere a tutti i costi per arponare lo spareggio. Una vittoria dell'Imperiese di Riccardo Molinari riproporrebbe la stessa finalissima della passata stagione.

Sulla carta i favori del pronostico sono per i padroni di casa.

Lo sferisterio favorisce il quartetto biancoblu, e l'impressione è che Danna sia più in forma di Molinari. Per contro dalla parte del battitore gialloblu c'è una squadra che appare più compatta e meglio strutturata.

Lanza è più tecnico di Alberto Bellanti ed i terzini, liguri, Pellegrini e soprattutto Ghigliazza sono più avvezzi a giocare partite decisive e



Riccardo Molinari.

quindi meno emotivi di Masuccio e Stirano. Considerando che potrebbe esser una sfida equilibrata, l'aiuto della squadra al battitore potrebbe esser decisivo.

Al "Don Drocco" si attende il pubblico delle grandi occasioni. L'unico problema potrebbe sorgere per l'esiguità dei posti disponibili, non più di un migliaio di tifosi ospitabili sulle gradinate, e quindi si correrà il rischio di veder cancelli chiusi prima del fischio d'inizio.

Alla stessa ora si giocherà a Taggia una partita senza storia tra Sciorella e Bellanti. La FIPE ha nel frattempo comunicato gli sferisteri che sono stati destinati quale sede di un'eventuale spareggio in campo neutro al termine delle due gare di finalissima.

A Taggia se si affronteranno Subalcuneo ed Imperiese ed a Dolcedo se in finale arriverà la Maglianese. **W.G.**

Pallone elastico serie B

## Persa la prima finale rivincita a Vallerana

**Madonna del Pasco.** Quello di Madonna del Pasco non è uno sferisterio che "aiuta" i biancoverdi, anzi, al Bonelli, sferisterio che confina con il muro del Santuario, pare che il "santo" elargisca benedizioni esclusivamente ai verdeblù e se di mezzo oltre al verde c'è il bianco, il colore dei valleranesi, la situazione diventa difficile.

È successo quello che si era già verificato in altre occasioni. Il buon Bessone, atleta di grande potenza e potenzialità tutte da scoprire, si è trovato in difficoltà davanti ad un Novaro più tecnico e preciso. È andato sotto 0 a 4, ha cercato di recuperare, ma ha chiuso sotto la prima parte 4 a 6. Poca squadra ad aiutarlo, con Luigino Molinari spaesato ed i terzini Boetti e Bongioanni non al massimo della forma.

Bessone è comunque stato aiutato dagli arbitri, pescati ad un passo da casa, che hanno chiuso un occhio, o tutti e due, in occasione delle battute a filo di riga, spesso oltre, del capitano monregalese e li hanno aperti quando a sfiorare era Beppe Novaro. Clamorosa una decisione arbitraria sul 6 pari, parziale di 40 a 40, che ha penalizzato Novaro. L'unica penalità comminata a Bessone in un gioco successivo quando non era decisivo il "quindici".

Novaro, che ha giocato con Asdente "spalla", Balio ed Agnese terzini, si è persino innervosito, ed ha finito per perdere la sicurezza del primo tempo. Un Bessone improvvisamente trasformato, "toccato" da una "mano santa", ha letteralmente allungato la battuta di una quindicina di metri ed ha recuperato sino a portarsi sul nove pari. Nel finale, pur colpito da crampi, ha tenuto il campo, ma retto il confronto con un Novaro più scarico.

Nonostante la sfida fosse tra due squadre già promosse in serie A, e valida solo per il platonico titolo di "seconda", è stata e tanta che per domenica, al Vallerana, ci si attende un ritorno di grande intensità.

Intanto in casa biancoverdi si guarda con attenzione al futuro. Per la società della presidenza Colomba Coico si aprono interessanti prospettive. L'A.T.P.E. ha già programmato una ipotesi di squadra, un quartetto nel quale Novaro potrebbe esser la "spalla" mentre per il ruolo di battitore si fanno diverse ipotesi. Una traccia porta a Stefano Dogliotti, ma ci potrebbero essere anche altri nomi importanti. **W.G.**

## Le classifiche del balôn

### CAMPIONATO SERIE A

**Girone Scudetto**  
Quinta giornata: Imperiese 11 - Taggese 8. Subalcuneo 11 - Maglianese 8.

**Classifica**  
Subalcuneo p.ti 5, Imperiese p.ti 3, Maglianese p.ti 2, Taggese p.ti 0.

**Prossimo turno**  
Sabato 14 ottobre ore 14.30 a Magliano Alfieri: Maglianese (Danna) - Imperiese (Molinari). A Dolcedo: Taggese (Sciorella) - Subalcuneo (Bellanti)

**Retrocessione:** la Pallonistica Ricca (Isoardi) è retrocessa in serie B.

### CAMPIONATO SERIE B

**Finalissima andata**  
Pro Paschese (Bessone) 11 A.T.P.E. Acqui (Novaro) 9.

**Finalissima ritorno**  
Domenica 14 Ottobre ore 14.00 a Vallerana: A.T.P.E. - Pro Paschese.

**Retrocessione**  
La Taggese (Leoni) è retrocessa in serie C.1

### CAMPIONATO SERIE C1

**Semifinali:** nello spareggio la

SPEC Cengio ha superato la Rialtese 11 a 9.

**Finalissima andata**  
Sabato ore 14.30 a Cengio: SPEC Cengio (Suffia) - Cortemiliese (Muratore)

**CAMPIONATO SERIE C2**  
**Quarti di finale:** Spes Pontivrea 3 - Pro Spigno 11. Pro Mombaldone 11 - Tavole 0 (per forfait degli ospiti). A Tavole in data da definire lo spareggio tra Tavole e Pro Mombaldone.

Monferrina e Manghese e Pro Spigno sono le prime tre semifinaliste.

**Semifinali**  
Sabato 14 ottobre ore 14.00 a Spigno Monferrato: Pro Spigno (Ferro) - Monferrina (Grasso).

**CAMPIONATO JUNIORES**  
**Semifinali:** Cortemiliese 9 - Bar del Corriere 6 (andata). Bar del Corriere 3 - Cortemiliese 9 (ritorno). Caragliese 9 - SPEC Cengio 1 (Andata). SPEC Cengio 3 - Caragliese 9 (Ritorno).

Cortemiliese e Caragliese sono le due finaliste.

G.S. Acqui Volley

## La Tavernetta si prepara alla prima di campionato

**Acqui Terme.** Alla terza ed ultima giornata di Coppa Piemonte, la Tavernetta non conferma le buone prestazioni dei primi due impegni e delle amichevoli, incappando in una prestazione decisamente sottotono. Anche se le assenze di Zaccone ed Armiento hanno lasciato mister Marenco senza troppe possibilità di cambio, ciò non basta a giustificare le due sconfitte rimediate contro Pozzolese e Valenza. Nella prima delle due gare, le acquisi sono partite meno determinate del solito, riuscendo a raggiungere il giusto ordine in campo e ritmo di gioco solo sul finire del primo set quando ormai le pozzolesi avevano già troppo vantaggio per recuperare. Cambiava la musica nel secondo set tutto dominato dalla compagine di Marenco, che riusciva a piegare per 25 a 20 le avversarie riportando in equilibrio la gara; al terzo set però un nuovo calo di attenzione a metà set permetteva ancora al Pozzolese di prendere le distanze e di chiudere così l'incontro per 2 a 1.

L'alta percentuale di errore è costata la sconfitta alle termali che con la ricezione imprecisa, l'attacco poco incisivo e se non errato e la difesa pressoché inesistente hanno regalato la gara alle avversarie. Neppure a livello individuale è stata positiva la prova per la compagine acquese che è scesa in campo contro Pozzolese con Marenco in regia, Bonetti opposta, Gaglione e Gentini al centro, Linda e Laura Cazzola all'ala e Trevellini libero, mentre contro Valenza è entrata Visconti al centro e Baradel in regia. Ed ora archiviata la coppa si è pronti per partire con il campionato che inizierà sabato prossimo con la trasferta a Casale contro il PGS Ardor, formazione che non ha grosse pretese, ma che non va sottovalutata perché se nelle ultime stagioni le acquisi hanno rimediato qualche prestazione di basso livello lo hanno fatto sempre contro formazioni decisamente a loro inferiori.

**Parziali e Score:** La Tavernetta - AS Pozzolese 1-2 (25/18, 27/25, 25/21) Cazzola Li. (12), Cazzola La. (9) Gaglione (4), Gentini (6), Trevellini (L), Marenco (2), Baradel, Bonetti (3), Visconti.

La Tavernetta - AS Valenza 0-3 (26/24, 14/25, 24/26) Cazzola Li. (10), Cazzola La. (13) Gaglione (0), Gentini (4), Trevellini (L), Marenco, Baradel (1), Bonetti (4), Visconti (3).

### Under 15 Jonathan Sport al trofeo gaiero di Casale

Sabato e domenica scorsa le giovani dell'under 15 Jonathan Sport hanno preso parte al 1° Torneo Nazionale "gaiero" di Casale, manifestazione di buon livello che annoverava fra i suoi partecipanti diverse società vivaio di categorie nazionali come oltre alla stessa Casale, il Pavia Romagnano, il Giffra Vigevano e la selezione Provinciale di Asti. Positivo nel complesso il risultato ottenuto dalla compagine, anche se la brutta prestazione della seconda giornata contro la selezione di Asti ha relegato le termali in una zona della classifica inferiore a quanto forse potevano aspirare. Buona invece la prova nelle altre gare, soprattutto quella dell'esordio contro la padrona di casa Spendibene, vincitrice della manifestazione e campione provinciale 99, dove Jonathan Sport ha saputo vendere molto cara la pelle facendo tesoro di una difesa e di un ordine in campo davvero rari a quell'età.

Ottima anche le prove con Novi e Genova, dove le acquisi hanno domato delle avversarie decisamente superiori a livello fisico, mentre piegate dalla stanchezza si sono arrese nell'ultimo incontro del torneo per due a uno contro un Vercelli tecnicamente molto bravo ma decisamente alla loro portata.

Fra due settimane l'inizio del campionato nel quale le cucciole avranno come obiettivo quest'anno anche la ricerca del risultato, che potrebbe essere il raggiungimento della Final - four provinciale.

**Convocate:** De Luigi, Trombelli, Sperini, Lovisi, Armiento A., Pintore, Tobia, Aleo, Parodi. Scuola di pallavolo continuano le iscrizioni che saranno aperte per tutta la stagione: per ulteriori informazioni è comunque possibile chiamare Ivano Marenco al n° 0144-312481 cell. 0347-5900205 oppure il sig. Baradel 0144-55442 cell. 0349-4643732.

Si esibirà il 4 novembre

## È nata l'A. S. Artistica 2000



**Acqui Terme.** Sabato 30 settembre le atlete dell'A.S. Artistica 2000 si sono ritrovate al bar Clipper, in zona Bagni, per festeggiare la nascita della nuova società sportiva nel panorama acquese, guidata, con grande entusiasmo e notevole impegno, dall'allenatrice Raffaella Di Marco. Nel corso del pomeriggio, tra una pizzetta e una fetta di dolce, sono stati annunciati gli impegni per l'anno sportivo appena cominciato: primo fra tutti sabato 4 novembre alla Mostra Mercato, quando le allieve si esibiranno nel loro stando in un balletto tutto da vedere, non mancate!

G.S. Sporting Volley

## Una formazione in crescita 3 sconfitte e 3 vittorie, ma...

**Acqui Terme.** Il terzo appuntamento in Coppa Piemonte era fissato per domenica 7 ottobre presso il Complesso Polisportivo di Mombarone. A fare visita al G.S. Sporting Volley Yokohama by Valnegri sono state altre due formazioni della provincia di Alessandria che affronteranno la squadra di Cazzolo anche nell'imminente campionato, Pgs Vela di Alessandria e Pgs Ardor di Casale. Nel primo incontro della giornata si sono affrontate Pgs Vela e G.S. Sporting; il successo è arreso alle padrone di casa per 3-0 (21-14, 21-18, 21-18) i parziali, con le ospiti assai fallite mentre la formazione di Cazzolo, dopo qualche timore iniziale, prendeva il comando del gioco ben guidata in regia dalla Gollo che nella occasione sostituiva l'indisponibile Biorci. Scendevano in campo anche Guanà nel ruolo di opposto, Odone e Murchio di banda Piana e Roglia al centro. Detto che l'incontro fra le due squadre ospiti terminava sul 3-0 a favore del Pgs Vela si andava all'incontro conclusivo ma il Pgs Ardor era troppo fragile per impensierire le acquisi che in poco meno di sessanta minuti chiudevano la pratica con un netto 3-0 (21-10, 21-11, 21-12) con spazio nel corso dell'incontro per le atlete della panchina Vercellino, Federici e Cannito nel ruolo di libero. Dopo la brutta partita iniziale nella prima giornata di Coppa il rendimento della formazione acquese è andato crescendo, e a conclusione della prima fase il bilancio è di tre vittorie e tre sconfitte con dieci set vinti e otto persi, tredici punti in classifica e 27ª posizione ottenuta su circa cinquanta partecipanti. Sabato si apre il campionato, l'esordio in serie D regionale, fra le mura amiche di Mombarone dove alle ore 18 sarà di scena il Mondovi, formazione appena retrocessa dalla serie C, un banco di prova già interessante per le ambizioni del team del presidente Valnegri.

### G.S. Sporting Visgel/Nitida

Le giovani di Consorte sono state impegnate in settimana a Casale in un torneo a livello nazionale, l'under 15 Visgel si è bene comportata pur dovendosi confrontare con vivai di formazione di categoria e caratura superiore. Vercelli, Vigevano (A2) e Spendibene Casale (B1) sono realtà ancora lontane per la società acquese le cui ragazze però non hanno sfigurato al cospetto delle più titolate avversarie e si sono impegnate lottando su ogni punto. Fervono intanto i preparativi per il campionato ai nastri di partenza fra circa due settimane. La società acquese presenta due formazioni suddivise in fasce d'età, il Visgel con atlete degli anni '86/'87 e Nitida - impresa di pulizie con ragazze degli anni '88/'89. Per i più piccoli proseguono i corsi di minivolley, gli iscritti sono in costante aumento, chi fosse interessato può contattare, per maggiori informazioni, i seguenti numeri di telefono 0144 57334 e 0144 356444 o rivolgersi direttamente in palestra nei giorni di mercoledì e venerdì dalle ore 16,30 alle ore 18,30 presso la palestra dell'Istituto d'Arte.

Il problema diventa di soluzione improrogabile

## A Sant'Evasio c'è una fogna "a cielo aperto"

**Ovada.** Chi abita in via S. Evasio non ha tutti i vantaggi e i privilegi di chi solitamente va a vivere in una ridente zona collinare. Con l'aria buona si respirano le onde elettromagnetiche dei ripetitori, ma si sa che non c'è strumento a vantaggio dell'uomo che non possa essere a danno dell'uomo stesso.

A produrre solo danni, senza vantaggi, c'è invece una fogna a cielo aperto esistente da ormai troppi anni nel rio che attraversa la zona, dall'altezza del ponticello in avanti. "La poca acqua che scorre presenta un colore marrone scuro simile a liquame fognario - si legge nella lettera di protesta inviata il 17 luglio da una decina di famiglie alle autorità competenti del Comune e della Provincia.

Considerando che nel rio da pochi anni è stata ultimata la nuova fognatura, in superficie dovrebbero scorrere solo acque bianche. Inoltre, lungo l'alveo del rio, è cresciuta una fitta vegetazione con alcuni alberi che superano l'altezza del ponte".

I firmatari della protesta chiedono che si intervenga prontamente per quei lavori di ripristino della fognatura, oltre alla pulizia del rio in quanto,

in caso di piogge abbondanti, potrebbe verificarsi un reflusso delle acque, trascinando a valle tronchi ed arbusti, e trascinare con gravi danni per tutti.

Abbiamo incontrato alcuni cittadini residenti in quella zona. Sono al culmine dell'aspettativa e arcistufi di dover subire questa situazione di notevole disagio, con una puzza nauseante che in certe giornate si intensifica e diventa insopportabile.

È una storia vecchia. Risale infatti al 3/8/1998 un'interrogazione in Consiglio Comunale di Gianni Viano della Lega Nord, proprio su questi scarichi fognari. Il 28 agosto dello stesso anno il dipartimento A.R.P.A. di Alessandria rileva effettivamente la presenza di materiale fognario proveniente da un'abitazione privata, oltre ad una conduttura plastificata atta a raccogliere non solo gli scarichi fognari della nuova realtà edilizia a monte (non ancora ultimata in quel periodo) ma anche gli scarichi del privato di cui sopra.

L'Amministrazione comunale aveva poi espresso la volontà di farsi carico della gestione di detta tratta fognaria.

Sono trascorsi due anni ma in via S. Evasio si respira ancora la puzza.

Altra interpellanza a Palazzo Delfino, questa volta da parte di Sergio Capello, consigliere di "Ovada Aperta". Entra nuovamente in campo l'A.R.P.A. il 13 settembre, rinnovando la richiesta al Sindaco di rimozione degli arbusti nell'alveo del rio e l'invito a richiamare il solito cittadino affinché provveda ad eseguire i lavori di allacciamento, per i quali era già stato richiamato in passato.

Dopo anni di inerzia e di totale disinteresse è giunto il momento di prendere provvedimenti seri e concreti. Si sa che i Sindaci e gli assessori solitamente trascorrono ore a distrarsi tra un sacco di pratiche, ma sarebbe opportuno che ogni tanto lasciasse le scrivanie per andare a verificare di persona quali sono i grossi problemi che i cittadini vorrebbero vedere risolti.

Una fogna a cielo aperto forse rientra nella realtà di tutti i giorni, fatta anche di brutture. Vi crescono fiori rigogliosi, che comunque non devono essere il fiore all'occhiello di una Amministrazione seria.

G. D.

L'Ancora d'argento consegnata a metà dicembre

## Conto alla rovescia per "L'Ovadese dell'anno"

**Ovada.** Nel n. 37 del giornale si è tornati a parlare dell'Ancora d'argento e de "L'Ovadese dell'Anno" per il 2000, invitando anche lettori e cittadini a suggerire nomi e a fare proposte di candidature.

Va da sé naturalmente che, a fronte della grande positività di indicazioni e tracce provenienti dall'esterno, toccherà poi alla Giuria di giornalisti, composta dai collaboratori della Redazione ovadese de "L'Ancora" (Enrico Scarsi, Maria Teresa Scarsi, Bruna Ottonelli, Grazia Deprimi, Franco Pesce, Enzo Prato, Luisa Russo, Roby Pola e Paolo Paravidino), insieme al Presidente e suo vice della Società Cooperativa Editrice (don Giacomo Rovera e Carmine Mirresse) e al direttore del giornale (Mario Piroddi), dai corrispondenti locali de "La Stampa" (Renzo Bottero), "Il Secolo XIX" (Bruno Mattana) e "Il Giornale" (Stefano Rizzi) e dal rappresentante de "L'Ovadese" (Diego Cartasegna), emettere definitivamente il proprio verdetto ed aggiudicare così l'Ancora d'argento ad un cittadino particolarmente meritevole ed apprezzabile, appunto "L'Ovadese dell'Anno" del 2000.

Il Premio, giunto quest'anno alla sua 19ª edizione, ha sempre riscosso un notevole successo di



partecipazione ed anche di attaccamento dei lettori e della gente al nostro giornale, organizzatore e proponente dell'iniziativa. Quest'anno per esempio sono già centinaia le sottoscrizioni indicanti il nome di un personaggio meritevole da premiare, ed i suggerimenti e le indicazioni continuano... L'Ancora d'argento verrà assegnata in una grande serata di spettacolo ma non solo, al Cine Teatro Comunale di Corso Martiri della Libertà verso la metà di dicembre, come è ormai tradizione consolidata. Sarà anche una simpatica occasione per scambiarsi gli auguri natalizi, con l'A.I.D.O., la Banda Musicale "A. Reborà", "L'Ancora" e naturalmente il neo premiato ed insignito dell'Ancora d'argento quale "Ovadese dell'anno" per il 2000.

Osservatorio cittadino

## Ecco le "rotonde" del Tremila?

**Ovada.** Ritorna l'autunno e ritornano a loro volta antichi problemi amministrativi, mai risolti da nessuno.

Lasciamo stare per ora quelli ormai "storici" come il recupero delle Aie o l'ordine pubblico perché vogliamo riferirci stavolta ad un problema essenziale e di stretta attualità, quali le "rotonde" viarie. Le ormai famose "rotonde", o intersezioni stradali per usare il termine tecnico, sono al momento di là da venire e la loro mancata realizzazione sembra stia proprio lì a dimostrare l'incapacità dell'Amministrazione Comunale a porre mano risoluta ad un serio problema cittadino di circolazione stradale, non solo automobilistica, di grande rilevanza e pericolosità.

Alla fine dell'inverno passato l'attuazione delle "rotonde" pareva imminente, roba di qualche settimana, e già comparivano sul fondo stradale di piazza Castello dei segni curvilinei ad indicare Qualcosa.

Da allora sono passate due stagioni intere e la terza sta per iniziare; quindi altri sette mesi di attesa per che cosa? Per riverificare per l'ennesima volta l'ottimizzazione dei flussi veicolari o per rifare calcoli su calcoli da parte di chi probabilmente sino a poco tempo fa non conosceva neanche l'esistenza di piazza Castello e del suo fondo non piatto ma a valva di conchiglia?

Ridire per l'ennesima volta che una sistemazione viaria decente della piazza, stante l'intensità del traffico, è essenziale ed improcrastinabile, è farsi venire, e far venire, la nausea tanto la cosa è ovvia.

Ovvia come all'incrocio tra i corsi Italia e Martiri della Libertà, come all'incrocio della Stazione Centrale, come in Piazza XX Settembre.

Il giornale di qualche numero fa diceva che i paesi della zona forse superano la città per concretezza amministrativa ed incisività nelle scelte dei lavori da fare. Si guardi per esempio a Rocca Grimalda, che in poco tempo ha messo su un "Museo della Maschera" unico in Italia, o a Castelletto, la cui Rassegna dei Vini è stata concretata velocemente forse perché se ne era capita in pieno la validità o ancora a Tagliolo e a Silvano, che si distinguono rispettivamente per aver creduto in due progetti rivelatisi poi di grande successo quali "Le Storie del Vino" ed i burattini, ed averli portati concretamente in fondo in termini ragionevoli e rapidi.

Invece è scandaloso che si continui ancora a parlare - solo parlare - in Comune e fuori, del come fare le "rotonde" e basta... C'era una volta la "Circonvallazione del 2000", cioè le eccessive lungaggini dei lavori nel raccordo tra Via Voltri e Via Cavour; ci saranno ora le "rotonde" del 3000?

E. S.

Il Cufrad in città

## Contro l'alcool e le altre droghe

**Ovada.** Seguendo il progetto di sensibilizzazione sui danni provocati dall'alcool "Un'ala di riserva", anche in città, il 6 ottobre ha avuto l'onore di ospitare alcuni responsabili del Cufrad, Centro Francescano di volontariato. Il Cufrad è un'ente ausiliario delle Regioni Piemonte e Lombardia, senza scopo di lucro, che opera dal 1983 in collaborazione con gli enti pubblici per la prevenzione e la cura di persone con problemi di dipendenza da alcool e dalle altre droghe. Abbiamo parlato con la dott.ssa Mara Ottonello, pedagoga nonché responsabile del settore "Sistemi Qualità dei Servizi", la quale ci ha brevemente esposti i punti principali che caratterizzano le attività del Cufrad. Questo importante centro si è rapidamente sviluppato a partire dal 21 giugno '91, quando Papa Giovanni Paolo II ha benedetto questo servizio, divenendo un grande centro riabilitativo da cui sono nate 20 comunità di accoglienza.

Il Cufrad offre un settore tossicodipendenza, attivo dal 1983, e attrezzato per l'accoglienza di coloro che vogliono dire "basta"; un settore alcolismo, che dal 1985 offre un percorso riabilitativo per il suo trattamento, ed un settore pro-

blemi psico-sociali, per coloro che vivono una situazione psicologica e sociale tale da essere a forte rischio di ricaduta nelle dipendenze da sostanze d'abuso, per incapacità di gestire il proprio bisogno. In sostanza il Cufrad, che può accogliere maschi e femmine maggiorenni, interviene con progetti riabilitativi personalizzati ed individualizzati, seguendo una progettazione concertata utilizzando il metodo elaborativo, seguendo un lavoro per progetti con intervento psico-pedagogico riabilitativo. Il Cufrad è a Torino e Milano come Centri di accoglienza, a Sommariva del Bosco (Cn), luogo del Centro diurno e a Bra, Sommariva e Caramagna P.te come Comunità alloggio. Per chi è interessato a queste iniziative riabilitative o per chi vuole sostenerle, può informarsi rivolgendosi ai numeri di tel. 0172/55294, fax 0172/53295 o scrivendo alla e-mail cufrad@tin.it o a CUFRAD, 12048 Sommariva del Bosco (Cn), oppure andando a visitare il Centro alla domenica dalle 9,30 alle 17 nella sede di Sommariva, o ancora contribuendo attraverso il c/c postale n. 20278107 intestato a Cufrad.

F. V.

Intanto la città festeggia il "Festival dei Vini"

## Ovada al "Salone del gusto" di Torino

**Ovada.** Tempo d'autunno, tempo di valorizzazione dei prodotti tipicamente locali e quindi delle specificità di una zona, con tutte le sue valenze, da quella economica alla turistica. Per questo abbiamo sentito l'assessore comunale al Turismo Luciana Repetto.

"Una vetrina importante per promuovere la nostra zona ed i nostri prodotti: il 26 ottobre Ovada sarà presente al Salone del Gusto di Torino in uno stand messo a disposizione dalla Provincia e dalla Camera di Commercio di Alessandria. Piuttosto stretti i tempi di programmazione dell'importante iniziativa, che vedrà la partecipazione di ristoranti, produttori di vino, di grappa, di prodotti artigianali tipici della zona di Ovada. Siamo aderenti produttori del Consorzio di tutela del Dolcetto e dei vini della Monferrato e numerosi associati dell'Alto Monferrato operanti nel territorio che vede Ovada centro zona; non mancherà un gruppo folcloristico."

Presso l'assessorato al Turismo fervono i preparativi per organizzare al meglio la partecipazione alla prestigiosa rassegna. Intanto altre iniziative di stampo turistico caratterizzano questo periodo: "Il Festival dei vini promosso da

Alexala e dalla Provincia di Alessandria vede la partecipazione anche dei numerosi esercizi commerciali che hanno addobbato le vetrine con bottiglie di Dolcetto d'Ovada, Barbera Alto Monferrato e Cortese del Monferrato. Gli opuscoli che pubblicizzano l'iniziativa sono andati letteralmente a ruba e attendiamo con ansia la verifica finale, che speriamo denoti un incremento di presenze nelle cantine, nei ristoranti e negli agriturismi."

Molta attesa anche per l'avvio di "Cantar diVino, che giovedì ha visto l'esibizione del Coro "Panatero" diretto dal m° G. Bosio, in una serata dedicata alle arie che inneggiano al vino.

"E per chiudere in bellezza, venerdì "Stage di analisi sensoriale" con Luca Maroni presso l'Albergo Ristorante Italia. A seguito dell'incontro si parlerà ancora di vino, forse con qualche nota inaspettata. Noi vogliamo che si parli di vino in Ovada, ma ancora di più devono parlare di Dolcetto d'Ovada quelli che non lo conoscono, che abitano altrove e che proprio per l'enogastronomia visiteranno le nostre colline." - conclude l'assessore.

TACCUINO OVADA

**Edicole:** Piazza Assunta, Corso Saracco, Via Torino.  
**Farmacia:** Gardelli Corso Saracco, 303 - Tel.0143/80224.  
**Autopompe:** AGIP - Via Novi.  
**Sante Messe - Parrocchia:** festivi, ore 8 - 11 - 12 - 18; feriali 8.30 - 18. **Padri Scolopi:** festivi, ore 7.30 - 9 - 10; feriali 7.30 - 16.30. **S. Paolo:** festivi 9.30 - 11; feriali 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **S. Gaudenzio:** festivi 8.30. **Convento Passioniste:** festivi ore 10. **S. Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **S. Lorenzo:** festivi ore 11.

## 11.850.000 per "Canta Vino"

Il Comune ha sostituito quest'anno la "Stagione Lirico Concertistica - una voce poco fa", giunta alla terza edizione, con la iniziativa "Canta Vino", promossa dalla Provincia di Alessandria.

Si tratta di tre serate che si

svolgeranno al Teatro comunale i giovedì 12, 19 e 26 ottobre. Il Comune ha deciso di avvalersi della collaborazione dell'Associazione "Arte in scena", che si è impegnata all'allestimento delle tre serate provvedendo al compenso per

gli artisti, al noleggio e trasporto scene e pianoforte, nonché al pagamento dei diritti Siae.

Il Comune ha impegnato complessivamente la somma di 11 milioni e 850 mila lire.

Convegno sui fondi europei al "Barletti"

## È ora di scommettere sulla crescita zonale

**Ovada.** Il Club culturale "Europa", ha organizzato una conferenza sull'attuale tema dei "Fondi strutturali europei: un'occasione per l'Ovadese".

Moderatore della serata è stato il coordinatore cittadino di Forza Italia Alfio Mazzarello, hanno partecipato, tra gli altri, gli assessori regionali Pichetto Gilberto Fratin - delega all'Industria, Artigianato, Commercio e alle Politiche Comunitarie - e Ugo Cavalleria - delega all'Ambiente ed ai Lavori Pubblici.

Già lo scorso anno al Barletti si era parlato di fondi comunitari, questo incontro è stato la logica prosecuzione del precedente. Si prospetta un forte cambiamento a livello regionale circa l'utilizzo dell'ingente somma di danaro proveniente dalle casse comunitarie: un'occasione per l'Ovadese da non perdere.

Non si può perdere "il treno" poiché la mentalità ora deve cambiare: i finanziamenti non sono destinati più a cadere "a pioggia", oggi debbono essere i soggetti interessati a proporre progetti concreti, finanziabili dai fondi offerti dalla Comunità Europea. "Obiettivo 2" è la parola magica, una chance concreta per riqualificare il territorio, partendo da interventi volti all'innovazione tec-

nologica ed alla creazione di forza lavoro.

Ma quali sono le proposte "finanziabili"? La normativa non prevede una lista tassativa, ma ferree saranno le procedure di controllo, sia per la qualità dei progetti, sia per i tempi realizzativi; chi trasgredirà, pagherà "di tasca propria", privato o pubblico che sia.

Sindaci e rappresentanti delle categorie produttive hanno ascoltato con attenzione le cifre snocciolate dagli assessori: la CE non impone di spendere tali finanziamenti, sono passati i tempi delle politiche assistenzialistiche. Il Piemonte dispone di 1560 miliardi, nel 2001 le procedure burocratiche per accedere ai fondi saranno perfezionate, ma è compito degli imprenditori privati muoversi per tempo.

Non saranno graditi, a quanto pare, progetti ciclopici, le "cattedrali nel deserto" sorte a causa di scelte assistenzialistiche - a dire il vero dei governi nazionali - devono restare un ammonimento per il futuro. Questa opportunità sottolinea come gli interventi previsti dalla normativa europea siano rivolti su una zona "depressa", ma su cui è conveniente scommettere per il futuro. **G.P.P.**

Il biscottificio ha 25 dipendenti

## Alla Tre Rossi subentra gruppo di Morbello



**Ovada.** Il Biscottificio Tre Rossi, noto per la produzione dei famosi "Biscotti della Salute" e di molte altre specialità di pasticceria, simbolo dell'industria dolciaria ovadese, modifica la compagine sociale. Alla proprietà delle famiglie Puppo, Somaglia e Minetti, subentra un nuovo gruppo di imprenditori, formato dalle famiglie Vacca e Viviani di Morbello.

Il passaggio avverrà in modo graduale, in quanto i vecchi proprietari garantiscono un costante appoggio all'azienda, avvalorato dalle loro indiscusse capacità professionali.

Attualmente la Tre Rossi, avvalendosi dell'opera di circa 25 dipendenti ha una produ-

zione giornaliera di alcune decine di quintali suddivisa tra i biscotti e le altre specialità di pasticceria.

L'azienda commercializza i prodotti sia sul mercato italiano che europeo e, anche grazie alla partecipazione fin dalla fondazione al "Polo Dolciario Noverse", si propone di imporre e migliorare la propria presenza. I nuovi proprietari, portano con Vacca una notevole esperienza nel settore dolciario, acquisita nel corso degli anni con la produzione degli "Amaretti di Morbello" e con Viviani una buona conoscenza del settore finanziario e della vendita, e si propongono di sviluppare ulteriormente prestigio al marchio Tre Rossi.

## Sosta veicoli in piazza Mazzini

**Ovada.** Il comando dell'Ufficio di Polizia Municipale ha emesso una ordinanza con la quale, dal 2 ottobre, ha disposto una nuova regolamentazione della circolazione e della sosta dei veicoli in piazza Mazzini. Il senso unico di circolazione nella direzione verso via Roma è stabilito a partire dal civico 45. La sosta dei veicoli è consentita entro i limiti segnati, regolamentata da "zona disco" di 60 minuti nelle fasce orarie 8-12 e 14-19 dei giorni feriali.

Sono state istituite due caselle per la sosta dei veicoli al servizio di persone con limitata o impedita capacità motoria, muniti di apposito contrassegno invalidi di cui all'art. 381 D.P.R. 495/92, dal civico 9 al civico 11 della piazza.

È stata istituita anche una casella per le effettuazioni di operazioni di carico-scarico merce dal civico 20 al civico 21. È stabilito il divieto di transito e sosta con rimozione forzata per i trasgressori nei giorni di mercato dalle ore 6 alle ore 14,15. Sono esclusi da tale divieto i mezzi dei partecipanti ai mercati stessi nonché i velocipedi, i veicoli delle Forze di Polizia e delle Forze Armate purché chiaramente identificabili, i veicoli in servizio pubblico, i veicoli destinati all'approvvigionamento di latte e pane ai negozi, i veicoli adibiti al trasporto valori, i veicoli di soccorso, i mezzi antincendio dei VV.FF. e comunque i veicoli autorizzati a norma di legge.

In caso di necessità e/o urgenza l'ufficio di polizia municipale potrà concedere autorizzazioni temporanee in deroga al divieto esistente.

## Brevi dal Comune di Ovada

### CONTATORE ENEL ALLA LOGGIA.

Per lo spostamento del contatore e l'interramento del cavo aereo posto sulla facciata della Loggia di San Sebastiano il Comune ha disposto il pagamento all'Enel di quasi cinque milioni.

### IMPIANTO DI DEPURAZIONE.

Il Comune, per la gestione dell'impianto di depurazione delle acque reflue, delle stazioni di sollevamento e della rete fognaria, ha pagato alla Società Acque Potabili di Torino la somma di circa 475 milioni.

### CENSIMENTO DELL'AGRICOLTURA.

Per il 5° censimento dell'Agricoltura è stato costituito l'Ufficio Comunale di censimento, che inizierà la sua attività nel corso di questo mese. Dato che è prevista la nomina di un rilevatore ogni 150 aziende per il Comune di Ovada ne sono stati nominati tre, con il coordinamento di Laura Parodi, comandante dei Vigili urbani Si tratta di tre vigili: Mirco Baretto, Nadia Camera e Pietro Pastorino.

## Pichetto: fondi per la zona ovadese

**Ovada.** Abbiamo chiesto all'assessore Pichetto che cosa pensa possa significare questo inserimento nell' Obiettivo 2 per Ovada e il suo territorio. "Penso che si tratti di una grossa opportunità: per i privati e per gli Enti Pubblici. Importante approntare progetti validi e in tempi rapidi, per poter essere inseriti nell'assegnazione dei finanziamenti."

Qual è la finalità di questi fondi? "Hanno la funzione di accompagnare la trasformazione produttiva di un'area che ne ha bisogno: aiutare quindi gli imprenditori privati nell'ammmodernizzazione in questo passaggio dalla vecchia alla nuova economia; finanziare progetti di Regione, Province, Comuni, destinati a creare occupazione e nuove situazioni produttive. È consigliabile che gli Enti pubblici interessati si consorzino per preparare progetti, per avere più probabilità di ottenere l'approvazione e il finanziamento."

È noto che in Italia non si spendono tutti i soldi che la Comunità mette a disposizione, per incuria delle Amministrazioni. In Piemonte com'è la situazione? "La nostra Regione è tra le poche che dimostrano maggiore capacità di spesa: per questo motivo abbiamo beneficiato del cosiddetto "defettore", che consente la distribuzione dei fondi a disposizione dello Stato membro non spesi da altre Regioni, a quelle più attive."

Per i fatti di Piancastagna, Olbicella e Bandita

## Violante parla del '44 e dei piccoli Comuni

**Piancastagna.** Tante rappresentazioni ufficiali, Sindaci ed autorità, assieme agli ex partigiani, si sono dati appuntamento domenica 8 al Sacrario di Piancastagna per la celebrazione del 56° anniversario dei tragici rastrellamenti dell'ottobre 1944, che seminarono distruzione e morte a Piancastagna, ma anche a Olbicella ed a Bandita. E la presenza del presidente della Camera dei Deputati, Luciano Violante, ha dato ancora più ufficialità alla manifestazione, ed è stata giustamente interpretata come una riconoscenza a questa terra, alla sua gente, per il contributo dato alla Liberazione. E questo lo hanno sottolineato il presidente della Amministrazione Provinciale, Palenzona ed il sindaco di Ponzzone, Mignone, nel loro intervento che, assieme a quello del presidente provinciale dell'ANPI Enzo Gemma, che hanno preceduto l'orazione ufficiale di Violante.

Egli, con riferimento alla Messa officiata da Don Berto ha sottolineato l'unione dei valori di libertà religiosa e libertà civile ed ha evidenziato che mentre in molte Chiese ci sono cappelle che ricordano la via Crucis di Cristo, qui nel Sacrario c'è una via Crucis civile, con i pannelli di bronzo che rappresentano le tappe della Liberazione.

Violante venerdì ha partecipato a Verona alla Assemblea dell'ANCI, e qui ha affrontato il problema posto da Mignone circa la soppressione dei piccoli Comuni. "Sono tanti i piccoli Comuni, rappresentano una gran parte del territorio nazionale e una grande parte degli italiani vivono là, ma il piccolo Comune non ha una

sua identità istituzionale, nel senso che quando noi facciamo le leggi in Parlamento non pensiamo a Ponzzone, ma a Torino, Milano e succede che il tipo di legge che facciamo non sia adatta ai piccoli Comuni, e sono questi poi ad essere schiacciati dagli adempimenti".

A Verona quindi si è discusso della necessità di dare una sua identità istituzionale al piccolo Comune in modo che quando si passano queste leggi si guardino i due livelli. La seconda questione che è stata posta a Verona è quella del divieto ai Sindaci di essere eletti per la terza volta; Violante ha detto che è arrivato il momento di superare tale norma, inserita quando si è deciso la elezione diretta del sindaco. Parlando poi della manifestazione egli ha detto: "La memoria senza la storia rischia di appassirsi e di diventare un ricordo retorico. Noi dobbiamo calare la memoria dentro la storia - ed indicando i pannelli del Sacrario ha aggiunto - dentro ciascuna di quelle forme ci sono storie, non ci sono solo memorie".

Ricordando la lotta della Liberazione, Violante ha detto che noi siamo liberi ed uniti grazie proprio a chi ha ritenuto naturale combattere, mentre altri stavano a vedere ed ha citato a proposito il comportamento del re. "La Resistenza - ha concluso - è un valore nazionale. Chi si mette contro questo valore è all'opposizione della storia d'Italia e della democrazia. A conclusione della manifestazione Mario Olivieri, presidente dell'ANPI - zona di Ovada - ha consegnato a Violante una medaglia in ricordo della sua presenza. **R. B.**

Si partirà lunedì 16 ottobre

## Calendario vaccinazioni anti influenzali

**Ovada.** È al nastro di partenza la Campagna anti influenzale che avrà inizio lunedì 16 ottobre in tutte le sedi dell'ASL 22. Come accade ormai puntualmente da anni, i servizi sanitari territoriali hanno predisposto il calendario delle vaccinazioni suddiviso per sedi distrettuali: Distretto di Ovada, Via 25 Aprile, 22 dal lunedì al venerdì ore 14 - 16; Molare: martedì e giovedì ore 11 - 12,30; nei comuni di Carpeneto, Castelletto d'Orba, Mornese, Rocca Grimalda e Silvano d'Orba verrà organizzata una seduta vaccinale nella settimana successiva all'arrivo del vaccino secondo i seguenti orari: Carpeneto mercoledì ore 15.30 - 16.30; Castelletto d'Orba mercoledì ore 9 - 11; Mornese venerdì ore 9 - 11; Rocca Grimalda martedì ore 9 - 11; Silvano d'Orba giovedì ore 9 - 11.

La campagna anti influenzale è stata organizzata dalla Regione Piemonte in modo uniforme per tutto il territorio

piemontese e l'ASL 22 aderendo all'importante iniziativa ha anche stampato manifesti ed opuscoli distribuiti negli studi dei medici di famiglia e nelle farmacie, per sensibilizzare la popolazione. L'assenza, infatti, di una valida terapia antivirale e le conseguenze sociali dell'influenza rendono la prevenzione l'unica vera arma per affrontare questa patologia e la sola forma di controllo della malattia che costringe a letto, per svariati giorni, milioni di persone durante il periodo invernale. La vaccinazione è indirizzata principalmente a ridurre i danni che possono derivare in caso di complicazioni post - influenzali ed è raccomandata in modo particolare per quei soggetti considerati a rischio (in questi casi il vaccino è gratuito) quali anziani sopra i 65 anni, le persone con malattie croniche dell'apparato cardio - circolatorio e respiratorio, coloro che sono colpiti da malattie metaboliche.

## Dorme nudo tra i camion

**Belforte M.to.** All'area di servizio "Marengo Ovest" dell'autostrada A26, l'altra notte, un camionista spagnolo è stato rinvenuto completamente nudo mentre dormiva per terra sul piazzale fra i camion in sosta.

Chi l'ha trovato in quelle condizioni si è allarmato ed ha chiesto immediatamente aiuto. Sono accorsi gli agenti della Polizia Stradale di Belforte e l'ambulanza del servizio 118, ma José Caldonas, 45 anni, di Madrid, non aveva alcun problema di salute, era soltanto ubriaco.

Proveniente dalla Spagna, al volante di una bisarca carica di auto, probabilmente ha esagerato con birra o alcoolici, tanto che si è tolto tutti i vestiti per poi addormentarsi sul piazzale, seminascolato dai mezzi posteggiati.

Probabilmente qualcuno lo ha alleggerito del portafogli con denaro e documenti. I soccorritori, resosi conto delle condizioni del camionista, lo hanno aiutato a rivestirsi ed a salire sulla cuccetta della bisarca, dove ha ripreso a dormire per smaltire la sbornia.

**PUNTO  
SNVAI**

ACQUI TERME - Piazzetta Irlanda del Nord  
(in fondo a Via Casagrande)  
nei pressi del campo sportivo

**Scommesse  
ippiche e  
sportive**



Vi aspetta tutti i giorni  
dalle ore 10,30 alle ore 20

Per informazioni  
tel. 0144 325152  
fax 0144 326268



Incontro tra presidi ed enti locali

## Un progetto scolastico: scoprire il territorio

**Ovada.** Mercoledì 4 ottobre alla presenza dei dirigenti scolastici del Distretto scolastico 74 e dei rappresentanti dei comuni di Cremolino, Castelletto, Silvano, Tagliolo, Ovada e della Comunità Val Lemme Alto Ovadese il Provveditore agli Studi di Alessandria, dott.ssa Paola D'Alessandro ha presentato alcuni nuovi progetti che caratterizzeranno la scuola della provincia, una scuola che, sulla base del principio di sussidiarietà, offre la sua disponibilità per coordinare, creare, promuovere una valorizzazione del territorio.

Una scuola che non chiede solo servizi, ma che è in grado di offrire le proprie competenze. Molti i progetti in campo, che attestano la vivacità di pensiero non disgiunta dalla volontà di azione, anche con la ricerca di partner, per conseguire obiettivi comuni: formazione obbligatoria, scuola in carcere, interventi in rete per i portatori di handicap, e un mega - progetto "Fuori classe" che si pone obiettivi ambiziosi: stimolare e coinvolgere i ragazzi, far scoprire il territorio (e quindi farlo amare e rispettare), interagire con il territorio stesso, e quindi promuovere il territorio in chiave turistica.

Il progetto presenta azioni diverse per i diversi ordini di scuole: una ricerca sui prodotti alimentari ed artigianali per le scuole elementari, uno studio su percorsi naturalistici

per le scuole medie inferiori e una ricerca che riguarda il patrimonio storico, artistico ed enogastronomico, per tradurre in lingua, per le scuole superiori. I lavori troveranno visibilità nel nuovo portale "ciaonordovest.it" messo a disposizione dalla Stampa Interattiva, nel giornale "Il Piccolo", nel giornalino "Liberi tutti"; partner istituzionali saranno la Provincia, i Comuni, le Comunità Montane, le Associazioni di categoria, l'Associazione "Giovani Imprenditori", ed altri soggetti che vorranno dare il proprio contributo alla realizzazione del progetto.

Per il nostro territorio che sta sviluppando una politica di sviluppo turistico è un'occasione interessante per attivare quella sinergia spesso auspicata, ma difficile da rendere operativa: inoltre si tratta di attivare un programma di sensibilizzazione allargata non solo per far conoscere, ma anche per conoscere meglio il proprio territorio e quindi per promuovere quella cultura dell'accoglienza che deve contraddistinguere un luogo "turistico". tutti concordi sulla qualità dell'operazione: la professionalità dei docenti e l'impegno dei ragazzi sono una garanzia per un'ottima riuscita dell'iniziativa. Sono stati individuati i coordinatori della zona, per gli enti locali il Comune rappresentato dall'Assessore alla P. I. e al Turismo Luciana Repetto.

Riceviamo e pubblichiamo

## "Il C.S.S.A. Lercaro struttura esemplare"

**Ovada.** Riceviamo e pubblichiamo.

"Ritengo doveroso segnalare, affinché la popolazione venga a conoscenza attraverso la vostra pubblicazione, quanto segue.

Esiste in città una "Casa Protetta" denominata Lercaro che ospita e assiste, in modo veramente encomiabile, oltre un centinaio di ricoverati anziani e generalmente malandati.

Ho dovuto e voluto visitare ripetutamente questa struttura dove ho potuto osservare, con occhio da ex-manager aziendale, l'andamento operativo di questo Istituto. Medici, infermieri, assistenti sanitari e addetti all'alimentazione e alla pulizia operano con alta efficienza, spirito di sacrificio e atteggiamento cortese e anche affettuoso nei confronti dei ricoverati. L'ambiente (camere, servizi igienici, corridoi, palestra e altri locali) è tenuto perfettamente pulito; lenzuola e cuscini cambiati frequentemente; i muri periodicamente lavati!

Il lavoro, svolto da tutti gli addetti con professionalità, è

veramente pesante e sgradevole. Però, ripeto, viene espletato con rispetto, delicatezza, pazienza e molta fatica.

Sono rimasto sorpreso e confortato dall'aver constatato che il nostro Paese non è popolato soltanto da assassini, corrotti, delinquenti, ladri, pedofili, prostitute, spacciatori; gentaglia questa, che sale alla cronaca continuamente della TV e dalla stampa scritta.

Non ho potuto esimersi, comunque, dal formulare questa considerazione: i lavoratori della struttura citata, e lavoratori lo sono veramente, percepiscono - ritengo - un corrispettivo economico largamente inferiore a quello percepito dai pubblici dipendenti dislocati dietro a migliaia di scrivanie dove, quasi tutti, nulla fanno, poco fanno, o comunque nulla producono.

Dovrebbero i lavoratori sanitari che operano in queste strutture e anche negli ospedali, percepire un trattamento doppio rispetto a quelli che occupano le pubbliche scrivanie. Invece..."

Lettera firmata.

Un ricordo del prof. Agostino Sciuotto

## Il tour della Puglia dal 2 all'8 settembre



**Ovada.** Tornano alla memoria i versi di Alceo, il grande lirico greco, mentre, ripenso al viaggio in Puglia del 2-8 settembre. Ecco riaffiorare il candore di Ostuni, riaprirsi uno spiraglio sulle calette turchine di Polignano o sul brulichio urbano di Bari; intanto gli immensi uliveti ti accompagnano ovunque lungo un cammino colorato di ocra, che s'impenna solo quando, solenne e scabro, si erge il Gargano. Lassù, a San Giovanni Rotondo, nemi temporaleschi ci indussero a un più raccolto riparo nella Chiesa, dove le spoglie di P. Pio si inondano di suppliche. Lassù Monte Sant'Angelo, ci propose la leggenda del demone abbattuto dall'Arcangelo Michele; e poco lontano un più piccolo promontorio ci accostava alle turre, mura ottagonali di Castel del Monte.

Ci aggirammo come stranieri incuriositi fra i trulli di Alberobello per muovere poi alla volta di Otranto, fino ad inoltrarci negli antri preistorici di Castellana e della Zinzulosa, che ci immerse nell'oscuro regno delle ombre. Toccammo infine l'estremo lembo orientale d'Italia a Santa Maria di Leuca, e ci sentimmo eroici dinanzi alla Punta Melliso, dove le correnti dell'Adriatico e dello Ionio si fondano in un abbraccio di madreperla. Loreto: anche qui, ascisa verso l'infinito in un panorama di luce, affratellati dalla fede e dalla gratitudine a Dio nella S. Messa, di P. Giancarlo. poi la commozione del ritorno. Ogni difficoltà era dimenticata, ogni disagio dissolto nella luce di una emozionante esperienza a noi donata dalla terra salentina.

Tino Sciuotto

I film del mercoledì

## "I cento passi"

"I Cento passi" Regia: Marco Tullio Giordana. con Luigi Lo Cascio, Paolo Briguglia, Lucia Saro.

L'ultima pellicola di Marco Tullio Giordana è ambientata a Cinisi, un piccolo paese siciliano che negli anni '60 è un punto focale del commercio della droga.

"I Cento passi" che danno il titolo al film sono quelli che dividono la casa di Peppino Impastato da quella del boss di Casa Nostra Tano Badalamenti; cento passi che Peppino, nel 1968, anno di rivolta e protesta a livello mondiale, decide di non compiere più, rompendo il vincolo che fino a quel momento aveva tenuto la sua famiglia legata alla mafia in un rapporto di sottomissione e complicità.

Il giovane denuncia i crimini mafiosi attraverso una radio privata e, per combattere la malavita in modo più esteso, si candida alle elezioni comunali. Il suo corpo viene però trovato, due giorni prima del voto, senza vita lungo i binari della linea ferroviaria, e solo dopo anni viene accusato dell'assassinio Badalamenti.

Il regista ha dichiarato che il suo film non è sulla mafia, bensì "sull'immaginazione e la felicità di un gruppo di ragazzi che hanno osato guardare il cielo e sfidare il mondo nell'illusione di cambiarlo (...).

È un film su ciò che di buono i ragazzi del Sesantotto sono riusciti a fare, sulle loro utopie, sul loro coraggio".

In programma al Cine Teatro Comunale mercoledì 18 ottobre alle ore 21.

S. S.

## Festeggiamenti per la leva del '45

**Ovada.** Il Comitato promotore della leva del '45, giunto al 55° anno di età, intende festeggiarlo nel migliore dei modi.

Pertanto ha preso l'iniziativa di ritrovarsi e decidere insieme dove e quando festeggiare e, cosa più importante, scegliere il menu.

Appuntamento venerdì 20 ottobre alle ore 21, presso l'Accademia Urbense in piazza Cereseto 7, per decidere il tutto e ricevere le adesioni.

## Cerco motorini

anche non funzionanti, con libretto. Vecchie vespe, lambrette e moto giapponesi, queste anche senza documenti. Pago in contanti.

Tel. 010 6969078  
0380 5093266  
0349 6350089

## Cantar di Vino: Lauzi in concerto

**Ovada.** Continua la 3ª stagione lirico - concertistica - denominata "Cantar di Vino" ed organizzata dal Comune.

Giovedì 19 ottobre, alle ore 21, salirà sul palcoscenico del Cinema Teatro Comunale Bruno Lauzi.

Ci si potrebbe chiedere che cosa c'entra un cantautore genovese con il nostro vino?

Il fatto è che da qualche anno anche Bruno Lauzi è stato colto dalla passione enologica e infatti la sua famiglia produce vino, in particolare Barbera a Rocchetta Tanaro, quindi dalle nostre parti.

Questa passione ha portato ad inserirlo in una Rassegna che riguarda il vino nella musica, anche se le canzoni che ascolteremo durante lo spettacolo, dai grandi successi alle produzioni più recenti, non parlano espressamente di vino, ma sono comunque scritte da un amante della buona tavola e del buon bere, che ci racconterà, tra una nota e un bicchiere di vino, il suo rapporto con la terra e con la vigna in quello che sarà non un semplice concerto, ma un vero e proprio spettacolo - cabaret, come lo definisce lo stesso cantautore.

Anche in questa serata saranno presenti alcuni viticoltori locali che offriranno la degustazione dei loro prodotti, in particolare le Aziende Montobbio di Castelletto, Grosso e figli di Montaldeo, F.lli Facchino, Clerici e Podere "La Maddalena" di Rocca Grimalda, Viviano Giuseppe di Molare, Podere "La Rossa" di Morsasco, "I Pola" di Cremolino.

## Celebrazione della "Festa del ciao"

**Ovada.** È stato molto significativo celebrare la Festa del Ciao domenica 8 ottobre insieme all'apertura dell'anno catechistico poiché l'A.C.R. contribuisce a far progredire i ragazzi nel loro cammino di fede.

Durante la S. Messa questi ultimi hanno ricevuto dalle mani di don Giorgio, dei catechisti e degli educatori alcuni chicchi di grano con l'impegno di seminarli e farli crescere.

I ragazzi hanno colto in questo gesto il riferimento alla parabola del seminatore che era stata loro spiegata.

Gesù attraverso il vangelo del giorno ha rivolto un altro invito: "Lasciate che i bambini vengano a me".

I bambini frequentano il catechismo e l'A.R.R., partecipano alla S. Messa, si impegnano in piccoli servizi; il compito degli adulti è favorire questo incontro.

La Festa del Ciao è proseguita nel pomeriggio quando il cortile del Ricreatorio don Salvi si è trasformato in un sito internet con cinque pagine ipertestuali rappresentanti il gruppo dei 6-8, dei 9-11 dei 12-14, dei giovanissimi e quello degli educatori. Un'enorme puntatore cliccava sui link e faceva saltare i ragazzi nella nuova pagina, cioè nel nuovo gruppo.

Al termine dei passaggi ci sono stati giochi, castagne, torte, cioccolate e the per tutti.

A questo proposito ringraziamo i genitori che hanno preparato la merenda.

## Ricordata Madre Camera

**S. Lorenzo d'Ovada.** Domenica 8/10 un folto gruppo di fedeli venuti da Invorio (No) e dai paesi dell'Ovadese si sono uniti alla Congregazione delle figlie di N.S. della Pietà per ricordare l'anniversario della nascita della loro fondatrice: Madre Maria Teresa Camera, nata in un casolare di S. Lorenzo l'8/10/1818. All'incontro ha preso parte un sacerdote di Invorio, don Piana, rettore della chiesa di S. Lorenzo e don Valerio.

Quest'ultimo ha tratteggiato la figura della religiosa come donna dalla forte spiritualità che mostra al mondo il volto d'amore di Dio nel servizio agli ultimi, stile trasmesso da Madre Camera alle Suore della Pietà. L'opera di quest'umile figlia, orgoglio della nostra Chiesa Locale, è stata riconosciuta anche dalla Congregazione Romana delle cause dei Santi che, su richiesta del nostro Vescovo, ha autorizzato l'avvio del processo diocesano per la beatificazione della Camera che può essere chiamata con il titolo di "Serva di Dio". M. Camera nella seconda metà dell'Ottocento in Ovada raccolse attorno a sé ragazze desiderose di dedicarsi a Dio e curava gli ammalati e i derelitti. Morì il 24/3/1894. Le sue spoglie riposano nella casa delle Suore della Pietà in via Torino e la sua tomba è meta di visite da parte di devoti che chiedono la sua intercessione nei momenti di difficoltà.

## Charter Lions Club

**Ovada.** Il 5 ottobre presso un ristorante si è riunito il Lions Club di Ovada per festeggiare la Charter, cioè la ricorrenza annuale della sua costituzione.

La serata è stata aperta dal Presidente, Angelo Buccioni, presenti le massime autorità lionistiche del Distretto: il Governatore Manuelli, il vice Drago, il Presidente di Circostrizione, il delegato di zona ed i Presidenti dei Club vicini.

Alla serata erano presenti il Prefetto di Alessandria, dr. Quinto; il Questore, dr. Faggiano; il presidente del "Rotary Club Ovada Acqui" dr. Piola.

Sono state anche tracciate le linee di condotta che consistono nello svolgere attività di servizio: allorché si presenta la necessità di un bisogno, ne è discussa la priorità e una volta reperiti i fondi necessari, si passa alla realizzazione del "service".

## Sostituzione vetri in palestra

Per la sostituzione dei vetri della Palestra della Scuola Media "Pertini", il Comune ha speso 4.320.000 lire. La fornitura è stata eseguita dalla ditta VEMAR.

## Azienda operante nel settore dell'automazione industriale cerca un perito elettronico/elettrotecnico

da inserire nel proprio organico per la mansione di tecnico di assistenza e installazione presso clienti in Italia e all'estero. È gradita la conoscenza della meccanica di base e della lingua inglese.

I candidati possono mettersi in contatto telefonico con i nostri uffici al numero 0143 835206 dalle ore 8 alle ore 12 dal lunedì al venerdì oppure inviare domanda di assunzione e curriculum via fax al numero 0143 832693

## Onoranze funebri

*Mandirola*

Via Torino 109  
OVADA  
Tel. 0143/86547  
Diurno, notturno e festivo

## Onoranze Funebrì

**OVADESI**

V.le Stazione centrale 6  
OVADA  
TEL. 0143833776  
Servizio continuo  
diurno - notturno - festivo

A Battagliosi di Molare

## Festa con le torte le zucche e le castagne

**Battagliosi di Molare.** Ha avuto un buon successo di partecipazione e di pubblico la 9ª Castagnata, svoltasi nell'area dell'ex Scuola Elementare ed organizzata dalla Pro Loco di Battagliosi - Albaro. Abili "valoi" hanno cotto sull'aria le castagne, mentre il vicino si attivavano altre due iniziative, la gara delle torte e la mostra delle zucche ed in più una sempre invogliante Lotteria; da contorno la musica degli "Hermosta". venticinque le torte in concorso, ma la vittoria è andata a Patrizia ed Ester per la "torta più buona" ed a Ruth ed Ester per la "torta più bella". Al secondo posto la torta di Serafina, al terzo a pari merito quelle di Gian Marco Pronzato e di Simona, al quarto e quinto ancora Ester Parodi ed al sesto la torta di Orietta. Premio speciale per "la bontà e la bellezza" alla torta di Mara Lazzari:

un villaggio al cioccolato di "gnomi" con tanto di "alberelli ed altalene."

Nella mostra delle zucche, se ne sono viste di "tutti i colori e di tutte le forme", dalle gialle alle verdi, dalle grosse alle piccole. Come zucca "più grossa" è stata premiata quella di Franco Ortoleva di 36 chili; Nino Ceconi ha presentato la zucca "più lunga"; la zucca "meglio confezionata" era quella di Giovanna; la "più originale", quella di Cristoforo Odino; la "più bella", quella di Renzo Buffa, cui è andato anche il riconoscimento per la varietà delle sue zucche. Medaglia d'oro poi a Nino di Molare: ha indovinato il peso di una zucca, che consisteva in 31 chili e 700 grammi.

Un pomeriggio a contatto con la natura, già in attesa della prossima edizione - aspettando anche i funghi...

B. O.

Dal 15 al 22 ottobre

## 2º festival dei vini a Silvano d'Orba

**Silvano d'Orba.** Con una conferenza stampa l'Amministrazione Comunale ha reso noto una serie di iniziative interessanti. Il Sindaco Coco ha indicato nel 2º Festival dei Vini 2000 la continuazione di una iniziativa creata lo scorso anno e che ha incontrato notevole successo. Quest'anno il Festival inizierà il 15 ottobre alle ore 15, per terminare il 22 ottobre, con questo programma: vini in vetrina per le vie del paese, mostra del vino, grappa e prodotti tipici. Il tutto si svolgerà nella nuova SOMS di via Roma. Alla Sala Consiliare della "Casa Rosa", il Palazzo Comunale, negli stessi giorni vi sarà una Mostra di fregi, pitture e sculture, la cui inaugurazione sarà domenica 15 alle ore 17,30. In concomitanza un Concorso fotografico riservato ai bambini sino ai 4 anni, organizzato dalla Biblioteca Comunale.

Sabato 21, sempre alla Soms, si festeggia il centenario con "Auguri e altri 100 di questi anni". Domenica 22, in piazza Cesare Battisti, si rinnova una delle tradizioni dell'Alto Monferrato: la Castagnata, organizzata dall'Oratorio parrocchiale e allietata dalla Banda Musicale locale, con premiazione delle vetrine più belle.

Il Sindaco ha rilevato che il Festival è stato posticipato alla data sopra indicata, poiché i produttori vitivinicoli erano impegnati nella vendemmia. L'accentuazione dell'iniziativa riguardante il Festival dei Vini è dovuta al fatto che si propone il ritorno delle tradizioni silvanesi, quali il vino e la grappa.

Anche la scelta della Soms è indicativa dell'interesse della Amministrazione Comunale verso le istituzioni di base del paese.

F. P.

## Un nuovo look a Tagliolo

**Tagliolo M.to.** I privati hanno seguito l'esempio del Comune che ha recentemente approvato il Progetto Integrato di rivitalizzazione commerciale (P.I.R.). Infatti sono dodici le pratiche trasmesse alla Regione Piemonte, per un intervento complessivo di 80 milioni. Riguardano, rifacimenti facciate, sostituzione tende parasole, illuminazione esterna dei negozi e delle vetrine, nonché delle insegne. Il progetto integrato di rivitalizzazione del servizio PIR approvato dal Consiglio comunale prevede un impegno complessivo per opere pubbliche programmate di 600 milioni, ma ha anche individuato quelle prioritarie per 270 milioni, che dovranno beneficiare degli appositi finanziamenti regionali. Fra queste opere è prevista la valorizzazione dell'area pubblica utilizzata per le attività commerciali per una funzione polivalente, la sistemazione dell'area adiacente e del marciapiede di via Mazzini, Spesa complessiva 120 milioni. Per l'adeguamento delle utenze elettriche ed idriche della zona utilizzata per lo svolgimento dei mercati e delle iniziative relative alla promozione dei prodotti tipici è prevista una spesa di circa 31 milioni. Fra gli interventi prioritari c'è anche il potenziamento del servizio di illuminazione pubblica in via Roma, via Mazzini, via S. Benedetto e piazza antistante il municipio per 120 milioni. Le altre opere previste nel P.I.R. ma con diversi finanziamenti, sono la sistemazione del parcheggio pubblico in una zona limitrofa al centro storico con relativa area verde (29 milioni) e la pavimentazione di via Di Dentro e della piazza limitrofa alla chiesa San Rocco (300 milioni).

R. B.

## L'autopsia dà ragione all'infermiera

**Molare.** Il problema legato all'eredità miliardaria della defunta Giovanna Pojaghi, appartenente ad una delle più note e ricche famiglie alessandrine, rimane al centro dell'interesse e continua a coinvolgere protagonisti e comprimari dell'intricata ed annosa vicenda.

La donna, ormai anziana, morì nel '99 a Genova, lasciando tutti i suoi innumerevoli e preziosi beni, mobili ed immobili, a Monia Mantelli, l'infermiera che l'assisteva nel suo ultimo periodo di vita.

Fatto sta però che precedentemente la Pojaghi aveva messo mano ad altri testamenti, registrando così diversi beneficiari, tra cui l'Istituto Don Orione.

Da qui appunto era scaturita un'inchiesta che aveva coinvolto direttamente l'ultima fiduciaria, la ventottenne molarese Monia, indagata dagli inquirenti di omicidio e di convenzione d'incapace.

Ma ora i risultati dell'autopsia effettuata sul cadavere della Pojaghi hanno sgombrato il campo da qualsiasi dubbio: l'alessandrina non è stata avvelenata né le sono stati somministrati farmaci ad elevata densità e neppure sono state rilevate, da altre indagini, carenze assistenziali ed affettive.

La parola quindi deve passare definitivamente al magistrato, ma intanto rimane aperta la causa civile perpetrata dal Don Orione.

E questo ha conseguito il sequestro del notevole patrimonio della Pojaghi, consistente tra l'altro in case ed appartamenti ad Alessandria e Genova, oltre a molto denaro, diversi conti bancari e costosi gioielli.

## Castagnate in zona

### COSTA D'OVADA

Tempo d'autunno, di foglie che cadono, di raccolta funghi che al momento non ci sono, ma soprattutto tempo di castagne. La Saoms di Costa, domenica 15 ottobre, alle ore 15, rinnova la tradizione della Castagnata, una iniziativa che la Società porta avanti ormai da anni. Addetti alla cottura sono i "valoi" costesi, veri esperti reduci dalla Castagnata effettuata domenica scorsa nel rione Via Nuova Costa - Leonessa. Sono previsti giochi e intrattenimenti vari.

### TAGLIOLO MONFERRATO

Nel borgo medioevale, domenica 15 con inizio alle 14,30, si svolgerà la cottura di castagne, focaccini e farinata e contemporaneamente ci sarà animazione di strada attuata dal Duo Marick. Saranno presenti i banchetti del mercatino aleramico con degustazione di prodotti dolci e salati dell'Alto Monferrato. In caso di maltempo la manifestazione si farà nel bocciodromo.

## Chiusa S. Limbania

**Rocca Grimalda.** Ha riscontrato successo la Castagnata di domenica 8, che ha visto coinvolti più luoghi del paese come il Belvedere Marconi e il sagrato antistante la Chiesa. Applauditissima l'esibizione degli sbandieratori del Palio di Asti.

E domenica si è conclusa anche la "due giorni" di Convegno dedicato alla "maschere di vivi e di morti", nell'ambito degli appuntamenti culturali d'autunno. Sabato 7 si è svolta inoltre l'esibizione de "La Lachera" con ripresa televisiva da parte di RAI 3.

Nel frattempo è stata trascinata la parte Superiore dell'altura di Castelvero, dove sorge la Chiesa romanica di S. Limbania, monumento nazionale.

La scossa di terremoto ha provocato danni al più antico del paese ed ora si attendono dei finanziamenti per ristrutturare la struttura religiosa, che contiene pregevoli affreschi e da cui si gode una vista magnifica.

## Brava Fulvia

**Molare.** Giovedì 5 ottobre, presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Genova, Fulvia Ginocchio ha conseguito la laurea in "Scienze dell'Educazione, indirizzo: Educatori professionali extrascolastici", con la votazione di 105/110 discutendo la tesi: "La socializzazione delle ragazze nella società complessa e i disturbi dell'alimentazione. Un approccio sociologico".

Relatore la Dott.ssa Luisa Ribolzi, Correlatore la Dott.ssa Donatella Cavanna, ed un grazie particolare alla Dott.ssa Luisa Stagi che è stata un valido aiuto per la realizzazione della tesi. Congratulazioni e auguri dai genitori, la nonna, parenti ed amici.

# PROBLEMI DI UDITO? POTREBBE ESSERE CERUME

EFFETTUA UN VIAGGIO  
GUIDATO ALL'INTERNO  
DEL TUO ORECCHIO  
TI MOSTREREMO  
COSA ACCADE REALMENTE



Molte cose accadono intorno e dentro le tue orecchie.

Ecco perché ora abbiamo uno strumento rivoluzionario che ci consente di osservare nel tuo canale uditivo.

Il Video Otoscopio Starkey è una telecamera miniaturizzata che permette di visualizzare con chiarezza il tuo timpano e il tuo canale uditivo sul monitor a colori. Potrai constatare tu stesso se il tuo orecchio è affetto da uno dei comuni problemi che interessano il canale uditivo.

Per esempio, sapevi che una delle cause più frequenti dei problemi di udito è l'accumulo di cerume?

Il Video Otoscopio Starkey consente una immediata e chiara individuazione della sua presenza e dei probabili effetti che esso produce nella funzionalità uditiva.

Se sei portatore di apparecchi acustici il Video Otoscopio Starkey può aiutarti a migliorarne l'adattamento, perciò consultaci, e permettici di offrirti l'opportunità di vedere il tuo orecchio come non l'avevi mai visto prima.

Telefonaci oggi stesso per prenotare il tuo appuntamento gratuito.

Comprenderai pienamente come sono versatili e vitali le tue orecchie!

## CHIAMACI!

allo 0131 251212

**Audio Center  
Alessandria**

per prenotare un appuntamento gratuito presso

**OTTICA UGO**

Via San Paolo 77 - Ovada

Tel. 0143 80161

**SABATO 21 OTTOBRE**

dalle ore 9,00 alle 12,00

e dalle ore 15,30 alle 18,30

Tamburello serie A

## Il Castelferro cuce lo scudetto tricolore

**Castelferro.** È finita a notte inoltrata la festa spontanea, inscenata domenica sera attorno alla squadra che ha portato a Castelferro il settimo scudetto tricolore, che fu già suo per sei anni consecutivi, dal 1992 al 1997.

Ben sette titoli italiani che si aggiungono a 11 edizioni di "Coppa Italia", 5 di "Supercoppa" e 2 di "Coppa Europa" e costituiscono l'eccezionale cumulo di trofei conquistati con il tamburello dalla Polisportiva Denegri.

In attesa dei festeggiamenti ufficiali, promessi dal presidente Giuseppe Ottria, già domenica c'è stata la passerella per i campioni ad iniziare da Riccardo Dellavalle che assieme ad Andrea Petroselli ed a Piero De Luca, sono la "storia" dei successi del Castelferro. Con loro Alessio Monzeglio, Luciano Mussa e Andrea Prai, al loro primo scudetto con la casacca sponsorizzata "Grafoplast".

La squadra, dunque, domenica ha dato ragione a chi sosteneva che dopo il successo interno, il Castelferro, era in condizione di battere i campioni in carica del San Paolo d'Argon, anche sul loro campo. Ma, al di là del fattore campo, l'impresa per il Castelferro non si presentava facile perché in bergamaschi, trovandosi in una posizione di svantaggio, dovevano attaccare e lo hanno fatto, in modo decisivo come sanno fare

Tommasi Fanzaga e Teli. Ma Dellavalle e soci, non solo hanno saputo gestire il gioco, ma hanno risposto a tono ed anche al momento giusto.

I cenni di cronaca della gara confermano che è stato un confronto entusiasmante, degno di una finale per un titolo italiano. Inizio a favore del Castelferro, ma sull'1 a 3, i locali hanno allungato portandosi in vantaggio sul 6 a 3 e quando erano sul 40 a 30, già pregustavano la possibilità di arrivare alla "bella".

I terzini del Castelferro, Mussa e Prai, fino a quel punto della partita, avevano accusato qualche difficoltà, e Valle ha sostituito il giovane Prai, con il più esperto De Luca, mentre sul 6 a 3, Petroselli ha lasciato il posto al centro a Dellavalle che ha poi ricoperto il ruolo di mezzo-volo fino a conclusione della partita. Era, poi, il San Paolo a proseguire in testa, ma il Castelferro è riuscito a recuperare per arrivare all'aggancio sul 9 pari. Il Castelferro è poi andato in vantaggio 10-11 ed ha centrato anche il 12° parziale che ha significato lo scudetto, mentre gli avversari non hanno potuto fare altro, a quel punto, che gettare la spugna. Gli stessi dirigenti del San Paolo, dopo ammettere, molto sportivamente che il Castelferro è stato superiore in entrambi i confronti ed ha meritato di vincere.

R.B.

Il pilota di Cassinelle a Marina di Carrara

## Varosio e la Proto Jepp terzi nel Fuoristrada

**Cassinelle.** Il 20 settembre presso l'area test del "4x4 Fest" di Marina di Carrara, alla "Settimana del Fuoristrada 4 per 4", si sono affrontati 50 piloti, impegnati in una gara di trial, consistente nel superamento degli ostacoli di 5 prove di varia difficoltà, con altrettante annullate per il maltempo.

Nella classe Prototipi, Marco Varosio, con la Proto Jepp motorizzata Fiat sovralimentata, sfidava i migliori piloti della categoria, tra cui Valerio Paolini, neo campione europeo.

A metà gara, il risultato vedeva Paolini distanziare i rivali, seguito da un gruppo di agguerriti concorrenti su vari tipi di fuoristrada, con Varosio penalizzato dal fatto di non avere navigatore, essendosi presentatosi da solo.

Quest'ultimo però, sornione e con una guida impeccabile, nelle prime tre prove si attestava al 2° posto ma un errore dovuto all'oscurità ed un salto prova indotto da un improvviso temporale gli hanno fatto accumulare penalità sufficienti a farlo retrocedere al 3° posto.

Ad un certo punto Varosio voleva provare a salire su di un mucchio di blocchi di marmo viscosi per la pioggia quando la grandine ha fatto fuggire anche i commissari e così il pilota di Cassinelle ha ritirato il trofeo con la jepp zuppa d'acqua.

Iscritto nel New Club 4 per 4 Ovada, Varosio in questo periodo è impegnato con l'a-

mico Lorenzo a migliorare la vettura, per cimentarsi l'anno prossimo agli Europei in Germania. Il gruppo di appassionati fuoristradisti della zona si ritrova a Lerma al venerdì presso il Ciak Bar.

Sponsor di Varosio sono LermaGomme, RossoAuto e ArtStudio di Ovada, AutoTecnica e Punto Video di Molare.

## Basket Tre Rossi

**Ovada.** Secondo turno del campionato di serie C2 ed esordio stagionale per la Tre Rossi che la scorsa settimana ha usufruito del turno di riposo.

La partenza per i giocatori ovadesi allenati da Luca Mestri è subito impegnativa: la trasferta di Ospedaletti è di quelle veramente ostiche, contro un avversario accreditato per la lotta per il vertice o quanto meno la zona play-off. Si giocherà sabato alle ore 21.

C'è attesa negli ambienti cestistici per la prova della nuova Tre Rossi che, ricordiamolo, ripropone Andrea Bottos ed Andrea Celada, al ritorno in casacca biancorossa dopo le esperienze liguri il primo e quelle di Tortona e Valenza il secondo. Le altre novità riguardano il settore dei "lunghi" con gli arrivi degli esperti Canegallo e Arbasino, prelevati dal Derthona.

Poi c'è la "vecchia" guardia con Ponta e Caneva.

Sabato 14 iniziano i campionati

## Plastipol al via tra luci ed ombre

**Ovada.** Si respirava già aria di campionato sabato 7 al Geirino e non solo perché l'appuntamento più importante della stagione prenderà il via sabato 14 e quindi dai progetti e dalle speranze si passerà alla realtà dei fatti.

Per l'ultima gara di Coppa di Lega sul parquet è arrivato l'Igo Genova per dare vita in anteprima ad uno dei due derby con le squadre genovesi del prossimo campionato di B/2.

Le presenze sulla panchina ligure di Cico Dogliero e in campo di Gianluca Quagliari hanno dato un pizzico in più per attirare un buon pubblico e rendere più interessante l'appuntamento al di là del risultato.

La partita non ha deluso le attese e si è chiusa sul 3 a 2 per gli ospiti al termine di un tie-break emozionante. La formazione Biancorossa comunque, pur con qualche pausa di troppo, ha dimostrato di essere in grado di tener testa ad una squadra che ha ambizioni di classifica e quindi di poter fare bene anche se non mancano i problemi per Capello che dovrà ancora far lavorare i suoi ragazzi per trovare l'assetto migliore. La gara si è chiusa con i parziali di: 18/25; 25/22; 25/18; 23/25; 16/18.

**Formazione:** Gombi, Merlo Roseba, Cancelli, Torrielli, Zannoni. Libero: Quagliari. Utilizzati: Barisone, Crocco. A

disp: Barisone M., Puppo, Belzer. Comunque ormai archiviata la coppa, i riflettori sono tutti puntati sul campionato che prenderà il via sabato e che vedrà i Biancorossi esordire in trasferta a Campagnola Emilia (RE) contro il Fabbro. La presenza di formazioni emiliane è la novità geografica di questa seconda stagione in B/2 della Plastipol che esordirà al Geirino il 21 ottobre contro il Voluntas Asti.

Il pensiero è già tutto rivolto al campionato anche per la formazione femminile al via in C regionale sabato 14 a Torino contro il Lingotto. La squadra di Monica Cresta ha completato la partecipazione in Coppa Piemonte sabato 7 nel concentramento di Asti dove ha riportato due sconfitte, una per 2 a 1 contro il Futura e una per 3 a 0 ad opera dell'Europa Metalli Novi.

I risultati la dicono lunga sulle condizioni in cui le Plastigirls saranno costrette ad iniziare la stagione per le assenze di Olivieri e Valenti. Due assenze fondamentali che imporranno scelte obbligate non solo di formazione ma anche di obiettivi che possono rappresentare un'occasione di crescita per le giovani speranze del vivaio. Per le Biancorosse l'esordio casalingo è fissato per il 21 ottobre alle ore 17,45 contro l'Alba, una delle squadre più accreditate per il passaggio alla serie B.

Calcio promozione

## L'Ovada bene in Coppa fa pari in campionato

**Ovada.** Nel campionato di promozione l'Ovada Calcio non riesce più a ritrovare la vittoria dopo l'esordio con il botto di Sandamiano.

A Crescentino la squadra di Merlo pareggiava per 1-1 e gettava al vento un'altra buona occasione per uscire con i tre punti dalla trasferta vercellese. Già nei primi minuti l'Ovada si trovava in svantaggio su un malcapitato errore del portiere Sottile che deviava il pallone nel proprio sacco. I biancostellati avevano tutto il tempo per recuperare, sfioravano in varie occasioni il goal, probabilmente c'erano anche gli estremi del rigore su Carozzi e De Mattei, Lombardo calciava sul fondo di poco una punizione ed infine ci pensava Guarrera a regalare un punto più che meritato. Unico assente l'influenzato Lucchetta comunque disponibile per il prossimo impegno. Formazione: Sottile, Fregatti, Perata Davide, Conta, Perata Diego, Carozzi, Guglielmi (Repetto), De Mattei, Guarrera (Esposito), Lombardo, Carbone.

La squadra continua invece

il cammino in Coppa Italia. A Cassine gli ovadesi superavano il Canelli per 4-2 con reti di Carbone su rigore, Guarrera, Esposito e Guglielmi. Non ancora fissate le date dei prossimi due incontri con il Castellazzo. Sarà ancora il Canelli il prossimo avversario della squadra di Merlo, ma gli ovadesi devono fare attenzione perché sarà un altro Canelli da quello battuto in Coppa e tra l'altro reduce dalla sconfitta interna di Sandamianferre. Potrebbe esserci qualche novità nell'Ovada in quanto sembra che la squadra sia ritornata in settimana sul mercato.

**Risultati:** Borgovercelli - Fulgor 2-1; Canelli - Sandamianferre 0-1; Crescentinense - Ovada 1-1; Gaviese - Pontecurone 3-1; Moncalvese - Val Mos 1-1; Piovera - Cavaglià 1-1; R.Viverone - Monferrato 0-2; S.Carlo - Junior Canelli 3-2.

**Classifica:** Val Mos, Borgovercelli 8; Canelli, Fulgor 7; S.Carlo 6; R.Viverone, Crescentinense, Ovada, Cavaglià, Piovera, Gaviese, Monferrato 5; Junior Canelli, Sandamianferre 3; Pontecurone, Moncalvese 2.

**Prossimo turno:** Cavaglià - S.Carlo; Fulgor - R. Viverone; Junior Canelli - Crescentinense; Monferrato - Borgovercelli; Ovada - Canelli; Pontecurone - Moncalvese; Sandamianferre - Gaviese; Val Mos - Piovera.

## Calendari volley

**Ovada.** La prossima settimana saremo in grado di offrirvi i calendari completi dei campionati di pallavolo delle locali formazioni maschili e femminili, militanti rispettivamente in serie B2 e C1.

## Calcio "giovanili"

**Ovada.** La juniores di Siro veniva battuta a San Salvatore per 3-1 dal Monferrato con rete ovadese di Lucchesi; palo di Ferrando su punizione nei minuti iniziali dell'incontro. Sull'incontro c'è però un ricorso dell'Ovada per una sospetta violazione del regolamento da parte dei monferrini. Formazione: Verde (Ottonello), Accettoni (Fusilli) Camera, Salis, Marchelli, (Canepa), Cepollina, Sciuotto, Di Costanzo, Filimbaia, Lucchesi, Ferrando (Ferrari). Gli allievi di Bisio impegnati al Moccagatta con il D.Bosco venivano superati per 4-1 con rete di Scozzari. Formaz: Bobbio, Campora, Peruzzo, Arata, Ferraro, Murchio, Toso, Olivieri, Clerici, Vitale, Rachid. A disp: Piccoli, Scozzari, Valente. A Solero gli allievi di Sciuotto subivano una battuta d'arresto per 5-1 ad opera dell'Olimpia; di Parodi il goal della bandiera. Formaz: Ravera, Pantisano, Lanzoni, Rapetti, Giacobbe, Cavanna, Marchelli, Bevere, Parodi, Facchino, Caminante. Nel prossimo week-end, per gli esordienti fascia b, sabato 14 ottobre al Moccagatta alle ore 15, l'Ovada affronta La Sorgente; a seguire sempre gli esordienti giocheranno con la Nuova Valmadonna. In trasferta la juniores con il Libarna. Domenica 15 ottobre alle ore 10 gli allievi di Sciuotto affrontano l'Orione Audax; fuori casa quelli di Bisio con la Gaviese.

## 2ª e 3ª categoria

**Ovada.** In 2ª categoria l'Ovadese Mornese è stata battuta al Geirino dal Montegioco per 1-0. Formazione: Pastore, Sciuotto, Danielli, Pasquino, Rapetti, Boccalero D. Oltracqua, Ricci, Bonafè, Boccalero A. Ivaldi. A disp: Arecco, Zerbo, Cassulo, Chiappino, Callio, Eroso. Vittoria esterna della Silvanese a Cassano per 1-0 grazie al goal di Poggio realizzato negli ultimi minuti. Pareggia invece il Rocca 97 con il Villalvernia per 1-1. Tumminia per il Rocca si faceva parare un calcio di rigore, mentre il goal del pareggio giungeva per merito di Gentili. Formazione: Porciello, Ferraro, Vingolo, Calderone, Torre, Gentili, Sciuotto, Echino, Ottonello, Tumminia, Repetto. A disp: Ravera, Minetti, Darin, De Matteo, Heinen, Caviggia, Scaglia. Il 15 ottobre a Silvano la compagine di Gollo affronta l'Ovadese Mornese; il Rocca gioca a Pozzolo. In 3ª categoria prima vittoria della Castellettese a Rivalta con l'Airone per 3-0; reti di Alloisio, Repetto e d'Este. Il 15 a Castelletto la squadra di Gaggino affronta il Bistagno.

## Tamburello

**Tagliolo M.to.** In serie D il Tagliolo di Subbrero chiude con un pareggio per 12-12 contro il Monale. Nel 2° Torneo autunnale, nel girone A il Grillano pareggia per 12-12 a Basaluzzo; in vetta alla classifica con 8 punti sembra aver già ottenuto la qualificazione; l'Ovada, con 5 punti ed una partita in meno, si contende con il Basaluzzo, (3 punti e due partite in meno) il 2° posto, valido per le semifinali. Il Bar del Borgo, con una partita in meno, è a 0 punti. Nel girone B il Tagliolo vince sul Carpeneto per 13-0 e Capriata col Ceruti Silvano per 13-3. Classifica: 1° posto al Tagliolo con 8 punti, segue il Capriata con 6, Silvano 2 e Carpeneto 0. Si giocheranno Tagliolo - Capriata sabato ore 15; Bar del Borgo - Basaluzzo, Grillano - Ovada e Carpeneto - Silvano domenica 15 ore 15.

Emerso durante il convegno sugli Spinola

## Il pittore Bernardo Strozzi è nato a Campo Ligure

**Campo Ligure.** Il convegno "Una famiglia ed il suo territorio: Campo Ligure e gli Spinola tra medioevo ed età moderna" tenutosi presso l'Auditorium della Comunità Montana Valli Stura ed Orba, venerdì 6 e sabato 7 scorsi, ha offerto momenti di vivo interesse per gli studiosi e non ed ha animato il centro storico con danze ed esibizioni di spaccini nel tardo pomeriggio di sabato grazie al gruppo di danza rinascimentale "Le Gratie d'amore" ed alla compagnia d'armi "Flos duellatorum" dei sestieri di Lavagna - Gruppo storico Fieschi di Casella. L'operazione, voluta dall'Assessorato alla Cultura della Provincia di Genova e dalla nostra Amministrazione, è dunque riuscita in pieno e si è conclusa, grazie alla disponibilità del parroco Don Edoardo Piombo, con un suggestivo concerto d'organo presso la chiesa parrocchiale.

Per quanto riguarda gli interventi, tutti sono stati interessanti e ben calibrati come del resto c'era da aspettarsi vista la competenza degli oratori siano essi professori universitari quali Giovanni Ponte e Colette Dufour Bozzo, siano essi illustri medioevalisti quali Franco Car-



dini, Giuseppe Sergi e Romeo Pavoni, siano studiosi di storia locale quali Franco Paolo Oliveri, Massimo Calissano, Piero Ottonello, Paolo Bottero, siano "tecnici del settore" quali gli architetti Bruno Repetto, Matteo Ottonello e Luigi Fontana.

Una delle notizie di maggior spicco, fornita da Massimo Calissano, concerne l'ipotesi che il pittore seicentesco Bernardo Strozzi, cui si attribuisce il quadro della Maddalena penitente conservato nella chiesa parrocchiale, sia nato proprio a Campo. Ricordiamo che furono proprio gli Spinola a commissionare diverse opere allo Strozzi come del resto ad altri grandi del tempo quali Rubens e Van Dick.

Questo importante evento culturale ha, nel complesso, ben tracciato l'evoluzione storica della nostra contrada attraverso i suoi rapporti, du-

rati per ben cinque secoli, con la famiglia Spinola.

Tanti sono stati gli aspetti approfonditi dal convegno, dall'assetto territoriale, viario ed urbanistico alla posizione strategica di Campo sotto il profilo militare senza dimenticare l'importanza economica quale crocevia di rotte commerciali e sede di fiorenti attività preindustriali.

Sono stati anche messi in risalto gli aspetti architettonici, artistici e letterari, il tutto alla luce di nuove fonti archivistiche, documenti inediti e manoscritti.

Tale è l'importanza di questo convegno che per il prossimo anno si attende la pubblicazione degli atti che, oltre a soddisfare la curiosità degli appassionati del settore, saranno senz'altro d'aiuto a chi dedica i propri studi alla storia ed in particolare alla storia locale.

G. Turri

Importante novità culturale

## Masone all'Expo Valle Stura e la "Fabbrica di lune"

**Masone.** Ha chiuso i battenti, domenica 8 ottobre a Rossiglione, una nuova edizione del sempre più apprezzato "Expo Valle Stura". La manifestazione che di anno in anno tende a proporsi come una vera e propria, anche se piccola, fiera campionaria delle produzioni locali con uno sguardo particolare sul proprio baricentro valligiano.

Il settore di Masone, da sempre tra i più apprezzati, grazie alla sapiente e volenterosa opera organizzatrice di Luigi Pastorino, vulgo Cantaranin, anche questa volta ha proposto una ricca serie di espositori, artigiani ed hobbysti. Giovanni Ravera, ferro battuto; Enrico Bessini, ancore; il suddetto Cantaranin con l'ottone martellato; Luigi (Mite) Pastorino, attrezzature per la lavorazione del legno; Stefano Visora, con i suoi noti dipinti; Flavio Macciò, oggetti in legno di olivo; Franco Pastorino, lavori in legno; Giovanni Ottonello, con una pregevole collezione di coltelli fatti a mano; Aldo Trucco, lanterne e lampade; Sergio Chericoni, pitture e oggettistica; Adriano Macciò, modellismo; Rinalda Carlini, con originali pitture su seta; Nicola Macciò, con inconsuete catene in legno; Mobilificio Artigiano.



In occasione dell'Expo Valle Stura vi è stato un altro importante evento, unico nel suo genere nella nostra zona. Infatti è stato aperto, per ora solo in via sperimentale e temporanea, il laboratorio/negoziario "Fabbrica di lune", nei locali di viale Caduti della Libertà, presso la stazione ferroviaria di Rossiglione.

L'interessante ed inedito esperimento si articola su tre settori principali: artigianato, burattini, bambole, idee regalo, artigianato locale e realizzazione di pezzi unici interamente lavorati a mano, anche su ordinazione. Libreria, ma non solo. Infatti oltre alla presentazione di libri, si effettueranno pure letture dal vivo di classici. Inoltre si potranno ordinare e ricevere a domicilio i libri non reperibili in Valle Stura. Infine i servizi di animazione, con spettacoli per bambini, giochi, fe-

ste ed attività educative, scenografia per spettacoli teatrali.

A capo di tutte queste variegiate proposte troviamo Eleonora Manca con il marito Maurizio Nervi, due personaggi ormai famosi in Valle Stura per la loro eccellente attività di animazione teatrale con le scuole e gli adulti. Se le cose andranno per il verso giusto, la loro intenzione è quella di attivare anche un laboratorio teatrale permanente aperto a tutti, rendendo al contempo stabile l'attività appena avviata. Durante le giornate dell'Expo presso la "Fabbrica delle lune" è stato allestito uno "spazio bimbi", completamente gratuito, dove i piccoli visitatori hanno potuto giocare e divertirsi, realizzando un libro libro, manipolando la cartapesta, oppure ascoltando fiabe.

O.P.

La lotta delle doppiette

## Caccia: chi avvisa tutti gli animali?

**Campo Ligure.** C'è chi si arrabbia, e pazienza, ma chi parla di cambiali elettorali pagate dalla Regione Liguria ai cacciatori sembra essere nel giusto.

La furibonda lotta ingaggiata con il governo centrale per poter sostanzialmente aumentare le giornate di caccia è sotto gli occhi di tutti.

Nascondendosi dietro a fumose teorie di revisione dei parchi sembra perfettamente chiaro l'intento della Giunta della Liguria.

Comunque, se ci fossero ancora dubbi in proposito, hanno recentemente provveduto i manifesti affissi in queste zone da due forze politiche della maggioranza regionale che menano esplicito vanto di aver soddisfatto le aspettative dei cacciatori come promesso in campagna elettorale.

Intendiamoci, è assolutamente legittimo che le associazioni venatorie tirino l'acqua al loro mulino e facciano riferimento alle forze politiche che meglio tutelano i loro interessi e vengono incontro alle loro richieste.

E' altrettanto legittimo, però, che chi cacciatore non è assista perplesso a queste operazioni di "doppietta selvaggia" e si chieda con qualche apprensione che fine faranno i parchi e l'intera politica di gestione e salvaguardia del territorio dell'entroterra ligure.

Nel frattempo, non potendo avvertire gli animali nei boschi, che comunque non contano molto visto che non votano nemmeno, sarebbe lecito chiedere un po' di attenzione per chi vorrebbe farsi una tranquilla passeggiata nei boschi della valle magari con la famiglia.

Non è remota, infatti, l'eventualità di passare vicino a gruppi, all'apparenza paramilitari, potentemente armati ed equipaggiati, che ingaggiano con la selvaggina, in particolare con i cinghiali, autentiche battaglie campali.

Sicuramente questi signori sono persone intelligenti che adottano tutte le precauzioni del caso più una, ma...

## Pochi i funghi ma buone le castagne

**Campo Ligure.** Come ogni anno di questa stagione gli appassionati della raccolta dei funghi stanno aspettando con trepidazione che i preziosi funghi porcini facciano la loro comparsa.

In effetti qualcuno è già stato raccolto nei nostri boschi ma pare proprio che gli eventi meteorologici non siano troppo favorevoli per lo sviluppo dei miceli.

L'estate che si è prolungata con un clima caldo e secco avrebbe infatti dovuto concludersi con piogge insistenti seguite da temperature ancora piuttosto elevate.

Le speranze tuttavia non sono ancora finite e, comunque, ci si potrà accontentare delle meno pregiate ma sicuramente più abbondanti mazze di tamburo, prataioli, colombine e simili.

Se proprio vogliamo consolarci di una raccolta infruttuosa di funghi, possiamo pure dedicarci alla raccolta delle castagne che quest'anno sembrano essere belle ed abbondanti forse per non contraddire il famoso detto: "Se Maddalena as bagna er trezze, castagne spese".

Associazione neonati prematuri

## Per vincere la sordità strumentazioni per il Gaslini

**Masone.** L'Associazione "Amici di Alessio e dei neonati prematuri" è giunta ad un importante passaggio della sua attività benefica, iniziata a seguito del generoso movimento spontaneo sviluppatosi con la nascita del piccolo Alessio Ravera, che commosse tutta l'Italia.

Come deliberato dal direttivo dell'associazione è stato infatti acquistato un apparecchio per omoemissioni del tipo Madsen Capella, abbinato ad un personale computer portatile modello Toshiba 1620 CDS, per un importo totale di spesa di £ 24.184.000, che sono già stati donati e fatti quindi pervenire al Reparto di Patologia Neonatale dell'Ospedale Giannina Gaslini di Genova.

Il responsabile di questa importante realtà sanitaria, professore Giovanni Serra, che ebbe in cura Alessio al momento della nascita, nella lettera di ringraziamento che ha inviato al presidente dell'associazione Don Rinaldo Cartosio, che ne ha dato lettura durante le SS.Messe domenicali, ha descritto le finalità cui verranno adibite le due apparecchiature, donate dal generoso concorso economico dei masonesi e di tanti altri cittadini di Genova e della Li-



guria. Infatti la sordità rappresenta la principale causa dei disturbi del linguaggio ed influenza negativamente lo sviluppo psicomotorio del bambino. Studi recenti hanno evidenziato che l'incidenza dei deficit uditivi varia da 2 al 4 per mille nati.

In Italia su 520.000 neonati per anno il numero dei bambini con problemi uditivi dovrebbe essere compreso tra 2000 e 4000, mentre in Liguria, con 11.000 nati per anno, tra i 20 ed i 45.

L'individuazione di un difetto uditivo prima del terzo mese di vita rappresenta un obiettivo prioritario al fine di

iniziare un trattamento il più precoce possibile. Per queste ragioni un programma di screening della sordità deve iniziare nelle primissime epoche della vita.

Obiettivo del nostro programma è l'identificazione ed il trattamento precoce della sordità e dei conseguenti disturbi del linguaggio sulla popolazione neonatale a rischio di sordità della Regione Liguria e grazie all'apparecchio offerto dall'Associazione masonese si potrà iniziare questo importante progetto.

Nella foto Don Rinaldo Cartosio con il prof. Serra.

O.P.

Tutta la piazza diventerà pedonale

## Si potrà anche transitare sotto piazza Della Vittoria

**Cairo Montenotte.** L'assessore Robba ha presentato nei giorni scorsi il frutto di una delle sue ultime fatiche. I parcheggi sotterranei di piazza della Vittoria, come avevamo già preannunciato due numeri fa, sono ormai già diventati un progetto, nero su bianco, e si può passare quindi alla fase più operativa.

Il progetto preliminare è stato predisposto da una "cordata" di progettisti: tre ingegneri (Capiluppi, Cuda e Branda) e tre architetti (Dedominicis, Demarzianni, Ralli).

I nuovi parcheggi sorgeranno a tre metri e settanta centimetri sotto l'attuale piano campagna. Le quote attuali della piazza quindi non muteranno. Cambierà la pavimentazione, verranno persino rimossi e ripiantati alberi, ma il profilo esterno della piazza sarà lo stesso.

La profondità dei parcheggi, consentirà l'accesso al sotterraneo ai mezzi d'emergenza nei vigili del fuoco e permetterà il ricambio dell'aria senza dover ricorrere ad areazione forzata.

A lavori ultimati saranno disponibili 147 posti macchina, tre parcheggi per i veicoli di

portatori di handicap e due per auto di servizio.

Sono previste tre rampe di accesso veicolare tutte a due corsie per consentire il doppio senso di marcia.

Ciò consentirà anche il transito sotto la piazza per chi volesse utilizzare questa via come alternativa ai percorsi normali.

Una delle rampe sbucherà in corso Di Vittorio, presso piazza Abba, e quindi praticamente anche quasi tutto corso Di Vittorio diventerà pedonale.

Un'altra rampa sarà rivolta verso corso Verdesse, mentre la terza uscirà in direzione del ponte Stiaccini, all'altezza di porta Sottana.

Sempre nei pressi di porta Sottana ci sarà un'uscita pedonale dotata di rampa per carrozzelle. Le altre uscite pedonali saranno di fronte al vicolo Stallani, verso via Bertolotti e all'angolo fra corso Di Vittorio e la piazzetta Antistante le ex-Scuole Medie.

Le bocche d'uscita veicolare saranno protette in superficie con delle strutture d'arredo urbano che non si limiteranno a fornire un parapetto, ma saranno costituite da una serie di gradini, che potranno essere usati per sedersi, ma an-

che per tenere spettacoli, cerimonie, manifestazioni.

Il costo complessivo dell'opera è previsto un 3 miliardi e 250 milioni di lire a cui si deve aggiungere il miliardo necessario per il già approvato spostamento del Rio Tanarello.

"D'altra parte era una decisione che doveva essere presa adesso che devono essere effettuati i lavori di ristrutturazione dell'intera piazza" dicono gli assessori "Una volta sistemata la piazza sarebbe stato stupido disfare tutto per realizzare questi progetti.

E' indispensabile iniziare adesso. Per questa ragione i parcheggi sotterranei hanno avuto questa priorità".

Poiché i lavori di ristrutturazione della piazza, con rifacimento della pavimentazione, dovranno essere ultimati entro l'anno prossimo, a causa del finanziamento dell'Unione Europea, il parcheggio sotterraneo sarà realizzato in due fasi.

Nelle prima fase verranno effettuati tutti i lavori al grezzo, quindi verranno effettuati e conclusi i lavori in superficie finanziati dall'Unione Europea, successivamente si riprenderanno i lavori nel sotterraneo con tutte le rifiniture. f. s.

Tra Rifondazione e il vicesindaco Nencini

## Botta e risposta sui raid vandalici

**Cairo M.te** - In merito alle risposte date dai rappresentanti dei comuni di Carcare e Cairo alla lettera del Responsabile dei Giovani di Rifondazione Comunista Vogliamo precisare quanto segue.

Non ci stupisce la risposta del vicesindaco del comune di Cairo che propone come unica soluzione ai raid vandalici la repressione affidata alle forze dell'ordine vista la sua formazione politica e culturale.

Riteniamo inconcepibile l'atteggiamento dell'Assessore alle politiche attive del lavoro del Comune di Carcare.

Proprio per la peculiarità del suo incarico dovrebbe essere alla continua ricerca e attuazione di miglioramenti in relazione alle problematiche socio culturali ambientali del luogo in cui opera. La risposta dell'assessore carcarese si commenta da sola e riflette l'immobilità per non dire la regressione politica dei DS locali.

Non era assolutamente nelle nostre intenzioni cercare alibi ai teppisti e ribadiamo che questi atti vanno perseguiti e puniti, ma occorre affrontare il problema non solo sotto questo aspetto. Basta leggere qualsiasi testo di psi-

cologia o sociologia per rendersi conto quanto questi atti siano anche manifestazione di disagio, di difficoltà, di malessere, di problematiche giovanili che non possono essere solo ghettizzate e punite.

Occorre fare qualcosa anche e soprattutto per questi giovani, affinché le loro potenzialità siano avviate alla responsabilizzazione e alla realizzazione del positivo che è in ogni individuo.

A questo proposito ci tornano alla mente "i ragazzi di Barbiana"; se Don Milani, invece di realizzare la "sua scuola", avesse detto "la scuola c'è già, se non la frequentano e restano analfabeti, peggio per loro..." cosa sarebbe stato di quei ragazzi?

Ribadiamo la necessità della creazione di nuovi spazi autogestiti e no, dove i giovani valbormidesi possano intraprendere le loro attività ludiche, musicali, culturali, artistiche ecc... (a questo scopo avevamo suggerito di destinare i locali del vecchio palazzo dello sport) possibilità del resto accordata agli anziani valbormidesi con la concessione di appositi locali a "leri Giovani".

Non comprendiamo l'accusa di settarismo: la nostra

proposta è tesa a migliorare la situazione attuale, e siamo convinti che il Ministro Turco avrebbe accolto favorevolmente la nostra idea.

La visione settaria è dell'assessore carcarese quando parla dei raid vandalici non considerando che i ragazzi non nascono teppisti, e soprattutto è lui a non sembrare molto calato nella realtà quando dice "i ragazzi di Carcare stanno bene..."

**Partito della Rifondazione Comunista**

**Circolo Oscar Assandri**  
Non è nel mio stile accendere od alimentare polemiche, specialmente quando queste assumono il carattere di inutili ovvero sterili.

La lettera del Partito della Rifondazione Comunista "Circolo Oscar Assandri", in supporto a quella precedente del Responsabile dei giovani, Alessandro Crema, mi impone tuttavia di ritornare sull'argomento relativo ai "Raid vandalici in Valbormida".

Riprendo l'argomento soltanto perché chiamato in causa direttamente dal primo capovero e, nel merito, osservo quanto segue.

Respingo al mittente - perché più consona, storicamente - l'affermazione secondo la quale avrei proposto come unica soluzione ai raid vandalici la repressione delle forze dell'ordine, vista la mia formazione politica e culturale. Restituito a Cesare quel che è di Cesare.

Concordo, anche per formazione, con il terzo e quarto capovero della lettera in questione rinviando l'amico Crema ed i lettori al testo di una breve intervista - sempre sull'argomento - pubblicata dal Corriere di giovedì 5 ottobre.

Certamente l'Amministrazione pone e porrà maggiormente la propria attenzione al problema dei giovani ma anche delle donne e degli anziani ma stiamo attenti, tutti, a non creare particolari alibi.

**Il vicesindaco**  
**Carlo Alberto Nencini**

Riceviamo e pubblichiamo

## Iniziative governative e stranezze italiane

Il nostro paese, purtroppo, è alquanto strano. Parliamo della nostra Italia. Ovviamente la nostra cittadina non poteva sottrarsi a questo cliché.

Il difetto di base consiste nel fatto che quando un'iniziativa viene presa da un "governativo" - sia nazionale che locale - chi siede all'opposizione debba sempre contestare quanto deciso intravedendo nell'attività altrui attività recondite ed omissioni.

Vediamo in sintesi due fatti amministrativi locali. Il primo è relativo ad un atto d'ufficio disposto da un assessore che, considerati i chiarimenti di luna attuali, voleva vederci chiaro sulla concessione della residenza a famiglie di immigrati che, a volte, dichiaravano la propria dimora presso un numero civico "superaffollato". Ovviamente trattasi di un atto dovuto e qui scatta il primo "però..."

Il secondo episodio è sollevato da un genitore alla... ricerca - più che legittima a fronte di un'ottima legge - dell'albero del figlio. Considerato che la legge risale al 1992, forse sarebbe stato più opportuno che la segnalazione il simpatico genitore l'avesse inoltrata un... paio di sindaci fa e, molto probabilmente, oggi avrebbe trovato l'albero dedicato a suo figlio.

Ovviamente trattasi di considerazioni accettabili o meno, comunque corre l'obbligo di formulare un suggerimento: perché, anziché sprecare energie in uno stillicidio improduttivo, non unire le varie componenti politico amministrative presenti sul territorio con obiettivi finalizzati al bene

del nostro paese? cercando in primo luogo di fermare il continuo "trasloco" da Cairo e dalla Val Bormida dei principali servizi di base?

Un primo risultato conseguente ad un comportamento unitario lo abbiamo riscontrato con il ripristino del posto di primario RX nel nostro ospedale. Perché non continuare per ottenere il ripristino degli altri primariati e relativo personale, oggi "scomparsi" dalla pianta organica del nostro ospedale? Tra questi citiamo quelli più evidenti relativi al laboratorio analisi, all'Anestesia, all'Automedicale ed alla farmacia dell'Ospedale. In merito a quest'ultima, l'idea programmatica dell'allora sesta USL delle Bormide era quella di fare svolgere alla medesima le funzioni di farmacia ospedaliera e comunale, come d'altronde avviene in molte città sedi di ospedale. Tutto ciò anche in considerazione del fatto che la vecchia legge sull'organizzazione territoriale delle farmacie stabilisce una farmacia ogni 5000 abitanti, mentre la farmacia comunale non era soggetta a tale computo. Oggi in Italia si liberalizza tutto tranne questo settore. Altro obiettivo, che dovrebbe unire le varie componenti politiche ed amministrative, è la realizzazione in Cairo della RSA (Residenza Sanitaria per Anziani non autosufficienti). Struttura socio-sanitaria programmata per il triennio 1994/96 e poi inspiegabilmente "scippata" senza che alcuna forza politica - amministrativa locale, provinciale e regionale chiedesse alcunché. Tra l'altro non ci risulta

che nei programmi elettorali presentati ai cittadini lo scorso anno, in occasione della competizione elettorale per il rinnovo del Consiglio Comunale, venisse formulata tale richiesta. Pertanto un'azione congiunta della città e delle sue rappresentanze può pervenire a positivi risultati. Ieri una tale impostazione ha permesso l'istituzione dell'ospedale di zona e, successivamente, grazie al volontariato di tutta la Val Bormida, l'ospedale è stato dotato di una moderna Dialisi e più recentemente della TAC. Questa, riteniamo, sia la strada maestra da seguire. Sarà poi al termine del mandato amministrativo che ogni singolo partito politico o raggruppamento civico avrà modo di presentarsi al corpo elettorale il quale potrà serenamente giudicare sulla base dei risultati ottenuti dalla città. A.G.

Approvato dal Comune di Dego

## Il passaggio al Piemonte della frazione Sugliani

**Dego.** Il Consiglio Comunale di Dego ha approvato all'unanimità di concedere il proprio benessere al desiderio espresso dagli abitanti di frazione Sugliani di staccarsi dal Comune di Dego per aggregarsi al Comune di Castelletto Uzzone.

Frazione Sugliani, infatti, è in Valle Uzzone ed è assai più vicina a Castelletto che a Dego da cui dipende amministrativamente. In pratica il Comune di Dego ha dato il suo consenso ad una modifica dei confini, che consente il passaggio dei Sugliani sotto Ca-

stelletto. Si tratta solo di un primo passo di una pratica assai lunga, perché non si tratta di cambiare solo Comune, ma si dovrà cambiare anche Provincia e Regione.

In pratica quindi oltre che il consenso di Dego e Castelletto Uzzone, ci vorranno anche le decisioni favorevoli delle Regioni Liguria e Piemonte, oltre che quelli delle Province di Savona e Cuneo. f.s.

IN BREVE

**Sassello.** Il maresciallo Michele Guzzardi, 32 anni, è il nuovo comandante della stazione dei carabinieri di Sassello. Sostituisce Filippo De Santis trasferito ad Almese (Torino).

## Unitre a Millesimo

Si sta preparando il nuovo Anno Accademico alla sezione staccata di Millesimo dell'UNITRE Valbormida.

Questa sezione, nata quasi per volontà della bibliotecaria Carla Barbiero, è ormai divenuta un punto fermo nell'organigramma dell'UNITRE.

Per saggiare l'interesse dei discendenti verso le materie proposte è stato elaborato un modulo su cui evidenziare le materie di maggiore interesse.

I corsi su cui erano invitati ad esprimere le proprie preferenze erano: Archeologia, Letteratura, Matematica, Medicina, Musica, Omeopatia, Psicologia, Storia contemporanea, Storia del teatro, Zoologia e i laboratori di Yoga, di Composizione Floreale e di Poesia.

In base alle preferenze manifestate verrà elaborato il calendario della sezione staccata, il cui inizio dovrebbe essere programmato per il mese di dicembre.

**ELETRAUTO**  
CAIRESE  
Impianti a metano - gpl  
Condizionatori • Carburatori  
Radiotelefoni • Impianti HI-FI  
**CAIRO MONTENOTTE**  
Loc. Valleriola - Via B. Partigiane - Tel. 019/504747

**TACCUINO**  
**DI CAIRO M.TTE**  
**Farmacie**  
**Festivo 15/10:** ore 9 - 12,30 e 16 - 19, Farmacia Manuelli, via dei Portici, Cairo Montenotte.  
**Notturmo e intervallo diurno.** Distretto II e IV: Farmacia del Vispa, dal 14/10 al 20/10.  
**Distributori carburante**  
**Sabato 14/10:** AGIP, via Sanguinetti, Cairo Montenotte; AGIP, corso Italia, Cairo Montenotte; ESSO corso Marconi, Cairo Montenotte.  
**Domenica 15/10:** IP, via Colla, Cairo Montenotte; IP, via Gramsci, Ferrania.

**CITY** \*\*\*  
ampi saloni climatizzati  
cerimonie • meeting  
colazioni di lavoro  
**17014 Cairo Montenotte**  
Via Brigate Partigiane 5M  
Tel. e Fax 019 505182

**CINEMA CAIRO**  
**CINEMA ABBA**  
Ven. 13, sab. 14, dom. 15, lun. 16, mer. 18, gio. 19: **L'uomo senza ombra** (fer. ore 20-22; fest. ore 17-20-22).  
Ven. 20, sab. 21, dom. 22, lun. 23: in sospenso, telefonare  
Infoline: 019 5090353.  
Mer. 25, gio. 26: **Maybe Baby** (ore 20-22).  
Ven. 27, sab. 28, dom. 29, lun. 30, mar. 31, mer. 1/11: **Al momento giusto** (fer. ore 20-22; fest. ore 17-20-22).  
Tel. 019 5090353  
**CINEMA MILLESIMO**  
**CINEMA LUX**  
**Chiuso per restauri**  
Tel. 019 564505

Domenica 15 ottobre alla messa delle 18

## La parrocchia di San Lorenzo saluta don Maurizio

**Cairo Montenotte.** Domenica 15 luglio i fedeli della parrocchia San Lorenzo in Cairo si riuniranno in preghiera con i loro sacerdoti, nel corso della santa messa festiva delle ore 18, per salutare Don Maurizio Benzi che se ne va.

Due anni di permanenza nella nostra parrocchia sono stati più che sufficienti per farci apprezzare la "buona pasta" di cui è intessuto il Maurizio ed il Don.

Il Vescovo ce lo ha regalato, pochi giorni dopo l'ordinazione probabilmente perché sapeva che a Cairo c'era il modo di "far fare le ossa" al più giovane presbitero della diocesi.

E Maurizio "le ossa" se le è fatte gettandosi con entusiasmo in questo suo primo incarico in cui ha messo a servizio della nostra comunità tutte le sue belle doti di giovane uomo e cristiano fresco di ordinazione sacerdotale.

La sua passione per il canto e la liturgia, così come la sua propensione all'amicizia, hanno subito catturato i giovani che gli si sono stretti attorno nelle molteplici iniziative, non solo pastorali, lanciate dal giovane e simpatico Don.

Se può sembrare ovvia la



predilezione dei giovani per il loro viceparroco quasi coetaneo, altrettanto scontata non può dirsi la simpatia che Don Maurizio è riuscito a catturare anche tra i meno giovani e gli anziani di Cairo.

La sua propensione all'ascolto, il suo sereno e contagioso ottimismo - uniti al trasparente atteggiamento di pietà e di fede che ha contraddistinto il suo operato sacerdotale - lo hanno fatto stimare e ben volere da tutti: anziani in testa, che in quel giovane pretino hanno spesso finito per invidiare un nipote mancato.

Ora don Maurizio ha detto il

suo obbediente sì al Vescovo, che lo ha voluto viceparroco a Masone; altro ambiente, altre tradizioni religiose, altra cultura accoglieranno Don Maurizio nella parrocchia della nostra diocesi più distante da Cairo.

Non sarà però un centinaio di chilometri di distanza a dividerci: le occasioni di stare ancora insieme saranno molte.

Certamente non lo lasceremo solo nella sua missione, continuando a ringraziare il Signore per Lui e a pregarlo di accompagnare e custodire Don Maurizio nella strada che per lui ha preparato. **SDV**

Seguirà la Festa della Famiglia e degli anniversari di matrimonio

## Inizia con una festa alle Opes il nuovo anno catechistico



ni. Si ripropone l'idea "Adotta un anziano" rivolta ai ragazzi e a tutti. Cercare cioè almeno alcune occasioni nell'anno per portare conforto a qualche anziano, visitarlo, dargli un po' di tempo.

Dopo la messa delle 11,15 ci ritroveremo alle Opes per il pranzo e per passare alcune ore del pomeriggio insieme. Accompagna anche tu un anziano. La gioia sarà tua e sua.

### ANNIVERSARIO



**Marco LINEO**  
1992 - 2000

"Ti pensiamo al sorgere del sole... e alla sera... sei sempre con noi, il tuo dolce ricordo rimane perennemente nei nostri cuori, ed un giorno, quando parole e anni finiranno, potremo abbracciarti gioiosi". Papà, mamma e sorella ti ricorderanno nella s.messa di suffragio che verrà celebrata nella parrocchia di Deigo il 19 ottobre alle ore 18.

### Presentata a Millesimo sabato 14 ottobre la prima collana della Comunità montana A.V.B.

**Millesimo** - E' stata presentata sabato mattina nella sala consiliare della Comunità Montana Alta Val Bormida la nuova iniziativa libraria dell'ente. Si tratta della "Collana di studi valbormidesi", diretta da Giannino Balbis, prima iniziativa del genere patrocinata dalla Comunità Montana, che sarà costituita da una serie di volumi dedicati ciascuno ad un argomento specifico.

In quest'ottica fa eccezione il primo volume, intitolato "Miscellanea duemila", che è un insieme di contributi di diversi autori e precisamente Maria Luisa Spaziani, Geo Pistarino, Mair Parry, Giovanni Farris, Francesco Surdich, Guido Malandra, Andrea Lamberti, Rinaldo Massucco, Fiorenzo Toso, Giorgio Casanova, Peter John Mazzoglio, Leonello Oliveri, Daniela Oliveri, Giorgio Grasso, Luca

Franchelli, oltre allo stesso Balbis. La collana prende il nome di "Libri dell'Olmo" e questo nome prende origine da un grande olmo che campeggiava nella metà del quattrocento in mezzo alla piazza di Millesimo.

Il logo della collana è stato realizzato da Marina Boero e la redazione è costituita da Luca Franchelli e Carla Placidi.

Nello scorso settembre a Mallare, durante la Rassegna dei libri valbormidesi era stato già presentato il secondo volume della collana, quello di Guido Malandra intitolato "Bibliografia storica delle Valli Bormida, d'Erro e d'Orba".

Un numeroso pubblico ha assistito alla presentazione che ha così ufficialmente dato il via a questo nuovo importante tassello per la cultura valbormidese.

**Cairo Montenotte.** E' stata una splendida giornata di sole e di gioia quella di domenica scorsa 8 ottobre. E' ripreso con la celebrazione della Messa delle ore 10 l'anno di Catechismo. I bambini hanno partecipato attentamente. Numerosi sono stati anche ai giochi del Richiamo del Grest, che si è svolto alle OPES, con il pranzo insieme e al pomeriggio le Olimpiadi. La giornata si è conclusa con le prime caldarroste dell'anno.

Domenica prossima, 15 ottobre, sarà la volta della celebrazione della Festa della Famiglia e degli anniversari di matrimonio, in contemporanea con il Giubileo delle Famiglie che il Papa celebra a Roma. Alle 11,15 la messa

solenne a cui sono invitati gli sposi che celebrano il 25°, 50° e 60° di matrimonio. Il sabato successivo il pranzo alle Opes.

Sarà anche l'occasione per inaugurare i nuovi lavori di rifacimento dell'impianto elettrico e di imbiancamento dei locali dell'oratorio.

Sono invitati tutti i volontari che in modo meraviglioso hanno dato il loro tempo per quest'opera che ha richiesto vari mesi di lavoro. Sei invitato anche tu, se vieni sei ospite gradito.

Proseguendo, domenica 22 ottobre sarà celebrata la giornata della terza età. Per stare con gli anziani, ascoltarli, passare con loro un po' di tempo, farli sentire utili e vic-

### COLPO D'OCCHIO

**Altare.** Il medico Matteo Vallauri, 47 anni, è stato assolto dall'accusa di detenzione di droga allo scopo di spaccio. Vallauri è stato assolto con formula piena perché "il fatto non sussiste".

**Deigo.** Primo incidente di caccia della stagione venatoria 2000/2001. Una donna di Deigo, Teresa Dionisio, 62 anni, è stata ferita da una scarica di pallini il 1° ottobre in loc. Gallaro, mentre lavorava nel proprio orto.

**San Giuseppe.** Un guasto ad un locomotore ha bloccato ancora una volta la ferrovia Torino-Savona la sera del 5 ottobre. Dalla metà di agosto sono stati ben sei gli incidenti su questa linea ferroviaria.

**Cengio.** Il crollo di un fienile di una casa disabitata da anni ha bloccato la strada per loc. Rosso. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Cairo.

**Carcare.** Un giovane di Carcare, F.C. di 20 anni, ha dovuto ricorrere alle cure del pronto soccorso dell'ospedale San Paolo a seguito di una lite scoppiata in una discoteca di Savona.

### SPETTACOLI E CULTURA

**Tecniche pittoriche.** Fino al 4 novembre a Savona presso la Pinacoteca Civica è aperta la mostra "La bottega del castor: tecniche pittoriche delle botteghe del '300 e del '600".

**Terrecotte.** Dal 16 al 31 ottobre a Cosseria nel Palazzo Comunale mostra personale "Forme di terra" della scultrice Maria Cristina Salvadori di Busto Arsizio. Apertura dalle 9.30 alle 12.00 dei giorni feriali.

**Icone.** Fino al 22 ottobre ad Albissola Marina presso il Circolo degli Artisti, in via Pozzo Garitta, mostra personale di Viktor Ferraj "Archeologia delle icone". Orario: 17-19.30 da mercoledì a domenica.

**Castagna d'oro.** Il 15 ottobre a Calizzano si tiene la "Castagna d'oro", concorso internazionale di caldarroste.

**Castagnate.** Il 15 ottobre a Pallare si tiene una castagnata con esibizione di pattinaggio; a Loano si organizza una castagnata al rifugio di Pian delle Bosse; a Garlanda è prevista la manifestazione "Castagne & Polenta".

**Castagnata.** Il 22 ottobre a Cosseria si tiene la tradizionale ed annuale castagnata nell'area impianti sportivi in loc. Bosi.

### CONCORSI PUBBLICI

**Comune di Vernazza (SP).** Concorso per n° 1 posto di agente di Polizia Municipale. Titoli di Studio: Diploma di Scuola Media Superiore e patente di guida. Scadenza: 20 ottobre. Telefono per informazioni: 0187821147 - 0187821247.

**Provincia di La Spezia.** Concorso per n° 1 posto di agente di Polizia Provinciale. Titoli di Studio: Diploma di Scuola Media Superiore e patente di guida "B". Scadenza: 22 ottobre. Telefono per informazioni: 0187742272

**Comune di Bolano (SP).** Concorso per n° 1 posto di Istruttore Tecnico (geometra o superiore). Titoli di Studio: Diploma di Geometra o Laurea Ingegneria Civile od Architettura. Scadenza: 22 ottobre. Telefono per informazioni: 0187931918 - 0187931929.

**Comune di Avigliana (TO).** Concorso per n° 1 posto di geometra. Titoli di Studio: Diploma di Geometra e patente di guida. Scadenza: 22 ottobre. Telefono per informazioni: 0119769011.

**ELVIO GIRIBONE**  
Casalinghi  
Cristallerie  
Elettrodomestici  
Tv color  
Telecamere  
Videoregistratori  
il meglio dell'hi-fi

BRAGNO  
Tel. 019/513003  
c.so Stalingrado 103

**PICCO**  
pasticceria

Bomboniere,  
tulle e fiori  
scontati del 50%

CAIRO MONTENOTTE  
Corso Marconi, 37 - Tel. 019/504116

**FOTO** *click arte*

Cairo Montenotte  
Piazza della Vittoria 35  
Tel. 019/501591

SVILUPPO  
E STAMPA IN  
**1 ORA**

Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità  
riversamenti film 8, super 8 e su video

In piazza Della Vittoria a Cairo Montenotte

## Una gran festa di gente il mercato del giovedì

**Cairo Montenotte.** Ci lamentiamo sovente che la nostra vita è diventato troppo preordinata, organizzata, senza fantasia.

E invece, fortunatamente ci sono ancora gli ambulanti, un esercito di commercianti veri, che si spostano qua e là, con ritmi settimanali, alla ricerca dei clienti, con viaggi a volte di lungo percorso, con abitudini alla sveglia al far dell'alba, con forte fatica fisica, con ogni tempo, in tutte le stagioni.

Da noi poi, a Cairo M.te, il mercato del giovedì è una gran festa di gente, con forte carica di socialità, occasione per rinnovare incontri e amicizie.

Un tempo il mercato era tutto, per vendere e comperare, l'unico contatto con le persone.

A rifletterci bene il mercato ambulante, che intasa la città, è un grande spettacolo, con una regia nascosta, ma efficace, che incanta i cittadini e valbormidese che lo frequentano, capace di soddisfare ogni tipo di clientela.

E' il supermercato naturale nato secoli prima che questo trovasse la sua identità.

La merce tutta esposta e ben visibile trova la sua esaltazione nella parole avvincenti del banconista, trova clienti ad ogni livello sociale, particolarmente gli stranieri che, impacciati dalla lingua, trovano facilmente ciò che cercano.

Oggi si sono perse le grida fantasiose, quell'invito fatto da toni di voce suadenti e molte volte cantati che danno colore e vivacità e raccolgono i clienti.

Solo in un angolo di piazza Della Vittoria si sente ancora



ben chiaro quel "palpate", palpate" ad alta voce, di un abile venditore torinese che offre il suo assortimento di scarpe.

Se le parole mancano e non sono così martellanti, i prodotti avvincono, con qualche innocua ingenuità fatta per prendere in giro i marchi prodigiosi della moda patinata.

Siano dunque benvenuti gli ambulanti anche se, per qualche ora, fanno concorrenza alle vetrine dei negozi del centro di Cairo M.te.

Il mercato è un soffio di vita, una salutare riserva di umanità, che tiene vicini ed uniti tutti i cittadini.

G.G.T.

Nella piazzetta antistante le ex scuole medie

## Sarà ripristinata la fontana?



**Cairo M.te** - Abbiamo appreso che almeno trenta progetti saranno esaminati dall'apposita commissione in relazione al concorso di idee bandito dal nostro comune.

L'augurio di molti è che sia ripristinata la fontana luminosa.

In una delle due foto scattate in occasione delle manifestazioni dell'Agosto Cairese vediamo la benedizione dell'opera, avvenuta al mattino: erano presenti (da sinistra) l'assessore Pinchetti, il segretario comunale Savona Moscato, il parroco Don Gilardi, il Direttore della Scuola degli Agenti di Custodia Comm. Corrado d'Amelio, l'impiegato comunale Pedrazzani e i consiglieri comunali di Ferrania e San Giuseppe. Oltre, naturalmente, ad un gruppo di cittadini.

Sempre nella stessa giornata (seconda foto) era stata programmata una manifestazione in notturna con l'accensione della fontana luminosa.

La cittadinanza assiste ad un concerto della banda musicale di Cairo.

Ric. e pub.

### Ci stiamo attivando per l'albero dei neonati

Rispondo, anche perché espressamente incaricato, alla lettera indirizzata al Sindaco di Cairo, pubblicata su L'Ancora del 1° ottobre scorso a firma di Sandro Gentili che lamenta "Non trovo l'albero di mio figlio Giovanni".

Intanto lo rassicuro che l'Amministrazione da tempo, per rispettare i disposti della Legge 113/92, intende individuare un'area da piantumare con essenze arboree dedicate ai neo-cittadini, area ubicata in zona tale da consentire ai... destinatari (e non solamente a loro) l'accessibilità e la fruizione, anche e particolarmente sotto il profilo dello svago ludico.

E' ancora intendimento nostro di abbinare al cartellino personale anche quello relativo la specie, genere e varietà della pianta; inteso questo come la ricerca di un binomio armonico fra uomo e natura.

Grazie quindi della sollecitazione.

Ah, dimenticavo: aveva pensato, l'amico Sandro Gentili, ad inoltrare analogo istanza alla "sua" Amministrazione, alla nascita del figlio?

Tanto non per polemica ma nella considerazione che la pianta, in oggi, sarebbe forte e rigogliosa com'è il suo Giovanni.

Cordialmente

Carlo Alberto Nencini

Riceviamo e pubblichiamo

### Il gestore del Dobro ribatte a Gentili

Egregio Direttore, sono rimasto un po' amareggiato nel leggere la lettera pubblicata su L'Ancora del 1° ottobre scorso, nella quale Andrea Gentili, ventenne di Cairo, muoveva alcune critiche e accuse al locale che io e la mia socia abbiamo appena aperto in via Sanguineti 1, il "Dobro XL".

Dopo molti anni di duro lavoro e tanti locali e attività commerciali di successo alle spalle, a Cairo e nel basso Piemonte, mi ha fatto male leggere accuse gratuite da parte di un ragazzo che con quella lettera ha peccato forse di presunzione, sicuramente di inesperienza.

A parte la mia di esperienza, che è lunga più di 25 anni, prima di aprire il "Dobro XL", io, la mia socia e i miei ottimi e attenti collaboratori abbiamo passato molti mesi a studiare la realtà dei locali italiani e, stranieri, in modo da portare a Cairo qualcosa di nuovo, all'avanguardia, che potesse far divertire i valbormidese e attirare in città gente da fuori.

Non si tratta di un bar, ma di un locale dove si fa musica dal vivo e intrattenimento cabarettistico di alta qualità, con una proposta completa che va dal bicchiere bevuto con gli amici al "salto in discoteca". Noi siamo orgogliosi e felici che gli avventori si divertano, ma tutto questo ha un costo e il prezzo che, dopo lunghe discussioni, abbiamo fissato per le consumazioni non ci sembra eccessivo.

Utilizzare la "drink card" al posto delle banconote consente di eliminare il denaro all'interno del locale, evitando possibilità di furti e spiacevoli inconvenienti.

È un metodo all'avanguardia, utilizzato nei locali più nuovi e alla moda delle grandi città e dei grandi centri turistici, dove la consumazione si paga molto di più.

Precisato quanto dovevo, avrei preferito che Andrea Gentili fosse venuto a lamentarsi direttamente da me. Sarò un po' all'antica ma penso ancora che il confronto porti alla crescita e forse le sue critiche sarebbero diventate preziose suggerimenti per chi, come noi, cerca di migliorarsi costantemente.

Vorrei anche invitarlo, la prossima volta, a stare più attento a quello che scrive e divulga attraverso un giornale.

Le uscite di sicurezza del "Dobro XL" ci sono, si possono aprire dall'interno in qualsiasi momento e sono perfettamente a norma con la legge 626 sulla sicurezza.

Affermare il contrario senza poterlo dimostrare costituisce in questo caso reato di diffamazione a mezzo stampa. Se poi chi lo afferma sapeva di affermare il falso, si configura addirittura il reato di calunnia.

Per fortuna contro Andrea Gentili non intendo procedere legalmente, almeno per il momento: a vent'anni, io ero forse più incosciente e presuntuoso di lui; ora che ne ho 40, ho imparato a usare il cervello e l'intelligenza.

Invito perciò Andrea Gentili nel mio locale per una bevuta, per dimostrarci che, prima di tutto, ciò che serviamo è di prima qualità, e poi che nonostante i suoi duri attacchi decisamente fuori bersaglio non gli serbo rancore.

Giancarlo Cagno  
"Dobro XL"

**Bp borello & piccaluga**  
arredamenti

**VENDITA PROMOZIONALE  
CON SCONTI  
25% - 70%**

**SU TUTTA LA ZONA NOTTE  
E ROTTAMAZIONE SU DIVANI  
CON SCONTO  
35%**

**DAL 10-09 AL 10-12-2000**

CORSO BRIGATE PARTIGIANE, 13 - TEL. 019/50.37.57  
17014 CAIRO MONTENOTTE (SV)

Riceviamo e pubblichiamo

## La protesta dei sindaci "stressati" dalla provincia

Egr. Direttore:  
ho seguito in qualità di Consigliere della Comunità Montana la vicenda che nelle ultime settimane ha infiammato gli animi della Conferenza dei Sindaci della Comunità Montana, il suo Presidente, Bonino, il Presidente della provincia Garassini, e l'assessore provinciale Tealdi.

Da tutta questa diatriba sul chi e sul perché si debbano pagare le 15.000 per controllare che le nostre caldaie siano state controllate, ne esce una verità di fondo che coinvolge non solo la nostra Provincia ma tutti gli Enti Pubblici Italiani.

E' un fatto incontestabile che negli ultimi anni si è passati da una situazione di tranquillità amministrativa in cui tutto andava bene o si poteva in qualche modo aggiustare ad una situazione di fatto dove lo Stato ha perso il suo ruolo di Istituzione a servizio dei cittadini, ne è diventato quasi l'antagonista.

Il cittadino di fronte alle Istituzioni, siano esse centrali che locali, si sente stressato a disagio.

Troppe volte chi ha incarichi di governo si nasconde dietro cifre, resoconti, bilanci, dimenticandosi che sono i bisogni le esigenze dei cittadini che hanno permesso la creazione di quelle Istituzioni che essi stessi per loro mandato rappresentano.

La creazione di nuove tasse, tributi, contribuzioni, illogiche, ispirate da leggi altrettanto illogiche creano nel cittadino quella diffidenza e quel distacco dalla politica che è una delle cause della Instabilità Politica del nostro paese.

Il cittadino ha l'impressione di essere coinvolto in problemi amministrativi di cui non si sente responsabile, e che lo portano suo malgrado, ad essere tartassato per poter coprire buchi di Bilancio creati dalla Cattiva Amministrazione di coloro che egli in buona fede aveva votato, che dovevano fare gli interessi della collettività, e che invece non



hanno saputo o voluto fare.

Ecco che sorge quel moto di qualunque che porta, chi è al di fuori della Politica, a dire "Tanto sono tutti uguali, sono lì per fare i loro interessi". E' una frase ricorrente, che non fa onore ne piacere a chi rappresenta o ha rappresentato a suo tempo i propri concittadini.

Questo credo sia il senso della protesta della Conferenza dei Sindaci Valbormidesi messi nella difficoltà di avallare una nuova tassa che penalizza ulteriormente i propri concittadini, proprio perché imposta dalla Provincia che è una istituzione delegata al supporto delle problematiche dei Comuni.

Giustamente l'Assessore Tealdi rimarca che la Provincia non è un Ente inutile e questo è vero, esso stesso è stato Sindaco e sa benissimo che anche l'I.C.I. non è stata accettata di buon grado da tutti, ma che la stessa non l'hanno inventata i Sindaci che è stata imposta dal Governo Centrale tramite i minori trasferimenti dallo Stato ai Comuni. E' per tanto logico capire lo stato d'animo dei Sindaci della Valbormida, che oltre a dover soddisfare le crescenti esigenze dei cittadini applicando tasse comunali sempre più alte, si ritrovano loro malgrado a vederne applicate delle altre e nuove.

Siamo entrati oramai da un anno nel Terzo Millennio e

pur troppo a tutt'oggi ci ritroviamo ancora con importanti strade interprovinciali progettate da anni, ma mai realizzate, con varianti locali che per mille motivi non sono mai cantierabili, con un depuratore consortile che non riesce a funzionare e che oramai obsoleto ha causato ai Comuni costi imprevedibili enormi, con importanti industrie che non esistono più, con le alternative alle stesse industrie che non vengono realizzate, con servizi spesso carenti, ospedali messi continuamente in discussione, personale medico in perenne movimento da e per la Riviera, disoccupazione crescente e tutto questo in un bacino come la Val Bormida oramai piombato in una profonda crisi strutturale ed economica.

Crede che conoscendo e stimando l'Assessore Tealdi esso stesso si sarebbe stupito se non ci fosse stata una levata di scudi dei Sindaci Valbormidesi nei confronti della tassa sulle caldaie, personalmente mi ricordo bene del suo fattivo intervento contro l'ingiusto aumento che Roma aveva imposto sulle bollette del Gas da riscaldamento dei comuni valbormidesi, e che anche grazie al Suo interessamento fu poi eliminata.

Per tanto credo che il Suo accurato intervento sia solo una difesa d'ufficio della sua attuale posizione in seno alla Giunta Provinciale.

Crede infine che vada giudicato molto positivamente, come un segno di maturità politica locale, l'intervento del Presidente della Comunità Montana e Consigliere Regionale Bonino che, incaricato dalla Conferenza dei Sindaci, ha espresso con forza il disagio creato dalla iniziativa della Provincia.

La Conferenza dei Sindaci è l'espressione maggiore del Governo Locale e le Istituzioni ne devono tenere altamente conto pena l'annullamento del loro ruolo istituzionale.

Una volta i Sindaci erano eletti dai Consigli Comunali e per tanto anche dai partiti: ora i Sindaci vengono eletti direttamente dai cittadini, e i cittadini chiedono loro di difendere gli interessi dei cittadini stessi. La Valbormida è sempre stata terra di conquiste ed ogni conquista lascia sul campo di battaglia solo macerie, è ora che gli amministratori Valbormidesi superino i campanilismi politici e che di fronte ai problemi della loro valle, facciano quadrato, si impegnino fattivamente se non si vuole che questa valle diventi veramente terra di frontiera, brulla e povera come ai tempi dei nostri nonni.

Cordialmente

Ilario Viano

Ma forse il traffico "migrerà" verso Altare

## È prossima l'inaugurazione del raddoppio a Millesimo

Millesimo - Sono le ultime settimane di lavori, tutte dedicate alle finiture, alla segnaletica, ai collaudi statici.

E forse ancora in questo mese di ottobre 2000 potrà essere aperto al traffico il raddoppio autostradale fra Montecala di Cosseria e Riviere di Roccavignale.

Un tratto attesissimo dai valbormidesi e dai torinesi tutti, che sulla Torino-Savona si recano al mare, e che vedranno ancora un po' di strozzature (sino alla primavera - estate 2001) nel tratto fra Mondovì e Fossano (ma via via sempre meno...).

Sta così completandosi un'opera fortemente voluta da liguri e piemontesi e che presto verrà ad integrarsi con la Cuneo-Asti (vicino a Marene, dalla Torino-Savona si vedono già le opere in cemento armato) che il mi-

nistro dei Lavori Pubblici Nesi ha annunciato come terminata entro il 2005.

Ma il raddoppio "di Millesimo", così come è stato realizzato, genererà molto probabilmente lamentele a non finire... Infatti le polemiche sul tracciato, in massima parte motivate dall'attraversamento dell'area protetta di Bric Tana, ma anche la richiesta pressante di mantenere ad ogni costo il casello di Millesimo, hanno portato alla realizzazione della carreggiata Nord (quella che verrà percorsa in direzione Torino, provenendo da Savona) ben distante dal vecchio tracciato che sarà percorso in direzione Sud (da Torino verso Savona).

Nell'area del casello di Millesimo, addirittura, le due carreggiate, Nord e Sud, corrono in due diverse vallate, divise da un monte! Ne

deriva una viabilità complessa.

Ci spieghiamo:

1) per chi entra a Millesimo per andare verso Savona: nessun problema, accesso diretto e diretta percorrenza.

2) per chi entra a Millesimo per andare verso Torino: cominciano i problemi... Ci si trova infatti sulla carreggiata Sud che si deve percorrere sino a Montecala. Qui uno svincolo inserisce sulla carreggiata Nord per la quale si torna verso Millesimo nella vallata a sinistra del paese e così si prosegue verso Ceva - Torino...

3) per chi arriva a Millesimo da Torino: nessun problema, siamo in carreggiata Sud e l'uscita è diretta.

4) infine, per chi arriva a Millesimo da Savona: ci troviamo in carreggiata Nord e il casello è sulla carreggiata Sud. Occorre passare Millesimo, raggiungere Riviere di Roccavignale e tornare indietro dopo aver fatto lo svincolo fra una carreggiata e l'altra!

Insomma una situazione viabile non ideale... Chi deve andare a Millesimo da Savona sarà tentato di uscire ad Altare; idem per chi deve andare a Ceva: farà più alla svelta a prendere direttamente l'autostrada sempre da Altare che andare via statale a Millesimo (salendo il Montecala) per tornare verso Cosseria ed infine andare a Ceva... Vedremo!

Intanto salutiamo la nuova circonvallazione di Millesimo messa in funzione poche settimane fa: il giudizio degli automobilisti che abbiamo ascoltato è unanime: «Chissà che "begli scontri" quest'inverno, sul versante in discesa da Cosseria quando giungerà un TIR da 400 quintali e dovrà dare precedenza -sul ghiaccio- ad una utilitaria... Per non dire della galleria ad "esse": già che c'erano potevano farla a "zeta", sarebbe stata anch'essa più divertente...».

In Parrocchia a Cairo

## Caterina ed Ettore festeggiati dall' A.C.

Cairo M.te - Martedì 3 ottobre, alle 20.30, presso la canonica parrocchiale di Cairo Montenotte, il gruppo di Azione Cattolica si è stretto accanto a Ettore Domenico (classe 1918) e Caterina Brondo, festeggiando la più lunga appartenenza all'Associazione che si possa vantare in ambito parrocchiale. Da oltre 60 anni lui e da oltre 50 lei.

Un grande attestato, consegnato ad entrambi, riconosce il loro infaticabile impegno e porta le firme di Mons. Vescovo Livio Maritano e del Presidente diocesano di AC, Mauro Stropiana.

Questi attestati, agli altri emeriti vetero-aderenti della diocesi, erano stati consegnati il 24 giugno, in occa-

sione del pellegrinaggio diocesano al Santuario di Vicoforte Mondovì.

Per la verità Ettore era presente, quel giorno, a Vicoforte, ma forse, al momento della chiamata, le sue orecchie, che non sono più quelle di una volta, non lo hanno assistito e non ha potuto ritirare subito il suo maxi-diploma.

Poco male, anzi ragione di più per gradire la piccola festa che il gruppo gli ha riservato martedì sera ed il brindisi a cui ha partecipato anche don Paolino.

"Sono contento, questa sera, perché erano circa vent'anni che non bevevo più vino!" - ha dichiarato Ettore, che nonostante l'età sembra non aver perso il suo smalto.

Nel centro abitato di Altare

## Nuovi pannelli sull'autostrada



Altare. La società che gestisce l'Autostrada Torino-Savona ha fatto installare le barriere insonorizzanti lungo il tratto che attraversa, per lungo, il centro abitato di Altare all'altezza dei quartieri "Scimunin" e "Galleria". L'autostrada da un lato è addossata al versante montuoso, mentre dall'altro si trovano le abitazioni. Questo lato adesso è schermato alle onde sonore. Si tratta di pannelli verdi intercalati da altri trasparenti su cui sono state fissate decalcomanie raffiguranti profili di uccelli in volo: un effetto sorprendente, molto realistico e che potrebbe anche però risultare distraente. f.s.



## Pneumatici a prezzi folli!

Pneumatici invernali M+S

Sconto 50%

TRELLI  
MICHELIN  
BRIDGESTONE  
GOODYEAR

Vi proponiamo alcuni esempi di pneumatici invernali

135 R 13	(Panda, Uno, Y 10)	L. 49.000 iva esclusa
155/70 R 13	(Ford, Renault, Fiat, Opel, Polo)	L. 63.200 iva esclusa
185/60 R 14	(Ford, VW, Lancia, Honda, Seat, Volvo)	L. 96.000 iva esclusa
195/65 R 15 T	(Mercedes, Audi, Alfa, VW, BMW)	L. 120.000 iva esclusa

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEIZZATI

Bonum

I prezzi si intendono per unità e COMPRESIVI DI MONTAGGIO

Senza dimenticare la garanzia totale, unica in Europa.

Con una semplice telefonata potrete prenotare i vostri pneumatici... Vi aspettiamo!



**PNEUS NOVA** sas Responsabile: Gian Piero Gorrino  
17018 SAN GIUSEPPE DI CAIRO (SV) - Corso Marconi, 216  
Tel. 019 514085 - Fax 019 514095 - E-mail: pneusnova@libero.it

\*Offerta valida fino al 2/12/2000

Sei anni dopo

## Tutto come prima Una Messa non basta!

**Canelli.** Sei anni dopo... per un momento, sabato mattina, 30 settembre, i Canellesi hanno riprovato la paura di una nuova alluvione: il Belbo è cresciuto in fretta, il Tinella è trascinata in alcuni punti. La tensione si toccava.

Poi le acque si sono abbassate velocemente.

Sono però rimasti tutti i rischi che potrebbero contribuire in maniera determinante al ripetersi di fatti drammatici, come quelli di sei anni fa.

Ci riferiamo al letto del Belbo ed ai suoi affluenti, rio Bassano, Pozzuolo, Rocchea pieni di alberi, al depuratore, alla piantagione di pioppi, al cimitero di auto tutti ben sistemati nell'alveo del fiume, nel territorio di S. Stefano Belbo, al confine con il comune di Canelli.

... Sei anni dopo, ovvero tutto come prima, anzi peggio?

Quest'anno, nell'anniversario della terribile ondata del 5 novembre '94, sembra che non si ripeta più la fiaccolata 'per non dimenticare'.

Al suo posto dovrebbe esserci una S. Messa in suffragio delle tre vittime, alle ore 11 di domenica cinque, nella parrocchia di S. Tommaso.

Forse non basterà! **b.b.**



Riceviamo e pubblichiamo

## I lavori della Sternia rinviiati a dopo l'Assedio?

**Canelli.** Ormai siamo tutti costretti, un po' a causa della burocrazia, ma ancor più sovente a causa della nostra atavica incapacità di organizzazione e programmazione, a fare le cose in fretta e quindi male.

Se fosse vera questa mia premessa, mi domando: per quanto riguarda i lavori di rifacimento della 'Sternia' non sarebbe il caso di rinviare tutto a dopo l'Assedio 2001?

Infatti si tratta di un lavoro molto complesso di cui è difficile conoscerne l'inizio, ma ancor più la fine.

Questo anche in considerazione di tutti gli imprevisti che sicuramente salteranno fuori dovendo far collaborare quattro o cinque grosse imprese come l'Italgas (gas ed acqua), l'Enel, la Telecom, l'impresa fognaria. E poi si dovranno fare i conti con una strada terri-



bilmente ripida, stretta, raggiungibile solo da mezzi leggeri. Andranno anche prevenivate rotture di tubi del gas, acqua, fogna, cavi della luce, telefono. E se comincerà a gelare ed il cattivo tempo?

Un'opera che richiederà un grosso sforzo ed impegno or-

ganizzativo da parte di troppa gente. Una vera e propria scommessa.

Ce la farà la nostra amministrazione ad affrontare e portare a termine, prima dell'Assedio, una simile impresa?

Un lettore che abita sulla Sternia e ama l'Assedio

## Raccolta di 21 prose in lingua piemontese

**Canelli.** "Sernia 'd pròse piemontèise premià ai prim des ani dël concurs 'Sità 'd Canej' ", "Raccolta di prose piemontesi premiate nei primi dieci anni del concorso 'Città di Canelli'", ormai giunto alla sua 22ª edizione, conclusasi nelle settimane scorse, con una partecipazione qualitativa e quantitativa mai raggiunta.

Ed è proprio in occasione della premiazione del 23 settembre scorso che ha fatto la sua uscita, con il contributo della Regione e del Comune, la raccolta, curata da Censin Pich, per i caratteri della Litografia Fabiano di Canelli, che riporta alcune

composizioni premiate, nelle prime dieci edizioni, del concorso "për conte, fàule, leggende e novele an lenga piemontèisa".

Nelle 90 pagine del libro i 21 racconti si susseguono, con la forza coinvolgente di un grande flash bag, in base all'ordine alfabetico degli autori.

Il volumetto contiene con una lodevole nota sulla grafia piemontese moderna tratta dalla "Gramàtica piemontèisa" di Camillo Brero (Torino, 5ª edizione, 1987).

"Scopo della pubblicazione - precisa il prof. Pich, nell'introduzione - è quello di aumentare il numero dei

lettori in lingua piemontese e di invogliare altri a partecipare al concorso 'Sità 'd Canej'".

"Sono orgoglioso - completa Bielli - di essere figlio e sindaco di una città che da venticinque anni porta avanti, attraverso il concorso 'an lenga piemontèisa', i valori profondi ed eterni dei nostri padri e della nostra terra, valori senza i quali non può esistere il nostro futuro".

Un'opera che, senza tante pretese, potrebbe o, forse, dovrebbe essere sfruttata, vero 'sussidiario', nelle scuole dell'obbligo.

**beppe brunetto**

## Perché non pubblichiamo la lettera di A.V.

**Canelli.** E' giunta in redazione una letterina, stilisticamente carina, tutta pepe, grammaticalmente corretta (e non è poco in questi tempi!) che *non abbiamo il coraggio di pubblicare* perché stracarica di miopia (volutamente?), ma soprattutto perché non firmata.

All'amico A.V. chiedo soltanto perché non ha avuto il coraggio di firmarsi?

Allora è ben cosciente delle sue cattiverie gratuite che veramente non servono a nessuno!

E perché non ha il coraggio di mettere a disposizione della collettività la sua raffinata capacità critica?

Una penna come la sua, con una qualche piccola correzione di mira, sarebbe utilissima al giornale stesso!

Uno che si dichiara tifoso del "Vittorioso", infatti, non può che avere tutta la mia stima e mi piacerebbe proprio conoscerlo!

**beppe brunetto**

Riceviamo e pubblichiamo

## «Belbo e Pozzuolo sono pieni di alberi»



**Canelli.** "Caro direttore, sono una canellese che le scrivo perché vorrei che venisse a vedere sia il Belbo che il Pozzuolo che sono pieni di erbe ed alberi alti che nessuno si è preoccupato di pulire".

Già nel numero scorso, L'Ancora ha pubblicato la foto del letto del Belbo, pieno di alberi e quella della piena di sabato 30 settembre che tanta paura ha rinnovato nei Canellesi.

Del rio Pozzuolo abbiamo riferito, con foto, in piena estate, a proposito delle sue nauseanti puzze causate da scarichi abusivi.

Ora volentieri pubblichiamo la veduta della folta vegetazione che ostruisce pericolosamente il rio che già ha causato, più volte, gravi danni e paure alla popolazione della zona.

**b.b.**

Taccuino di Canelli

**Farmacie di turno** - Da venerdì 13 a giovedì 19 ottobre sarà di turno il dott. Sacco, via Alfieri.

**Distributori** - Sabato pomeriggio: 1) Ip viale Italia. 2) Ip viale Italia, 3) Agip via Asti. Domenica: 1) Agip viale Italia, 2) Esso via O. Riccadonna.

**Telefoni utili** - Vigili Urbani 820204; Carabinieri Pronto Intervento 112; Carabinieri Comando Compagnia 823384 - 823663; Croce Rossa Canelli 824222; Emergenza Sanitaria 118; Ospedale Canelli 832525; Soccorso Aci 116; Elettricità Asti 274074; Enel Canelli 823409; Italgas Nizza 721450; Vigili del Fuoco 116; Municipio di Canelli 820111.

## 11ª festa dei giovani dai 65 anni in su

**Canelli.** Domenica 15 ottobre, presso il santuario Maria Ausiliatrice, 11ª festa dei "Giovani dai 65 anni in su". Ad organizzarla saranno la Caritas parrocchiale in collaborazione con gli ex allievi, i borghigiani ed il gruppo volontariato casa di riposo. Il programma: ore 11, S. Messa nel santuario; ore 12,30 pranzo nel salone; pomeriggio con 'musica e danze'. Il pranzo è gratuito per gli ultrasessantacinquenni. Per gli altri la quota è di lire 25.000. Ogni anziano potrà essere accompagnato da uno o più amici.

## Raccolta di occhiali da vista usati

**Canelli.** L'Associazione Harmattan, in occasione del raid che partirà dall'Italia nel prossimo mese di dicembre per raggiungere alcuni stati africani tra i più poveri al mondo, organizza una *raccolta di occhiali da vista usati* da distribuire nei villaggi che attraverserà durante il viaggio. Tre moto e due fuoristrada percorreranno in 50 giorni circa 16 mila chilometri in Tunisia, Libia, Niger, Benin, Togo, Ghana, Costa d'Avorio, Burkina Faso, Mali, Algeria. Per informazioni rivolgersi ai telefoni 0141/823.211, 0141/833.807 oppure depositare gli occhiali negli appositi contenitori presso i punti di raccolta.

## Passaggio all'Euro: può diventare spigoloso, se pensate solo agli arrotondamenti

Entro il **31/12/2001** tutti dovranno affrontare l'introduzione dell'Euro nella gestione aziendale.

Noi siamo pronti a supportarvi non solo con un software pronto per l'Euro, ma soprattutto con una metodologia con cui affrontare questa transizione. **Chiedeteci come.**



Martedì 24 ottobre 2000  
Ore 9.30 - 12.30  
**CONVEGNO GRATUITO**  
presso Motel Alba  
Corso Asti, 5 - Alba (Cn)

**Segreteria organizzativa a CANELLI:**  
Viale Indipendenza, 169 - tel. 0141.83.21.77  
oppure Corso Canale, 52 - Alba (CN) - 0173.444.111  
[www.sistemitre.it](http://www.sistemitre.it) - [info@sistemitre.it](mailto:info@sistemitre.it)

A cura del Centro prevenzione cura e riabilitazione

## Convegno e screening sulla osteoporosi

**Canelli.** La provincia di Asti, con la più alta percentuale di anziani nella regione Piemonte, è particolarmente toccata dal problema dell'osteoporosi.

"È una malattia - spiega il dott. Parelo, responsabile del reparto di Fisiatria e del Centro Prevenzione, Cura e Riabilitazione dell'Osteoporosi dell'ospedale di Canelli - che può incidere pesantemente sulla normale attività di un individuo e sulla vita dei suoi familiari, con costi sociali molto elevati".

Internista dal '78, ha collaborato, nell'83, all'apertura, presso l'Università di Torino, della specializzazione di Fisiatria. Dall'86 lavora nel reparto di Riabilitazione ad Asti.

"Qualcosa di particolarmente importante è già stato fatto a livello nazionale - puntualizza il dott. Parelo - Siamo, infatti, in attesa di conoscere i dati ufficiali, forniti dal CNR, del progetto "Esopo", realizzato in Italia nel '99 e concluso nel giugno scorso. Vi hanno aderito 75 centri, di cui cinque del Piemonte, compreso il nostro".

Il Centro canellese che, da tempo, organizza campagne di prevenzione dell'osteoporosi e delle fratture collegate (in particolare al femore, all'anca, alla colonna vertebrale, ecc.), si appresta a realizzare un progetto ambizioso: uno screening della popolazione residente per evidenziare i fattori di rischio dell'osteoporosi, su cui intervenire.

Il progetto chiama in causa principalmente le donne (soprattutto dopo i 40-45 anni), ma anche uomini (dopo i 60 anni) e giovani. L'osteoporosi può infatti affliggere anche questi ultimi in caso di tabagismo e alcolismo.

Per sensibilizzare e sollecitare la popolazione residente ad aderire all'iniziativa saranno affisse locandine nelle strutture ospedaliere e sanitarie, nelle farmacie, nelle case di riposo, negli ambulatori dei medici di base, ecc.

Sono già pronte le schede che dovranno essere compilate da coloro che accetteranno di sottoporsi allo screening.

L'indagine dovrà evidenziare eventuali fattori di rischio: dieta alimentare scorretta, vita sedentaria, abuso di fumo e alcol, ma anche di carattere farmacologico (cortisone, farmaci antitumorali, immunodepressori, ecc.).

Il Centro canellese dispone di un apparecchio all'avanguardia (donata dal Lions Canelli-Nizza) che, utilizzando gli ultrasuoni, consente di rile-



vare non solo la massa ossea ma anche la qualità dell'osso (resistenza alla rottura, elasticità, ecc.) L'esame, denominato ultradensitometria ossea, consente di conoscere immediatamente i risultati.

"Per far fronte alle richieste, - aggiunge il dott. Parelo - il Centro potenzierà i suoi ambulatori. Una volta individuati i soggetti a rischio, s'interverrà in modo adeguato. La cura deve essere infatti personalizzata".

Molto importante è la terapia fisica, per la quale saranno utilizzati anche "percorsi graduati", all'esterno dell'ospedale, già progettati dal Comune.

Un importante convegno sull'osteoporosi si terrà, a Canelli, nel Salone Congressi della Foresteria Bosca (in via G. B. Giuliani 21), sabato 21 ottobre, a partire dalle ore 9.

Organizzato dal Centro di Prevenzione, Cura e Riabilitazione dell'Osteoporosi dell'ospedale di Canelli, con il patrocinio della Simfer (Società Italiana Medicina Fisica e Riabilitativa), dell'Ordine dei Medici della provincia di Asti, dell'Asl 19 e del Comune, sarà riservato ai soli "addetti ai lavori".

Moderatore del convegno "Osteoporosi e medicina riabilitativa. Proposte di linee guida" sarà Renato Gatti.

I lavori inizieranno alle ore 9 con l'introduzione del dott. Parelo e i saluti del sindaco Oscar Bielli.

Alle 9.20, il prof. Giancarlo Isaia parlerà di "Diagnosi e terapia farmacologica dell'osteoporosi"; alle 9.50, il dott. Maurizio Belluca Sessa tratterà di "Terapia con agenti fisici"; alle 10.40, il dott. Stefano Negrini toccherà il tema dell'"Attività fisica nella prevenzione dell'osteoporosi"; alle 11.10, Carlo Cisari affronterà il tema "Osteoporosi e disabilità". Infine, alle 11.30, il dott. Parelo concluderà il

### L'Enoteca di Canelli e dell'Astesana alla Campionaria di Hannover

**Canelli.** Dal 12 al 21 ottobre, l'Enoteca regionale di "Canelli e dell'Astesana" sarà presente alla Fiera campionaria di Hannover. In rappresentanza di tutte le enoteche del Piemonte presenterà i prodotti tipici della nostra regione.

Durante l'inaugurazione, 12 ottobre, alla presenza del presidente regionale Ghigo, servirà un buffet per 500 invitati, mentre, il giorno dopo, presente il capo dello Stato Ciampi, offrirà un aperitivo per 250 persone.

Durante tutto il periodo della Campionaria, per due ore al giorno, farà degustare i vini piemontesi.

"Un grosso impegno per la nostra Enoteca - commenta il sindaco Oscar Bielli - ma anche una bella soddisfazione per essere stata scelta a rappresentare il Piemonte in quella che è una delle più grandi fiere del mondo".

Gabriella Abate

### Consulta Giovani per i 40 Comuni del Cisa Sud

**Canelli.** Il Cisa - Asti sud (Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale) costituisce una **Consulta dei Giovani**, formata da 40 giovani, dai 18 ai 30 anni, uno per ciascun Comune del Consorzio, onde favorire la partecipazione giovanile alle scelte ed alle iniziative dei servizi.

I componenti della Consulta si ritroveranno periodicamente, per organizzare iniziative quali incontri, mostre, concorsi, cineforum, spettacoli, ecc.

Presso i 40 Comuni del Cisa Sud sono a disposizione i moduli per le candidature.

L'incontro di presentazione del progetto, cui sono invitati tutti i giovani dei 40 Comuni, si terrà, martedì 17 ottobre, alle ore 18, presso la scuola di formazione Cisa, in Nizza Monf., via Cirio 9.

### Brevi di cronaca

#### IMMIGRATI CLANDESTINI

**Castelbolognone.** I carabinieri di Canelli hanno sorpreso cinque extra comunitari senza fissa dimora e permesso di soggiorno mentre erano intenti a vendemmiare in un vigneto a Castelbolognone.

I fermati sono tre rumeni e due bulgari che sono stati accompagnati all'ufficio stranieri della questura di Asti per le operazioni di espulsione dal nostro paese. Il titolare dell'azienda agricola è stato denunciato per avere favorito l'immigrazione clandestina.

#### LADRI AL "MEDITERRANEO"

**Montegrosso.** Questa volta i ladri hanno scelto gli uffici della discoteca "Mediterraneo" di Isola d'Asti. Qui gli ignoti hanno rubato cellulari, videoregistratori, ricetrasmittenti e alcune banconote in denaro. Il danno denunciato ai Carabinieri di Costigliole si aggira sui 6 milioni.

# ISOLA D'ASTI

## USCITA TANGENZIALE

### CORSO VOLPINI, 86

# Perosino

## ARREDAMENTI

**DA SABATO 7 OTTOBRE** **EDIZIONE STRAORDINARIA** **DOMENICA APERTO**

# ELIMINA

## MOBILI • SALOTTI • CUCINE

### DI CAMPIONATURA

## Tutti i mobili verranno offerti a condizioni irripetibili

• Data l'eccezionalità degli sconti non verranno praticate ulteriori riduzioni sui prezzi esposti

VENDITA PROMOZIONALE DAL 30/09/2000 AL 14/12/2000

COMUNICAZIONE AL SINDACO PROT. 5055 DEL 27/09/2000

**ORGANIZZAZIONE**  
Internet [www.itema-alba.it](http://www.itema-alba.it)

**ALBA - Tel. 0173 281613**  
e-mail: [eandi.itemalba@tin.it](mailto:eandi.itemalba@tin.it)

### Alla Fidas proseguono lavori e donazioni

**Canelli.** Settimana intensa al gruppo Fidas di Canelli dove è stata effettuata per cinque giorni l'aferesi di zona con la raccolta di 38 sacche di cui 13 di donatori canellesi e 47 sacche di sangue intero nel prelievo mensile di sabato 7 ottobre.

Intanto nella nuova sede di via Robino, si stanno concludendo i lavori del piano terreno con la posa dei pavimenti esterni ed interni mentre la settimana entrante si poserà la contro soffittatura. Sempre nella zona esterna verranno sistemati cordoli di luserna e una serie di doghe in legno nella parte anteriore e laterale della sede. Per ultimo, appena si verranno a conoscere i confini esatti, grazie ai tecnici comunali, si procederà alla recinzione dell'ampio cortile.

Prossimo appuntamento per donare sangue è per domenica 5 novembre sempre dalle 9 alle 12 in via Robino 131 a Canelli. Si consiglia una leggera colazione prima della donazione.

Ma.Fe.

Inaugurata la grande mostra dello scenografo scomparso

## Gianni Polidori nel ricordo di Guglielminetti, Squarzina, Luzzati



**Canelli.** Il mese di ottobre si è aperto con una manifestazione culturale ed artistica di altissimo livello, ospitata dal "Centro per la Cultura e l'Arte Luigi Bosca".

È stata inaugurata, infatti, sabato 7 ottobre, alle ore 17, la mostra retrospettiva dei bozzetti teatrali del famoso scenografo e pittore Gianni Polidori (Roma 1923 - Roma 1992), organizzata dalla Fondazione Eugenio Guglielminetti, in collaborazione con il Civico Museo-Biblioteca dell'Attore di Genova, a cui Polidori lasciò tutto il materiale raccolto durante cinquantacinque anni di attività (di cui venti come insegnante di scenografia al Dams di Bologna).

La rassegna "è un omaggio caloroso ad un autentico artista che ha lasciato un grande vuoto fra noi e in quel palcoscenico da lui tanto amato", come ha precisato Guglielminetti.

Polidori iniziò la sua carriera di scenografo alla fine degli anni Quaranta, dopo alcune esperienze pittoriche a Roma e a Milano. Nel cinema iniziò a lavorare con Giacomo Gentilomo e Roberto Rossellini, in teatro con Luigi Squarzina,

Luciano Salce, Vittorio Gasman ed Emanuele Luzzati.

I bozzetti teatrali in mostra figurano in un elegante catalogo pubblicato dalla "Fondazione Eugenio Guglielminetti", a cura di Maria Ida Biggi, docente di scenografia e architettura teatrale presso l'Università Ca' Foscari di Venezia, con i caratteri della Grafica Esse.

Nel corso della presentazione della rassegna, Eugenio Guglielminetti ha ricordato le forti "emozioni teatrali" condivise con Polidori e la partecipazione dell'artista romano alle più celebri produzioni teatrali e cinematografiche del dopoguerra.

La dottoressa Biggi ne ha sottolineato l'amore per il teatro, la curiosità e il desiderio di sperimentazione, l'abilità pittorica, il senso morale. Ed inoltre la sua complessità e modernità: "Univa in sé ansia di perfezione e ricerca che lo portava a cercare forme di una teatralità in contatto con tutto quello che avveniva nel mondo a lui contemporaneo, nel teatro e nell'arte".

Il famoso regista Luigi Squarzina ha ricordato la sua lunga collaborazione con Poli-

dori fin dal '47, con la partecipazione al Festival di Praga, in cui "vincemmo tutti i premi".

Arnaldo Picchi, docente in regia e iconografia teatrale al Dams di Bologna, ha sottolineato come Polidori ricercasse sempre "una soluzione scenica, non un'ambientazione".

Alessandro Tinterri, direttore del Civico Museo-Biblioteca dell'attore di Genova, ha annunciato che, dopo Canelli, la mostra sarà trasferita a Genova, Bologna e Roma, le tappe più significative della carriera artistica di Polidori.

A Canelli resterà aperta fino al 20 novembre, tutti i giorni, dalle ore 17 alle 20, domenica anche dalle ore 10 alle 12. A conclusione della pre-

sentazione, il sindaco Oscar Bielli ha ringraziato l'amico Guglielminetti e la famiglia Bosca che hanno reso possibile l'iniziativa.

In onore di Polidori, ha preso anche il via, domenica 8 ottobre, nel Salone Congressi della Foresteria Bosca, il primo di sei spettacoli, organizzati dal "Centro per la Cultura e l'Arte Luigi Bosca", con l'allestimento scenografico di Eugenio Guglielminetti.

Ad aprire la serie è toccato a Rossana Bossaglia che, accompagnata dal fisarmonicista Bruno Poletto ha raccontato "Il Liberty in musica", toccando con grazia e ironia le corde dei sentimenti del pubblico scelto (su invito) tra personaggi del mondo culturale italiano.

**Gabriella Abate**

Lettera del sindaco Bielli

## Contro il ripetitore già 1000 firme

**Canelli.** "Noi andiamo avanti - dicono Lucia Oddone e Mirella Balbo, le due prime firmatarie del documento contro il ripetitore dell'Omnitel in regione Boschi - La nostra iniziativa ha incontrato l'adesione massiccia da parte dei Canellesi che hanno già firmato in un migliaio.

Adesso la notizia c'è, la partecipazione della gente anche. Nei giorni scorsi abbiamo avuto contatti con le persone e le associazioni giuste (la Alce per esempio) che ci hanno fornito utili informazioni, dati, tabelle, materiale di studio e utili suggerimenti.

Dopo i primi passi, stiamo un po' a vedere come si evolve la situazione.

In seguito, se non succederà nulla, cominceremo una serie di riunioni con la partecipazione di esperti in materia".

Il ripetitore "Omnitel" sta sorgendo in regione Boschi, nella proprietà di Cristina Sbersi, su un'area di circa 30 mq, comprendente un palo metallico di 12,30 metri di altezza, a sostegno di antenne rice-trasmittenti.

In merito abbiamo ricevuto la lettera del sindaco Oscar Bielli che pubblichiamo:

"Come si può evincere dalla legge regionale, 23 gennaio 1989 - N.6, ('Nuove discipline in materia di teleradiazioni'), l'autorizzazione per siffatto impianto spetta al presidente della Giunta regionale.

Come appare dalla documentazione allegata, l'Omnitel Pronto Italia spa chiede, in data 13 aprile 2000, 'il rilascio di concessio-

ne edilizia' alla quale il Comune di Canelli, nel corso della riunione della Commissione comunale di Edilizia del 15 maggio, rispondeva con una sospensione del provvedimento, in attesa del parere dell'Arpa. Parere che, in data 2 giugno 2000, giungeva ai nostri uffici.

Il parere dell'Arpa, a firma dott.ssa L. Anglesio, responsabile di area, si sviluppa in tre documenti, ciascuno dei quali esprime parere favorevole all'installazione dell'impianto indicando in 13,5 metri la distanza di sicurezza massima dalle abitazioni.

È stato richiesto un incontro in contraddittorio, da tenersi nell'area oggetto dell'intervento, tra responsabile Omnitel, tecnici comunali ed esperti di fiducia dei cittadini ricorrenti.

All'Amministrazione comunale non rimane che confermare la propria attenzione e sensibilità sull'argomento, cosa che comunque traspare dagli atteggiamenti autonomamente tenuti nei confronti dell'Omnitel Pronto Italia Spa, in epoca precedente e non sospetta.

Resta il fatto che, a fronte delle autorizzazioni e dei pareri espressi dall'Arpa, il sottoscritto non ha, al momento, argomenti legali o tecnici che gli consentano di poter configurare l'impianto oggetto dell'intervento, nocivo e pregiudiziale della salute pubblica. Resto, come sempre, a totale e completa disposizione, sentendomi responsabilmente coinvolto nella soluzione del problema sollevato da alcuni miei concittadini".

**b.b.**

Elezioni V.D.S. alla Croce Rossa

## Amerio ispettore Berra e Rosso vice



Dall'alto a sinistra: Guido Amerio, Alessandro Rosso, Angelo Berra.



**Canelli.** Venerdì 6 ottobre, Guido Amerio è stato riconfermato, per il prossimo biennio, ispettore dei Volontari della Croce Rossa di Canelli.

Nella prima votazione di domenica 17 settembre, con 97 V.d.S. votanti, aveva ottenuto 66 voti, Elena Basso 23; per la carica di vice ispettore Alessandro Rosso 63 Angelo Berra 53, Alessandro Arione 29 e Massimo Pola 17.

Secondo il regolamento nazionale dei V.d.S non era stato raggiunto il quorum suffi-

ciente, quindi le elezioni sono state ripetute, venerdì 6 ottobre con 69 votanti.

Il risultato delle urne ha pienamente riconfermato il primo verdetto, dando sostanzialmente sempre le stesse preferenze.

Per la carica di ispettore Guido Amerio ha ottenuto 55 voti mentre Elena Basso 18. Per la "poltrona" di vice 55 voti sono andati ad Alessandro Rosso, 45 ad Angelo Berra, 10 a Sandro Arione e 11 a Massimo Pola.

Quindi piena riconferma da parte dei volontari a Guido Amerio che, nei due nuovi vice, già capo squadra, Alessandro Rosso e Angelo Berra, troverà piena collaborazione potendo contare sulla loro presenza, la loro serietà e professionalità.

A loro un augurio di buon lavoro nel segno di una Croce Rossa attiva, presente ed operativa nella nostra Valle.

**A.S e Ma.Fe.**

Tra Bar Sport e Biomedica

## Regolarizzata viabilità con vistose zebrature



**Canelli.** È stata regolarizzata la viabilità pedonale nel tratto compreso tra il bar Sport e la Biomedica, lato Geloso. Qui le macchine parcheggiavano in modo irregolare ostruendo il passaggio e costringendo i pedoni a slalom pericolosi a bordo strada. La settimana scorsa è stata inventata una vistosa segnaletica orizzontale con la creazione di un lungo passaggio zebrato che porterà i pedoni dai giardinetti all'ufficio postale ed alcuni posti auto, in parallelo al senso di marcia. Tutto questo dovrebbe rendere più sicuro una zona altamente trafficata, soprattutto da anziani e ragazzi che si recano rispettivamente alla posta e alle vicine scuole.

**m.f.**

**NUOVA TECNICANELLI snc**

Concessionario Olivetti • Rivenditore Omnitel e Infostrada  
Vendita hardware e software

**cerca 2 giovani diplomati e automuniti**

Inviare curriculum in  
viale Italia 79/81 - 14053 Canelli (AT)  
o via fax al n. 0141 822012

Nel cortile delle scuole di via Bosca

## Un pozzo ormai inutile anzi dannoso



**Canelli.** Nel cortile delle scuole elementari di via Bosca, recintato da una rete, sommerso da una folta sterpaglia, continua a tracimare formando, tutto attorno, una vera palude.

Era stato scavato negli anni '90, con l'intento di alleviare la secolare carenza idrica di Canelli. Ma, ormai, da cinque - sei anni, non è più utilizzato. E tutto fa prevedere che non lo sarà mai più. Questo grazie alle minori perdite delle nuove tubature dell'acquedotto comunale, e, ancor più sarà inutile dopo il collegamento, ormai prossimo, con l'acquedot-

to delle Langhe.

"A noi, che abbiamo le case confinanti - dicono i vicini - porta grande umidità. L'abbiamo fatto presente, più volte, sia all'Ufficio Tecnico che al sindaco, ma finora... Eppure, durante gli incontri pre elettorali ci era stato assicurato che, nell'area del pozzo (200 metri, ad occhio), sarebbe stata creata una piazzetta utilissima per il parcheggio delle auto dei genitori che vengono a portare e prelevare gli alunni, unitamente alla costruzione di una strada, che, avrebbe collegato via Bosca alla strada di regione Boschi".

**b.b.**

## Calcio Promozione - Girone D

Il Canelli perde  
partita e la "testa"

**Qui Canelli.** Che la partita contro il Sandamianferrere non fosse una passeggiata, tutti ne erano convinti, ma da qui ad una sconfitta erano davvero pochi a pensarla. Eppure al termine dei novanta minuti il Canelli ha dovuto rinunciare a quei tre punti che lo avrebbero fatto restare in testa alla classifica.

Peccato, perché la squadra di mister Bollo non ha affatto giocato male, anche se quel gol incassato dopo appena dieci minuti di gioco ha cambiato il volto alla partita.

Il Sandamiano si presentava sul terreno del Sardi con un doppio vantaggio. Infatti il Canelli, anche per questa settimana, doveva rinunciare alle sue due preziose punte, Pivetta e Delle Donne, che non ancora a posto fisicamente, a seguito dei loro infortuni, hanno dovuto disertare anche questa partita. Gli avversari nei primi dieci minuti sembravano davvero scatenati e creavano due occasioni pericolose e realizzavano la terza con un gol di testa di Franco che approfittava di una disattenzione della difesa azzurra.

Al 20° Zunino cercava la deviazione vincente su un calcio d'angolo, senza fortuna. Ci riprovava sette minuti più tardi, ma anche qui il tiro finiva a lato.

Al 33° l'occasione più ghiotta

ta del Canelli: Giovinazzo si involava sulla fascia destra, entrava in area e con lo specchio della porta vuota mandava clamorosamente il pollone alto sulla traversa.

Al 34° Biasi compiva un vero e proprio miracolo salvandosi in corner e al 41° altro brivido per la porta azzurra, con il Sandamiano che sbagliava di poco.

Nella ripresa si assisteva ad un vero e proprio assalto alla porta dei rossoblù. Il Canelli tutto proiettato in avanti trovava davanti a sé un vero e proprio argine umano che gli impediva di trovare il varco vincente.

Il portiere avversario iniziava un vero show di parate, una più spettacolare dell'altra impedendo agli azzurri di giocare per un meritato pareggio.

A fine partita, grande delusione sui volti dei giocatori del Canelli, dell'allenatore e dei dirigenti, ma certamente questa sconfitta sarà di viatico per il prosieguo della stagione. Occorrerà recuperare in fretta l'armonia e la lucidità delle passate partite.

Prossimo turno, in trasferta contro la l'Ovada.

Formazione: Biasi, Maccaro (Ravera), Mirone, Agnese, Mondo, Pandolfo, Giovinazzo, Seminara (Mazzetta), Conlon, Zunino, Agoglio (Giacchero)

A. Saracco

Sanmarzanese - Serie D Femminile

Sconfitta immeritata  
contro il Villar Perosa

**Canelli.** Doveva arrivare. La prima sconfitta per la Sanmarzanese - Cantina sociale di Nizza, è arrivata puntuale al comunale di Villar Perosa, terreno di allenamento estivo della l'Uve. Nonostante una prestazione più che convincente, le astigiane non sono riuscite a sovvertire il pronostico avverso. Le locali, partite per fare il salto di categoria, hanno incamerato tre punti pesanti, non del tutto meritati, a detta del folto pubblico.

Dopo un primo tempo con due grosse occasioni per entrambe le squadre, il Villar Perosa ha confezionato un uno - due nei primi cinque minuti della ripresa che avrebbe steso qualsiasi squadra della categoria. A questo punto i tre cambi del tecnico e l'orgoglio delle giocatrici hanno cambiato volto alla partita. Quaranta minuti quasi costantemente nella metà campo avversaria con la Sanmarzanese che confeziona sei nitide palle goal delle quali solo una, al 20°, concretizzata dalla solita Monica Masuzzo. Scandalo al 90°, quando una palla destinata in fondo alla rete, è fermata d'istinto da un difensore con la mano: tutti attendono il fischio della giacchetta nera che invece fischia solamente la chiusura della partita a vanificare l'ennesima occasione ospite.

Grossa prova di carattere per la Sanmarzanese e grande soddisfazione del mister per la continua crescita tecnico tattica della squadra. Buona prova a livello personale della Piccarolo, della Olivieri e della Pellegriti. Il presidente Susy Flore, particolarmente soddisfatta dei numerosi sostenitori al seguito, con pullman ed auto, ricorda l'importante incontro casalingo di domenica 15 ottobre, alle 15,30, con la Rivese.

Formazione: Storti, Franzero, Piccarolo, Olivieri, Roggero (Mazzeo), Cerutti, Palermo (Saracco), Vitale (Ameglio), Pellegriti, Pattarino, Masuzzo. s.f.

## Al Funakoshi corsi gratuiti di karate

**Canelli.** Il nuovo anno sportivo, alla 'Funakoshi Karate', si apre con il rilancio del corso di promozione gratuito, per tre mesi, rivolto ai ragazzi dai 4 ai 14 anni. Le attività sono ormai iniziate a pieno ritmo, presso il Palazzetto dello Sport di Canelli, ogni martedì e giovedì, dalle ore 18 alle 20. La società propone attività per tutti, in fasce d'età diverse, garantendo così maggior coinvolgimento e attenzione verso le esigenze dei piccoli allievi inserendo giochi ed educazione motoria. Gli istruttori cercano di sviluppare il senso di squadra e la giusta preparazione atletica attraverso il divertimento. Il corso di promozione gratuito costituisce anche un'occasione per avvicinarsi a questo sport, sovente visto come violento, ma che tale non è: la sicurezza ed il rispetto per gli altri sono i due fattori su cui la società Arti Marziali ha insistito, da sempre. La 'Funakoshi Karate', facente parte della Filyk (unica Federazione riconosciuta dal Coni) è tra le poche società sul territorio ad esercitare con cura educazione motoria per i più piccoli, inserendo i ragazzi in modo graduale nello scenario delle gare, dopo i 12 anni. L.s.g.

Brutta sconfitta  
con il San Carlo

**Qui Fimer.** Continua la serie negativa per la Junior Canelli Fimer che anche questa domenica offre tre punti agli avversari, in questo caso il San Carlo.

I canellesi entravano in campo determinati e al 4° raccoglievano già i primi frutti. Infatti, Pieroni, approfittando di un retro passaggio della difesa avversaria, si impossessava della sfera e con grande freddezza infilava.

Al 18° però il San Carlo trovava il pareggio grazie ad un calcio di rigore per un fallo, molto discutibile, di Bausola.

Messo in parità il risultato il San Carlo prendeva fiducia e, al 26°, De Micheli in contropiede bruciava il portiere Graci.

Al 36° arrivava la terza rete per i torinesi che su corner trovano la deviazione vincente.

Nella ripresa il San Carlo si

trincerava in difesa a proteggere il risultato, mentre nella Junior affiorava un po' di nervosismo: al 35° Graci veniva espulso per un fallo fuori area e al suo posto tra i pali prendeva posto Ferraris, che, qualche minuto più tardi, parava una terribile punizione dal limite.

Il 3-2 definitivo giungeva al 47° ancora con Pieroni che su assist di Facelli metteva il pallone alle spalle dell'estremo difensore.

Al termine della gara si sono viste facce scure nel club canellese, ma sicuramente l'allenatore saprà convincere i suoi ragazzi ad affrontare le partite con convinzione e determinazione.

Formazione: Graci, Castelli, Ferraris, Bruno (Facelli), Billa, Pieroni, Lovisolo (Basso), Bausola, Aime (Pelizzari), Serafino, Barida.

A.S.

## Calcio Allievi

Secca sconfitta  
degli Allievi Canelli

**Canelli.** Un esordio non proprio piacevole quello degli Allievi Canelli che contro il Castelnuovo Don Bosco rimediano una sonora sconfitta per 5-2. Nel primo tempo i padroni di casa hanno dominato in lungo e in largo. La squadra di Laguzzi ha denunciato grosse lacune e disattenzioni che sono costate i due gol del primo tempo. Nella ripresa le cose non miglioravano anche se Cortese con una bella intuizione dimezzava lo svantaggio. Poi i padroni di casa tornavano all'attacco e si portavano sul 3-1. Il Canelli rispondeva con Gallo che, grazie ad un calcio di punizione, metteva nuovamente in discussione il risultato portandolo sul 3-2. Sul finale, però il Canelli cedeva fisicamente e incassava altre due reti. Ci sarà molto lavoro per far emergere le potenzialità di questi ragazzi, ma il cammino è lungo e sicuramente le soddisfazioni non mancheranno.

Formazione: Merlino, Povero, Poggio, Bianco, Macri, Avezza, Pironti, Ferro, Muda, Gallo, Cortese. A disposizione: Rizzo, Tigan, Azeglio. A.S.

Conclusa la Coppa Piemonte

Luci ed ombre  
per l'Olaméf Volley

**Canelli.** Si è chiusa domenica 8 dicembre la fase eliminatoria della Coppa Piemonte, tradizionale appuntamento di inizio stagione, assai utile per mettere a punto i meccanismi per il campionato. Le ragazze dell'Olaméf erano impegnate sul parquet dell'ist. Giobert di Asti contro le aleramiche dell'Azzurra e le Astigiane del Sapar Agis Piemonte.

Nel primo incontro le gialloblù si sono imposte per due set a uno contro l'Azzurra Moncalvo che, a onor del vero si è un po' nascosta non schierando mai la miglior formazione, forse per una pretattica, in considerazione che le due formazioni saranno avversarie anche in campionato. In ogni caso le ragazze canellesi hanno mostrato buoni momenti di gioco e progressi in alcuni elementi soprattutto Iolanda Balestrieri che si sta calando sempre meglio negli inediti panni di schiacciatrice centrale.

Nel secondo incontro, contro la formazione di serie C del Sapar, sconfitta (0 a 3) meno netta di quanto il risultato numerico faccia pensare. In tutti i tre set le canellesi sono rimaste molto vicine nel punteggio nonostante i tanti cambi di formazione e di assetto apportati dall'allenatore.

Da sabato non è più tempo di esperimenti poiché è già campionato con la delicata trasferta di Asti contro il San Damiano Futura, squadra ripescata dopo la retrocessione patita l'anno scorso, ma da non sottovalutare per i tanti cambiamenti di organico che ha operato in estate. Saranno subito punti dal valore altissimo da strappare ad una concorrente per i posti tranquilli della classifica e poi si sa... chi ben comincia... E.L.

## Canelli, "In bocca al lupo", su Rai 1

**Canelli.** Martedì, 10 ottobre, in occasione dei 150 anni di fondazione di Casa Gancia, da Piazza Amedeo d'Aosta, alle ore 18,30, c'è stato un collegamento con la trasmissione di Rai1, "In bocca al lupo", condotta da Amadeus.

Durante la trasmissione è stata inviata una scheda su Canelli e sono state svolte interviste e domande sul vino ad alcuni bambini delle elementari.

## Calcio giovanile

Partono bene  
i campionati Virtus

**PULCINI  
Voluntas  
Virtus A**

**ESORDIENTI  
S. Domenico Savio  
Virtus**

**2  
1**

Il campionato, per la categoria Pulcini a 9, parte subito con derby. Sul campo di Nizza la Virtus partiva bene e passava in vantaggio grazie alla rete messa a segno da Gabriele Ferrero. La Voluntas dopo un momento di sbandamento affilava le armi e colpiva di rimessa la squadra azzurra prima ottenendo il pareggio e poi portandosi in vantaggio.

Nella ripresa inutile l'assalto virtusino alla porta avversaria e il risultato non mutava più.

Formazione: Conti, Caligaris, Cantarella, Poggio, Madeo, Ferrero M., Origlia, Lanero, Ferrero G. A disposizione e tutti utilizzati: Cordaro, Bianco, Dessi, Moiso.

**Junior Don Bosco  
Virtus B**

**1  
5**

Nel campionato a sette, bella vittoria esterna per i Pulcini targati anno '91. La squadra allenata da Teo Ferrero, affrontava i pari età su un campo decisamente piccolo, ma questo non ha sminuito le capacità dei giocatori azzurri autori di una bella gara.

Le reti sono state realizzate da: Bosco (due), Sosso e Valle e dagli avversari è stata regalata un'autorete.

Formazione: Balestrieri, Bosco, Bosia, Carozzo, Grassi, Sosso, Valle. A disposizione e tutti utilizzati: Boella, Paschina, Scaglione, Vola.

A.Saracco

## Calcio Under

Per la Fimer  
prima vittoria

**Canelli.** Parte col piede giusto l'avventura dei ragazzi di mister Jacobuzzi che nel campionato regionale Juniores, hanno sconfitto l'Occimiano per 2-0. Primo tempo a favore della Fimer che va a segno ben due volte, la prima su azione con Stefanini che si ripete calciando magistralmente una punizione. Da segnalare un fallo dubbio, in area, su Pellizzari su cui l'arbitro sorvola. Nella ripresa Occimiano cerca il riscatto e colpisce la traversa. La partita si chiude con un'espulsione per gli alessandrini. Prossimo turno in trasferta a San Damiano sabato 14 ottobre.

Formazione: Spitaleri, Scarampi (Battaglia), Scopelitti, Guercio, Quarello, Balestrieri, Giuntelli (Penengo), Facelli, Pellizzari, (Pandolfo), Perrone Stefanini. A disposizione Scarrone. r.s.

## Calcio Allievi

Fimer vittoria  
esterna

**Canelli.** Successo esterno nella prima giornata del campionato Allievi della Fimer allenati da mister Dino Alberti nella difficile trasferta di Villafraanca per 1-0. Una partita equilibrata che ha visto i canellesi passare in vantaggio nel primo tempo con Salvatore Bocchino, Sciarrino e Capra sbagliare di un soffio il raddoppio e con Mantione autore di un paio di interventi salva risultato. Una ripresa equilibrata, con lunghi frasteggi a centro campo, non forniva altri spunti di cronaca se non l'espulsione di un giocatore del Villafraanca. Prossimo turno, domenica 15 ottobre, in casa contro il San Damiano.

Formazione: Mantione, Savina, Soave, Jahdari, Gallese, Nosenzo F., Yassine (Roveta), Paroldo (De Vito M.), Sciarrino, Bocchino S., Capra. A disposizione Borgogno. r.s.

**M** OVADA (AL)  
Via G. di Vittorio, 39  
Tel. 0143/81918  
Fax 0143/823385

**MINETTO & LANTERO**  
CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA

Forniture per  
ristoranti  
pizzerie  
alberghi  
comunità

Visitateci  
nella esposizione  
di zona CO.IN.OVA  
con vasta gamma di articoli in pronta consegna

Sarà distribuito nelle scuole e ai cittadini

## Presentato un opuscolo illustrativo sul terremoto e norme comportamentali

**Nizza M.to.** Ancora il problema "terremoto" tiene banco. Come già preannunciato nell'intervento al teatro Sociale, in occasione della discussione con gli esperti sismologi ed i cittadini, il sindaco Flavio Pesce, unitamente al Comandante dei Vigili del Fuoco di Asti, Ing. Guido Parisi, al Geom. Dante Pirone, responsabile del Distaccamento dei Volontari VV.FF. di Nizza Monferrato, all'Assessore alla Protezione civile, Tonino Spedalieri, all'Assessore alla Difesa del suolo, Sergio Perazzo, ha presentato un opuscolo illustrativo su "Il Terremoto, un fenomeno naturale con cui convivere".

Pensiamo sia totalmente condivisibile il pensiero dell'Ing. Parisi il quale ritiene che "Convinti che la previsione è difficile ed che ormai tutte le zone siano soggette ad un qualche evento sismico, bisogna puntare sulla Prevenzione sia nella costruzione dei nuovi edifici che nella ristrutturazione e sull'Educazione comportamentale in caso si verifichi l'evento".

E proprio quest'ultima necessità è quella che ha informato la stampa di questo opuscolo per rispondere alle domande che si fanno tanti cittadini: che cos'è il terremoto? che comportamento dobbiamo tenere se succede?

La pubblicazione (8 pagine a colori) curata ed as-

semblata in particolare dall'impiegato comunale Matteo Piana con l'aiuto di tre ragazzi volontari del S.E.R. di Nizza (Alberto Badino, Luciano Cravera, Massimiliano Spedalieri) presenta notizie ed una serie di dati raccolti da Internet, dai Vigili del fuoco di Asti e dall'Istituto Nazionale di Geofisica.

Dopo una premessa esplicativa, parla di terremoto, di faglie, di ipocentro ed epicentro, di magnitudo e intensità, di classificazione sismica del territorio italiano e termina con norme precauzionali per mitigare i rischi in caso di terremoto.

Sull'ultima pagina di copertina, ben evidenziati, troviamo alcune norme comportamentali (stampate anche su un volantino semplice che verrà distribuito) da osservare.

Riteniamo utile ed interessante riportarle qui di seguito:

- **Cerca riparo all'interno di una porta, in un muro portante o sotto una trave. Se rimani al centro della stanza potresti essere ferito dalla caduta di vetri, intonaco o altri oggetti.**

- **Non precipitarti fuori per le scale: sono la parte più debole dell'edificio. Non usare l'ascensore: si può bloccare. In strada potresti essere colpito da vasi, tegole ed altri materiali che cadono.**

- **Chiudi gli interruttori generali del gas e della corrente elettrica alla fine della**

scossa, per evitare possibili incendi.

- **Esci alla fine della scossa. Indossa le scarpe: in strada potresti ferirti con vetri rotti. Raggiungi uno spazio aperto, lontano dagli edifici e dalle linee elettriche.**

- **Non bloccare le strade. Servono per i mezzi di soccorso. Usa l'automobile solo in caso di assoluta necessità.**

Tutte queste norme si possono leggere, anche, sull'avanti elenco telefonico e si possono trovare sul sito Internet, [www.ingv.it](http://www.ingv.it).

L'assessore Spedalieri informa che questo opuscolo sarà distribuito prima di tutto nelle scuole con il coinvolgimento dei presidi, degli insegnanti, degli allievi e quindi si cercherà il modo di farlo giungere a tutti i cittadini.

Il sindaco Pesce, da parte sua, ritiene che un Comune grande come Nizza debba essere di supporto e di coordinamento a quelli più piccoli offrendo la sua disponibilità e "l'assistenza a chi ha avuto danni, coordinando gli interventi con i sopraluoghi ed i controlli per dare tranquillità ai cittadini.

L'assessore Perazzo, segnala la continua disponibilità del Comando dei Vigili del Fuoco di Asti che con il COM 9 ha una convenzione di collaborazione, e la stampa di questo "vademecum" viene a mettere in pratica una dei punti della conven-

zione, firmata giusto un anno fa.

Per quanto riguarda gli interventi post-terremoto si è in attesa della delibera della Regione Piemonte che disciplini la gestione degli interventi per la ricostruzione con delle norme univoche per tutti.

Questi primi interventi riguarderanno solamente coloro che hanno avuto l'edificio totalmente o parzialmente inagibile.

Si ricorda che per chi non può usufruire della propria casa è previsto un contributo, per un anno, per il pagamento dell'affitto.

L'occasione della presentazione è "Utile per rimarcare il continuo contatto con le Istituzioni." è la specifica dell'assessore Perazzo "Durante il periodo post alluvionale con il Magispo e la Regione Piemonte con l'Assessorato all'Ambiente ed ora con l'Istituto Nazionale di Geofisica e con il Comando dei Vigili del Fuoco di Asti che risponde sempre con tempestività alle nostre richieste."

Intanto, in questi ultimi giorni sono giunte segnalazione di danni da parte di chi, solo ora, ha potuto constatare lo stato della propria abitazione.

In totale le segnalazioni pervenute ammontano a 2.068, mentre le 17 roulotte a disposizione sono state tutte consegnate.

F. Vacchina

Chiusa la mostra alla "Trinità"

## Arte e immagini nelle foto di Pesce



Flavio Pesce illustra le sue foto.

**Nizza M.to.** Si è chiusa all'Auditorium Trinità la rassegna fotografica "Il gatto non dorme mai" curata da Flavio Pesce.

Tutti positivi ed entusiastici i commenti dei tantissimi cittadini che hanno visitato la mostra, evidenziati nel "librone" che raccoglie sia le firme dei visitatori che i "messaggi" ricordo.

Flavio Pesce, oltre a svolgere con passione, professionalità ed impegno le fun-

zioni di sindaco di Nizza, è un appassionato "fotografo" che, ormai, è molto riduttivo definire "dilettante".

Nelle sue "opere" sa cogliere da "artista" tanti particolari e li "fissa" con lo scatto della macchina fotografica, siano essi, paesaggi, panorami, animali, fiori o altro. Il suo "occhio" vede con sensibilità ed immediatezza situazioni forse irripetibili e usando l'obiettivo come il i suoi pennelli.

### Notizie in breve da Nizza Monferrato

#### Elezioni capogruppo all'A.N.A. di Nizza

Il Consiglio direttivo del Gruppo alpini di Nizza in seguito alle dimissioni presentate dal Capogruppo Gianni Scala, motivate per ragioni di lavoro, invita i soci alpini per il Domenica 29 Ottobre a votare per eleggere il nuovo responsabile del gruppo.

Le votazioni si svolgeranno dalle ore 9,00 alle ore 12,30 presso la sede A.N.A. di Nizza di Via Lanero. Al termine si procederà allo spoglio delle schede ed alla proclamazione del nuovo capogruppo.

#### L'Armanòch 2001

L'Associazione di Cultura Nicese invita alla presentazione dell' "Armanòch dell'Erca 2001" per Venerdì 20

Ottobre all'Auditorium Trinità, ore 21. Tema del Calendario 2001, la commemorazione di Francesco Cirio nel centenario della morte.

#### Notizie meteorologiche

La meteoidrografica del COM 9 di Nizza, responsabile Rag. Piercarlo Cravera, comunica i dati statistici sulle piogge del mese di Settembre: Saliceto mm. 257,8; Prunetto mm. 189; Feisoglio mm. 178; Mango mm. 163,2; Nizza mm. 100.

Per quanto riguarda il mese di Ottobre, da segnalare, in particolare, il brusco abbassamento della temperatura in seguito ai temporali dei primi del mese con un minimo raggiunto Venerdì 6 Ottobre (temporale serale) di 9,7°.

Attualmente consigliere presso la Corte d'appello di Torino

## Idoneità alle funzioni superiori per il magistrato Aldo Ferrua



Il dottor Aldo Ferrua.

**Nizza M.to.** Importante riconoscimento per la carriera del Dr. Aldo Ferrua, consigliere presso la terza sezione penale della corte d'appello di Torino.

In data 13 Settembre ha ricevuto la promozione all'Idoneità alle funzioni superiori (massimo grado nella carriera della Magistratura).

Il Consiglio Superiore della Magistratura ha votato questo miglioramento della carriera con il voto unanime dei suoi 32 componenti ed inoltre il riconoscimento ha avuto decorrenza 1988.

Questo premio è il giusto

compenso alla sua capacità professionale, all'impegno ed all'abnegazione sempre dimostrata nello svolgimento del suo lavoro, ampiamente riconosciuto dagli addetti ai lavori, sia avvocati che colleghi.

Aldo Ferrua, nato a Mondovì, 59 anni, dopo la laurea in legge (1965) entra nella Magistratura nel 1967 e dal 1969 con la moglie Egle Brocardo ed i figli Elena (laureata in Ingegneria) e Andrea (laureato in Legge) stabilisce la sua residenza a Nizza che diventa la sua città di adozione e qui svolge le funzioni di Pretore.

Trasferito a Mondovì, è vice presidente dal 1981 al 1986, quando ritorna temporaneamente a Nizza per due anni.

Nel 1988 è Magistrato della Corte di Cassazione e dal 1989 svolge le funzioni di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Asti fino al 1994.

In quell'anno, il Dr. Ferrua in seguito ad una vicenda giudiziaria, viene accusato di "abuso d'ufficio" e per 2 anni deve affrontare il giudizio dei magistrati come "imputato".

Nel 1996 viene riconosciuto "innocente" perchè il "fatto non sussiste".

La vicenda che lo ha visto coinvolto è stata causa oltre che di vicissitudine giudiziar-

rie, anche di problemi di salute importanti. L'assoluzione ottenuta è stata il viatico migliore per il recupero del suo "lavoro" che della sua "salute".

La sua storia è raccontata in un suo libro dal titolo "Giudice alzatevi" nel quale egli racconta i fatti dell' "imputato Ferrua".

Per la presentazione del libro il giornalista Bruno Vespa l'ha invitato alla trasmissione televisiva "Porta a Porta" ed il suo caso è stato oggetto di titoli su tutti gli organi di stampa.

Nel 1996, a vicenda conclusa, è trasferito a Torino presso la Corte d'Appello.

Il Dr. Ferrua, dimenticato il passato e lungi da voler usare toni di rivincita, così commenta questo ultimo riconoscimento: "Conta solo l'apprezzamento per il lavoro che si svolge e la gioia per gli affetti della famiglia, il resto sono solo piccole cose".

L'ANCORA

Redazione di Nizza M.to

Telefono e fax

0141 726864

### AUGURI A...

Questa settimana facciamo gli auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano:

Edoardo, Callisto, Teresa, Edvige, Ignazio, Luca, Isacco.



**pneus expert**



## Pneumatici a prezzi folli!

Pneumatici invernali M+S

Sconto 50%

**PIRELLI**  
**MICHELIN**  
**BRIDGESTONE**  
**GOODYEAR**

Vi proponiamo alcuni esempi di pneumatici invernali

135 R 13	(Panda, Uno, Y10)	L. 49.000 iva esclusa
155/70 R 13	(Ford, Renault, Fiat, Opel, Polo)	L. 63.200 iva esclusa
185/60 R 14	(Ford, VW, Lancia, Honda, Seat, Volvo)	L. 96.000 iva esclusa
195/65 R 15 T	(Mercedes, Audi, Alfa, VW, BMW)	L. 120.000 iva esclusa

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEIZZATI

Barum

I prezzi si intendono per unità e COMPRESIVI DI MONTAGGIO

Senza dimenticare la garanzia totale, unica in Europa.

Con una semplice telefonata potrete prenotare i vostri pneumatici... Vi aspettiamo!



**PNEUS NIZZA** sas di Fabio Merlo & C.

14049 NIZZA MONFERRATO (AT) - Via G. Verdi, 84  
Tel. 0141 726470 - Fax 0141 793434 - E-mail: [pnnizza@tin.it](mailto:pnnizza@tin.it)

\*Offerta valida fino al 2/12/2000

Inaugurata sabato 7 ottobre

## Aperta nuova panetteria con il marchio "Caldo forno"

**Nizza M.to.** "Caldo forno" è il marchio di una nuova panetteria, inaugurata Sabato 7 Ottobre, a Nizza Monferrato in Via Balbo 12. Il nuovo esercizio, benedetto da Don Gianni Robino, fa parte di una catena di altri "negozi" presenti già ad Acqui, Canelli, ora a Nizza in attesa di una prossima apertura (alle fine di Ottobre) a Carcare.

Titolari i giovani coniugi Francone Fabio e Lisa e Patti Betty e Gianfranco di Monastero Bormida. L'attività di panificazione è stata iniziata da papà e mamma Francone nel 1972 a Monastero Bormida e dal 1994 ha visto l'interessamento dei figli Fabio e Betty, successivamente affiancati dal rispettivo coniuge. Titolari di un panificio all'ingrosso (a Monastero Bormida) che serviva le zone dell'acchese, della Valle Bormida fino ai confini con la Liguria (Altare) con il marchio "Caldo Forno" (regolarmente registrato) sono state avviate attività commerciali nei succitati paesi, promossi dall'intraprendenza e dall'inventiva di questi giovani imprenditori. In totale, l'azienda può contare su una trentina di dipendenti, la maggior parte giovani.

L'inaugurazione ha attirato la curiosità e l'attenzione di tanti cittadini che hanno avuto l'opportunità dei diversi assaggi: focacce, pizze, salatini...

La clientela presso la panetteria "Caldo forno" potrà trovare tutti i tipi di pane, focaccia (ai vari gusti), pizze (con diversi condimenti), brioche (alcune varietà), salatini.



Un momento dell'inaugurazione.



I titolari della panetteria: Elisa Panzeri, Fabio Francone, Gianfranco Patti e Betty Francone.

Dall'archivio storico "Rampone"

## L'Avviamento dei primi anni Sessanta



**Nizza M.to.** Dall'archivio di Foto Rampone è salta fuori una "chicca" dei primi anni sessanta. Le ragazze della seconda classe dell'anno scolastico 62/63 (?) dell'allora "Avviamento" che costituiva con la "Media" i due indirizzi della scuola dell'obbligo. Con il nutrito gruppo delle "allieve" della sezione femminile la Preside Prof.ssa Fernanda Asinari in Piretto (anche insegnante di computisteria e ragioneria) e Don Giuseppe Celi (insegnante di Religione). Ricordiamo che l'Avviamento costituiva un indirizzo semi professionale nella preparazione culturale dei ragazzi. In seguito alla Riforma, questo indirizzo, fu eliminato alcuni anni più tardi e per la Scuola dell'obbligo rimase solamente la "Media".

### NUOVO ORARIO S. MESSE A NIZZA

A partire dal 22 ottobre prossimo saranno effettuati dei cambiamenti negli orari delle S. Messe nelle parrocchie nicesi.

Questi i nuovi orari, comunicati alla popolazione con l'affissione di manifesti alle porte delle chiese: ore 9,00: Parrocchia di S. Giovanni. Ore 9,30: Parrocchia di S. Siro. Ore 10,00: Parrocchia S. Ippolito. Ore 10,30: Parrocchia S. Siro. Ore 11,00: Parrocchia S. Giovanni. Ore 11,30: Parrocchia S. Ippolito.

Messe pomeridiane: Ore 16,30: Parrocchia S. Giovanni. Ore 17,30: Parrocchia S. Ippolito. Ore 19,00: Parrocchia S. Siro. Le Messe festive del sabato e dei giorni antecedenti le festività, avranno il seguente orario: Ore 16,30: Parrocchia S. Giovanni. Ore 17,00: Parrocchia di S. Siro. Ore 17,30: Parrocchia S. Ippolito. Ore 18,00: Oratorio Don Bosco.

Il punto giallorosso

## C'è solo un pareggio per una Nicese sprecona

**Nizza M.to.** Pareggia (0-0) la Nicese nella quarta giornata di andata nell'incontro casalingo al Tonino Bersano di Nizza contro la Castelnovese (Al). Una partita, quella odierna, contro la squadra alessandrina molto sentita perché doveva segnare il ritorno alla vittoria della squadra nicese, dopo il passo falso contro il Viguzzolo. Risultato che, purtroppo, non è arrivato per una serie di occasioni mancate, per sfortuna (dicasi di una traversa di Terroni) e demeriti (rigore fallito da Roveta D. Il mister Moretti ha così fotografato la partita: "Primo tempo abulico, ripresa con tre o quattro nitide azioni non sfruttate; un elogio alla difesa, un centrocampo ancora da registrare e punte non in giornata di vena." La cronaca. 1': Bianchini per Bertonasco che si

Gai pesca Bertonasco, parata in angolo da Albertini che si ripete al 22' per sventare da campione una angolata punizione di Gai; 26': conclusione di Giovine, parata. 31': l'arbitro Zaccaria (puntuale e precisa la sua direzione di gara) concede il rigore per atterramento di Roveta D.; batte lo stesso attaccante ma Albertini intuisce e para.

Secondo tempo. Moretti inserisce Piana per un evanescente Bianchini. La Nicese le prova tutte per vincere la partita ma la porta ospite sembra stregata. 2': Roveta per Gai, conclusione sull'esterno; 4': sponda di Parodi per Roveta ma l'Albertini di oggi è in giornata di grazia e compie il miracolo negando il gol all'avanti nicese; 6': punizione di Terroni, dal limite, palla all'incrocio dove il portiere non sarebbe arrivato, ma la

traversa si sostituisce all'estremo difensore; 11': Trimboli, in progressione, viene messo giù in area, l'arbitro fa proseguire; 13': conclusione di Gai, a lato; 20': Di Filippo sostituisce Giovine; 21': assist di Roveta, tiro di Trimboli alto, da buona posizione; 27': Quaglia toglie la palla dall'incrocio su tiro di Maio dal limite; 30': Gai già ammonito lascia il campo anzitempo. E si giunge al 90.mo sullo 0-0, con tanto amaro in bocca per l'occasione sprecata.

Domenica 15 Ottobre, nuovamente in casa contro la Vignolese.

Formazione: Quaglia 6,5; Strafacci 7; Massano 6,5; Gai 4,5; Terroni 7; Bertonasco 6,5; Giovine 6 (Di Filippo 6); Bianchini 4 (Piana 6), Parodi 5 (Mazzapica s.v.); Trimboli 7; Roveta D. 6.

Elio Merlino

Voluntas minuto per minuto

## Esordio per regionali e provinciali



La foto di presentazione dei portieri. La rosa è composta da: Ratti (92), Muni (91), Gabutto (91), Rota (90), Nogarotto (90), Barbero (89), Ameglio (89), Bellè (88), Mancino (88), Pennacino (87), Drago (87), Gilardi (85), Berta (84).

### PULCINI 92

**Voluntas** 1  
**Sandamianferrere** 4

Alla prima di campionato emerge il solito problema di ogni anno: differenze notevoli di età fra i contendenti. Contro ragazzi molto più anziani, i piccoli di V. Giovinazzo, pur con il massimo impegno, devono cedere l'intera posta. L'1 a 2, realizzato da Lovisolo, faceva pensare al possibile pari, ma, nel finale, altri due gol degli ospiti fissavano il risultato finale.

### PULCINI 91

**Voluntas** 4  
**Santostefanese** 1

Stranissimo il titubante inizio degli oratoriani che ben presto assumevano il comando delle operazioni, giungendo innumerevoli volte a tu per tu con il portiere avversario, graziandolo però in misura eccessiva. Palla quasi sempre giocata, comunque, e vittoria senza problemi con le reti di M. Abdouni (2), Morabito e Mazzapica.

### Pulcini 90

**Voluntas** 2  
**Virtus** 1

Inizio di campionato subito con lo stress del derby. Squa-

dre superconcentrate con gli spumantieri che passano in vantaggio, ma prima Rizzolo e poi Freda realizzano le reti del positivo risultato dei neroverdi. Alcune giocate del folletto Ravina e degli altri punteros oratoriani non si concretizzavano ma, nonostante un po' di sofferenza nel finale, il primo impegno ufficiale dell'anno, terminava vittoriosamente per il "Rostagno Group".

### ESORDIENTI

**Junior Don Bosco** 0  
**Voluntas** 2

Esordio vincente per i ragazzi di mister Denicolai che vanno ad imporsi, con merito, sul campo dello Junior D.B.. Primo tempo equilibrato con le due squadre che si dividono le opportunità. Ripresa con i neroverdi ancora più determinati che vanno a segno con Zerbini e raddoppiano con Gioanola.

### GIOVANISSIMI PROVINCIALI

**Castagnole Lanze** 0  
**Voluntas** 12

Turno di campionato senza problemi per il gruppo preparato da mister Elia. Poco più che un allenamento, dove tutti hanno avuto l'opportunità di andare al tiro realizzando una

goleada che non è certamente significativa per valutare l'effettiva forza degli oratoriani. Il prossimo impegno con la capolista S. Domenico Savio dirà molto di più al riguardo. Marcatori: Barbero (6), Roccazzella (2), Boggero, Laiolo, D'Agosto, e Bianco (rig.).

### GIOVANISSIMI SPERIMENTALI

**Voluntas** 1  
**CBS Torino** 3

Il battesimo nel campionato regionale sperimentale vede i ragazzi di mister Bincoletto pagare subito pegno contro i torinesi del CBS. Emozione, sfortuna e avversari certamente più esperti con punte brave e forti fisicamente, hanno prodotto questo risultato. Neroverdi in 10 per quasi tutto il secondo tempo, a seguito dell'espulsione di U. Pennacino che, purtroppo, toccava con le mani fuori area. Squadra rivoluzionata con Bellè in porta e riassetto davanti. Dopo la terza rete degli ospiti era Pesce, su punizione, a siglare il primo regio-gol oratoriano. Prossimo turno in trasferta sul campo dell'Eureka di Settimo Torinese. Hanno riposato gli allievi.

Gianni Gilardi

Tutti i corsi sono gratuiti

## Formazione professionale all'Istituto N.S. delle Grazie

**Nizza Monferrato.** La Regione Piemonte ha approvato tutti i Corsi Professionali proposti dal C.I.O.F.S. (Viale don Bosco, 40 - Nizza) per l'anno formativo 2000/01. Il 2 ottobre sono già iniziate le lezioni per il primo corso in programma. Ci sono, però, ancora dei posti disponibili ed è possibile fare l'iscrizione, seppure tardiva, per coloro che non fossero venuti a conoscenza della proposta formativa o risultassero al momento disoccupati. Riportiamo l'elenco dei Corsi:

**Addetto dei servizi all'impresa,** per i giovani disoccupati dai 15 ai 18 anni con licenza di scuola media inferiore;  
**Tecnico della gestione aziendale informatizzata,** indirizzo commercio con l'estero, per giovani diplomati attualmente disoccupati;  
**Utilizzo di pacchetti applicativi su personal computer,** indirizzo uso del foglio

elettronico, per adulti oltre i 25 anni di età (le lezioni si svolgono al pomeriggio);  
**Tecnico della gestione aziendale informatizzata,** indirizzo automazione d'ufficio, per giovani diplomati attualmente disoccupati.

Le materie di studio comprendono: Ambiente Windows - Applicativo d'Ufficio - Applicativo contabile - Tecniche di Comunicazione - Procedure aziendali - Contabilità aziendale - Simulazione d'impresa - 400 ore di stage

Attestato finale di specializzazione rilasciato dalla Regione Piemonte, valido per la preparazione al conseguimento della Patente Europea per l'uso del Computer.

La frequenza dei corsi è gratuita. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a Ist. "N. S. delle Grazie" Viale Don Bosco, 40 - NIZZA M. - Segreteria C.F.P. Tel. 0141/725635 Fax 0141/727466.

Si attendono i fondi della finanziaria

## E la terra trema ancora nella zona del Nicese



**Nizza Monferrato.** La terra ha nuovamente tremato a metà della scorsa settimana in tutta la zona del Nicese, riportando ancora una volta ansia e paura tra la gente già provata dal sisma principale del 21 agosto scorso e dai ripetuti scricchiolii di assestamento che ne sono seguiti.

Nonostante l'Osservatorio Meteorologico del Monferrato abbia reso noto che la scossa registrata intorno alle 18,30 di mercoledì 3 ottobre fosse di intensità limitata (terzo grado della Scala Mercalli), gran parte della popolazione dei paesi maggiormente interessati, ormai ipersensibile ad ogni movimento del suolo, ha avvertito chiaramente il sisma. La zona più colpita è stata quella compresa tra Incisa, Cortiglione, Vaglio e Bruno. Nessun danno nuovo è stato per fortuna segnalato, ma i problemi per gli abitanti e per le amministrazioni comunali rimangono aperti.

A Incisa la questione più urgente è quella legata alle quattro famiglie che ancora alloggiavano nelle roulotte messe a disposizione dalla protezione civile, con il primo freddo e l'umidità delle piogge degli ultimi giorni a peggiorare decisamente la situazione. E l'inverno è

ormai alle porte, senza che si sappia se e quando queste persone potranno rientrare nelle proprie case. In paese sono 130 le ordinanze di sgombero emesse dal sindaco Mario Porta, 40 delle quali totali. E i tantissimi controlli e sopralluoghi richiesti per le domande di rimborsi hanno intasato le limitate capacità fisiche dell'ufficio tecnico. A Cortiglione e a Vaglio le ordinanze sono alcune decine: nella prima località solo un paio interessano case di residenti in paese, nella seconda riguardano solo seconde abitazioni, al momento escluse dagli stanziamenti per la ricostruzione. A Cortiglione i danni maggiori (intorno ai 150 milioni) rimangono per le chiese (quella di San Siro è comunque parzialmente agibile). Anche a Bruno ancora paura, ma nessun nuovo problema: rimangono una decina le ordinanze emesse dal sindaco Muzio.

Regione e Protezione Civile hanno già stanziato i fondi per i primi interventi.

Il termine per presentare le richieste di verifica scade il 21 ottobre. E dalla nuova finanziaria le zone colpite attendono speranzosi il grosso dell'intervento statale.

### Taccuino di Nizza

**Distributori** - Domenica 15 ottobre 2000 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: AGIP, Sigg, Pinna & Gisberto, Strada Alessandria. **Farmacie** - Questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie: *Dr. Fenile*, il 13-14-15 ottobre; *Dr. Baldi*, il 16-17-18-19 Ottobre. **Numeri telefonici utili:** Vigili del fuoco 115; Carabinieri (Stazione di Nizza) 0141721623, (Pronto intervento) 112; Polizia stradale 0141720711; Vigili urbani 0141721565; Guardia medica 01417821; Croce verde 0141726390; Gruppo volontari assistenza 0141721472.

Grande festa a Castel Rocchero, domenica 8 ottobre

# I cento anni di Albina Prato un pezzo di storia del paese



L'assessore Perfumo consegna ad Albina Prato l'attestato di "patriarca dell'astigiano"; nonna Bina spegne la candela...



...e taglia la prima fetta di torta; i tanti intervenuti a festeggiare Albina Prato.



**Castel Rocchero.** C'era una sola candelina sulla bella torta di compleanno che attendeva Albina Prato e i suoi tanti amici e conoscenti, domenica mattina 8 ottobre, sul tavolo in fondo all'atrio del palazzo comunale di Castel Rocchero. Ma guardando attraverso quella piccola fiammella fluttuante sopra un pezzo di cera rossa si poteva assistere ad uno spettacolo eccezionale ed emozionante: veder passare davanti ai propri occhi un intero secolo di storia umana, quel susseguirsi di avvenimenti magnifici o tragici, di epoche tanto diverse tra loro anche se comprese in uno spazio ristretto, di cambiamenti straordinari e velocissimi che hanno caratterizzato gli ultimi cento anni del nostro mondo.

Quella candelina non stava lì a festeggiare un bebè che raggiunge il primo traguardo cronologico della sua vita (e si che da vecchi si ritorna bambini...), ma una persona che si apprestava a vivere per la centesima volta quel giorno. E lei, nonna Bina, come è chiamata affettuosamente da tutto il paese e come ricordava anche la dedica di glassa sulla torta, a quella fiammella che si apprestava a spegnere assomigliava tanto: minuta e

graziosa, nel suo maglione blu sopra a un vestito grigio, che le è stato preparato proprio per la speciale occasione, vivace, allegra e sorridente per tutte quelle attenzioni riservate. E con qualche attimo di commozione, che la rendeva persino più bella.

Un secolo di vita, anzi qualche giorno di più, perché Albina Prato i cento anni li aveva compiuti ufficialmente il lunedì precedente, 2 ottobre. In quel giorno di inizio autunno del 1900, quando la Terra rispetto ad oggi sembrava un altro pianeta, Castel Rocchero aveva visto i suoi primi vagiti e chissà se aveva anche soltanto immaginato che avrebbe udito risuonare la sua voce tanto a lungo per le sue vie. Tranne un breve periodo a Torino, dove era andata a lavorare in una filanda, nonna Bina ha sempre vissuto tra i vigneti di queste colline, che per tanto tempo ha lavorato con il marito Carlo Poggio, scomparso nel 1951.

Da qui ha visto la prima automobile, i soldati che andavano al fronte sulle Alpi Orientali durante la prima guerra mondiale e in Russia durante la seconda, le camice nere che partivano per Roma, i partigiani che si nascondevano tra le col-

line, gli anni del boom economico, l'uomo sulla Luna, il Sessantotto, gli anni di piombo, la caduta del Muro, "Mani Pulite", il computer...

E tutto il paese le ha voluto tributare omaggio domenica scorsa, prima in chiesa, dove è arrivata accompagnata dalla figlia Teresa, dal genero Giovanni e da tutti i nipoti e pronipoti e dove don Gino Barbero ha più volte parlato di lei, facendole tributare alla fine della funzione un caloroso applauso.

E poi con il rinfresco in Comune, dove l'assessore provinciale all'agricoltura Luigi Perfumo le ha consegnato, a nome della Provincia, la targa e l'attestato di "Patriarca dell'astigiano", ricordando la grande ricchezza che le persone come Albina rappresentano per tutti.

«Un onore per tutto il paese avere tra noi una centenaria tanto in gamba e con una salute di ferro» gli ha fatto eco il sindaco di Castel Rocchero, Ameglia Boido, indaffarattissima con i suoi collaboratori a distribuire vino, paste dolci e stuzzichini ai tanti intervenuti a questa giornata davvero speciale. Non solo per nonna Bina, ma un po' per tutti.

Stefano Ivaldi

## Asti, una provincia di centenari

**Asti.** Non solo Albina Prato a Castel Rocchero. Domenica scorsa, 8 ottobre, è stata una giornata assolutamente straordinaria per tutta la provincia di Asti. Il "giorno dei centenari" potrebbe esserne il titolo appropriato.

Oltre all'arzilla nonna Bina infatti due altre feste si sono organizzate nell'astigiano. A Castelnuovo Don Bosco è stata festeggiata Maria Chiesa, che ha vissuto l'eccezionale appuntamento con il secolo di vita con i due figli, Elvira e Teresio, le due nipoti Loredana e Daniela, i tanti amici, i compagni della casa di riposo in cui alloggia, le autorità provinciali (c'era Vittorio Massano, assessore alla Cultura) e...un bel film con il grande Totò. Tanti ricordi, dai balli in gioventù al vecchio negozio di famiglia, ai bombardamenti. La stessa bellissima giornata è stata vissuta da Agostino Rota, di Alfiano Natta, altro nuovo "Patriarca dell'astigiano".

E altre sei persone attendono a brevissimo termine di tagliare l'ambito traguardo del secolo di età, confermando i dati statistici che vedono crescere notevolmente in Asti e provincia il numero degli anziani, sempre più parte maggioritaria della popolazione con tutto il conseguente aumento della richiesta di servizi adeguati.

Il record astigiano di longevità è detenuto da Antonia Pero di Rocchetta Tanaro, 105 anni, 88 dei quali passati nella stessa casa di via dell'Orsetto, lasciata solo ultimamente per le conseguenze del recente terremoto.

## Appuntamenti della settimana a Nizza Monferrato

**Dizionario etimologico del dialetto nicese.** Venerdì 29 ottobre, alle ore 21, presso l'Auditorium Trinità di Via Pistone L'Erca (Accademia di Cultura Nicese) presenterà il "Dizionario etimologico del dialetto nicese" scritto dal concittadino Fernando Borrino. Presenterà l'opera il Prof. Emanuele Bruzzone, docente presso l'Università di Torino e Consigliere della Biblioteca Astense.

**Mercatino Biologico.** Sabato 14 ottobre lungo Via Carlo Alberto (Via Maestra) si svolgerà la tradizionale esposizione del secondo sabato del Mese "Mercatino biologico e delle opere dell'ingegno".

**Mercatino dell'Antiquariato.** Domenica 15 ottobre (terza domenica del mese) appuntamento in Piazza Garibaldi e sotto il Foro Boario "Pio Corsi" con il Mercatino dell'Antiquariato. Oltre 300 bancarelle a disposizione per gli appassionati del "collezionismo" e delle "raccolte" varie.

**Festa dei Matrimoni.** Domenica 15 ottobre nella Parrocchia di S. Giovanni, S. Messa alle ore 11 per la "Festa dei Matrimoni". Sono invitate tutte le coppie di sposi con 5, 10, 15...40, 45, 50...anni di matrimonio. Dopo la funzione religiosa pranzo per le coppie ed i parenti.

**Unitre.** Lunedì 16 ottobre, presso l'Istituto Pellati, proseguono gli incontri dell'Università della Terza età. In programma il primo dei quattro incontri su Cesare Pavese nel cinquantesimo della morte. Relatore il Prof. Luigi Fontana. Ricordiamo che gli incontri dell'Unitre per l'anno accademico 2000/2001 erano iniziati lunedì 9 ottobre con una conferenza su Francesco Cirio, tenuta dall'insegnante e giornalista Gabriella Puppo.

Due giorni di festa per i pregiati prodotti della zona

## Cardo storto e barbera coppia d'assi ad Incisa

**Incisa Scapaccino.** E' un terreno con caratteristiche fisiche particolari quello che forma le colline che accompagnano il corso del Belbo, nel tratto in cui il torrente attraversa la zona più orientale della provincia di Asti. E' un sottosuolo prevalentemente sabbioso, frutto di antica opera di erosione fluviale e di millenarie sedimentazioni marine. E le qualità della terra nella zona compresa tra Nizza Monferrato e Incisa Scapaccino si ripercuotono favorevolmente sui suoi prodotti, assicurando quelle peculiarità che li rendono unici e originali.

Nasce così, da questo sempiterno processo naturale, il cardo storto di Incisa (quello che a Nizza si dice gobbo), vero e proprio vessillo di questa parte della valle Belbo nel mondo, protetto da una denominazione di origine e da un marchio di qualità e persino "insegnato" in una serie di corsi organizzati proprio a Nizza per formare esperti cardicoltori. Un ortaggio unico per la forma strana e particolare e per il fatto, più unico che raro, che non richieda trattamenti antiparassitari, perché non soggetto ad alcun tipo di malattie. Logico quindi che Incisa dedichi a questo re della cucina piemontese una giornata speciale, uno degli appuntamenti più importanti del calendario di manifestazioni organizzate annualmente in paese. E logico anche che gli si affianchi una bella signora, perché un re non è tale senza una dama del suo rango. Eccola quindi la Sagra del cardo storto e della barbera, l'altro celeberrimo prodotto di queste terre.

Domenica scorsa, 8 ottobre, la seconda del mese come vuole una tradizione che si ripete ormai da 27 anni, Incisa ha accolto le diverse centinaia di visitatori, che hanno approfittato della bella giornata per fare un giro da queste parti, con i profumi e i sapori dei suoi gioielli enogastronomici. Più di duecento persone si sono accomodate ai tavoli allestiti nell'Ala di piazza Ferraro per gustare il cardo con l'immane bagna cauda o cucinato al gratin o preparato alla ligure dalle cuoche dell'attivissima Pro Loco, la cui presidentessa Ornella Urso, con il vicepresidente Franco Conta, i consiglieri Armando Urso, Carlo Massolo, Carla Delpi, Bruno Fornaro, Maria Silvia Are, Flavio Guerrina, Giovanni Porta, Pasqualina Roseo, Luisella Ponente, Valerio Carmelo e Mauro Rossi, e i tanti altri collaboratori, sono stati l'anima della manifestazione. La gente arrivata dalle zone vicine, ma anche da Liguria e Lombardia, ha poi potuto passeggiare per le bancarelle che adornavano piazza Ferraro, e acquistare magari qualche bottiglia di buon vino o qualche esemplare di cardo gobbo. O assistere alla rappresentazione dei mestieri scomparsi dell'artigiano cesteoio o dell'intagliatore di legno o degli zoccolai, che una volta pare dessero fama proprio a Incisa. O soffermarsi sui dipinti in mostra di Dario e Bianca Sconfienza. Molto bella nel pomeriggio l'esibizione del numerosissimo gruppo folcloristico "Manghin e Manghina", il cui movimentato spettacolo ha dato vita ad un suggestivo



tutt'uno con il grande spazio aperto di piazza Ferraro. I produttori di barbera infine hanno aperto aziende, cantine e vigneti a chi volesse visitarli, per vedere da vicino come e dove nasce il pregiato rosso artigiano.

Re cardo si ripresenterà ai suoi estimatori a inizio no-

vembre per la fiera di San Carlo a Nizza, mentre per Pro Loco e Comune incisani ci saranno un paio di settimane di pausa prima del gran finale di stagione: ultimo appuntamento in programma domenica 29 ottobre, con l'ottava "Giornata del tartufo".

Stefano Ivaldi

Domenica 15 ottobre

## "Cunej e pulenta" a Castelnuovo Belbo

**Castelnuovo Belbo.** Apuntamento domenica 15 ottobre a Castelnuovo Belbo con la seconda edizione della "Sagra del Cunej e pulenta a la manera ed Bagein", organizzata dalla Pro Loco, in collaborazione con il Comune: tutti i castelnovesi e agli ospiti che arriveranno in paese sarà presentato un piatto classico della cucina locale, dopo il grande successo ottenuto nell'edizione inaugurale dello scorso anno. Il via intorno alle 10, quando in paese si potrà passeggiare tra le bancarelle e gli stand di prodotti tipici, assistere alla rievocazione di antiche arti e mestieri e contrattare o vendere funghi e tartufi, degustando gratuitamente qua e là i pregiati vini locali. Verso le 11 piazza Umberto I si animerà con la mostra mercato delle razze equine, un'esposizione di bellissimi cavalli, che prevede premi per i migliori animali e i migliori attacchi. Quindi, a partire dalle 12,30 fino alle 17,30,

presso il palatenda di piazza Municipio comincerà la distribuzione di "cunej e pulenta" nei caratteristici tegami di terracotta (fino a esaurimento), un piatto ideale e oltremodo allettante in queste prime fredde giornate autunnali. Il tutto sarà ovviamente innaffiato con abbondante vino castelnovese. Alla sagra farà poi seguito un secondo appuntamento sempre in ottobre: la consueta Festa del Ringraziamento Agricolo, con la benedizione di macchine e trattori al termine della stagione.

S.I.

L'ANCORA

Redazione di Nizza M.to

Telefono e fax

0141/726864

Successo per la 2ª "Fiera del tartufo"

## "Trifulau" e cani protagonisti a Bergamasco

**Bergamasco.** E' iniziata, con l'arrivo dell'autunno, la ricca stagione delle manifestazioni legate al tartufo, grande ricchezza gastronomica di tutto il basso Piemonte. Tra le tante feste che vedono come protagonista questo prezioso prodotto del terreno si è ormai conquistata un suo spazio ben preciso la Fiera di Bergamasco, che domenica scorsa, 8 ottobre, ha visto andare in scena la sua seconda edizione.

Il paese alessandrino vanta infatti un'ottima tradizione di trifolau e commercianti di tartufi, che si sono adoperati in prima persona per la realizzazione della Fiera, procurando, per dir così, la materia prima. E insieme a loro tutte le associazioni del paese hanno dato una mano, dalla Pro Loco alla Soms, all'Accl Teatro Nuovo, come ha ricordato il sindaco Federico Barberis, nel suo ringraziamento d'apertura. «E un grazie speciale va al consigliere Ratti - ha detto il primo cittadino - che si è sobbarcato tutta la parte di lavoro spettante al Comune, dal momento che la giunta ed io siamo stati impegnati, e lo siamo tuttora, a risolvere tutti i problemi che ci sono venuti dal terremoto di agosto». Anche l'assessore regionale Ugo Cavallera, intervenuto alla Fiera, ha sottolineato la volontà del paese di andare avanti nonostante i disagi e la paura, auspicando un pronto intervento del governo nella prossima finanziaria che affianchi gli stanziamenti già messi a disposizione da Regione e Protezione Civile a favore delle zone colpite.

Tanta gente è arrivata in paese fin dalla mattina, stimolata anche dalla splendida giornata di sole, e ha preso a passeggiare tra i banchetti gastronomici e di altro genere che addobbavano a festa le vie centrali del paese, intorno alle mura del castello (ancora inagibile per il terremoto), al



municipio e alla chiesa parrocchiale. Quindi, verso mezzogiorno, la grande tensostruttura allestita a copertura della piazzetta del Comune ha visto radunarsi un numero e interessato pubblico, che ha potuto assistere alla gara tra i migliori tartufi, i migliori cesti e il miglior piatto. Straordinari gli aromi e i profumi che hanno accompagnato le varie premiazioni.

«Forse c'era un po' meno gente dello scorso anno - ha commentato il sindaco Barberis - ma la festa è stata comunque un successo per tutte le attività economiche del paese. Tutti i ristoranti, ad esempio, erano al completo di prenotazioni all'ora di pranzo, naturalmente con menù a base di tartufo».

E nel pomeriggio spazio prima alla gara di ricerca simulata dei cani da tartufo, i grandi e inseparabili protagonisti dell'antica attività di trifolau, che sul terreno del campo sportivo di San Pietro hanno dato vita ad un'entusiasmante esibizione della loro raffinata sensibilità olfattiva; poi alla rievocazione folcloristica della trebbiatura del granoturco "a cme nà vota", con una macchina trebbiatrice d'epoca, che ha concluso la giornata. Il paese di Bergamasco ha poi dato appuntamento a tutti gli intervenuti per domenica prossima, 15 ottobre, per il "Festival dei vini", ultimo appuntamento dell'anno previsto dal programma manifestazioni del borgo alessandrino.

S.I.

## Poletti su 500 vince il "Trofeo Autorodella"



Un momento della gara.

**Nizza Monferrato.** Si è svolta domenica scorsa, 8 ottobre, con la cornice di una buona presenza di pubblico, il 1° trofeo Autorodella, gara di gimkana organizzata dal Rally Team Alessandria in collaborazione con il Servizio Emergenza Radio -C.B. Club Valle Belbo, senza il cui aiuto la manifestazione non ci sarebbe stata a cui è stato devoluto il ricavato della stessa. La vittoria finale, dopo una gara tiratissima, è andata alla Cinquecento di Poletti, davanti alla Mini di Sodano e alla 112 di Minguzzi. Quarto Mombelli e 13° Schierano, padroni di casa, mentre Marina Bacco di Bergamasco, 18°, ha vinto il trofeo femminile. Tra le vetture stradali, vittoria di Mombelli nella classe S2, di Fedele Procle nella S3 e di Agostino Procle nella S4. Tra le auto preparate, successi di Accastello nella classe A1, di Sacco nella A2, di Darò nella A3 e di Mazzarà nella A4.

## Catanabuta.com: il portale astigiano del gusto

E' nato da pochi giorni, con tanto di presentazione ufficiale nei locali del Circolo della stampa di Milano, alla presenza di personalità come il presidente della CrAsti, Gian Plero Vigna, il presidente della camera di commercio astigiana Aldo Pia, Edoardo Rappelli e Paolo Massobrio, il nuovo portale del vino, del cibo e del turismo astigiano [www.catanabuta.com](http://www.catanabuta.com), il "negozio virtuale degli amanti del gusto", creato per iniziativa della Cassa di risparmio di Asti.

«Il sito - recita l'opuscolo di presentazione - è stato ideato con la collaborazione di produttori vinicoli e di prodotti agroalimentari dell'Astigiano e dintorni con l'intento di far conoscere e divulgare l'antica cultura e tradizione di questa zona».

Il nuovo portale permetterà esplorazioni tra i sapori e gli aromi dell'enogastronomia astigiana, con la possibilità di fare acquisti e di avere informazioni sulle più importanti manifestazioni della zona.

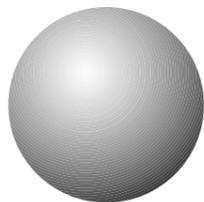


# PRODUZIONE ABBIGLIAMENTO

STABILIMENTO: LINEA MODA - Via Forzani, 8 - Villanova Mondovì (CN)

# EFFETIRE

## APERTURA NUOVO PUNTO VENDITA



# PUNTO VENDITA

**ACQUI TERME (AL)**

Piazza dell'Addolorata, 5

Tel. 0144 55 397

INAUGURAZIONE

SABATO 14 OTTOBRE ORE 15,30

ANCHE TAGLIE  
CONFORMATE

*Nei nostri PUNTI VENDITA migliaia di capi.  
Dal produttore al consumatore!*

ALTRI PUNTI VENDITA ANCHE A: PINEROLO, GRUGLIASCO, BRA, FOSSANO, BORGO S. DALMAZZO, CEVA, VILLANOVA MONDOVI



*Elisa Isoardi, Miss Cinema 2000  
vi presenta la nuova collezione*

